

Dai giornali, ai podcast, ai social: l'oggi e il domani dell'informazione

POLONI, BON E ANSELMIS / PAGG. 14 E 15



Sergio Barel lascia la guida di Brovedani

DEL GIUDICE / PAG. 19

POLITICA

DOMANI IL CONSIGLIO

Pronta l'intesa per i vertici Ue Vicepresidenza per l'Italia

Emmanuel Macron e Olaf Scholz lo avevano promesso dopo il primo round tra i leader finito il 17 giugno con una fumata grigia: l'accordo sui nuovi vertici Ue sarebbe arrivato presto. Alla fine l'intesa di principio ha preso forma unendo le loro due voci e quelle degli altri negoziatori dell'asse europeista formato da Popolari, Socialisti e Liberali. Il volto della nuova Commissione europea, salvo sorprese, sarà ancora quello di Ursula von der Leyen. / PAG. 8

IL COMMENTO

VINCENZO MILANESI

LA FRATTURA CHE MINACCIA L'UNIONE

In queste elezioni per il Parlamento europeo si sono confrontate due idee diverse di Unione, anche se non sempre percepibili in modo chiaro dagli elettori. / PAG. 10

LA RIFORMA «CHE UNISCE»

Video difesa di Meloni sull'Autonomia e scontro col Pd

È un evidente segnale di nervosismo il video con cui Giorgia Meloni, dopo averla snobbata nella comunicazione di tutta la campagna di europee e comunali, ha difeso le virtù della riforma Calderoli. BERTINI / PAG. 10

ARCHITETTO GENIALE E INNOVATORE

Marcello D'Olivo raccontato in un volume

ALESSANDRA CESCHIA

La sua è stata una figura da protagonista irregolare nella storia dell'architettura del secolo scorso. "Architetto contadino", dal primitivismo e dalla rusticità nelle quali era scolpito, ha acquisito spontaneità e carattere. / PAG. 36

LA RICOSTRUZIONE DELLA SERATA: DALLA LITE AL PUGNO FATALE. CONVALIDATI I FERMI

Morto per sedare una rissa

Shimpei Tominaga, l'imprenditore giapponese, era stato aggredito venerdì notte a Udine



Shimpei Tominaga, l'imprenditore giapponese che ieri ha cessato di vivere in ospedale dopo essere stato aggredito. Aveva 56 anni

Shimpei Tominaga, l'imprenditore giapponese di 56 anni, colpito da un pugno mentre cercava di sedare una rissa, è morto ieri all'ospedale di Udine. Era ricoverato da quattro giorni e lunedì notte era stata attivata la commissione per l'accertamento della morte cerebrale. La posizione di Samuele Battistella, il ventenne veneto che aveva sferrato il pugno, si aggrava. Ora il reato imputogli è omicidio preterintenzionale. Il ragazzo si trova in carcere a Udine con due coetanei.

DELLE CASE, SEU E MICHELLUT / PAGG. 2-6

LA GIUNTA DE TONI REAGISCE

Stop agli alcolici dalle 21 alle 8 Regole più severe in borgo Stazione

Stop a Udine alla vendita di alcolici e superalcolici dalle 21 alle 8 in negozi, bar e supermercati, provvedimento anticipato alle 18 (e comunque fino alle 8) per il quartiere delle Magnolie, in piazza della Repubblica e nei viali Leopardi, Europa Unita e delle Ferriere. / PAG. 6

CRONACHE

LA TRAGEDIA DEL NATISONE

Nel telefonino di Patrizia gli istanti prima della fine

Le ultime chiamate: quattro, in meno di mezz'ora, al numero unico per l'emergenza. Ma anche le foto

scattate poco prima che il Natisone portasse via la sua vita e quella dei suoi amici. / PAG. 30



PARCO FOTOVOLTAICO
SUL BLUENERGY STADIUM
SONO INIZIATI I LAVORI

/ PAG. 22

MEDIO FRIULI

Tentata truffa con gli sms Appello di due sindaci

AVIANI / PAG. 31

TORNA IL GRANDE RUGBY

Udine ospiterà Italia-Argentina il 9 novembre

Il grande rugby internazionale torna a Udine: la Feder rugby e l'Udinese Calcio, infatti, hanno siglato un accordo di collaborazione che li vedrà insieme fino al 2026. Il Bluenergy Stadium, quindi, ospiterà i test autunnali degli azzurri. Primo appuntamento il 9 novembre per Italia-Argentina. MACOR / PAG. 52

PREVENZIONE DELL'EQUILIBRIO

ALLA MAICO L'INNOVATIVO **AUTO-TEST DELL'EQUILIBRIO GRATUITO** PER PREVENIRE LE CADUTE



È importante **testare** il proprio **equilibrio** e l'**udito** per il benessere del vivere quotidiano, prevenendo la disattenzione dovuta all'udito che ci porta all'isolamento, prevedendo le eventuali cadute.

**Prenota il tuo
TEST
DELL'EQUILIBRIO
GRATUITO.**

Chiama lo Studio
MAICO

a te più vicino
Offerta valida fino al 5 luglio

UDINE 0432 25463 | CIVIDALE 0432 730123 | CODROIPO 0432 900839 | LATISANA 0431 513146
TOLMEZZO 0433 41956 | GEMONA 0432 876701 | CERVIGNANO 0431 886811 | FELETTA 0432 419909

L'aggressione a Udine

Una volante della polizia in via Pelliccerie



Shimpei Tominaga (FOTO DAL SUO PROFILO FACEBOOK)

È morto Shimpei Tominaga l'imprenditore aggredito per mettere fine a una rissa

L'uomo, 56 anni, giapponese, è mancato dopo quattro giorni di agonia



Tominaga (FOTO DA FACEBOOK)

Elisa Michellut / UDINE

Shimpei Tominaga è morto dopo quattro giorni di agonia. Aveva difeso un ragazzo ferito, picchiato per strada dal branco. Una violenta aggressione. L'imprenditore, nella notte tra venerdì e sabato, aveva tentato di aiutare un giovane straniero che si era presentato al Buonissimo Kebab, in via Pelliccerie, dove il giapponese stava mangiando una piadina assieme a due amici italiani, chiedendo aiuto, inseguito da tre giovani, tutti residenti in provincia di Treviso.

Un atto di senso civico dettato dal rispetto delle regole di convivenza comune, che evidentemente è stato letto come un'interferenza intollerabile da uno dei componenti della gang di aggressori, il quale non ha esitato a sferrare un pugno al volto del cinquantaseienne, che, cadendo, ha battuto violentemen-

te la testa sullo spigolo del marciapiede riportando fratture multiple al cranio.

Trasportato in condizioni disperate all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, ieri pomeriggio è deceduto. Nella tarda mattinata di ieri sono state avviate tutte le procedure per il riconoscimento dello stato di morte cerebrale. Tominaga, che vent'anni fa si era trasferito dal Giappone nel capoluogo friulano per motivi di lavoro, era conosciuto e molto stimato in città. Era titolare della Duecori, ditta specializzata nell'import-export, tra Giappone e Italia, di mobili e suppellettili. Abitava in una laterale di via Poscolle. La moglie Chinatsu e il figlio tredicenne, sconvolti dal dolore, ieri mattina sono arrivati a Udine dal Giappone. «Shimpei era molto felice qui in città – il ricordo dell'amico Giuseppe Venturini, che ha assistito all'ag-

Era titolare di un'azienda specializzata nell'import-export fra Giappone e Italia di mobili e suppellettili

La moglie Chinatsu e il figlio tredicenne sono arrivati ieri. Sconvolti dal dolore hanno ringraziato gli amici per la vicinanza

gressione –. Aveva trovato un luogo accogliente in cui vivere. Era perfettamente integrato. La moglie ha ringraziato me e anche tutte le persone con le quali il marito aveva legato per averlo fatto stare bene durante gli anni trascorsi a Udine. Siamo tutti sconvolti per quello che è successo. Un fatto gravissimo».

Una persona riservata, silenziosa e dai modi gentili. Così il presidente della società Chiavris Calcio, Fernando Fino, descrive l'imprenditore giapponese. «Una bella famiglia, persone per bene – il ricordo –. Shimpei, un uomo cordiale e sempre disponibile, portava il figlio, che adorava, a giocare a calcio. Siamo tutti sconcertati e addolorati per quello che è successo e per le modalità dell'accaduto. Esprimiamo la nostra vicinanza ai familiari».

Il sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, ha espres-

so profonda commozione per la morte dell'imprenditore giapponese. «È con profonda tristezza che mi rivolgo alla comunità per esprimere il mio più sincero cordoglio per la tragica scomparsa del signor Shimpei Tominaga. La sua perdita rappresenta una grave e dolorosa ferita per Udine. Chi lo conosceva lo descrive come uomo e imprenditore stimato e rispettato, che ha vissuto a Udine contribuendo con passione e impegno umano e professionale allo sviluppo della città, lasciando la sua impronta nella nostra comunità. Ma è soprattutto per il suo ultimo, coraggioso gesto che desidero ricordarlo oggi. Nel tentativo di sedare un atto di violenza nel nostro centro cittadino ha dimostrato un eccezionale senso di responsabilità civica e altruismo, pagando con la propria vita. In un'epoca in cui troppo spesso restiamo indiffe-

L'aggressione a Udine



Chi lo conosceva lo descrive come una persona riservata, gentile e dai modi sempre cordiali

Il ricordo dell'amico: «In questa città aveva trovato un luogo accogliente in cui vivere e lavorare»

renti rispetto al prossimo il suo sacrificio rappresenta un esempio di umanità e coraggio, valori di cui la nostra società ha sempre più bisogno». De Toni, a nome dell'amministrazione comunale e di tutta la città, ha rivolto le più sentite condoglianze alla moglie, al figlio di 13 anni e a tutti i familiari e amici di Tominaga. «In questo momento di immenso dolore – ha concluso il sindaco –, siamo vicini a voi e vi offriamo il nostro più sincero sostegno e la nostra solidarietà. La lotta alla criminalità e alla violenza richiede un grande impegno e oggi più che mai a Udine occorre riportare pace e serenità, anche con azioni forti che aiutino a garantire la sicurezza dei cittadini. Shimpei Tominaga ha dato un grande esempio, ora noi lo dobbiamo seguire perché a Udine questo non ricapiti più». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESERCITO E FORZE DELL'ORDINE

Controlli intensificati dal centro a borgo Stazione

Maura Delle Case / UDINE

L'aggressione costata la vita al cinquantasettenne giapponese ha portato a un immediato giro di vite nell'attività di controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, la cui presenza sarà in breve rafforzata. Lo ha annunciato lunedì il prefetto di Udine, Domenico Lione, a margine del comitato per l'ordine e la sicurezza, convocato a ruota degli ultimi fatti di violenza avvenuti in città. Episodi che porteranno in breve a un nuovo dispiegamento di forze, in parte già visibile.

Ieri, oltre ai militari dell'esercito, a presidiare borgo Stazione c'erano infatti anche gli agenti della polizia locale, attivi nel quartiere ogni giorno dalle 18 alle 24. Un'attività di controllo importante, che presto si gioverà della presenza intensificata dei militari. Questione, infatti, di pochi giorni perché nel quartiere Magnolie entrerà in servizio una seconda pattuglia dell'esercito, dirottata dalla Cavarzerani.

Le misure annunciate dal prefetto non si limitano a borgo Stazione. Sarà in generale il centro città a beneficiare dell'intensificazione dei controlli e anche della maggiore presenza delle forze dell'ordine. Sono, infatti, in arrivo (i tempi saranno dettati da un'ordinanza del questore) pattuglie miste a piedi – vi prenderanno parte la polizia di Stato, i carabinieri, la Guardia di finanza e la polizia locale – che andranno ad affian-



I CONTROLLI
AGENTI DELLA POLIZIA LOCALE IERI IN BORGO STAZIONE (FOTO PETRUSSI)

In arrivo per 24 ore sette giorni su sette pattuglie miste formate da agenti di polizia, carabinieri vigili e Fiamme gialle

carsi a quelle già in forze e che saranno presenti nel centro storico sulle ventiquattro ore, sette giorni su sette.

Non meno determinante per aumentare la sicurezza nel cuore di Udine è l'ordinanza firmata ieri dal sindaco Alberto Felice De Toni (già in vigore) che prevede una decisa stretta su vendita e somministrazione di alcolici in orario serale. «Purtroppo, gli ultimi avvenimenti ci hanno dimostrato che dobbiamo fare di più. La città e i cittadini ci chiedono un'azione decisa e risoluta per evitare che questi episodi accadano ancora», ha detto ieri De Toni. —



I controlli ieri in borgo Stazione (FOTO PETRUSSI)

L'aggressione a Udine**03.15**

Mentre Wedam e Battistella fumano una sigaretta in via Sarpi, sotto il bed and breakfast dove alloggiano, arrivano Petrov e Boklach

WITHUB

03.16

Pochi istanti dopo arriva Djouamaa, che affronta i due ucraini cercando lo scontro fisico: i cinque iniziano a spintonarsi, Djouamaa colpisce al volto Petrov con un pugno

WITHUB

10 minuti dalla rissa al pugno fatale

Gli inquirenti hanno ricostruito i fatti di sabato notte
Resta in carcere il 19enne che ha colpito Tominaga

Christian Seu / UDINE

Meno di dieci minuti. Un lasso di tempo ridotto, che nella notte tra venerdì e sabato ha racchiuso però un diverbio, una rissa, un coltello che spunta da una tasca, esibito a mo' di minaccia. E ancora: la fuga di un giovane ferito al volto, la richiesta d'aiuto in un esercizio pubblico, infine l'aggressione - fulminea e totalmente irrazionale - che ha ridotto in fin di vita Shimpei Tominaga, il cinquantaseienne imprenditore giapponese morto ieri dopo quattro giorni di agonia, colpevole soltanto di aver chiesto di non infierire su Oleksander Vitaliyovych Petrov, il trentunenne ucraino aggredito pochi istanti prima in via Paolo Sarpi. Grazie alle immagini riprese dalla telecamera di videosorveglianza del Comune, installata proprio in quest'ultima strada, e al racconto dei testimoni che hanno assistito all'aggressione nel kebab, gli agenti della Mobile sono riusciti a costruire, minuto dopo minuto, quanto accaduto in centro poco dopo le 3 di sabato. Una ricostruzione che, assieme all'esito dell'interrogatorio di garanzia, ha portato il gip Carlotta Silva a convalidare gli arresti e disporre per i tre ragazzi arrivati dal Veneto la custodia cautelare in carcere.

ORE 3.15 - L'INCONTRO IN VIA SARPI

L'epilogo è il pugno sferrato da Samuele Battistella, diciannove anni, nato e residente a Vittorio Veneto, all'indirizzo di Tominaga. Ma l'attività investigativa che ha portato all'ar-

resto dei cinque giovani coinvolti nei fatti di sabato ha un antefatto, che porta in via Paolo Sarpi. Sono le 3.13: gli occhi elettronici installati dal Comune riprendono Battistella e Daniele Wedam (diciannovenne residente a Conegliano) mentre fumano una sigaretta sotto al bed and breakfast che li ospita per il fine settimana. Due minuti dopo nel video appaiono Petrov, operaio edile che si trova in Friuli per lavorare in un cantiere al Città Fiera di Martignacco, e il connazionale Ivan Boklach, classe 1995, entrambi residenti a Pescara. Petrov nelle immagini appare incedere titubante, quasi barcollante, probabilmente sotto i fumi dell'alcol.

ORE 3.16 - GLI SPINTONI

I quattro discutono normalmente, non paiono litigare, almeno osservando la mimica del video acquisito dalla polizia. C'è un turning point, un punto di svolta, e nella sequenza temporale della ricostruzione della vicenda è annotato alle 3.16: coincide con l'ingresso nel campo visivo della telecamera di Abd Allah Djouamaa, ventunenne originario di Vittorio Veneto e residente a Conegliano. Arriva e sembra subito dirigersi verso i due giovani ucraini, con l'intenzione di cercare lo scontro fisico: non è chiaro se si tratti del prodromo di un regolamento di conti per una discussione avvenuta poco prima. Djouamaa dopo pochi secondi allontana Petrov con uno spintone, dal quale l'ucraino prova a difendersi, contrattaccando a sua volta e spin-

tonando il contendente. Che, dopo venti secondi di parapiglia disordinato, sferra all'indirizzo del volto di Petrov un pugno. Il giovane crolla a terra e, secondo quanto annotato dagli agenti, viene ulteriormente colpito da Djouamaa, che insiste con i pugni, mentre Battistella lo scalcia.

Il gip ha disposto la custodia cautelare nell'istituto di pena per i ventenni giunti da Treviso. Scarcerati gli altri due

allontanato per qualche minuto probabilmente per rientrare nel bed and breakfast dove i tre alloggiano, partecipa al pestaggio, colpendo con un calcio Petrov e invitando Boklach a non immischiarsi, minacciandolo con un coltello da cucina forse recuperato proprio nei cassetti delle stoviglie della struttura ricettiva. Nel climax di violenza, Petrov è colpito infine con una sedia che gli aggressori hanno recuperato accanto ai tavolini esterni di un bar di via Sarpi.

ORE 3.19 - LA FUGA VERSO VIA PELLICERIE
Il provvidenziale transito di una donna lungo via Sarpi fa desistere Battistella, Djouamaa e Wedam, che si placano. Una tregua che consente a Petrov di alzarsi da terra e scappare, correndo verso via Pelliccerie: il giovane percorre esattamente 50 metri, quelli che separano l'ingresso del bed and breakfast e il Buonissimo Kebab di via Pelliccerie, dove l'ucraino - che gronda sangue dal volto per i colpi incassati - si rifugia per chiedere aiuto.

ORE 3.20 - LA RICHIESTA D'AUTO
Petrov è agitato. Le telecamere installate all'interno del locale lo inquadrano mentre discese con qualcuno fuori dalla porta, un attimo prima di entrare. Fa ampi cenni agli avventori del kebab, indicando il volto tumefatto e insanguinato, spiegando - ma questo si può solo intuire dal contesto - di essere in pericolo. Pericolo che si materializza pochi istanti dopo, quando Djouamaa e Wedam entrano nel fast food in-

ziando a inveire contro il malcapitato Petrov, che cerca riparo vicino al frigo delle bibite. All'interno del Buonissimo Kebab ci sono tre avventori: hanno appena ordinato e stanno aspettando di ritirare la loro piadina arrotolata. Uno di loro prova a calmarli, li invita a uscire in strada e riesce a convincerli ad abbandonare il locale. È un momento, perché un applauso ironico che Petrov rivolge a Wedam e Battistella fa scaturire questi due, che rientrano nel kebab: il primo riesce a spingere l'ucraino, nonostante l'ennesimo intervento



di Boklach.

di Boklach.

ORE 3.22 - L'INTERVENTO DI TOMINAGA

I due fanno per andarsene, ma è a quel punto che Shimpei Tominaga interviene per prendere le difese di Petrov, invitandoli a stare tranquilli e a lasciare il locale. Battistella ha una reazione veemente: con il pugno sinistro colpisce violentemente al volto il cinquantaseienne giapponese, che cadendo sbatte la testa sul pavimento. Il terzo avventore a quel punto tenta di difendere Tominaga, riverso a terra e già incosciente, venendo a sua vol-

@ilsantoeinchiesa

L'aggressione a Udine

03.18



Wedam estrae un coltello da cucina, forse preso nel B&B. Boklach rinuncia a dividere i contendenti, mentre i tre ragazzi inveiscono contro Petrov: calci, pugni e un colpo con la sedia trovata all'esterno di un bar

WITHUB

03.19



Ferito al volto, Petrov scappa, approfittando dell'arrivo di una passante, in direzione di via Pelliccerie. Si rifugia nel Buonissimo Kebab, dove chiede aiuto ai tre avventori che si trovano all'interno del locale

WITHUB



Una volante della polizia in via Pelliccerie a Udine, all'indomani dell'aggressione costata la vita a Shimpei Tominaga, intervenuto per difendere un ragazzo ucraino ferito in una rissa

ta aggredito da Battistella e Wedam, che lo colpiscono ripetutamente al volto, lanciandogli anche addosso uno sgabello.

ORE 3.25 - LA FUGA E L'ARRIVO DELLA POLIZIA
Battistella, Djouamaa e Wedam a quel punto si danno alla fuga: pochi minuti dopo saranno fermati da una pattuglia della Squadra volante e portati in questura, assieme a Petrov e Boklach. Nel frattempo gli agenti raggiungono il Buonissimo Kebab: uno dei poliziotti, resosi conto delle condizioni di Tominaga, tenta di rianimar-

lo, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

LE DECISIONI DEL GIP

Ieri mattina il gip ha depositato l'ordinanza con cui ha convalidato gli arresti, disponendo la custodia cautelare in carcere per Battistella (assistito dall'avvocato Giovanni Stellato), Djouamaa (il legale è Carlo Serbelloni) e Wedam (avvocato Tino Maccarone). Per il giudice la carcerazione è necessaria in ragione della pericolosità sociale dei tre, che nell'acquinamento della loro azione hanno dimostrato estrema e ir-

razionale violenza. Dopo la morte di Tominaga Battistella sarà chiamato a rispondere di omicidio preterintenzionale. Non andranno in carcere i due trentenni ucraini: per Petrov (difeso dall'avvocato Manuel Sciolè), che per il gip ha partecipato alla rissa, è stato disposto il divieto di dimora in regione, mentre è stata rigettata l'istanza di applicazione della misura cautelare per Boklach (avvocato Anna Casera) che, accusato di rissa aggravata, ha più volte tentato di intervenire a difesa dell'amico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

03.20



Battistella, Wedam e Djouamaa arrivano nel kebab. Tominaga e altri due avventori chiedono ai tre di lasciar stare Petrov, facendo notare come questi fosse già ferito al volto

WITHUB

03.22



Dopo essersi avviato verso l'uscita, Battistella sferra con la mano sinistra un pugno al volto di Tominaga, che cade a terra battendo la testa e perde i sensi

WITHUB

03.25



I giovani scappano in direzione di via Sarpi, mentre in via Pelliccerie arrivano due volanti della polizia e, appena dopo, un'ambulanza chiamata per prestare le prime cure a Tominaga

WITHUB

L'aggressione a Udine

@ilsantoeinchiesa

Dalle 21 stop alla vendita di alcolici In borgo Stazione regole più severe

Il sindaco firma l'ordinanza in vigore da ieri e per almeno 30 giorni: «I cittadini chiedono un'azione decisa»

UDINE

Stop alla vendita di alcolici e superalcolici dalle 21 alle 8 del mattino in tutti i negozi, bar e supermercati della città, provvedimento anticipato alle 18 (e comunque fino alle 8 del mattino) per il quartiere delle Magnolie, e dunque nelle vie Tullio, Croce, della Rosta, De Rubeis, Nievo, Perco, Battistig e Roma, in piazzale Unità d'Italia, in piazza della Repubblica e nei viali Leopardi, Europa Unità e delle Ferriere. Il sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, ha firmato ieri l'ordinanza, immediatamente in vigore, che punta a garantire maggiore sicurezza in città. Una stretta voluta dopo l'ultima rissa dagli esiti tragici e la riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza con il prefetto, Domenico Lione, e il questore, Alfredo D'Agostino. Il provvedimento, valido anche per i negozi automatici 24 ore su 24 e per i distributori, sarà valida per 30 giorni e rinnovabile di altri 30.

LE MULTE

Come anticipato, dall'una di notte e fino alle 8 del mattino in città nei locali non potranno essere venduti alcolici e superalcolici. In borgo Stazione, inoltre, è vietato il consumo d'alcol nei luoghi pubblici e

**IL SINDACO**

DE TONI (SECONDO DA DESTRA IN PRIMA FILA) DURANTE IL CONSIGLIO DI LUNEDÌ

«È giusto controllare chi abusa di alcolici e responsabilizzare chi li vende a soggetti già ubriachi o minori»

aperti al pubblico, esclusi gli spazi dati in concessione, per tutta la giornata. I divieti non varranno per gli esercizi che effettuano il servizio di vendita a domicilio e sono fatte salve eventuali deroghe per iniziative ed eventi pubblici organizzati, patrocinati o sostenuti dal Comune. Le multe per chi sgarra vanno da 200 a 1.200 euro, ma sono previsti anche la sospensione o anche

la cessazione dell'attività e il sequestro degli alcolici.

IL SINDACO: AZIONE DECISA

«Purtroppo gli ultimi episodi, discussi al comitato per l'ordine e la sicurezza, ci hanno dimostrato che dobbiamo fare di più». Lo ammette il sindaco e dunque la sua amministrazione avvia la stretta che si affianca, come ricorda il sindaco, alle misure già previste sul-

la sicurezza, «che abbiamo confermato dal primo giorno di insediamento, ma – aggiunge De Toni – abbiamo anche assunto dieci nuovi agenti di polizia locale». La presenza di guardie giurate a piedi nei luoghi sensibili, di guardie sui bus e il monitoraggio delle aree di sosta, sono gli altri provvedimenti attuati dal Comune. «Abbiamo poi approvato un protocollo con ministe-

ro dell'Interno e prefettura per il presidio del territorio, in ottica preventiva, da parte di cittadini, attività economiche, categorie specifiche come i componenti delle associazioni d'arma. Ma la prevenzione non si ferma qui perché, allargando il ragionamento – aggiunge De Toni –, abbiamo puntato molto sulla rivitalizzazione dei quartieri e sulla possibilità di offrire spazi sicuri di crescita e intrattenimento a giovani e famiglie, come il Parco Moretti, prima anche sede di spaccio e ora restituito ai cittadini. Inoltre c'è stata sempre la massima collaborazione con le forze dell'ordine per i pattugliamenti». Eppure non è bastato. «La città e i cittadini ci chiedono un'azione decisa e risoluta per evitare che questi episodi accadano ancora. Per questo abbiamo deciso di stringere le regole, come accade in molte città italiane anche della nostra dimensione, limitando l'accesso alle bevande alcoliche. Risse, litigi e scontri purtroppo trovano terreno fertile nell'abuso di sostanze alcoliche. È giusto controllare chi abusa in un luogo pubblico, ma anche responsabilizzare chi vende alcolici a soggetti già ubriachi, o minorenni o negli orari vietati dalle norme statali». —

A.BU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri l'assemblea del Siulp in questura a Udine. Entro l'anno saranno 52 gli agenti che andranno in pensione

Il sindacato: «Manca personale»

Maura Delle Case / UDINE

Pochi agenti per far fronte alle necessità di controllo del territorio, aggravate dai recenti episodi di violenza che hanno investito il centro di Udine. A denunciarlo è stato ieri il sindacato italiano unitario dei lavoratori della polizia (Siulp) riunito nella sede della questura cittadina. Presente, oltre ai segretari provinciale Donato Carrozzo e regionale Fabrizio Maniago, anche il segretario generale nazionale della sigla sindacale, Felice Romano, al quale i partecipanti all'assemblea hanno dato mandato di interloquire con il Governo Meloni e in particolare con il ministro Piantedosi. Anzitutto per far fronte all'importante quantità di uscite, per pensionamento, previste nella seconda metà dell'anno. «In provincia di Udine, su circa 270 agenti in forze andranno in quiescenza 52 persone – ha reso noto Carrozzo –. Ci vuole un'iniezione di personale per compensarle, vice-

versa, a fine anno la situazione, aggravata dai fatti che si sono recentemente verificati in centro a Udine e che hanno richiesto un ulteriore impegno di personale per garantire la sicurezza sul territorio, diventerà letteralmente insostenibile. Il ministro Piantedosi deve rendersi conto – ha

concluso Carrozzo – che su Udine qualcosa va fatto».

Il segretario regionale del Siulp ha riferito di una carenza di organico che pesa, in Fvg, circa il 20%. «Possiamo stimare manchino 500 agenti a livello regionale, risultato del mancato turnover degli ultimi dieci anni. A questa

carenza – ha detto – non possiamo pensare di supplire con le aggregazioni di colleghi da altre città (impiegati in particolare alle frontiere), c'è bisogno di organico in pianta stabile sui territori».

Critico sull'impiego di personale aggregato, Maniago non lo è di meno rispetto alla

grande fiducia riposta nelle telecamere, «non ne ho ancora mai viste con mani capaci di intervenire direttamente nella commissione di un reato» dichiara con amara ironia. «O c'è una persona fisica che fa il controllo del territorio, in pianta stabile, che agisce immediatamente, oppure

re non ce la facciamo».

Da qui la richiesta, accorata, che l'assemblea degli agenti di polizia friulani ha consegnato nelle mani del segretario nazionale del Siulp affinché intervenga sul Governo.

Romano non ha perso tempo: «Stiamo già spingendo sul Governo perché in Friuli Venezia Giulia si costituisca un reparto mobile e un reparto protezione crimine in pianta stabile, perché questa regione avverte di più la carenza di organico che esiste a livello nazionale non essendo una questura d'arrivo». Leggi: una di quelle del sud che, essendo i poliziotti in larga parte provenienti dal meridione del Paese, hanno una maggiore capacità di attrazione. «Parallelamente – conclude Romano – stiamo pressando il governo Meloni per aumentare la capacità di arruolamento: abbiamo una crisi vocazionale unita al fatto che le retribuzioni non sono più concorrenziali. —



Da sinistra: Carrozzo, Maniago, Romano e Censabella durante il vertice del sindacato ieri a Udine

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROSCIUTTO COTTO
FETTA GOLOSA GALBANI



all'etto

€ **1,19**
€/Kg 11,90

MOZZARELLA STG
LATTERIA SOLIGO
3x100 g



€ **1,99**
€/Kg 6,63

BIRRA PREMIUM
BAVARIA
4x330 ml



€ **1,99**
€/lt 1,51

6 GELATI CLASSIC
MAGNUM 450 g



NOVITÀ

6 PEZZI

x6

€ **3,89**
€/Kg 8,64

POMODORO
CUOR DI BUE



al Kg

€ **1,49**

SALSICCIA FINA ALLA CACCIATORA
PITACCOLO



al Kg

€ **6,90**

LA FRUTTA E LA VERDURA

BANANE € 1,39 Kg

UVA VITTORIA € 2,49 Kg

ANGURIA PERLA NERA € 1,19 Kg

LA MACELLERIA

FETTINE ALLA PIZZAIOLA BOVINO ADULTO € 9,90 Kg

FETTINE COLLO/SPALLA BOVINO ADULTO € 10,90 Kg

HAMBURGER DI POLLO confezionati € 7,90 Kg

LA GASTRONOMIA

PETTO DI TACCHINO RUSTICO € 1,09 etto

MORTADELLA 4 CASTELLI IGP € 0,79 etto

MONTEGRAPPA DUE LUNE € 0,79 etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

COTTO STELLA PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ NEGRONI 150 g € 1,99

MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP ANTICHE BONTÀ 200 g € 1,89

NESTLÉ FRUTTOLO MAXI DUO assortito 4x100 g € 1,89

I SURGELATI

NESTLÉ MAXIBON CONO DI CROCCANTE BISCOTTO assortito 4x79 g € 2,99

BARATTOLINO CLASSICO SAMMONTANA assortito 500 g € 2,59

LA DISPENSA

PANPIUMA GRANO TENERO ARTEBIANCA 400 g € 1,65

LA MAIONESE ITALIANA BIFFI 480 g € 1,90

PERSONA, CASA, PET CARE

AMMORBIDENTE FELCE AZZURRA assortito 2 lt € 1,99

CARTA IGIENICA COMPRAMI SEMPRE 600 STRAPPI 4 MAXIROTOLI € 2,30

I nodi della politica

Arriva l'intesa sui Top jobs Meloni negozia con von der Leyen

Si va verso la riconferma di Ursula per la commissione
La lettone Kallas per la politica estera, Costa al Consiglio

Valentina Brini / BRUXELLES

Emmanuel Macron e Olaf Scholz lo avevano promesso dopo il primo round tra i leader finito il 17 giugno con una fumata grigia: l'accordo sui nuovi vertici Ue sarebbe arrivato presto.

LA VIDEOCONFERENZA

Alla fine, l'intesa di principio ha preso forma in videoconferenza, unendo le loro due voci e quelle degli altri negoziatori dell'asse europeista formato da Popolari, Socialisti e Liberali. Il volto della nuova Commissione europea, salvo colpi di scena, sarà ancora quello di Ursula von der Leyen. Accanto alla Spitzenkandidatin del Ppe, a prendere le redini della politica estera comunitaria sarà la premier estone liberale Kaja Kallas. Mentre il socialista portoghese Antonio Costa orchestrerà i lavori del Consiglio europeo. Un trio al quale con tutta probabilità si affiancherà la maltese Roberta Metsola - in quota Ppe - per il bis all'Eurocamera.

tisette giovedì a Bruxelles per la via libera finale. Con o senza l'appoggio dei Conservatori di Giorgia Meloni e di un Viktor Orban già su tutte le furie per un'intesa che argina le destre europee. I sei negoziatori - al fianco di Macron e Scholz, anche Pedro Sanchez, Kyriakos Mitsotakis, Donald Tusk e Mark Rutte - si sono ritrovati per un round ristretto con lo stesso pacchetto di candidati sul tavolo. Nessuna sorpresa, ma un lavoro per affinare un patto che ricalca la maggioranza Ursula protagonista dell'ultima legislatura. E che era chiamato a tener conto di voti, profili e aree geografiche del continente. L'esito finale, è il

Al trio si aggiungerà Roberta Metsola, candidata per il bis all'Eurocamera

refrain ripetuto da alcune fonti diplomatiche, davanti all'avanzata dei sovranisti e all'instabilità politica, «non poteva essere diverso». Il senso di urgenza del resto era condiviso da molti. Anche per questo i Popolari alla fine hanno lasciato cadere la clausola della staffetta al vertice del Consiglio europeo: l'intesa prevede che il portoghese Antonio Costa ne sia il nuovo presidente per un periodo iniziale di due anni e mezzo, in linea con i Trattati. Spetterà

poi ai leader, come da prassi, decidere in seguito se prorogare la nomina per la seconda parte del mandato quinquennale. Il rispetto dello status quo ha così permesso di arrivare alla fumata bianca. Alla trattativa però non ha preso parte la premier italiana.

IL MALUMORI

Un'esclusione che, dopo la scia di malumori dell'ultima settimana, è stata comunque mitigata con una rassicurazione chiave: von der Leyen negozierà a porte chiuse con lei il prezzo del sostegno di Roma a un accordo per cui comunque basterà la maggioranza qualificata (almeno 15 Paesi rappresentanti il 65% della popolazione Ue) e sul quale dunque nessun leader avrà il potere di veto. In cambio, la garanzia è che Meloni «otterrà un portafoglio di peso» nella prossima Commissione, come da sua richiesta. Se al tavolo dei leader Ue tutto andrà liscio, l'ultimo ostacolo davanti a von der Leyen per agguantare il bis sarà il voto a metà luglio alla plenaria dell'Eurocamera. I Socialisti europei, hanno già fatto sapere che l'intesa - pur negoziata da Scholz - «non è un assegno in bianco» e che il loro sostegno dipenderà dal programma. Una linea condivisa anche dalla capogruppo dei liberali, Valérie Hayer, per la quale la coalizione di maggioranza al Parlamento europeo è «europeista». —



I candidati in pole



L'ASSE FRANCO-TEDESCO

Il blitz di Macron e Scholz blinda l'accordo sulle nomine

Il tandem Parigi-Berlino torna a rimarcare la centralità dei due Paesi nello scenario europeo. Un messaggio chiaro ai leader sugli equilibri da mantenere

BRUXELLES

La forma spesso è sostanza, e ciò vale soprattutto sui dossier europei. E nella forma, infatti, che si nasconde il blitz ideato da Olaf Scholz e Emmanuel

Macron per blindare l'intesa sui top jobs prima del Consiglio europeo rivendicando, al tempo stesso, la centralità dell'asse franco-tedesco sugli assetti comunitari. Andare al tavolo dei 27, giovedì, senza un accordo, sarebbe stato altamente rischioso avrebbe dato più spazio a chi, in seno al Consiglio europeo, rema contro Ursula von der Leyen e tenta il sovvertimento degli equilibri in Ue. È da qui che nasce l'acce-

lerazione voluta da Parigi e Berlino, con l'attiva complicità del Ppe, più che mai interessato a tutelare la sua candidatura. L'idea della videoconferenza tra i negoziatori emerge a inizio di questa settimana, quando ai sei leader coinvolti appare chiaro che, al Consiglio europeo sarà impossibile replicare quelle riunioni a margine, a porte chiuse, che erano state organizzate alla cena informale del 17 giugno. Riunioni che



Il presidente francese Macron e il cancelliere tedesco Scholz ANSA

avevano fatto irritare non poco i leader Ue non negoziatori, a cominciare da Giorgia Meloni. Arrivare al tavolo con il terzetto von der Leyen, Antonio Costa, Kaja Kallas ancora in balia dei tatticismi avrebbe indebolito. Ora, il messaggio recapitato ai leader, Meloni inclusa è diverso: è un prendere o lasciare, senza possibilità di emendare. La videochiamata tra i sei, nei contenuti, non ha portato novità. Il terzetto sul quale è stata trovata l'intesa era quello considerato in pole. Il Ppe, in nome della rapidità dell'accordo ha rinunciato, per ora, a chiedere una staffetta con i Socialisti alla guida del Consiglio. La mossa, probabilmente, è anche destinata a mitigare la fronda dei franchi tiratori all'interno di S&D. —

@ilsantoeinchiesa

I nodi della politica



Ursula von der Leyen insieme a Giorgia Meloni a Bruxelles ANSA

L'ALTERNATIVA

L'appello del Pd per il campo largo «Serve unità, le forze convergano»

All'indomani dei ballottaggi, è la segretaria del Pd Elly Schlein a dare la sveglia al centrosinistra. E la melodia ha più o meno lo stesso suono di quelle parole scandite dalla piazza delle opposizioni una settimana fa: «unità, unità». La leader non ha dubbi: le urne hanno dimostrato che «con il campo progressista unito si possono battere le destre». Un refrain su cui Schlein batte da tempo. Quella «linea testardamente unitaria» che oggi per la segretaria si traduce in un appello netto alla «convergenza» di tutte le forze di opposizione. Cita

M5s, Avs e le «forze moderate». E avverte: «il Pd è il perno indiscusso delle opposizioni, siamo pronti a costruire l'alternativa, ma basta veti». Schlein, raccontando la chiamata avuta con Giuseppe Conte per commentare i risultati elettorali, parla di un «rapporto quotidiano e costante» con il presidente M5s. Tra gli stessi vertici del Movimento si sottolinea un dialogo che procede spedito tra i progressisti. Accelerazione data sì dalle alleanze sui territori, ma anche dalle battaglie in Parlamento e in piazza contro l'Autonomia e il Premierato.

IL CONSIGLIO FEDERALE

Bossi non si tocca La Lega lo salva ma via Grimoldi

Umberto Bossi è salvo. Espulso invece Paolo Grimoldi, l'ex segretario della Lega lombarda che alla vigilia delle Europee avrebbe fatto da ventriloquo al Senatour rivelando il suo voto per Marco Reguzzoni, ex leghista ora con Forza Italia. A due settimane dalle elezioni, la Lega punisce il dissenso che cova nella vecchia guardia. E lo decide all'unanimità, dopo tre ore di Consiglio federale convocato in trasferta a Roma e guidato da Matteo Salvini. Insieme a Grimoldi, è fuori il consigliere del Veneto, Gabriele Michieletto, reo di aver appoggiato la sindaca leghista uscente, Nais Marcin a Scorzè (Venezia) alle ultime amministrative, anziché il candidato di tutto il centrodestra, Giovanni Battista Mestriner. E di aver fatto campagna elettorale per lei, che poi ha perso al ballottaggio. Nessuna sanzione, invece, verso il fondatore. Prevalgono l'affetto e il rispetto per chi ci ha creduto 40 anni fa e per il popolo del nord a lui più fedele. Bossi, che non si è mai iscritto alla Lega salviniana e perciò non si può cacciare, non ha mai confermato lo strappo nelle urne. Un'ipotesi che Salvini aveva commentato a caldo come «una stranezza», ringraziando però «chi non ha mai tradito» e lasciando la parola ai militanti. Sono proprio loro ad aver chiesto le espulsioni, è l'argomentazione data ora dal partito. Insieme alla necessità di «tutelare lo straordinario e generoso impegno di migliaia di militanti - rimarca una nota - che per troppo tempo hanno assistito a polemiche strumentali, inutili e dannose contro la Lega». Insomma basta liti, distinguo e accuse che rischiano di allontanare gli elettori, è il messaggio.

LA TRATTATIVA

La vicepresidenza di peso è la richiesta dell'Italia Per il sì cruciale l'agenda



Raffaele Fitto, ministro per gli Affari europei ANSA

Il ministro Raffaele Fitto è il candidato numero uno a lasciare Roma per Bruxelles. La premier esclude però un rimpasto di governo

Silvia Gasparetto / ROMA

Lo schema che si ripete. E la risposta che non potrà che essere la stessa. Giorgia Meloni non si fa vedere per tutto il giorno a Palazzo Chigi.

IL DISCORSO

Sta preparando il discorso da fare alle Camere in vista del Consiglio europeo quando arrivano da Bruxelles le indiscrezioni di un accordo «chiuso» sui nuovi vertici comunitari. Lo stesso accordo, tra popolari, socialisti e liberali, criticato una settimana fa perché partiva «dai nomi e non dai temi» e non teneva conto dell'esito del voto. Che ha portato peraltro i conservatori che lei guida a diventare il ter-

zo gruppo all'Eurocamera. Un mix che, stando a chi le ha parlato nelle ultime ore, avrebbe parecchio irritato la premier, pronta ad andare «allo scontro» giovedì, quando i 27 dovranno sedersi attorno al tavolo per votare il nuovo presidente del Consiglio europeo e per approvare anche il pacchetto dei cosiddetti top jobs. «Tutte le strade sono

L'indiscrezione sullo scambio è stata riportata da Bloomberg

aperte al momento», sintetizzano i suoi. Stamattina al tavolo Meloni ribadirà che dalle urne è emersa una indicazione per un «cambio di passo» piuttosto chiara, anche se non autosufficiente nei numeri. «Non ci sono solo le nomine, per noi è molto importan-

te che dal Vertice esca un messaggio chiaro su temi per noi cruciali come la competitività dell'economia europea, la difesa, la migrazione e l'Agenda strategica», dice Fitto. Il ministro - che concentra le deleghe degli Affari europei, delle politiche di coesione e del Pnrr - resta il candidato numero uno a lasciare Roma per Bruxelles, per andare a ricoprire quell'incarico «di peso» che la premier ha rivendicato per l'Italia. La sua partenza, non creerebbe scompensi nel governo perché l'ipotesi più accreditata è che le sue deleghe restino a Palazzo Chigi (affidate agli attuali sottosegretari alla presidenza o ad uno ad hoc) senza alcun «rimpasto» di governo. Le trattative sulle deleghe sarebbero ancora aperte. L'Italia punterebbe al bilancio, sommato a coesione e Pnrr, e a una «vicepresidenza esecutiva», che stando a fonti europee citate da Bloomberg, sarebbe stata «offerta in cambio di un sostegno all'accordo».

L'AGENDA

Ma a stare a cuore al governo sono anche le priorità da inserire in agenda. È chiaro che «sui migranti scrivere una cosa anziché un'altra può agevolare o allontanare» le posizioni, spiega chi sta seguendo da vicino il dossier. E senza «garanzie serie» che ci sarà una virata anche su altri temi, a partire dalla transizione green, diventerebbe complicato, spiegano anche nella maggioranza, un sì al bis di Ursula von der Leyen. Non solo quando, a metà luglio, ci sarà il passaggio parlamentare. Ma anche già al Consiglio del fine settimana. «Sono in atto mille contatti», anche perché uno dei Paesi fondatori che si sfilava dall'intesa sarebbe senza precedenti. «Ma Giorgia fa quello che è nell'interesse nazionale», spiegano i suoi. —



€ 9.90
oltre al prezzo
del quotidiano

gruppo
n/e m

in abbinata a tutte le testate

Corriere Alpi

il mattino

IL PICCOLO

la Nuova

la tribuna

Messaggero Veneto

in collaborazione con
Sussalibri

I nodi della politica

«L'autonomia unisce» video difesa di Meloni Ed è scontro con il Pd

Dopo averla snobbata in campagna elettorale, la premier torna sulla riforma «Opposizione ridicola e ipocrita». Schlein: «Le brucia la sconfitta al voto»



CARLO BERTINI

È un evidente segnale di nervosismo il video con cui Giorgia Meloni, dopo averla snobbata nella comunicazione di tutta la campagna delle europee e delle comunali, ha voluto difendere le virtù della riforma Calderoli sull'autonomia differenziata. Guarda caso proprio all'indomani di una sconfitta ai ballottaggi, che molti osservatori attribuiscono in parte a una legge che preoccupa una vasta fascia di elettori, dal popolo del Sud a imprenditori del Nord, dai sindacati alle categorie sociali. Anche il linguaggio del corpo - volto tirato e sorrisi glaciali - svela la rabbia di chi deve prendere il toro per le corna perché fuuta un pericolo.

«L'autonomia differenziata unisce l'Italia e combatte le disparità», prova a convincere i perplessi Giorgia Meloni. Ma sono in molti a intravedere in questa ansia di «fare chiarezza», dal titolo del video sull'autonomia, un timore che i voti futuri possano subire un calo dovuto a queste riforme controverse, non ultima il premierato, frutto di un patto di ferro tra i tre partiti di maggioranza.

Gli occupati del Sud sono aumentati, fa notare lei. Accusando l'opposizione di «usare toni irresponsabili da guerra civile», ricordando che «una deputata 5s ha evocato piazzale Loreto, in pratica io dovrei finire a testa in giù».

La leader del governo e di FdI posta un filmato di 15 minuti «Usano toni irresponsabili da guerra civile»

La segretaria dem «Battaglia di merito con proposte alternative Difficile accettare di perdere 6-0»



Elly Schlein segretaria del Pd. Nella foto sopra un fermo immagine del video della premier Giorgia Meloni

Nel complesso, questa uscita studiata al millimetro, all'indomani della sconfitta delle comunali, suona come un'ammissione di debolezza. Difendendo a spada tratta l'autonomia (pretesa da Matteo Salvini per non far saltare il banco), la premier trasmette anche l'impressione di non essere convinta di aver fatto bene a sdoganarla in tutta fretta. Visto che ha comportato subito un'erosione di consenso per la maggioranza.

Non c'è solo infatti la sconfitta alle comunali, in ballo, ma fa riflettere anche la perdita di 600 mila voti assoluti rispetto alle politiche del '22 subita dal partito della premier, FdI, che pure è aumentato in percentuale fino a sfiorare il 29% dei suffragi; contro la crescita di 250 mila voti (e non solo quindi di percentuali) da parte del Pd di Elly Schlein. Che infatti ribatte a Meloni con sufficienza: «Non capisco a chi si riferisca. Se questi sono toni da guerra civile... Noi stiamo facendo una battaglia di merito sulle loro riforme e accompagniamo ogni critica con una soluzione alternativa. Capisco sia difficile accettare la sconfitta sonora del 6-0...». Dunque, il duello si riapre.

«In meno di 20 mesi, abbiamo avviato importanti riforme, del fisco, della giustizia e del premierato», attacca la premier, senza citare subito la rivoluzione cara alla Lega.

«Contro tutte queste riforme la sinistra è scatenatissima, ci accusa di qualsiasi nefandezza. Sul premierato ci accusano di deriva autoritaria, poi si scopre che la proponeva il Pds di Occhetto trent'anni fa».

Ma il cuore del videomessaggio di 15 minuti è l'attacco «all'opposizione ridicola e ipocrita alla legge sull'autonomia differenziata, principio inserito in Costituzione dalla sinistra». La maggioranza ha solo introdotto un principio di regole, argomenta Meloni, perché diverse regioni hanno chiesto di dare seguito a quel principio, non solo la Lombardia e il Veneto che hanno celebrato un referendum, ma anche la regione

Emilia Romagna, nel 2018. E altre regioni hanno chiesto più autonomia, la Liguria, la Toscana, il Lazio, le Marche, il Piemonte, la Campania del governatore De Luca. Il quale però rivendica la sua battaglia contro la riforma targata Lega, autoincensandosi per il successo della sinistra alle comunali. «Meloni ha perso al Sud grazie alla campagna che ho fatto contro l'autonomia», dice orgoglioso. E non è un mistero che i colleghi presidenti di Regione in Calabria e Sicilia, Roberto Occhiuto e Renato Schifani, non abbiano gradito l'accelerazione sull'autonomia, preoccupati di veder diminuire il favore popolare verso una coalizione che nel sentire popula-

re potrebbe minare la sicurezza dei servizi di base, sanità e scuola, nelle regioni più povere: nella narrazione della sinistra e dei grillini (ancora forti nel Mezzogiorno) è proprio lo sbocco cui porterà l'autonomia rafforzata delle regioni, con quelle del nord a fare da traino di una locomotiva a più velocità.

«Ci vuole coraggio a sventolare i tricolori, a gridare allo scandalo», si indigna la premier, accreditando però così la tesi che evidentemente la campagna delle opposizioni ha avuto un qualche effetto, se non altro di spaventare una parte del popolo più sensibile ai temi del welfare garantito dallo Stato a livello centrale. Meloni sostiene che stabilendo regione per regione i livelli minimi di prestazione da garantire, si evita che ci siano cittadini di serie A e serie B. «Solo dopo che sarà fissata questa soglia - promette - si potrà andare avanti concedendo autonomia alle Regioni».

Insomma, il messaggio è state tranquilli che «nessun cittadino avrà condizioni peggiori». E avanti a rassicurare, poiché «non si parla di togliere a una regione per dare a un'altra: non è vero che va contro una parte dell'Italia».

Resta sul tavolo un interrogativo: non è che a causa della discussa autonomia regionale si è allargata la faglia tra «la patriota» Giorgia Meloni e Matteo Salvini? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

LA FRATTURA CHE MINACCIA L'UNIONE

VINCENZO MILANESI

In queste elezioni per il Parlamento europeo si sono confrontate due idee diverse di Unione, anche se non sempre percepibili in modo chiaro dagli elettori. Va detto che i risultati migliori, nel complesso, li hanno ottenuti i raggruppamenti politici sostenitori di un'idea «debole» di Unione, difensori di una prospettiva di riduzione della percentuale di sovranità da condividere a livello comunitario. Che mirano a un'Ue come sorta di confederazione di Stati nazionali sovrani, intenzionati a cedere il meno possibile dei loro poteri: vorrebbero una Ue sempre più simile a uno Zollverein, a una pura e semplice unione doganale che gestisce un mercato unico e nient'altro (per fortuna, sembra relega-

to a uno sparuto gruppo di nostalgici la proposta di abbandonare la moneta unica). Lasciando così nelle mani degli Stati-nazione tutto il resto. Cominciando dalla difesa, che è l'altro cardine della sovranità degli Stati-nazione, oltre al battere moneta.

Pensare a cosa significa oggi rimanere fermi agli esercizi di ciascuno Stato europeo senza puntare a un'autentica integrazione, e in prospettiva a un unico esercito europeo fa venire i brividi. La sicurezza militare dovrebbe

essere obiettivo primario degli Stati-nazione, per poter poi avere un minimo di politica estera comune sugli scenari globali sempre più instabili, con guerre alle porte dell'Europa, senza fantasticare di un'autosufficienza rispetto alla Nato che non esiste.

Va peraltro sottolineato come ormai sia improponibile e velleitario l'obiettivo di una resilienza delle economie degli Stati-nazione europei bandendo ogni atteggiamento di natura cooperativa e di collaborazione trans-

nazionale, privando i diversi sistemi produttivi del sostegno finanziario di un debito comune e di politiche comunitarie in grado di favorire la crescita di un'economia europea sempre più integrata, per non fare la fine del vaso di coccio tra Usa e Cina: senza di che, le politiche industriali dei singoli Stati-nazione finiranno per far saltare lo stesso mercato unico. Ma su ciò sono necessarie scelte politiche chiare e condivise in una prospettiva federalista. Senza che nessun Paese debba fare da do-

natore di sangue, ma sapendo che nessuno potrà ben perseguire il proprio (vero) interesse al di fuori di una cornice europea, con le inevitabili negoziazioni per giungere a compromessi, tutt'altro che impossibili, e, nel complesso, migliorativi per ciascuno.

Ma il punto più delicato della spaccatura tra sovranisti ed europeisti sta forse sul piano dei valori: lo scontro più duro, emerso anche a Borgo Egnazia al G7, sul quale non sembrano potersi essere composizioni accettabili,

li, si colloca su alcuni principi non negoziabili che dividono i partiti della destra conservatrice da quelli più aperti dei partiti della sinistra (ma anche, almeno in parte, dei partiti moderati, di centrodestra): posizioni divergenti di fronte a esigenze che la sensibilità e gli orizzonti etici ed esistenziali pongono come ineludibili per non pochi cittadini europei: rispetto a quei principi scatta nei partiti della destra una reazione di totale rigetto. Sono principi che implicano il riconoscimento di precisi diritti civili da parte dei governi nazionali. E su questo piano che l'Europa rischia la disgregazione, incapace di darsi una identità morale che superi differenze ritenute incompatibili. —

LA SVOLTA

Assange patteggia con la giustizia Usa È un uomo libero e torna in Australia

Il fondatore di Wikileaks si dichiarerà colpevole di uno solo dei 18 capi di imputazione per aver diffuso notizie top secret

Claudio Salvalaggio/WASHINGTON

Julian Assange patteggia con la giustizia americana e vola nella sua Australia per tornare un «uomo libero» dopo un calvario giudiziario di 14 anni che chiude il caso Wikileaks, la più grande fuga di notizie classificate nella storia Usa. Seguita da quella dell'ex analista della Nsa Edward Snowden, anche lui perseguito per violazione della legge sullo spionaggio.

IL PATTEGGIAMENTO

L'annuncio è arrivato lunedì sera sui media statunitensi. Il 52enne fondatore di Wiki-

Il dipartimento di giustizia americano ha chiesto una pena di soli cinque anni

leaks si è impegnato a dichiararsi colpevole solo di uno dei 18 capi di imputazione di cospirazione per aver diffuso informazioni militari e diplomatiche top secret. In cambio il dipartimento di giustizia Usa ha chiesto una pena di soli 5 anni e 2 mesi (contro un massimo di 175 anni), riconoscendogli lo stesso periodo già scontato in una prigione di massima sicurezza britannica in attesa di estradizione e consentendogli di tornare in libertà.

LA GRAZIA

L'obiettivo finale è la grazia del presidente americano per cancellare il reato, come ha spiegato la moglie Stella, l'avvocata che ha lavorato al suo caso e con cui ha avuto due

La cronistoria

2010

WikiLeaks pubblica quasi mezzo milione di documenti sulle attività militari Usa tra cui la guerra in Afghanistan

Novembre

La Svezia apre un'inchiesta in base alle accuse di stupro e molestie da parte di due donne

Dicembre

In visita a Londra, viene fermato dalla polizia britannica su richiesta della Svezia e posto ai domiciliari

Assange si rifugia nell'ambasciata ecuadoriana a Londra, chiede e ottiene l'asilo politico

Vi rimarrà per circa 7 anni, in una stanza

2019

Maggio

Scaricato da Quito, viene arrestato da Scotland Yard e trascinato nel carcere di massima sicurezza di Belmarsh per aver violato i domiciliari

Il governo Usa lo incrimina per 18 capi d'imputazione tra cui cospirazione e spionaggio

2021

Gennaio

Il tribunale britannico nega la richiesta di estradizione da parte degli Usa, a causa delle condizioni mentali

Marzo

L'Alta Corte concede agli Usa la possibilità di appello alla sentenza che blocca l'extradizione

2022

Giugno

Il governo britannico ordina l'extradizione negli Stati Uniti

Assange ricorre in appello

2024

Febbraio

L'Alta Corte di Londra concede uno spiraglio per l'esame dell'ulteriore appello chiesto dalla difesa

24 giugno

Assange viene scarcerato dopo essersi riconosciuto colpevole di un solo capo d'accusa su 18 e le autorità accettano di ridurre la pena agli anni già scontati in Gran Bretagna. L'accordo sarà approvato oggi nelle Isole Marianne, territorio Usa nel Pacifico

ANSA



Julian Assange in arrivo a Bangkok

Le tappe

Si è chiusa un'odissea durata 14 anni

Il calvario di Assange inizia nel luglio del 2010: WikiLeaks pubblica, attraverso alcune delle testate occidentali una prima tranches di 70.000 file segreti sottratti agli Usa su operazioni militari in Afghanistan. A novembre la giustizia svedese apre un'inchiesta per stupro. A febbraio 2024 l'Alta Corte di Londra concede uno spiraglio per l'esame dell'appello chiesto dalla difesa e il 24 giugno 2024 arriva l'accordo.

2019, che il dipartimento di giustizia Usa annunciò l'incriminazione di Assange, pare che prima l'allora presidente gli avesse offerto segretamente la grazia purché scagionasse la Russia dai sospetti di aver partecipato alla divulgazione tramite Wikileaks delle email hackerate al partito democratico nel 2016.

LA MOBILITAZIONE

A spianare la strada al patteggiamento la mobilitazione internazionale di massa a favore dell'attivista australiano, ma anche le crescenti pressioni esercitate dal governo laburista di Canberra da Anthony Albanese su Biden (essendo l'Australia un alleato chiave di Washington nel Pacifico). Nonché la recente vittoria par-

ziale della difesa di Assange dinanzi alla giustizia britannica per la concessione di un ulteriore appello contro l'extradizione, in programma tra pochi giorni.

LA STORIA

Il caso Wikileaks scoppiò nel 2010, quando il sito diffuse centinaia di migliaia di cable diplomatici imbarazzanti e documenti classificati militari sulle guerre Usa in Afghanistan e in Iraq, tra cui il famigerato video di un elicottero Apache che sparava su sospetti insorti in Iraq nel 2007 uccidendo decine di civili. Assange fu arrestato lo stesso anno a Londra in base ad un mandato d'arresto svedese per accuse di abusi sessuali, poi lasciate cadere. Fuggì nell'ambasciata

ecuadoregna della capitale britannica, dove ottenne asilo politico e rimase per sette anni (visitato da star come Lady Gaga e Pamela Anderson) prima di essere cacciato nel 2019 e finire in carcere in attesa dell'extradizione negli Usa. In tutti questi anni l'opinione pubblica mondiale si è divisa tra chi lo considera un eroe per aver denunciato i misfatti di Washington e chi lo ritiene un criminale per aver messo a repentaglio la sicurezza Usa, la vita dei soldati americani e le fonti di intelligence. Plauso per la svolta dall'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, dalle associazioni per la libertà di stampa, da vari leader sudamericani dal candidato presidenziale Robert F. Kennedy Jr. —

IL PROFILO

**Chi è Mister Wikileaks
Una vita controvento
da nomade a autodidatta**

LONDRA

Una vita controvento, animata all'apparenza dallo stesso spirito combattivo - esibito talora fino alla provocazione più sfrontata - di tanti uomini di mare e d'avventura australiani come lui. Vissuta con l'ambizione di sfidare la super potenza americana e pagata in prima persona. Può essere condensata così la parabola di Julian Paul Assange, simbolo d'una certa idea d'informazione antagonista, senza troppi filtri: uomo non privo di spigoli, di lati controversi, come capita ai caratteri più forti e ribelli, eletto tuttavia da molti spiriti anticonformisti nel mondo a modello di giornalismo eterodosso e sco-



Il volto di Assange in un murale

modo per l'establishment, a dispetto dei tentativi di Washington di liquidarlo alla stregua di un pericoloso trafugatore di documenti segreti, se non di «un hacker» vero e proprio o magari di una sospetta quinta colonna e, comunque, «non di un vero gior-

nalista».

Assange è tornato libero dopo aver trascorso da carcerato o da preda braccata gli ultimi 12 dei suoi 53 anni di esistenza. Nato nel 1971 a Townsville, nel Queensland, Assange viene messo al mondo da un padre titolare di una compagnia teatrale itinerante e da una madre figlia di fieri immigrati irlandesi e scozzesi. Cresce in un contesto nomade segnato da una trentina di traslochi. A 16 anni scopre i computer lavorando nel 1987 nel retrobottega di un negozio di elettrodomestici e diventa un abile programmatore informatico self-made partendo dalla tastiera di un pionieristico Commodore 64. Formazione da outsider che sfocerà nella scelta di fondare con John Young nel 2006 WikiLeaks: sito d'informazione fuori dai canoni, concepito per raccogliere in modo tendenzialmente anonimo documenti coperti fatti filtrare (in inglese to leak) dall'interno dei palazzi del potere da gole profonde varie o segnalatori d'illeciti). —

LA STRATEGIA

**Biden ora pensa al voto
E disinnesci il caso
prima delle elezioni**

WASHINGTON

Era nell'aria da mesi ma non è un caso che Joe Biden abbia annunciato la decisione di concedere il patteggiamento a Julian Assange proprio ora, alla vigilia del primo dibattito con Donald Trump e a pochi mesi dalle elezioni. Il presidente americano si è voluto sbarazzare di una patata bollente che avrebbe potuto crearli problemi sia in chiave interna - la pressione delle organizzazioni per la libertà di stampa continuava a crescere - anche estera - a febbraio il governo australiano aveva rivolto una richiesta ufficiale per la liberazione del fondatore di Wiki-



Joe Biden ANSA

leaks ed il premier Anthony Albanese sarà in visita a Washington la prossima settimana.

D'altra parte il commander-in-chief in questo momento delicato della campagna non poteva rischiare un processo che trasforma-

se Assange in un martire del primo emendamento della Costituzione americana, soprattutto dopo che il suo rivale repubblicano ha di recente dichiarato che avrebbe considerato l'ipotesi di graziare l'australiano se fosse stato rieletto alla Casa Bianca.

Biden non poteva neanche permettersi di essere accusato di censurare la libera stampa avendo impostato tutta la sua strategia elettorale sulla difesa della democrazia e dei suoi valori dalle minacce del tycoon presentato a più riprese come un «potenziale dittatore». Sul fronte estero poi, l'Australia per gli Stati Uniti è un partner sempre più cruciale nell'Indo-pacifico e continuare a perseguire un suo cittadino per aver pubblicato delle informazioni d'interesse pubblico, condannando allo stesso tempo gli stati autoritari dell'area - vedi la Cina - per la repressione dei media avrebbe creato imbarazzo a Washington. —



LE IMMAGINI

Il dibattito in aula

In alto, primo da sinistra, l'assessore regionale con delega alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti durante i lavori della V commissione nell'aula del Consiglio del Friuli Venezia Giulia. A sinistra, la consigliera del Partito democratico, Manuela Celotti, durante un intervento nel corso del dibattito sull'aumento delle indennità per gli amministratori.

INDENNITÀ PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI

	Sindaci		
	Indennità attuale	Proposta giunta regionale	Incremento %
Fino a 1.000 abitanti	1.568	2.331	49
1.001-3.000	2.160	2.582	20
3.001-5.000	2.625	2.858	9
5.001-10.000	3.020	3.735	24
10.001-20.000	4.297	4.963	15
20.001-30.000	5.460	5.956	9
30.001-100.000	6.694		
30.001-50.000		7.218	
comuni ex capoluogo fino a 100.000		9.599	
comuni ex capoluogo sopra i 100.000	6.820	10.852	59

Indennità di presenza per i consiglieri comunali			
	Indennità attuale	Proposta giunta regionale	Incremento %
Fino a 5.000 abitanti	38	50	32
5.001-10.000	54	75	39
10.001-30.000	54	75	39
30.001-100.000	104	125	20
Sopra i 100.000	104	150	44

Fonte: Regione Fvg

Il primo sì alle nuove indennità

Ok in V commissione all'aumento delle paghe di sindaci e consiglieri

Giovanni Tomasin

È un “sì” unanime quello che la commissione V del Consiglio regionale ha dato ieri mattina alla delibera con cui si rideterminano all’insù gli importi delle indennità di funzione e di presenza degli amministratori dei Comuni e delle loro Comunità, oltre ai rimborsi spesa per viaggi e soggiorni. Un testo con cui, ha spiegato l’assessore alle Autonomie Pierpaolo Roberti, «si colma il gap fra le nostre norme e quelle varate a livello nazionali durante il governo Draghi». Ecco quindi che gli aumenti spazieranno dal 9% per i piccoli Comuni, al 59% per i Comuni ex capoluogo di Provincia con oltre 100 mila abitanti.

Nel documento, per stabilire quanto spettano a sindaci, vicesindaci, assessori, presidenti e consiglieri comunali, presidenti e componenti dei Comitati esecutivi delle Comunità, si prendono in consi-

derazione molti fattori, tra cui in particolare la dimensione demografica del Comune piuttosto che dell’ente locale. Le fasce di indennità sono nove e partono da una popolazione fino a mille abitanti, con compendio pari a 2.331 euro lordi per il sindaco, e arrivano a oltre 100 mila abitanti, con 10.852 euro per il primo cittadino; gli altri componenti la giunta hanno una percentuale sull’indennità del sindaco, i consiglieri hanno una somma fissa che va da 50 a 150 euro e i presidenti delle aule comunali una specifica maggiorazione del 30% da calcolare ove ci siano più di 15 mila abitanti. I Comuni turistici, ovvero quelli nei quali si registrano presenze turistiche annue pari ad almeno dieci volte il numero della popolazione che vi risiede, con deliberazione del Consiglio possono aumentare le indennità di funzione fino al 100% degli importi base.

Apresiedere la commissione, ieri mattina, il consigliere Diego Bernardis (Fp). Il consigliere della Lista Fedriga Carlo Grilli ha chiesto se l’aumento per i presidenti del Consiglio venga stabilito dalle assemblee stesse. Il consigliere leghista Giuseppe Gherlinich ha chiesto invece un “ritocco” per presidenti e consiglieri circoscrizionali, essendo Trieste l’unico Comune a disporre: ragion per cui è il Comune di Trieste a doverci pensare, ha risposto l’assessore. Sull’aumento per i presidenti d’aula ha espresso le sue perplessità il consigliere di FdI Alessandro Basso: «Una posizione puramente personale, mi lascia molto dubbioso». Il consigliere di Open Fvg Furio Honsell ha chiesto dei parametri percentuali per definire gli aumenti: l’assessore Roberti ha risposto che la casistica è intricata, esponendo poi la forbice riportata in attacco.

Il consigliere Marko Pisani della Ssk ha chiesto di valutare la possibilità di reintrodurre la giornata libera per i consiglieri comunali (risposta: non è materia della delibera). La consigliera Pd Manuela Celotti ha affermato che «questo adeguamento riconosce il lavoro degli amministratori locali», chiedendo però che si andasse a loro sostegno anche con altri strumenti, ad esempio valutando soluzioni per dare supporto ai sindaci che in via eccezionale si trovino a ricoprire l’incarico di posizione organizzativa. Un fenomeno, questo, che è purtroppo frequente nei piccoli Comuni. L’idea però ha trovato diverse resistenze, a partire dal consigliere del Patto per l’autonomia Enrico Bullian, che ha parlato da ex sindaco: «Io mi son trovato nella posizione di svolgere il ruolo di Po, ma credo sia bene non incentivarlo. È vero che i piccoli Comuni si trovano costretti

Nove le fasce individuate in base alla popolazione dei comuni di riferimento

Pisani della Ssk chiede di valutare la giornata libera per gli eletti nei municipi ma non è materia di delibera

Il leghista Gherlinich pensa ai consiglieri circoscrizionali, tema tutto triestino su cui dovrà decidere l’aula comunale

a farlo, ma è anche una distorsione della separazione fra tecnici e amministratori. Un riconoscimento economico favorirebbe scelte che dovrebbero essere solo una extrema ratio».

Il consigliere della Lista Fedriga Mauro Di Bert ha lodato la norma e si è complimentato con Bullian: «Ha colto il segno, noi crediamo nella separazione fra potere politico e gestionale e penso si debba restare su questa linea». A quel punto Celotti ha specificato di essere a sua volta «contraria alla deroga, perché l’ho vissuta in prima persona»: «Visto però che il problema interessa moltissimi Comuni, penso si possa fare un ragionamento, non ho parlato specificamente di aumentare l’indennità». Nel rispondere alla consigliera, Roberti ha fatto notare appunto che l’assunzione di Po riguarda situazioni emergenziali, «non deve competere regolarmente a un sindaco assumersi incarichi di altri», e che perciò non era possibile assecondare la richiesta per ragioni tecniche.

Così infine il capogruppo leghista Antonio Calligaris: «Credo non fosse giusto lasciare i nostri sindaci indietro rispetto al resto del Paese. I nostri amministratori locali non possono essere pagati meno dei colleghi del Veneto o delle Marche. La nostra Regione era già intervenuta sulle indennità nella scorsa legislatura, portandole a un livello fra i più alti d’Italia, livello che è poi stato superato con l’aggiornamento dello Stato per le indennità dei sindaci a livello nazionale». —

Vicesindaci			Assessori		
Indennità attuale	Proposta giunta regionale	Incremento %	Indennità attuale	Proposta giunta regionale	Incremento %
627	699	11	471	583	24
864	904	5	648	723	12
1.050	1.057	1	787	800	2
1.208	1.382	14	906	1.008	11
1.718	1.985	16	1.289	1.340	4
2.428	2.680	10	1.821	1.906	5
3.615			3.213		
	3.970			2.526	
	6.719			5.279	
3.683	7.596	106	3.273	5.969	82

Indennità sindaci nel resto d'Italia			
	Indennità attuale		Indennità attuale
Fino a 3.000 abitanti	2.208	100.001-250.000	6.210
3.001-5.000	3.036	Cap. di provincia fino a 100.000	9.660
5.001-10.000	4.002	Cap. di provincia oltre 100.000	11.040
10.001-30.000	4.140	Capoluoghi di Regione	11.040
30.001-50.000	4.830	Città metropolitane	13.800
50.001-100.000	6.210		

WITHUB

Del Bianco verso la conferma a Cultura e Sport Il direttore generale Milan resta capo di gabinetto fino alla fine di settembre

IDIRIGENTI

Marco Ballico

Franco Milan, direttore generale della Regione Fvg, prolunga di tre mesi il suo incarico ad interim come capo di gabinetto della giunta. Lo ha deciso lo stesso esecutivo nell'ultima seduta, precisando che serve ancora un po' di tempo per individuare un «soggetto con caratteristiche tali da poter ricoprire quel ruolo fino al termine della durata del mandato del presidente Fedriga».

Nessun intoppo, assicura la presidenza. A fine settembre (Milan rimarrà capo di gabinetto fino al 30 di quel mese) si procederà alla nomina. Un cambio della guardia che si è reso necessario dopo che lo scorso 31 dicembre, Isabella Toppazzini, in scadenza, non ha proseguito con un secondo mandato. Una scelta di vita e di lavoro: alla seconda maternità si è aggiunto il buon esito di un concorso per una posizione di categoria D e la conseguente assegnazione alla direzione regionale Finanze. Ecco dunque Milan, dirigente di vasta esperienza, che ha accettato una prima e ora una seconda volta la «stelletta» di capo di gabinetto. Del resto, con Fedriga e il portavoce Edoardo

Petiziol a gestire i rapporti politico-diplomatici, il gabinetto si è di fatto concentrato più sull'attività amministrativa. E dunque la giunta non ha avuto dubbi nel rivolgersi a un profilo tecnico verso il quale nutre massima fiducia. Profilo tecnico che verosimilmente sarà individuato pure per il definitivo incarico a partire da settembre. Il direttore generale, diventato a inizio anno anche responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (fino al 30 aprile 2025) dell'Ente tutela patrimonio itico, dell'Ersa, dell'Ardis, dell'Erpac, dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa e degli Edr, che diventeranno le «nuove» Province del Fvg, continuerà in ogni caso a percepire lo stesso compenso degli anni scorsi: 150 mila euro lordi onnicomprensivi, cui si aggiungono 20 mila euro di retribuzione di risultato.

In agenda a fine agosto, a proposito di dirigenti, c'è anche la nomina del direttore centrale Cultura e Sport, ufficio che vede Anna Del Bianco prossima alla scadenza. A quanto si sussurra a Palazzo, Del Bianco, che è anche a capo dell'Erpac di Gorizia, in virtù dei buoni rapporti pure con il nuovo assessore Mario Anzil, dovrebbe essere riconfermata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAURA FASIOLO (PD)

«Tema organici»



Afferma la consigliera del Pd Laura Fasiolo: «L'aumento delle indennità degli amministratori locali rappresenta un passaggio condiviso e importante. Finalmente si dà riscontro a sindaci, assessori e consiglieri comunali per il lavoro che svolgono, in particolare nei piccoli Comuni dove il carico di lavoro diventa spesso quasi volontariato a tempo pieno. Bisognerebbe tener anche conto delle forti carenze di personale».

MAURO DI BERT (FP)

«È corretto»



Così il capogruppo della lista Fedriga Mauro Di Bert: «Soprattutto i sindaci, ma il concetto è valido anche per tutti gli amministratori locali, sono il front office dell'amministrazione pubblica nei confronti delle persone. Un ruolo – afferma Di Bert – che spesso richiede tempo, energie e risorse e che è corretto riconoscere con adeguamenti all'insù e che portano il Fvg ad adeguarsi al resto d'Italia».

ALESSANDRO BASSO (FDI)

«Unico dubbio»



Il consigliere di Fratelli d'Italia Alessandro Basso osserva: «A titolo del tutto personale ho proposto una riflessione sulla figura dei presidenti del Consiglio. Nulla contro chi si impegna e lavora ma, personalmente, credo che l'impegno di un presidente del Consiglio non sia paragonabile a quello di un assessore, figurarsi di un sindaco che, il più delle volte in assenza di funzionari, fungono anche da responsabili d'ufficio».

Oppelli, affetta da sclerosi multipla, con l'associazione Coscioni: «Non è giusto fare differenze in base al concetto di sostegno vitale»

Martina sotto il palazzo «Chiedo solo pietà E di poter porre fine alla mia sofferenza»

L'APPELLO

«**N**on costringetemi a pentirmi di aver vissuto, io chiedo solo pietà». È quieto il sorriso di Martina Oppelli mentre pronuncia queste parole: la 49enne triestina, affetta da sclerosi multipla, è reduce da una nottata di dolori lancinanti ma questo non la ferma dal partecipare alla conferenza stampa che – ieri mattina – l'associazione Luca Coscioni tiene in piazza Oberdan a Trieste, sotto il palazzo del Consiglio regionale. Lo stesso Consiglio che nei giorni scorsi ha bocciato una proposta di legge di iniziativa popolare sul «suicidio medicalmente assistito».

Nei prossimi giorni è attesa infatti una sentenza della Corte costituzionale che potrebbe avere ripercussioni sul caso di Oppelli: la donna si è vista rifiutare dalla Asugi l'accesso all'aiuto medico alla morte volontaria, perché non avrebbe il requisito della dipendenza «da trattamento di sostegno vitale», nonostante sia dipendente dall'assistenza di terzi. E proprio su quel requisito – che secondo l'associazione Coscioni fa discriminazione fra malati in uguale stato di sofferenza – dovrà pronunciarsi la Corte, che ha ammesso Oppelli in giudizio assieme a Laura Santi.

«Questa non è una battaglia di destra o di sinistra, bianco o nero, perché la vita è di tutti, la dignità è di tutti», ha detto Martina. «La morte è solo una parte della vita, una piccola parte: io non mi pentirò mai di aver vissuto, delle persone che ho conosciuto, le cose che ho scoperto, i libri che ho letto». Ora però, ha proseguito, «sono sa-tolla di vita e pretendere di può sarebbe avidità». Si appella quindi alle autorità perché la normativa e le prassi vengano adeguate: «Questa è una scelta di amore verso la vita, io spero venga capito. Non sono capricciosa e soprattutto non ho niente contro questa amministrazione, perché è la mia, l'ho scelta ante, credo che l'impegno di un presidente del Consiglio non sia paragonabile a quello di un assessore, figurarsi di un sindaco che, il più delle volte in assenza di funzionari, fungono anche da responsabili d'ufficio».



MARTINA OPPELLI
LA 49ENNE TRIESTINA MALATA DI SCLEROSI MULTIPLA

La donna si è vista rifiutare da Asugi l'accesso all'aiuto alla morte volontaria nonostante dipenda da terzi per tutto

È attesa nei prossimi giorni una sentenza della Corte costituzionale che potrebbe avere riflessi sul caso

assurdo fare differenze fra malati sulla base di uno strano concetto di «sostegno vitale»: «Pochi giorni fa ho scoperto di essere allergica al Fentanyl che mi provoca piaghe sulla schiena, ho passato una notte terrificante. Posso dire che finché c'è cannabis c'è speranza, e in questo devo ammettere che fortunatamente l'Asugi mi dà il sativex, ossia cannabis in forma spray, già dal 2014. Ma c'è chi mi gira la notte, chi mi dà da bere e da mangiare, chi mi dà i farmaci durante la notte.

E questo non sarebbe sostegno vitale?».

Filomena Gallo, avvocatessa e segretaria dell'Associazione Luca Coscioni, ha dichiarato: «Il requisito del sostegno vitale non è previsto in nessuna legislazione degli altri Paesi. L'assenza di questo requisito non compromette la sicurezza, ma evita discriminazioni tra pazienti. Questa città ha già visto un caso in cui una persona ha scelto di porre fine alle proprie sofferenze. Era Anna. Anna ha potuto decidere liberamente perché la sua assistenza è stata considerata vitale. La stessa cosa vale per Martina, ma evidentemente questa Regione ha voluto fare un passo indietro».

Così invece Gabriele Isola, della cellula territoriale dell'associazione Coscioni, ha raccontato l'impegno per la legge di iniziativa popolare, il cui obiettivo pratico sarebbe stato soltanto costringere le aziende sanitarie a rispondere entro i tempi previsti a chi chiede la verifica dei suoi requisiti: «Abbiamo raccolto 8 mila firme quando ne servivano 5 mila. Il Consiglio l'ha bocciato usando come scusante un parere negativo dell'avvocatura, che non era vincolante e in alcun modo indicava che la proposta non potesse essere discussa». —

G.TOM.

Glocal Farm

ARRIGHINI (FACTANZA)

«Stare sui social»



Bianca Arrighini, Co Founder di Factanza: «Un italiano su tre si informa attraverso i social. Se guardo al futuro, credo che i mezzi d'informazione dovranno avere grande capacità di adattamento. E soprattutto essere sui social».

CANCELLATO (FANPAGE)

«Più inchieste»



Francesco Cancellato, direttore responsabile di Fanpage: «Dietro le nostre inchieste, un importante lavoro di raccolta e filtro delle segnalazioni e poi di costruzione. Bisogna tornare a dialogare con i lettori».

DONADON (H-FARM)

Avanti, sempre



Riccardo Donadon: «H-Campus è un progetto che va vissuto. Portare persone e investitori dà credibilità internazionale, è difficilissimo ma molto bello. Ora pensiamo a educational e med care».



Qui sopra e a fianco, due immagini della Big Hall che ha ospitato la prima edizione di «Glocal Farm»



Informare nell'era multimediale

Dal giornale di carta ai podcast, da Facebook a TikTok
Il futuro del giornalismo nel panel di Nem a H-Farm

Fabio Poloni / RONCADE

Non avete vent'anni, è quasi certo, se state leggendo queste righe sul giornale di carta. Celi aveva invece Bianca Arrighini quando nel 2019 ha iniziato a pensare alla sua startup, partendo da questa considerazione: «Nessuno della mia generazione leggeva i giornali. Due, le opzioni: o non ce ne frega niente, o i giornali non ci stanno parlando. Se tutta una generazione non legge, c'è un problema gigantesco. Oggi abbiamo 6 milioni di utenti e 41 milioni di visualizzazioni». Quell'«abbiamo» è riferito alla sua Factanza, che da startup è diventata grande. Le news all'epoca di Instagram: «Facciamo informazione generalista per giovani generazioni sui social», spiega Arrighini. La giovane imprenditrice della comunica-

zione era una degli ospiti, ieri mattina, del panel «L'ecosistema dei media dalla tradizione al futuro» di Glocal Farm, a H-Farm di Roncade (Treviso).

BULIMIA E PODCAST

Una volta il punto di equilibrio personale nell'accesso all'informazione si chiamava dieta mediatica, oggi si rischia la bulimia. «Il gap generazionale non è mai stato così grande – ha sottolineato ancora Arrighini – con cambiamenti senza precedenti di istanze, valori, linguaggi, abitudini. E le nuove generazioni sono poco rappresentate». «Innovazione e media: da un sistema definito a un ecosistema complesso. A che punto siamo con l'informazione?», la domanda che fa da filo guida. Altro protagonista del mondo dell'informazione, oggi, è il podcast. «Vengo da 15 anni di

giornalismo tradizionale, dal Sole 24 Ore. Ho capito che c'era un senso sovrastimolato, la vista, per giornali, televisione, social. Una battaglia continua per guadagnarsi la nostra attenzione visiva. C'era un senso poco sfruttato, l'udito, che veniva utilizzato solo per la radio. È qui che arriva il potere del podcast: il mio lavoro è utilizzarlo per fare informazione. Un podcast è fruibile al supermercato, mentre portiamo fuori il cane, in posta». L'esperienza è quella di Francesca Milano, direttrice di Chora News. «Chora fonde giornalismo e narrazione, l'idea è raccontare le notizie, con un approccio più caldo all'informazione – ha spiegato Milano – Ci hanno insegnato che distanza significa autorevolezza, non ci credo molto, l'autorevolezza si ha con la competenza e il rispetto delle regole,

non è necessaria una distanza narrativa, anzi. L'approccio è molto diverso da quello giornalistico, basato sull'estrema sintesi, le cinque «doppie w», che vanno comunque rispettate: invece di dartele tutte subito, te le dissemino nella narrazione, come molliche di Pollicino verso la meta. Adoperiamo questo tipo di approccio anche con le notizie, senza abusare del tempo, senza diluire troppo. Si crea anche intimità, tra podcaster e ascoltatore».

DA FACEBOOK A TIKTOK

Oggi un italiano su tre si informa solo sui social network. Quattro ragazzi su dieci, quando cercano informazioni utili come un posto dove mangiare, lo fanno su Instagram o TikTok, non su Google o altrove. Come trovare un equilibrio, in questo ecosistema, per chi fa informazione giornalistica? «Dobbiamo fare un prodotto generalista e popolare», la ricetta di Fanpage, raccontata dal direttore Francesco Cancellato, «Siamo un giornale indipendente, e il modello di business funziona, è in utile, genera valore. Fanpage faceva l'80% del traffico su Facebook, oggi la maggior parte

L'EVENTO NEM A H-FARM
GINO FRANCO (YUNEX) DA REMOTO PER UNO DEI PANEL

Un italiano su tre si informa solo sui social, 4 ragazzi su 10, quando cercano informazioni, vanno su Instagram e TikTok

Francesca Milano, direttrice di Chora News: «Fondiamo giornalismo e narrazione, l'idea è raccontare le notizie»

passa da Google. Chiamata e segnalazione del lettore, che stimola il nostro lavoro e le nostre inchieste, sono fondamentali. Necessari, inoltre, un cambiamento costante e una redazione giovane. Come farsi leggere dai giovani? Assumendo giovani». La giornata è stata organizzata da Nord Est

Russo, Hearst Italia: cambia tutto, stop a velocità, volumi e violenza
Ubaldeschi: «Ecco la sfida di Nem, realizzare un modello inedito»

«Più offerta che domanda di news Stop alla scorciatoia delle tre V»

IL DIALOGO

Nel 2008 si vendevano cinque milioni di copie cartacee di quotidiani in Italia. Oggi siamo a un milione e mezzo. Qualcosa, se non tutto, va rivisto anche nel modello di business dell'informazione, sono

i numeri a dirlo. E le aziende editoriali lo sanno. «Nel giornalismo in Italia serve un cambio di paradigma, pur con i punti fermi di qualità e autorevolezza dell'informazione – ha sottolineato Luca Ubaldeschi, direttore dei quotidiani del gruppo Nem – Il modello che stiamo seguendo ci sta portando, nella migliore delle ipotesi, a un ral-

lentamento delle perdite. In Nem ho visto la possibilità di scartare rispetto al passato, di costruire qualcosa che non c'era: mettere sei giornali cartacei e una testata digitale a sistema, cercando di integrarle e farne un gruppo: bello a dirsi, non semplice a farsi. Esprimendo così una forza superiore a quella della somma delle singo-

le unità».

Se n'è parlato nel talk che ha concluso la mattinata di lavori del Festival Glocal, ieri a H-Farm. Massimo Russo, direttore digitale Hearst corporation, ha sottolineato come «è cambiato tutto, nel giornalismo, a partire dalla domanda e dall'offerta. Oggi è scarsissima l'attenzione e abbondantissima l'offerta». Per Russo nel mercato dell'informazione ci sono «una moneta che è l'attenzione e un valore che è la fiducia, ma troppo spesso le «tre V», velocità, volumi e violenza, sono state viste come una scorciatoia. Essere primi è stato reputato troppo a lungo un valore fondamentale in un mondo che oggi, iperstimolato, ha bisogno di spiegazioni piuttosto che di un altro stimolo».



RICCARDO TERZI
CAPO DELLE NEWS PARTNERSHIP DI GOOGLE NELL'EUROPA DEL SUD

Il presidente dell'Ordine, Bartoli: «Imprescindibili etica, trasparenza e tracciabilità dell'informazione»

lo. Volumi, poi: cerchiamo di pubblicare di meno, ma con più senso. La violenza, poi, è far leva sulla paura per catturare l'attenzione. Basta con quella roba lì. Meglio un giornalismo azionabile, che ci permetta di agire e interagire». «Etica, pulizia, trasparenza, tracciabilità dell'informazione sono aspetti imprescindibili», ha ribadito il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Carlo Bartoli. «Due volte alieno, in quanto non sono un giornalista e lavoro in un'azienda-intermediario», invece, si è autodefinito Riccardo Terzi, a capo delle news partnerships Southern Europe di Google. Che ha sottolineato come la concorrenza in ambito news, oggi, si chiami anche TikTok. —

F.P.



Multimedia e VareseNews. A introdurre i lavori, dopo il saluto dell'ospite Riccardo Donadon, è stato Paolo Possamai, direttore editoriale del Gruppo Nem. «Il nostro obiettivo è creare una voce che faccia da sintesi per quest'area e sappia raccontare il territorio. L'intento: essere un polo aggregante multimediale. Il lettore non è perduto, è disseminato: va cercato là dove segue i propri percorsi. Tv locali, radio locali, siti con forte specializzazione: intendiamo costruire un sistema, al centro del quale ci sono i giornalisti. Stiamo completando un piano di 35 assunzioni di under 35, stimolo fondamentale per cambiare il giornale e stare nel mondo dell'informazione». A completare: il giornalismo «di confine» nell'esperienza di Fabrizio Brancoli, vicedirettore Nem con delega al Piccolo di Trieste; il potere di adattamento della cara vecchia radio nel racconto di Sara Zambotti, conduttrice di Caterpillar; newsletter e informazione local nelle parole di Beniamino Pagliaro, founder di Good Morning Italia, e di Marco Giovannelli, direttore VareseNews. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LINGUAGGIO DELLA POLITICA SECONDO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE VENETO

Zaia e la comunicazione «Modello Veneto Pride»

La ricetta del governatore: «Cerco di coltivare i miei social con empatia e rigore»

IL TALK

Rubina Bon / RONCADE

Una comunicazione «Veneto Pride», che badi alla reputation, che sia empatica ma assolutamente rigorosa. I segreti della comunicazione di Luca Zaia sono tutti qui, svelati alla platea di «Glocal Farm - Nord Est» a H-Farm rispondendo al fuoco di fila delle domande di Paolo Possamai, direttore editoriale del Gruppo Nem, che ha definito il presidente della Regione «Un animale particolare nello zoo della politica italiana».

Zaia *self made man* anche della comunicazione, sostenuto da uno staff «eccezionale», perché «il gruppo fa la differenza». Zaia che detta la linea - «Mai seguire i topic nazionali perché a forza di seguirli ci si perde nella selva oscura» - che sia votata all'orgoglio veneto: «La Regione dà informazione di quello che accade con il mood del Veneto Pride. Se un ragazzino vince una medaglia importante, perché non farlo sapere? La mole di comunicazione giornaliera è fondamentale (i social della Regione spaziano in poche ore dall'incontro con il Capo dello Stato alla promozione della sagra di paese, ndr), ma guai a sbagliare un colpo. Non si viene più presi sul serio».

Zaia anche inventore nella comunicazione. Non solo le conferenze stampa quotidiane durate quasi due anni nel periodo della pandemia - «Ho pensato a coloro che non avrebbero avuto informazioni sul Covid. Mi sono inventato quel format per parlare ai cittadini, anche con i cartelli perché mi scrivevano i bambini che non avevano ben capito i numeri che snocciolavo» -



LUCA ZAIA
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
INTERVISTATO DA PAOLO POSSAMAI

«Durante il Covid ho inventato quel format per parlare ai cittadini, anche con i cartelli perché mi scrivevano i bambini»

«Noi non vogliamo fare traffico, ma informazione rispettosa. Al mio staff dico sempre: mai avere fretta»

ma anche dell'incontro con i giornalisti a Palazzo Balbi in «stile Downing Street». «L'ho inventato quando sono arrivato in Regione: la conferenza stampa in piedi, con l'asta del microfono fuori dalla sala giunta, parlando con sincerità ai giornalisti». E facendo un salto in gioventù, inventò anche l'invito cartaceo in discoteca «prendendo spunto dai volantini dei saldi che trovavo sul parabrezza dell'auto quando andavo con mia mamma al mercato a Conegliano».

Non ha maestri di comunicazione, Luca Zaia, «perché chi tra i miei colleghi fa corsi poi finisce per diventare l'avaro di se stesso e per questo ridicolo», però ha una regola aurea: «I miei social non hanno nulla di personale. Vado in palestra, potrei fare un video e avere chissà quante visualizzazioni. Noi non vogliamo fare traffico, ma informazione rispettosa delle istituzioni. Al mio staff dico sempre: mai avere fretta di rispondere e sa-

pere in ogni occasione di cosa si parla», ha raccontato Zaia, «Ho anche scelto come politico di evitare i rotocalchi rosa. Fare «Zaia Family» e mostrare mia moglie, i miei cavalli, il bulldog non mi interessa».

Social prima di tutto, con un grande rammarico: «Non riuscire a rispondere a tutti. I rompiscatole si riconoscono dall'orario, se scrivono quando gli altri lavorano. Come quella volta in cui un follower scriveva molte cose brutte su di me: era un dipendente pubblico che interagiva in orario di lavoro». Il social del futuro? «TikTok, ce lo indicano i ragazzi di oggi», dice Zaia. I giornali? «Dovranno fare approfondimenti, le notizie si trovano già altrove». La televisione? «Io sono un iperattivo, la tv ha tempi molto dilatati. L'ultima volta sono andato un anno fa da Fazio per il mio libro». E Crozza? «Giuro che non lo conosco. Ma mi dà una mano a comunicare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAGLIARO (GMI)

Aiutare a capire



Beniamino Pagliaro racconta l'esperienza di Good Morning Italia, di cui è founder e Ceo. Una newsletter «per far capire ogni giorno alle persone dove si trovano e rendere più semplici i fenomeni complessi, senza banalizzarli».

MILANO (CHORA NEWS)

Dentro le storie



Francesca Milano, direttrice di Chora News: «Ai nostri ascoltatori chiediamo di dedicarci attenzione in due modi. In tempi brevi per le notizie di giornata. O in tempi più lunghi per le storie con un approccio narrativo diverso».

MONFREDA (RAME)

Audience first



Annalisa Monfreda (Piattaforma Rame): «Abbiamo messo in piedi un progetto partendo da quella fetta di popolazione che vuole capire qualcosa di economia e finanza, aumentandone le conoscenze».

Il panel sulla formazione con i direttori di alcune delle più rinomate scuole di giornalismo universitarie: «Parlare un linguaggio nuovo»

Riotta: «Il giornalista di domani maneggi sia le parole che i dati»

IL CONFRONTO

Lucia Anselmi / RONCADE

Contaminazione, versatilità e una mente sempre orientata all'apprendimento continuo, queste le tematiche chiave del panel di Glocal Farm dedicato alla formazione giornalistica

che ha visto protagonisti Elisabetta Tola, caporedattrice del Bo Live dell'Università di Padova, Gianni Riotta, direttore Master giornalismo Luiss Roma e Marco Ferrando, direttore Master giornalismo Università di Torino, moderati da Annalisa Monfreda, co-founder Rame. Tema centrale dell'evento il continuo aggiornamento

dell'offerta formativa che consente di creare figure giornalistiche capaci di poter parlare al pubblico con un linguaggio nuovo e in grado di accontentare la necessità informativa richiesta dal pubblico. «Le nuove generazioni sono sempre predisposte alla formazione, anzi a volte si fatica anche a stargli dietro - spiega Ferran-

do - ciò che sta diventando funzionale è la contaminazione tra le nuove e le precedenti generazioni di giornalisti, un elemento determinante per la crescita professionale». Un giornalista, quello di domani, chiamato a misurarsi con ambiti e settori sempre più variegati che deve essere in grado di potersi muovere nel mondo del lavoro rispondendo a una richiesta in costante evoluzione. «Deve essere rinnovato il curriculum dell'offerta formativa - analizza Riotta - le scuole devono preparare i candidati sia all'esame e sia al mercato del lavoro, che ogni 6 mesi ti chiede di cambiare o acquisire nuove mansioni. Non si deve più pensare al giornalista solo ed esclusivamente rispetto al lato umanistico, oggi dobbiamo



ELISABETTA TOLA
CAPOREDATTRICE DEL BO LIVE
DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

«Il giornalismo scientifico è ancora troppo assente nelle redazioni, inserire corsi specifici nei master»

educare un praticante ibrido a suo agio sia con le parole e sia nell'analisi e nella rielaborazione di dati e di numeri. Questo è il giornalismo del futuro». Spazio perciò per la sfera scientifica che deve essere in grado di dialogare trasversalmente con quella umanistica. Oggi il giornalismo scientifico continua a essere assente nelle redazioni - commenta Tola - per questo dovrebbe essere inserito un corso dedicato all'interno dei master affinché i futuri giornalisti possano acquisire le competenze necessarie per trattare le tematiche scientifiche che non solo saltuariamente o collegate a eventi specifici, come le emergenze ambientali, ma come elemento di contaminazione e integrazione rispetto agli altri contenuti». —

NUOVI DETTAGLI SUL DELITTO DEL SEDICENNE A PESCARA

«Sputi e insulti su Thomas agonizzante»

I due minorenni accusati dell'omicidio avevano una pistola. Il dolore e la rabbia della nonna: «Ora si deve fare giustizia»

Lorenzo Dolce / PESCARA

Quindici coltellate sferrate dall'uno, dieci dall'altro. Sputi sulla vittima agonizzante a terra e perfino una sigaretta spenta sul volto. E mentre lui moriva e rantolava, gli dicevano «stai zitto». Poi, una volta arrivati sulla spiaggia, macabre battute su come il ragazzino erastato ridotto.

LA RICOSTRUZIONE

A due giorni dall'omicidio di Christopher Thomas Luciani, il 17enne di Rosciano ucciso domenica pomeriggio con 25 coltellate in un parco del centro di Pescara, il decreto di fermo dei due sedicenni ritenuti i responsabili e contenente le trascrizioni degli interrogatori dei minorenni coinvolti, porta alla luce nuovi e agghiacciati dettagli sul delitto che ha sconvolto la città. Fondamentale, per ricostruire l'accaduto, la testimonianza di un ragazzino che faceva parte del gruppetto da cui i due presunti assassini si erano sganciati per commettere il delitto. Sedici pagine di provvedimento piene di racconti di forte impatto che ricostruiscono, nero su bianco, gli ultimi istanti di vita di Thomas

e la sua fine atroce. Così come atroce sarebbe il movente. Uno dei due assassini, si legge, «diceva che per lui era diventata una questione di rispetto». E dunque: secondo la ricostruzione, tutti i ragazzini si sono incontrati alla stazione di Pescara e da lì sono andati al parco Baden Powell. Uno dei due indagati aveva già il coltello. E alla domanda degli inquirenti sul perché uno dei due, pur non avendo nessun credito nei

Fondamentale per ricostruire i fatti la testimonianza di un amico dei ragazzini

confronti della vittima e non conoscendola neppure, abbia preso l'arma e abbia sferrato anche lui dei fendenti su Thomas a terra, la risposta è stata «perché sono amici». Dai verbali emerge che il «creditore» era un piccolo spacciatore, come pure la vittima, uccisa per un debito di 250 euro. Fatto sta che ora i due rischiano anche la premeditazione: perché il coltello era già nello zaino ed è stato mostrato agli altri ragaz-

zini già alla stazione, insieme ad un cambio di vestiti che verranno usati dopo l'omicidio. E a questo si aggiunge l'altro indagato che è stato visto con una piccola pistola in mano e i tentativi di uno dei due di intimidire gli altri ragazzini: «mentre camminavamo mi pare che abbia detto che questo doveva rimanere tra noi cinque». «Ero allibito, volevo fermarli ma non sapevo come fare - ha messo a verbale il giovane che ha fatto scattare l'allarme». E ha aggiunto: «Nonostante l'accaduto, siamo andati al mare a fare il bagno». In spiaggia uno dei due presunti assassini «si è disfatto del coltello, che aveva avvolto in un calzino sporco di sangue, lasciandolo dietro agli scogli».

LOSFOGO

E oggi rompe il silenzio anche la nonna di Thomas, Olga: «Non si può uccidere un ragazzino così. Era un ragazzo d'oro. Aveva i grilli che hanno tutti i ragazzi di questa età. Non era un drogato e non era un tossico. Aveva tre anni e mezzo quando l'ho preso.

L'ho cresciuto io, sono stata la mamma. La giustizia prima o poi viene a galla. Spero». —

DOPO L'ESPOSTO DELLA FAMIGLIA

La morte della psicologa Slepoy S'indaga per omicidio colposo

PADOVA

La procura della Repubblica di Padova ha aperto un'indagine preliminare, con l'ipotesi di omicidio colposo, per chiarire le circostanze della morte della psicologa Vera Slepoy.

La professionista, nota per il suo impegno pubblico e politico, era stata trovata morta dalla governante il 21 giugno scorso, sul divano della sua abitazione, nel capoluogo euganeo. Il fascicolo è senza indagati ed è stato aperto dalla magistratura dopo la presentazione di un esposto da parte della famiglia.

Vera Slepoy aveva compiuto 70 anni il mese scorso. Di recente, secondo quanto hanno segnalato i familiari, aveva dichiarato di sentirsi in salute, anzi in grande forma. In



Vera Slepoy

un primo momento le circostanze del ritrovamento del suo cadavere avevano fatto propendere per un malore fatale, ma i familiari hanno voluto vederci chiaro, alla luce delle sue dichiarazioni degli ultimi tempi.

Titolare del fascicolo d'indagine è il sostituto procuratore Francesco Lazzeri, il quale ha già disposto l'effettua-

zione dell'autopsia, che si terrà stamattina. Dopo l'esame autoptico la procura padovana potrà dare il nulla osta al funerale, che per questo non era stato ancora fissato.

Originaria di Portogruaro (Venezia), Vera Slepoy si era laureata in psicologia all'Università di Padova nel 1977, con una tesi sulla «Devianza e i meccanismi di controllo in una società attuale». Nei primi anni Ottanta ha pubblicato il primo libro, «Capire i sentimenti». La dimensione affettiva dell'essere umano era la sfera di interesse di cui si è sempre occupata, scrivendo diversi libri e partecipando spesso a trasmissioni televisive. Aveva a lungo collaborato con i quotidiani oggi del gruppo Nem ed era stata presidente della Federazione italiana psicologi. —

SCAMPATO FEMMINICIDIO NEL SALENTO

Vuole ammazzare la ex La ragazza è stata salvata dalla madre e dal fratello

ROMA

Si è fatto aprire la porta di casa con una scusa, poi ha trascinato la ex fidanzata in giardino e l'ha colpita più volte con due coltelli da cucina davanti ai genitori e al fratello di lei, che disperatamente hanno tentato di proteggere la 21enne e così facendo sono riusciti a evitare un nuovo femminicidio. L'ennesima aggressione nei confronti di una donna è avvenuta lunedì notte a Racale, un paese di

diecimila abitanti in provincia di Lecce, e ha visto protagonista un giovane di 23 anni che è stato arrestato in flagranza dai carabinieri per tentato omicidio. Le coltellate hanno raggiunto la ragazza in diverse parti del corpo e le hanno provocato ferite gravi al collo e ad un braccio e parecchie contusioni alle gambe. Secondo quanto ricostruito dalle indagini, coordinate dalla procura di Lecce, i due giovani avevano interrotto da circa un mese la loro rela-

zione, che durava da circa sei anni ed era iniziata quando i due erano di fatto degli adolescenti. Il 23enne però non avrebbe mai accettato la fine della storia e i rapporti tra i due sarebbero peggiorati quando la giovane vittima aveva probabilmente iniziato a frequentare un amico comune. Così lunedì notte il 23enne si è presentato fuori casa della ragazza per un chiarimento. Che la ragazza non aveva alcuna voglia di fare, visto che per lei le cose erano chiarissime. Ne è nata una discussione poi degenerata in lite, con il 23enne che l'ha prima colpita in salone e poi l'ha trascinato in cucina e in giardino, continuando ad infierire su di lei. «Meno male che c'era mio figlio - ha detto la madre della ragazza ai carabinieri - se no ci avrebbe fatto tutti secchi». È stato infatti

il 21enne fratello della ragazza a bloccare la furia omicida dell'ex e a chiamare i carabinieri. La giovane, nonostante la gravità delle ferite e la copiosa perdita di sangue, non sarebbe in pericolo di vita. Soccorsa immediatamente, è stata trasportata ancora cosciente all'ospedale di Gallipoli e poi trasferita all'ospedale Panico di Tricase, dove è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico. La prognosi resta riservata. Dopo il fermo, il giovane è stato trasferito su disposizione del pubblico ministero nel carcere di Lecce. I carabinieri hanno sequestrato i due coltelli utilizzati per l'aggressione e le indagini proseguono: al 23enne potrebbe infatti essere contestata anche la premeditazione, si sarebbe presentato a casa della sua ex con le armi. —

LA MANIFESTAZIONE A LATINA

Satman, protesta dei braccianti sikh «Servono giustizia e diritti sul lavoro»

La comunità indiana e i sindacati sono scesi in piazza per ricordare il bracciante lasciato morire dissanguato per la strada

ROMA

Hanno sfilato per le strade della città, fino ad arrivare davanti alla prefettura di Latina per ricordare il loro amico e concittadino. Il nome di Satnam Singh è risuonato dalla periferia al centro di Latina, mentre la comunità indiana e i sindacati rilanciavano l'ennesimo appello alla giustizia e contro lo sfruttamento, contro quei datori di lavoro senza scrupoli disposti perfino ad abbandonare i propri operai in fin di vita dopo un incidente sul lavoro. In piazza c'era anche chi quel giorno, quando Satnam ha perso il braccio, ha visto tutto, inorridito dal comportamento del «proprietario» - come chiamano il datore di lavoro i braccianti - di fronte alla tragedia. «Quando si è avvicinato ha iniziato a bestemmiare e a proferire minacce come «Dovete starvi zitti», ha raccontato uno di loro. Quel silenzio che però è stato rotto

ancora una volta dalla comunità, così come avvenuto subito dopo la morte del bracciante trentunenne abbandonato davanti casa dopo l'amputazione di un braccio.

«Vogliamo diritti sul lavoro. Vogliamo giustizia. Vogliamo che quello che è accaduto a Satnam non succeda più», ha detto il presidente della comunità indiana del Lazio, Gurmukh Sing. Sul palco si sono alternati anche i rappresentanti sindacali chiedendo all'unisono più controlli e un più celere intervento da parte della macchina della giustizia. «Siamo qui - ha detto Enrica Mammucari, segretaria generale Uila-Uil - per dire basta all'illegalità. Per sconfiggere il caporalato bisogna intervenire su più piani».

«Bisogna fare un potente investimento sulla prevenzione, sulla formazione e sull'informazione, affermando un principio che dovrebbe essere scontato ma in molti luoghi di lavoro non lo è: i lavoratori sono impegnati attraverso il lavoro per vivere, non per morire», sono state le parole del segretario della Cisl, Luigi Sbarra, durante un convegno dell'Ugl. —

«LI HO AMMAZZATI PER I SOLDI»

Coppia uccisa a Fano Il figlio ha confessato

Un'attività di allestimento fiere andata in malora, le successive continue richieste di soldi ai genitori che avevano già dovuto ipotecare e cedere la loro abitazione per altri debiti da lui accumulati per circa 35-50mila euro.

È il contesto in cui è maturato lunedì a Fano, nella villetta di via Fanella 127 il duplice omicidio di Giuseppe Ricci, 75 anni, e di Luisa Marconi, 70 anni forse avvenuto

al culmine di una lite durante l'ennesima richiesta di denaro. Il figlio della coppia, Luca Ricci, 50 anni, ex operaio, separato, padre di due figli, ha reso piena confessione nella notte dopo circa 16 ore di interrogatorio al termine del quale è scoppiato in lacrime. Il 50enne aveva continuato a negare le accuse, poi si era trincerato dietro molti «non ricordo» fino a quando non è crollato e ha raccontato i fatti. —

UCCISA IN CASA A FIRENZE

Trovata priva di vita Nipote in stato di fermo

Prima ha raccontato di aver scoperto un ladro in casa. Poi ha confessato di aver ucciso al culmine di una discussione la nonna, Maria Teresa Chavez Flores, infermiera peruviana di 65 anni, nella sua abitazione in via Niccolò da Tolentino, a Firenze. Da lunedì sera, il diciassettenne è in stato di fermo con l'accusa di omicidio con dolo d'impeto. C'è il pericolo di fuga, secondo il procuratore capo Roberto Pieri e la pm Giuseppina

Mione, che hanno firmato il provvedimento.

Venerdì prossimo il ragazzo comparirà davanti al giudice accanto al difensore Elisa Baldocci per l'udienza di convalida.

Intanto, giovedì è stata fissata l'autopsia che sarà eseguita dal medico legale Martina Focardi all'istituto di medicina legale, ma in base a una prima ispezione esterna sembra che l'infermiera sia stata strangolata. —

In Friuli Venezia Giulia

Marco Ballico

Trieste, per tre giorni, «capitale mondiale dell'istruzione». Così l'ha definita il presidente della Regione Massimiliano Fedriga nel giorno della presentazione, un mese fa, del G7 in programma da domani a sabato nel capoluogo regionale.

E così, con un riferimento universale, pensando anche alle visite del Papa e del presidente della Repubblica, si esprime il sindaco Roberto Di Piazza: «Saremo sotto gli occhi di tutti. Iniziamo con la straordinaria tre giorni sulla scuola in una città, non dimentichiamolo, che con le materne comunali è un unicum in Italia». L'iniziativa verrà anche declinata in una versione “giovane”, organizzata a Lignano Sabbiadoro e della quale saranno protagonisti oltre 300 studenti. Già stasera, alle 21, affiancato dal presidente Fedriga e dall'assessore competente Alessia Rosolen, il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara parteciperà all'apertura di “YounG7 for Education”, in piazza Marcello D'Olivio nella località balneare friulana, e sarà pure presente alla chiusura sabato 29 giugno, alle 18.40 all'Arena Alpe Adria.

A Trieste, dunque, convergeranno ministri e delegati da Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Canada e Giappone, ma anche esponenti dell'Unione europea, i vertici dell'Unione Africana e delle principali Organizzazioni competenti in materia (Ocse, Unesco, Unicef). Si prevede l'arrivo di 15 capi delegazione, per un totale di circa 100 partecipanti nazionali e internazionali. L'evento inaugurale si terrà alle sette di sera di domani nel Castello di Miramare, dove il ministro Valditara accoglierà gli ospiti con un

Istruzione Comincia il G7

Ministri e delegati da tutto il mondo da domani a Trieste



VALDITARA E FEDRIGA
MINISTRO E GOVERNATORE APRIRANNO
IN SERATA IL “G7 YOUNG” A LIGNANO

La versione giovanile dell'evento si terrà da oggi a Lignano alla presenza del ministro Valditara

cocktail di benvenuto nella Terrazza del Castello, cui seguirà un suo discorso di saluto nella Sala del Trono. A seguire, per i capi delegazione, la cena di gala. Le sessioni di lavoro inizieranno venerdì alle 10 nel palazzo della Regione. In programma un'apertura con gli interventi introduttivi e a seguire una prima sessione dedicata alla priorità della presidenza italiana, “Valorizzare i

talenti di ciascuno”, e una seconda che punta invece su “Istruzione innovativa e nuove competenze per il futuro”, l'occasione anche per rafforzare la cooperazione educativa a livello internazionale, compresa la cooperazione con i Paesi dell'Africa, attraverso partenariati più forti tra istituti di istruzione (compresa l'istruzione e formazione tecnica e professionale) e il settore

privato.

In serata, i partecipanti assisteranno a un Recital musicale con un programma classico italiano al Teatro Verdi e ceneranno nel Palazzo della Prefettura. Sabato, dalle 9, si prosegue con la visita prima all'Its Volta, nell'Area Science Park di Basovizza, poi, al Molo Fratelli Bandiera, al laboratorio dotato di un simulatore di navigazione, eccellenza nel cam-

po della formazione marittima e della ricerca applicata, presentato dagli studenti dell'Its Accademia Nautica dell'Adriatico e del Nautico “Tomaso di Savoia Duca di Genova”. Infine, alle 12, riunione ancora in Prefettura per l'adozione della dichiarazione finale e del report sintesi degli accordi e degli impegni assunti nel G7 triestino.

Dal benvenuto a Miramare all'accoglienza dei ministri in Regione, dalle visite agli istituti locali alla chiusura del programma di Lignano, il presidente Fedriga e l'assessore Rosolen saranno protagonisti dell'appuntamento. «Serve valorizzare i talenti e rafforzare le competenze rispettando le specificità culturali dei territori senza trascurare la dimensione internazionale – osserva Rosolen –. Il Friuli Venezia Giulia può essere paradigma di una nuova visione della scuola, legata alle identità che sono contestualmente passaporti per relazioni con il resto del mondo e spazi di mobilità. La scelta di questa regione come sede del G7 Istruzione non è stata casuale, ma legata certamente alle tre lingue minoritarie che qui si parlano e al salto di qualità che la scuola può garantire rispondendo alle esigenze di sviluppo del territorio a cui appartiene».

La Cgil intanto informa che «stanno crescendo a Trieste le file dell'assemblea pubblica contro il G7 della (D)Istruzione, che può già contare su un consistente numero di adesioni di forze politiche, sindacati, associazioni, lavoratori della scuola e dell'università e singoli cittadini». Le ragioni della contromanifestazione, organizzata venerdì, saranno illustrate nel corso di un incontro pubblico con conferenza stampa oggi alle 11. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 3 al 7 luglio nel capoluogo giuliano si terrà la 50ª edizione della Settimana sociale dei cattolici in Italia

Attesa per Mattarella e per il Papa

Valeria Pace

L'allestimento del palco da 60 metri completo di sei torri alte 14 dal quale papa Francesco presiederà la messa in piazza Unità il 7 luglio sono già iniziati. E la diocesi continua a ricevere domande per poter partecipare alla messa, anche se ha già assegnato tutti i pass che può distribuire per gli 8.100 posti a sedere disponibili e non saranno previsti posti in piedi. Di questi, circa 200 saranno riservati a disabili e a loro accompagnatori, pronti a sfidare il caldo per l'emozione di essere a pochi metri di distanza dal Santo Padre. Partecipazione, d'altronde, è la parola chiave della 50ª Settimana sociale dei cattolici in Italia che si chiuderà con la visita del Papa e si aprirà con quella del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, il 3 luglio. Una settimana a cui tutta la cittadinanza potrà partecipare, non solo i congressisti, nelle varie “piazze della democrazia” (piazza Hortis, piazza Ponterosso, piazza della Borsa), nelle tavole rotonde, e nei

“villaggi delle buone pratiche” che prenderanno spazi solitamente occupati dai tavolini dei locali della città. Spazio anche per musica e concerti. L'appuntamento più atteso il concerto di giovedì 4 luglio alle 21.15 in piazza Unità, che vedrà sul palco tra gli altri Riccardo Cocciante, Roberto Vecchioni, Tiromancino, Mr Rain e la Fvg Orchestra. Insomma, entrando fisicamente negli spazi pubblici con stand, dibattiti e spettacoli, la settimana sociale si aprirà alla città.

LA VISITA

Oggi in Prefettura ci sarà un incontro chiave a cui parteciperà anche la gendarmeria vaticana per definire gli ultimi dettagli. Il Papa arriverà a Trieste alle 8 di mattina in elicottero al Trieste Convention Centre, partendo dall'eliporto del Vaticano alle 6.30. Dopo l'accoglienza da parte di autorità ecclesiastiche e civili, saluterà alle 8.30 i più di mille delegati selezionati dalle varie diocesi italiane per i lavori della Settimana. Dalle 9.15 il Pontefice in-

contrerà privatamente tre gruppi in rappresentanza di vari aspetti della città. Ci sarà una delegazione di una quindicina di rappresentanti di tutte le comunità religiose della cit-

tà. Poi sarà ricevuto un gruppo da 50 accademici e studenti dell'Università di Trieste, composto dal rettore Roberto Dinarda, dai direttori dei 10 dipartimenti, e da molti giovani

studenti e ricercatori impegnati nella costruzione del futuro. Ci sarà poi un terzo gruppo, formato da 50 persone con disabilità e 50 migranti, gli ultimi della società per i quali papa Francesco ha sempre grande attenzione. Gli stranieri a Trieste porteranno storie di integrazione e del durissimo viaggio lungo la “Rotte balcanica”. Poi, il Santo Padre, a bordo della papamobile, si recherà in piazza Unità, dove alle 10.30 presiederà la messa. La piazza, chiusa la sera precedente per motivi di sicurezza, aprirà alle 6.30 e chi vuole partecipare alla messa dovrà prendere posto entro le 9; per motivi di sicurezza sarà nuovamente chiusa nel momento in cui il Papa partirà dal Centro congressi. Finita la messa, Bergoglio a bordo della papamobile si recherà al molo IV dove lo aspetterà l'elicottero che lo riporterà in Vaticano. Il decollo è previsto alle 12.30.

IL PROGRAMMA

Densissimo il programma della Settimana sociale, che si aprirà mercoledì 3 luglio in

piazza Unità, dove alle 17 è previsto l'intervento di Mattarella. L'obiettivo è produrre «delle raccomandazioni su come aumentare il livello di partecipazione democratica, sociale e attiva, sarà un grande laboratorio», afferma Grandi. Nelle piazze della democrazia, esperti declineranno vari temi. Tra i nomi di punta che vi parteciperanno quello di Silvio Brusasferro, già presidente dell'Istituto superiore di sanità negli anni del Covid e docente all'università di Udine, che parlerà di salute alle 17.30 in piazza Ponterosso giovedì 4 luglio; quello di Marta Cartabia, già ministra della Giustizia nel governo Draghi, che parlerà di carcere alle 17.30 in piazza della Borsa venerdì 5 luglio, e quello di Giovanni Diamanti, giornalista e socio fondatore di YouTrend che parlerà di Prepararsi alla politica alle 17.30 di sabato 6 luglio in piazza della Borsa. Nelle strade del centro, poi, ci saranno gli stand dei villaggi delle buone pratiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE
Provincia di Udine - Area Tecnica Lavori Pubblici
AVVISO PUBBLICO PER MORTE DEI PROPRIETARI ISCRITTI NEI REGISTRI CATASTALI E ASSENZA DEL PROPRIETARIO ATTUALE
Oggetto: Espropriazione per intervento denominato Lotta 7 – Lavori per la realizzazione di una rotatoria nella frazione di Dolegnano e di marciapiedi sul territorio comunale. Avviso di deposito del progetto definitivo e di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità e della procedura espropriativa.
SI RENDE NOTO
che ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., è stato depositato il progetto definitivo dell'opera comportante avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto e della procedura espropriativa che coinvolge indirettamente il bene catastalmente censito in Comune di San Giovanni al Natisone: **Foglio 3, Particella 39, Subalterno 5** (precedentemente identificato al foglio 3 – particella 218 – subalterno 1): **BOLZICCO ANNA, FU ANTONIO e CORGNALI LUIGI, FU GIACOMO LUIGI** in quanto prospiciente area oggetto di effettivo esproprio e individuata catastalmente al Foglio 3, Particella 37 con qualità di corte.
SI COMUNICA
che il presente avviso sostituisce, ai sensi dell'art. 16, comma 8, del D.P.R. 327/2001 s.m.i., la comunicazione personale agli interessati poiché nella fattispecie risulta la morte dei soggetti indicati a catasto. I soggetti attuali proprietari del bene ed ogni altro interessato possono prendere visione degli elaborati progettuali depositati presso l'Area Tecnica Lavori Pubblici del Comune di San Giovanni al Natisone, sito in via Roma 144, previo appuntamento (tel. 0432-939550) e formulare osservazioni scritte al responsabile del procedimento nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990 si precisa che l'Amministrazione competente per il procedimento amministrativo è il Comune di San Giovanni al Natisone (PEC comune.sangiovaninalnatisone@certgov.fvg.it) e che il Responsabile del procedimento è la geom. Zampari Elena.

Le infrastrutture nel Nord Est

Pedemontana veneta al traguardo «Da gennaio +75% di transiti»

Inaugurato il casello di Montecchio Maggiore nel Vicentino che garantirà l'interconnessione con l'A4

Laura Berlinghieri
/ INVIATO A MONTECCHIO

«Manca ancora il parcheggio scambiatore da oltre 300 stalli, ma vi promettiamo che questa è l'ultima inaugurazione». Sotto un cielo di nuvole cariche di pioggia, con alle spalle le otto corsie ancora libere da qualsiasi passaggio, il direttore generale della A4 Brescia-Padova esordisce con una battuta. Perché di inaugurazioni con il brand «Superstrada Pedemontana Veneta», negli anni, se ne sono susseguite a bizzeffe; eppure quello di ieri – l'inaugurazione del casello autostradale di Montecchio Maggiore, in prossimità dell'interconnessione con la A4 – dovrebbe veramente essere l'ultimo tratto per il completamento della Superstrada.

Otto piste – tre in entrata e cinque in uscita, più un

varco per il trasporto eccezionale – e l'intero vantaggio delle tipologie di pedaggio, compreso il pagamento attraverso lo smartphone. Prime corse dalla scorsa mezzanotte.

«Così copriamo uno storico "buco nero", presente qui da anni, indipendentemente dalla Pedemontana» ha detto il presidente del Veneto Luca Zaia. «È una risposta alle esigenze del territorio», ha aggiunto il presidente della A4 Gonzalo Alcalde. «È un aiuto all'economia, ma anche allo svago e alla socialità» ha detto il presidente della provincia di Vicenza, Andrea Nardin. Intorno a loro, i sindaci del territorio, le forze dell'ordine, i giornalisti. E l'intero vantaggio, con varie gradazioni di sorrisi, della «possibile» amministrazione montecchiana. C'era il sindaco uscente Gianfranco Trapula: in corsa per il bis contro la leghi-



Transito aperto al casello di Montecchio Maggiore

sta Cecchetto, quindi depennato dagli iscritti al Carroccio, quindi apparentato con il centrosinistra al ballottaggio. C'era il nuovo sindaco di centrosinistra Silvio Parise, risultato vincitore lunedì scorso e alla sua prima passerella pubblica, anche se ancora privo della fascia

tricolore. E c'era pure la «beffata» Milena Cecchetto, vittima della frattura del partito, e quindi costretta a rimanere in Consiglio regionale. Verrebbe quasi da dire che la manifestazione di venerdì scorso per celebrare l'avvento dell'autonomia, organizzata proprio a

Montecchio, non le ha portato una grande fortuna. E così pure l'inaugurazione del casello – sussurrano i maliziosi: programmata il giorno successivo al ballottaggio, per festeggiare una vittoria che sembrava alla portata – si è trasformata in un'occasione dai non pochi imbarazzi, anche in pubblico.

«Ma l'autonomia è una cosa e le amministrative sono altro» ha ribadito Zaia a chi gli chiedeva conto della fastidiosa batosta, nella città frequentata di recente pure da Salvini e Calderoli. E le infrastrutture, allora, sono un'altra cosa ancora. E così la Pedemontana può dirsi finalmente completa. Manca soltanto il parcheggio scambiatore, si diceva: oltre 300 stalli per le auto e 12 per i pullman, disponibili probabilmente da inizio 2025. Intanto inizia oggi quel percorso, stimato in nove anni,

che dall'attuale passivo dovrebbe aggiustare il delta tra entrate e uscite, consentendo i primi guadagni. I numeri dei passaggi attualmente sono questi: tra i 60 e i 70 mila veicoli al giorno, durante la settimana, e tra i 42 e i 48 mila nei weekend. Prima dell'interconnessione, il transito medio era di 40 mila mezzi al giorno.

«Rispetto a gennaio, l'aumento è stato del 75%. Un incremento che non immaginavamo nemmeno noi» dice Zaia, «Chiaramente, questa crescita esponenziale a un certo punto si dovrà fermare. Ma, se continueremo ad avere numeri così importanti, allora è probabile che l'attivo sarà raggiunto prima dei nove anni ipotizzati. E, allora, potremo ragionare anche sulla possibilità di rivedere i pedaggi, per quanto quelli della Pedemontana siano i più bassi, nel novero di quelli legati alle nuove, grandi infrastrutture presenti in Italia». E sarà pure il pedaggio più basso, ma i 15,7 euro per i 94,5 chilometri tra Spresiano e Montecchio Maggiore, rimangono ancora un disincanto per parte dei potenziali fruitori di quella strada. Intanto, però, la Superstrada è completa. E allora la sua sfida inizia proprio oggi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERIMONIA A RIVOLTO

Cambio al Secondo stormo Lodato al posto di Rubino

Martina Delpiccolo / RIVOLTO

«Noi siamo quello che facciamo ripetutamente. Perciò l'eccellenza non è un'azione, ma un'abitudine».

Ha citato Aristotele il nuovo comandante del 2° Stormo, colonnello Giovanni Lodato, ieri, durante la cerimonia di avvicendamento, all'aeroporto militare di Rivolto. Alla presenza delle autorità e del personale dello Stormo schierato, è avvenuto il passaggio di consegne e di stima reciproca tra il co-

mandante uscente, il colonnello Paolo Rubino, e il comandante subentrante Lodato. La cerimonia è stata presieduta dal generale di Squadra aerea Luigi Del Bene, comandante della 1a Regione Aerea e delle Forze da combattimento dell'Aeronautica militare, che ha spiegato: «Un'alternanza nella continuità. Oggi lo Stormo è in fase di implementazione della difesa. I comandanti sono catalizzatori di responsabilità al servizio. L'autorevolezza significa essere di modello,

nell'impegno, nei valori, in un equilibrio tra arte del comando e scienza del controllo».

Gratitudine e commozone nelle parole del comandante uscente Rubino, per il tessuto di relazioni instaurate: «Il Friuli Venezia Giulia, che ho imparato a rispettare, scoprire, amare, sa sempre sorprendere con i suoi tesori, talvolta nascosti, e con l'abbraccio della sua gente». Ha salutato con affetto Paola Del Din, medaglia d'oro al valor militare. Poi il pensiero è



Un momento del passaggio di consegne al Secondo Stormo di Rivolto

andato alle «scie tricolori di professionalità e tradizione», disegnate dalle Frecce in tutto il mondo, e al personale: «Se avessi un riflettore, lo punterei ai veri protagonisti di questa giornata, donne e uomini del 2° Stormo». Dopo circa due anni a Rivolto, il colonnello Rubino sarà im-

gnato prima al West Space Seminar a Washington e poi all'Ufficio generale spazio dello Stato maggiore aeronautica di Roma. Di origini pugliesi, a margine della cerimonia, ha svelato di aver soprattutto memorizzato un'espressione friulana: «*Ce ro-bis!*».

Salernitano è il nuovo comandante Lodato, proveniente dallo Stato maggiore del comando Squadra aerea di Roma, con esperienze internazionali in Libia, Afghanistan e Kuwait. Chiamato a guidare le molteplici attività istituzionali del Reparto, Polomissilistico dell'Aeronautica, ha ricordato di aver avuto in passato come comandante proprio il colonnello Rubino. Ha sottolineato l'importanza di un'etica che sia di modello alle nuove generazioni e ha annunciato: «La missione dello Stormo si inquadra oggi in quella più ampia della difesa aerea e missilistica integrata nazionale, che nell'odierno scenario di instabilità internazionale rappresenta un tassello fondamentale per la sicurezza della collettività e del territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autonomia differenziata appena approvata è stata accompagnata dalla crescente protesta delle opposizioni. È il gioco legittimo della democrazia. Tutto questo però ha anche annullato il confronto sulle vere ragioni pro e contro: si sono cioè trascurati i riscontri basati sulla Costituzione come pure il ricordo delle dichiarazioni via via fatte dai protagonisti.

Sembra perciò utile riassumerli per separare, nel giudizio, le ragioni giuridiche da quelle di schieramento politico o meramente strumentali. Chi scrive è convinto, come la stragrande maggioranza, della bontà della Costituzione la quale ha a suo fondamento (articolo 5) un modello di Stato unitario che però riconosce

espressamente le autonomie attraverso le quali attua il decentramento. Il Titolo quinto della parte seconda, sempre della Costituzione, specifica poi nel dettaglio le materie spettanti alle Regioni e il trasferimento a esse di competenze e funzioni già dello Stato.

Il modello dunque è chiaro ed è stato reso ancora più esplicito dalla riforma costituzionale del 2001, sostenuta proprio dalla sinistra, che stabilì all'articolo 116 terzo comma anche la possibilità di trasferire alle regioni ordinarie ulteriori e

più ampie competenze. Questa appunto è la autonomia differenziata, che può essere richiesta dalle regioni. Non ci si sofferma sul dettaglio delle norme per garantire che la autonomia non vada a detrimento di alcuno: basti ricordare che in tutte le materie delle regioni lo Stato mantiene il potere di stabilire i confini e le condizioni generali che vincolano le leggi regionali. Di questo articolato complesso normativo la Corte costituzionale fa da sempre ampio, e anzi eccessi-

vo, uso, per rigettare, limitare o comprimere la legislazione prodotta dalle Assemblee. Già queste considerazioni rendono obiettivamente inspiegabile, sul piano giuridico, la reazione delle forze politiche.

È doveroso rammentare che anche questa iniziativa è frutto della medesima parte politica che aveva previsto nel 2001 l'autonomia differenziata, questa volta con l'effetto di frapportare a essa ulteriori condizioni e rinvii. Ciò nonostante dopo il subentro della nuova

maggioranza al Governo del Paese, il ministro Calderoli ha accettato di farsi carico di questa eredità apportando gli opportuni miglioramenti al testo per molti aspetti carente del suo predecessore senatore Boccia. Da ultimo, sul versante regionale va ancora ricordato che i Presidenti che siedono nella Conferenza delle regioni si erano dichiarati unanimemente favorevoli alla riforma sino a quando il coordinatore della conferenza era il Presidente dell'Emilia Romagna Bonaccini, salvo poi a cambiare

inopinatamente idea quando al vertice gli è succeduto il Presidente Fedriga e lo stesso leader dell'Emilia Romagna è stato quasi contestualmente sostituito al vertice del PD! Ora l'iter si è finalmente concluso con l'approvazione definitiva di un testo che salvaguarda tutte le regioni a cominciare proprio da quelle del mezzogiorno per le quali sono assicurate garanzie, i Lep, e benefici prima mai previsti. È facile però pronosticare che la strada sarà ancora lunga e ciò per una ragione di fondo: questa esperienza ci dimostra infatti che il centralismo più strenuo che si oppone alla Costituzione non sta più, o solamente, nei ministeri e nelle burocrazie, bensì nei partiti e nei movimenti che si dichiarano progressisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

AUTONOMIA E CENTRALISMO DEI PARTITI

GIOVANNIBELLAROSA

ECONOMIA

IL GRUPPO METALMECCANICO

Cambio al vertice in Brovedani Barel esce, De Luna e Dreon Ad

Avvicendamento all'insegna della continuità con i manager cresciuti in azienda
«Vogliamo mantenere il nostro modello vincente d'impresa di famiglia»

Elena Del Giudice / UDINE

Cambio alla guida di Brovedani Group, lascia Sergio Barel, presidente e amministratore delegato, arrivano Francesco De Luna e Ivano Dreon, entrambi con il ruolo di Ad, mentre Renato Mascherin è il nuovo presidente affiancato da Massimiliano Zollia come vice. La nuova governance segna un passaggio storico per l'azienda con headquarters a San Vito al Tagliamento, tra le imprese leader della componentistica a servizio dell'automotive, creata da Benito Zollia, «imprenditore illuminato», come lo ricorda Barel, scomparso nel dicembre dello scorso anno, che prima di altri «aveva compreso la delicatezza dei passaggi generazionali all'interno di un'impresa - prosegue - tanto da aver pianificato la managerializzazione dell'azienda in tempi in cui questo percorso veniva compiuto da pochi». Ora, dopo oltre 30 anni trascorsi in Brovedani, Barel compie la stessa scelta. «Questo - racconta - era il momento giusto. Brovedani sta andando bene, ci sono le persone giuste per proseguire nel cammino, alcune cresciute all'interno dell'azienda». E lei? Che farà? «Mi dedicherò ad altro - risponde Barel - mantenendo gli incarichi istituzionali che ho (Sergio Barel è presidente di Comet, il distretto della metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia, ndr) e metterò a disposizione delle Pmi le competenze e l'esperienza che ho maturato nel mio percorso professionale».

Un passaggio gestito senza traumi, «già comunicato ai di-



Sergio Barel e, accanto, operaio in produzione alla Brovedani di San Vito al Tagliamento



pendenti, che chiude una fase e ne apre un'altra», così come era accaduto in passato quando Benito Zollia aveva compiuto le proprie scelte per assicurare il futuro dell'azienda. «Una lezione, la sua, volta a far comprendere come non ci si debba mettere nelle condizioni di essere un vincolo alla crescita dell'azienda. E di far sì che venga affidata nelle mani capaci di persone in grado di portarla avanti e di farla crescere», è la considerazione del manager.

Brovedani Group, oltre 900 dipendenti di cui circa la metà in Italia, tra San Vito e Bari, e l'altra metà all'estero, ha chiuso il 2023 con un fatturato di 305 milioni di euro e in crescita, generato non solo dalla componentistica per l'automobile.

«La diversificazione dei settori di riferimento e dei mercati sono stati i fattori che hanno reso possibili i risultati», conclude Barel.

Il passaggio è stato preparato con il management e con Zollia Holding, la società depositaria dello spirito innovativo e dei valori promossi dal fondatore e oggi presieduta da Massimiliano Zollia: «Vogliamo mantenere in Brovedani quel modello d'impresa di famiglia che da oltre cinquant'anni ci contraddistingue e continua a essere un paradigma di successo in molte economie virtuose», spiega l'azienda. Su queste basi il cambiamento dovrà essere sostenibile, favorendo una transizione generazionale nel segno della continuità, sia dentro il

gruppo, sia nei rapporti esterni con i mercati di riferimento e gli stakeholder. Zollia Holding ha proposto un'organizzazione guidata da due amministratori delegati cresciuti all'interno di Brovedani, per l'appunto Francesco De Luna, con esperienze nel gruppo americano Arrow e in quello tedesco Bosch e da vent'anni in Brovedani, si occuperà di sviluppo del business e operazione, mentre Ivano Dreon, formatosi in Brovedani avrà il governo delle funzioni finanza, risorse umane e compliance. A supporto dei manager, Renato Mascherin porterà la sua esperienza di veterano di Brovedani Group, diventandone presidente, con Massimiliano Zollia vicepresidente.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOTALMENTE

360

FVG.

FVG

banca360fvg.it

f

ig

in

L'OPERAZIONE

Quinta acquisizione per il gruppo Fedrigoni che rileva BoingTech

UDINE

Il Gruppo Fedrigoni, che in Friuli Venezia Giulia controlla Cartiera Cordenons, ha concluso un accordo per acquisire la maggioranza del capitale di BoingTech, società controllata da Shanghai Inlay Link Inc (holding cinese quotata al Neeq) e tra i pionieri nella produzione di inlay e tag Rfid (Radio Frequency Identification), sia Uhf che Hf/Nfc, nei suoi due stabilimenti in Cina e Malesia. Con questa acquisizione, la quinta dell'anno, il gruppo veneto prosegue nel percorso di diversificazione dell'offerta di prodotti premium, rafforzando la propria presenza nel settore della produzione di inlay e tag Rfid ed espandendosi ulteriormente in Asia, dopo l'acquisizione di ArjoWiggins China a gennaio. L'operazione porterà nuove opportunità ai clienti del gruppo sia nel mercato delle etichette autoadesive,



L'Ad Marco Nespolo

dove l'azienda è al terzo posto nel mondo, sia in quello delle carte speciali per packaging di lusso, in cui Fedrigoni detiene la leadership mondiale. Shanghai Inlay Link manterrà una quota significativa per garantire una transizione agevole, mentre Fedrigoni avrà il diritto di acquistare le restanti azioni di BoingTech in futuro. L'azienda cinese, 300 dipendenti, stima di chiudere il 2024 con fatturato di circa 60 milioni di dollari.—

CASSA CENTRALE

Inbank, made in Friuli la nuova App di Ccb

UDINE

Debutta la nuova App Inbank, il servizio di mobile banking gestito da Allitude, azienda IT e di servizi del Gruppo Cassa Centrale con sede a Udine. Inbank è in uso da parte di tutte le banche affiliate del Gruppo e di una ventina di banche clienti, al servizio di oltre 1,5 milioni di utenti. L'applicazione è stata completamente rinnovata e grazie a un'in-

terfaccia intuitiva, user-friendly e un grado di accessibilità ulteriormente migliorato, la gestione della relazione con la banca da mobile è comoda e immediata, nel rispetto dei più avanzati livelli di sicurezza che prevedono il riconoscimento biometrico del viso o l'impronta digitale. Scaricando gratuitamente la nuova applicazione è possibile effettuare tutte le varie operazioni di pagamento.—

MICHELE

ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046

michele.zanolla@pfafineco.it

michelezanolla.seniorprivatebanker.it

BANCO BPM

Plafond da 2 miliardi per la Transizione 5.0

UDINE

Plafond da 2 miliardi di euro nell'ambito del «Piano Transizione 5.0» previsto nel Decreto Pnrr da Banco Bpm per finanziare i nuovi investimenti delle imprese destinati alla riduzione dei consumi energetici e alla digitalizzazione. «Transizione 5.0 è una misura molto attesa dalle imprese di tutte le dimensioni - rimarca l'Ad di Banco Bpm Giuseppe Ca-

stagna -. Investire a sostegno della transizione digitale ed ecologica, anche col supporto delle misure europee del Pnrr, consentirà alle aziende, in particolare alle Pmi, di evolversi e posizionarsi adeguatamente nello scenario competitivo interno e internazionale». Grazie a «Transizione 5.0» ci attendiamo una significativa spinta agli investimenti «green» in beni strumentali» conclude l'Ad.—

CONFAPI

FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it

tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

IL RAPPORTO DI MEDIOBANCA

La media impresa motore di sviluppo per il Nord Est: fatturati in crescita

L'incremento dei ricavi del 5,6% un segnale di ripresa
Negli anni ha avuto successo una tendenza alle fusioni

Luigi Dell'Olio / MILANO

Le medie imprese ci salveranno. Perché riescono a garantire un corretto equilibrio tra la flessibilità necessaria per adattarsi a uno scenario macro in costante evoluzione e le dimensioni necessarie per effettuare investimenti nell'innovazione. Una buona notizia per il Triveneto, che nel corso degli ultimi anni ha visto molte delle sue piccole imprese crescere sia in maniera organica, sia attraverso aggregazioni, acquisendo così non solo peso specifico, ma anche know-how necessario a diversificare la proposta di business.

Uno spaccato interessante di queste realtà emerge dal



INDUSTRIA
L'APPROFONDIMENTO
SULLE PMI ITALIANE

XXIII "Rapporto sulle medie imprese industriali italiane" e dal report "La competitività delle medie imprese tra percezione dei rischi e strategie di innovazione", realizzati dall'Area Studi di Mediobanca, dal Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere e presentato ieri. Tra il 2019 e il 2021 (il confronto biennale è stato condotto su base biennale per depurarlo dal rallentamento del primo anno pandemico) le medie imprese italiane hanno registrato un incremento medio del fatturato nell'ordine del 5,6%, superiore al 4% del resto delle manifatturiere. Le medie imprese fanno meglio rispetto alla somma delle piccole e delle grandi anche sul fron-

MEDIE IMPRESE

REGIONE	FATTURATO TOTALE	EXPORT
	€ migliaia	in % del fatturato
Piemonte e Valle d'Aosta	18.080.109	45,5
Liguria	1.366.317	33,8
Lombardia	57.639.072	45,8
Trentino-Alto Adige	4.516.233	43,5
Veneto	37.401.423	42,8
Friuli Venezia Giulia	5.493.911	40,7
Emilia-Romagna	26.141.837	36,4
Toscana	13.501.194	41,3
Umbria	3.753.367	28,6
Marche	6.680.229	35,6
Lazio	2.965.060	33,0
Abruzzo	2.979.848	36,6
Molise	493.732	21,0
Campania	9.252.527	29,4
Puglia	3.945.465	23,3
Basilicata	673.144	28,4
Calabria	594.287	27,1
Sicilia	2.577.093	34,2
Sardegna	794.336	13,2
TOTALE:	198.849.184	40,7

Fonte: area studi di Mediobanca, Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere WITHUB

te delle esportazioni (+ 4,6% e + 4,2%) e della forza lavoro (+ 1,1% rispetto a + 0,01%). Nel 2022 la crescita è proseguita, a conferma di un trend che dura da 27 anni e questo fa essere ottimisti anche per il periodo più recente.

La forza espressa sui mercati internazionali aiuta a fronteggiare le fasi di debolezza che inevitabilmente riguardano

periodicamente alcuni Paesi e a concentrarsi sulle geografie con il maggiore potenziale. L'innovazione è la carta decisa per restare competitivi: l'82,6% delle medie imprese ha investito o investirà (entro il 2026) in tecnologie 4.0 e il 37,9% adotterà soluzioni di intelligenza artificiale, soprattutto per migliorare l'efficienza interna; mentre il 69,6% ha in-

vestito o investirà in green nel periodo considerato. La doppia transizione – ambientale e digitale – è ormai ampiamente considerata dagli imprenditori non tanto un vincolo esterno, quanto piuttosto un'opportunità per conquistare nuove fette di mercato. Anche se per il breve periodo il contesto è complesso: dopo un 2023 all'insegna della stabilità (+ 0,1% le vendite), per quest'anno le attese sono di un calo dell'1,2%, anche se oltre un terzo delle medie imprese che opera nell'alta gamma continua a stimare una crescita delle vendite anche per l'anno in corso.

A frenare la crescita non è solo la debolezza dei consumi interni e le tante incognite a livello globale, ma anche la difficoltà di reperire sul mercato i profili professionali necessari, la progressiva riduzione dei margini, la competizione sui prezzi e le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime. L'esperienza del Covid, e ancor più le tensioni tra superpotenze, hanno infatti rallentato il processo di globalizzazione, ponendo nuove sfide alle strategie delle aziende internazionalizzate. Quanto al mercato interno, gli studi presentati ieri fanno luce sul processo di attuazione del Pnrr, che nella seconda metà di quest'anno vedrà entrare nella fase attuativa molti dei programmi progettati e definiti finora. A questo proposito, gli imprenditori intervistati continuano a considerare il Pnrr una grande opportunità di innovazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVE SFIDE

Società di capitali, futuro possibile per oltre 2.300 aziende artigiane

UDINE

Un "salto" dimensionale, e non solo, per le aziende artigiane che puntano a diventare società di capitali. In regione sono oltre 2.300 le aziende interessate, di cui 1.266 nella sola provincia di Udine, per le quali Confartigianato Imprese Udine e Servizi e Finanza Fvg in collaborazione con Bcc 360 Fvg e Confidimprese Fvg, ha organizzato l'evento "Finanziare la crescita". Obiettivo è favorire la crescita di queste imprese artigiane nella direzione di società di capitali, supportandone il percorso. Da qui l'appuntamento di domani, 27 giugno dalle ore 17.45 nella sala Valduga della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, in piazza Venerio 5 a Udine, dal titolo "Finanziare la crescita: credito agevolato e strumenti finanziari per sostenere la crescita e l'innovazione delle società di capitali". Ad aprire i lavori il presidente di Confartigianato Imprese Udine Graziano Tilatti, a seguire il presidente di Bcc 360 Fvg Luca Occhialini, e il presidente di Confidimprese Fvg, Roberto Vicentini. Quindi alcuni esperti approfondiranno temi specifici: "Verso un futuro sostenibile: il piano transizionale 5.0"; "Le agevolazioni del Fondo per lo Sviluppo Fvg"; "Le garanzie a sostegno del Credito agevolato"; "Gli altri



Una foto d'archivio di un imprenditore artigiano

contributi per le imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia". Ci sarà poi lo spazio per eventuali domande puntuali degli imprenditori artigiani presenti.

In Friuli Venezia Giulia le società Srl attive, quindi le società che più possono pensare di diventare società di capitali nel futuro prossimo, iscritte all'Albo Artigiano al 31 marzo 2024 sono 2.383 e corrispondono all'8,7% dell'intero comparto. In provincia di Udine, sono 1.266 e corrispondono al 9,7% del totale.

Le Srl artigiane della provincia di Udine per il 33,4%

hanno un fatturato superiore a 1 milione di euro; il 22,7% tra 500mila e 1 milione; il restante 43,9% inferiore ai 500mila euro. Il 65% di queste aziende si concentra in 4 comparti: costruzioni, impianti, metalmeccanica e legno-arredo. Nel 17,2% dei casi le Srl artigiane hanno sede nel comune di Udine. Il 76% di queste aziende ha una dimensione di microimpresa, sotto i 10 addetti, mentre il restante 24% appartiene al gruppo delle piccole imprese non micro. —

R.D.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il massimo riconoscimento a Muzic e Castello di Spessa
Anche 4 ori, 94 argenti e 113 bronzi per i vini della nostra regione

Decanter premia il Friuli con due medaglie di platino

I VINCITORI

MAURIZIO CESCON

C'è ancora gloria per i vini del Friuli Venezia Giulia. Anche quest'anno infatti, nell'edizione 2024 dei Decanter world wine awards (Dw), uno tra i premi più prestigiosi a livello internazionale, due sono stati i vini (ovviamente bianchi) che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, la medaglia di platino, che è andata a sole 18 bottiglie di tutta Italia. I premiati regionali sono entrambi espressione del Collio, ed entrambi hanno raggiunto gli ambiziosi 97 punti, vale a dire l'eccellenza in ambito enologico. Si tratta del Pinot bianco "Santarosa" 2022 del Castello di Spessa dell'imprenditore Loreto Pali e del "Valeris" Friulano 2022 dell'azienda Muzic di San Floriano. Per sottolineare l'eccezionalità del riconoscimento, basti pensare che le medaglie di platino assegnate nel mondo sono state appena 117, vale a dire lo 0,64% di tutti i vini degustati nel concorso di quest'anno, oltre 18 mila. Grande la soddisfazione



Assaggi nella cantina Muzic di San Floriano del Collio

delle due aziende in vetta. Il "Valeris" di Muzic è un classico Friulano, vino caratterizzato da grande mineralità e freschezza, prodotto dalle uve provenienti da storici vigneti la cui età supera i 40 anni. Il "Santarosa" 2022 del Castello di Spessa è un Pinot bianco di grande tipicità, prodotto con un vitigno internazionale che nel Collio è di casa e raggiunge altissimi livelli qualitativi.

Oltre a questi due "fuori classe", altre 4 bottiglie "nobili" hanno ottenuto la medaglia d'oro, il Sauvignon 2022 di Muzic (ai viticoltori

di San Floriano un terzo alloro, l'argento per il Collio 2022), il Sauvignon 2022 di Sturm, il Broy 2021 di Eugenio Collavini e "12 Viti Friulane" 2022 di La Sclusa, azienda nei Colli orientali. Il Friuli Venezia Giulia porta infine a casa ben 94 medaglie d'argento (attestate tra 90 e 94 punti), e 113 medaglie di bronzo (per vini che hanno meritato tra 86 e 89 punti). Un bottino di eccellenza, che conferma la nostra regione ai vertici internazionali per quanto riguarda i bianchi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-6-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez.c	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
3						
JD Systems Corp	2.905	-10.2	3.11	3.11	-44.32	-
JM	94.85	-1.60	95.64	95.64	-0.20	-
A						
Abbvie	1.912	0.66	1.8925	1.923	1.45	5.919.31
Abitare in	160.24	-	160.42	160.42	14.21	-
Acea	4.22	-0.47	4.18	4.26	-14.36	113.36
Acea	15.14	-0.26	14.9	15.42	9.34	3.2761
Acinque	2.02	-	2.01	2.06	-1.31	403.43
Adidas	218.2	-1.00	217.9	222.3	18.30	-
Adobe	492.9	-0.23	487	494.3	-7.73	-
Advanced Micro Devic	149.02	-1.05	146.4	150.32	10.55	-
Aedes	0.216	-1.82	0.216	0.226	1.03	700
Aeffe	0.766	-0.78	0.75	0.782	-16.98	82.13
Aeroporto di Bologna	7.94	-	7.86	7.96	-4.28	285.78
Ahold Kon	28.04	-	28.16	28.2	7.31	-
Air France-Klm	9.268	-1.95	9.22	9.288	-30.68	-
Air Products And Chemicals	249.5	-	252.9	252.9	3.24	-
Airbnb	140.78	-1.09	137.78	141.2	9.53	-
Airbus Group	134.6	-9.76	130.04	0	6.55	-
Alerion Cleanwpr	17.32	-0.46	17.12	17.4	-36.36	925.79
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12.15	-	12.15	12.2	32.45	69.19
Allianz	260.5	-0.23	260.2	261.8	8.12	-
Alphabet Classe A	170.34	1.80	167	170.34	32.42	-
Alphabet Classe C	171.82	1.83	168.66	171.82	32.20	-
Altria Group	43.43	-	43.395	43.395	18.13	-
Amazon	176.08	0.38	172.12	176.24	27.38	-
Amc Entertainment	4.1015	-3.10	4.051	4.051	-7.90	-
American Airlines Group	10.498	-	10.434	10.49	-16.57	-
American Express	294.45	-	216.95	217	25.79	-
Amgen	301.15	2.82	299.2	303.1	11.27	-
Amplifon	33.46	-1.62	33.38	34	7.66	7.660.15
Anheuser-Busch	55.8	-1.55	55.86	55.86	-3.16	-
Anima Holding	4.686	0.56	4.62	4.726	15.90	1.489.91
Antares Vision	3.33	-1.33	3.16	3.38	83.55	237.72
Apple	196.2	-1.02	194.38	198	11.29	-
Applied Materials	218.6	0.71	214.7	215.85	45.42	-
Aqualif	3	-14.8	2.99	3.065	-12.57	129.94
Ariston Holding	4.096	-2.71	4.086	4.192	-33.28	925.52
Ascopave	2.27	0.44	2.245	2.27	0.39	530.82
Asmi	948.6	0.03	922	949	39.13	-
Autodesk	226.3	-	224.8	224.8	3.68	-
Autostrade M.	2.82	-0.70	2.71	2.82	-68.10	12.24
Avio	12.08	-0.66	11.86	12.2	44.37	320.78
Axa	30.69	-1.88	30.54	30.56	4.69	-
Azumut H.	22.56	-1.44	22.56	22.86	-3.62	3.270.55
B						
B&C Speakers	14.9	-0.67	14.8	15.3	-19.97	16.41
B. Cucinelli	93.5	0.38	91.15	93.6	4.94	6.334.31
B. Desio	4.65	0.43	4.61	4.68	27.51	621.31
B. Generali	37.96	-0.78	37.9	38.36	13.25	4.458.33
B. Ifis	19.87	-2.50	19.79	20.38	27.65	1.082.34
B. Profilo	0.207	-0.48	0.207	0.209	2.70	141.25
B.Co Santander	4.5355	2.72	4.366	4.5355	16.13	70.974.87
B.C.	3.63	-	3.63	3.65	-8.00	954.72
B.P. Sondrio	6.8	-1.81	6.78	6.94	16.22	13.05.95
Banca Mediolanum	10.62	-1.03	10.59	10.75	25.27	7.972.49
Banca Sistema	1.468	-1.87	1.444	1.486	21.37	118.27
Banco BPM	6.124	-1.23	6.078	6.244	29.65	9.368.63
Bank Of America	36.97	-	37.14	37.14	20.78	-
Basf	46.35	0.48	46.16	46.4	-6.00	-
BasicNet	3.47	-3.61	3.47	3.66	-21.20	196.00
Bastogi	0.419	-	0.397	0.421	-20.89	49.99
Bayer	26.25	-1.02	26	26.95	-21.63	-
Btva	9.26	-14.7	9.26	9.402	13.39	29.774.73
Bewize	0.705	-2.76	0.705	0.735	31.74	765
Beghelli	0.245	-0.41	0.239	0.255	-12.01	48.42
Berkshire Hathaway	363.9	-1.25	363.9	387.4	18.91	-
Bestbe Holding	0.0012	-	0.0012	0.0012	-93.33	149
BFF Bank	8.965	-1.59	8.95	9.11	-12.55	1.691.427
Bialetti	0.224	0.45	0.24	0.225	-15.16	34.12
Biesse	10.8	-2.17	10.78	10.93	-13.49	102.12
Biora	0.066	15.4	0.0626	0.066	18.92	1.34
Bitcoin Group	53.6	5.30	51.3	54	105.49	-
Blackrock	737.9	-	742.2	745.8	-0.91	-
Block	60.24	-1.02	60.35	60.35	-16.98	-
Bmw	89.98	0.20	89.4	89.88	-1.72	-
Bnp Paribas	60.55	-1.37	60.26	61.53	-3.25	-
Boeing	162.26	-2.90	164.98	166.04	-29.29	-
Booking Holdings	374.9	0.67	377.0	377.0	15.02	-
Borgosesia	0.684	0.29	0.666	0.69	-1.77	32.53
Boston Scientific	72	-	72	72	42.07	-
Bper Banca	4.803	-0.39	4.79	4.92	57.63	6.763.35
Brembo	10.526	-0.90	10.466	10.84	-5.08	3.525.25
Brioschi	0.0558	1.45	0.0544	0.0558	-10.52	43.27
Bristol-Myers Squibb	39.5	-	39.535	39.535	-18.57	-
Broadcom	1510.2	-0.63	1473.4	1509.6	51.49	-
Buzzi	372.2	-0.48	36.98	376.6	35.31	7.197.20
C						
Cairo Comm.	2.11	-2.99	2.105	2.17	18.79	291.65
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Caltagirone	5.78	-0.34	5.72	5.84	35.12	694.41
Caltagirone Ed.	1.395	-1.41	1.38	1.45	43.93	176.17
Campari	9.402	-1.67	9.4	9.552	-6.21	1.808.31
Carl Industries	17.5	-0.57	17.36	17.7	-29.39	1.966.92
Carl Zeiss Meditec	65.75	-0.68	65.8	65.8	-36.45	-
Caterpillar	304	-	310	310	17.17	-
Cellularline	2.62	-	2.59	2.84	11.51	57.01
Cembre	38.2	-0.13	37.2	38.2	19.98	649.10
Cementir Hldg.	9.57	-1.75	9.53	9.87	1.63	1.542.99
Centrale Italia Latte	2.94	-2.00	2.92	3.04	-4.34	41.38
Chl	-	-	-	-	-	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
Cia	0,046	4,55	0,046	0,047	5,11	4,03
Cir	0,585	-0,85	0,577	0,589	35,85	615,76
Cisco Systems	44,43	0,20	44,34	44,5	-3,16	-
Citivanavi Systems	6,1	-	6,1	6,12	55,83	187,64
Class	0,095	-3,06	0,094	0,1	60,37	26,69
Cnh Industrial	9,21	-3,88	9,21	9,59	-13,75	12,95,02
Coeur Mining	5,206	-1,66	5,32	5,32	170,48	-
Coinbase Global	206,5	2,61	199,9	206,5	24,2	-
Comer Industries	33,7	-	33,1	33,9	15,87	961,35
Commerzbank	14,15	-	14,15	14,15	31,91	-
Conafi	0,228	-0,44	0,227	0,231	-12,65	6,48
Conocophillips	107	-	106,88	106,88	0,19	-
Continental	54,34	-2,27	54,54	55,58	-27,34	-
Costco Wholesale	797	-	795,3	795,3	31,41	-
Credem	9,57	-0,31	9,52	9,67	18,40	3,245,05
Credit Agricole	13,09	-1,62	13,1	13,3	2,96	-
Cap Int.	0,331	-1,19	0,331	0,335	5,80	13,41
Curevac	3,364	3,76	3,276	3,42	-17,48	-
Cvs Health	572,22	-	573,99	573,99	-20,71	-
Cy4Gate	5,79	-0,17	5,6	5,85	-28,98	137,38
D						
Daimlerchrysler	64,72	-0,11	64,18	65,07	3,94	-
D'Amico	6,58	-1,20	6,58	6,71	16,17	818,39
Danieli	36,5	-1,35	35,7	37,05	24,88	1,504,81
Danieli r nc	27	-1,82	26,85	27,5	25,79	1,108,84
Datalogic	5,54	-1,95	5,41	5,71	-16,36	331,59
De' Longhi	31,3	-4,63	31,16	32,8	6,54	4,943,74
Deere & Co	344,4	-	345	345	-3,50	-
Deutsche Bank	14,63	-1,42	14,626	14,89	22,84	-
Deutsche Lufthansa	5,74	-1,54	5,74	5,878	-27,47	-
Deutsche Post	38,06	-0,31	38	38,52	-15,07	-
Deutsche Telekom	23,3	0,52	23,23	23,46	6,57	-
Deutz	5,8	-	5,775	5,75	6,10	-
Diadorin	93,86	-2,19	93,54	95,94	2,03	5,330,95
Digital Bros	8,58	-2,72	8,57	8,84	-20,34	123,27
Digital Value	60,5	-1,31	60,5	61,4	0,36	63,33
doValue	2,044	-3,13	2,026	2,12	-39,19	167,20
E						
E.P.H.	0,086	-14,00	0,086	0,101	-99,78	0,15
Edison r nc	1,525	-	1,515	1,53	-11,18	167,44
Eems	0,2845	-0,59	0,2802	0,2874	-32,84	1,98
ElEn	9,39	-1,37	9,32	9,46	-3,74	757,65
El Lilly & Company	847	-1,38	830,1	848,4	57,94	-
Elica	1,77	-1,39	1,76	1,815	-21,79	113,11
Emak	1,04	-0,57	1,026	1,04	-3,75	171,26
Enagas	14,4	-	14,32	14,46	-7,40	-
Enav	3,73	-0,69	3,708	3,768	8,62	2,024,36
Enel	6,578	0,55	6,539	6,658	-3,17	66,323,15
Enervit	3,18	-0,31	3,12	3,19	0,39	56,37
Eni	14,236	0,79	14,192	14,436	-8,40	47,613,22
Equita Group	3,89	1,04	3,85	3,89	4,42	2,00,92
Erq	24	-1,32	23,88	24,42	-16,13	3,651,46
Esprinet	5,16	-1,15	5,125	5,255	-5,03	263,41
Essilorluxottica	206,6	-1,24	206,7	208,2	14,62	-
Estee Lauder Companies	106,5	-0,93	108,5	108,5	-20,24	-
Eukedos	0,81	-1,82	0,795	0,81	-11,47	18,76
Eurocommercial Prop.	22,05	-1,34	22,05	22,1	-0,13	1,208,00
EuroGroup Laminations	4,048	1,56	3,98	4,086	2,43	375,15
Eurotech	1,132	-4,07	1,13	1,184	-52,95	41,48
Evonik Industries	19,1	-	18,88	18,88	2,18	-
Expedia Group	121,5	-	120	120	6,46	-
Exprixa	1,89	3,28	1,845	1,89	7,64	93,60
Exxon Mobil	106,46	-	106,46	106,8	14,10	-
F						
Facebook	474,5	1,54	460,85	476,75	44,61	-
Faurecia	11,89	-1,53	11,77	12,095	-41,86	-
Fedex	236,9	-	237,8	237,8	1,37	-
Ferrari	396,4	0,69	390,6	397,9	28,25	76,182,82
Ferretti	2,885	-	2,84	2,89	4,40	985,68
Fiera	0,632	0,64	0,622	0,642	-30,50	6,03
Filaf Milano	3,65	-3,18	3,65	3,745	33,84	267,98
Fila	8,59	-1,49	8,54	8,72	5,59	377,19
Fincantieri	4,345	-9,34	4,22	4,792	-0,62	734,81
Fine Foods & Ph.Ntm	9,34	2,64	9,06	9,34	5,01	201,34
FinecoBank	14,3	-0,56	14,205	14,335	5,26	8,741,64
First Solar	242,35	-0,55	242,5	243,6	53,15	-
FMM	0,451	-1,10	0,451	0,456	-0,30	197,41
Fremont-Mcmoran	46,695	-0,40	47,125	47,125	19,86	-
Fresenius Medical Ca	35,99	-1,53	35,18	35,82	-5,07	-
Fuelcell Energy	0,618	-2,55	0,6162	0,645	-57,97	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,508	1,60	0,499	0,52	-35,09	30,40
Gamestop Corp	21,78	-6,08	21,2	22,495	10,23	-
Garofalo Health Care	5,26	-1,50	5,26	5,32	13,64	471,29
Gasplus	2,5	1,21	2,45	2,5	-0,46	111,33
Gaz De France	13,66	-0,80	13,6	13,76	-13,76	-
Gefran	8,8	-0,68	8,72	9,06	1,83	127,11
General Electric	151	-0,66	150,5	151	30,04	-
Generalfinance	11	-	10,85	11	18,22	138,99
Generali	23,55	-0,46	23,5	23,83	23,37	36,790,59
Geox	0,597	-1,32	0,592	0,606	-17,34	156,37
Giglio Group	0,385	-	0,38	0,371	-25,21	9,56
Gilead Sciences	65,67	-0,99	65,9	66,13	-9,77	-
GIPI	12,86	-0,31	12,7	12,94	29,75	370,71
Grandi Viaggi	0,828	0,98	0,828	0,828	3,06	39,28
Greenthesis	2,27	-	2,27	2,27	136,49	350,80
GVS	6,62	-1,93	6,52	6,75	18,70	1182,06
H						
Henkel Vz	82,38	-	82,56	82,56	12,13	-
Hera	3,232	-0,31	3,22	3,278	8,45	4,806,96
Hip	33,825	-0,63	33,875	33,875	22,10	-
Hugo Boss	43,77	-	43,95	43,95	-26,24	-
I						
Iberdrola	12,425	0,85	12,305	12,305	3,80	-

Azienda	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
Ibm	161,8	-1,94	161,8	163,62	11,51	-
Igd - Sitq	1.762	-1,45	1.744	1.784	-23,83	194,76
Illimity bank	4,87	-2,40	4,87	5,065	-9,35	416,94
Immsi	0,4625	-0,84	0,46	0,4675	-19,22	157,34
Indel B	22,8	-0,67	22,8	23,2	-1,91	135,71
Inditex	46,75	-1,14	46,94	46,94	19,56	-
Industrie De Nora	11,47	-3,29	11,47	11,94	-24,97	604,45
Infinion Technologie	34,1	0,32	33,1	34,1	-8,27	-
Ing Groep	15,589	0,11	15,616	15,878	17,17	-
Intel	28,71	-0,23	28,44	28,79	-36,51	-
Intercos	15,6	-1,27	15,52	15,84	10,45	1.521,07
Interpump	41,62	-2,57	41,62	42,52	-9,62	4.612,60
Intesa Sanpaolo	3,5165	-0,44	3,5005	3,5495	32,86	64.285,79
Intuitive Surgical	403,35	0,37	400,2	403,1	32,76	-
Investor Ab Class B	25,47	-1,09	25,69	25,69	32,64	-
Inwit	9,855	-0,05	9,76	9,92	-14,47	9.415,15
Irce	2,07	-0,96	2,07	2,11	5,59	58,52
Iren	1,99	-1,07	1,961	2,006	-0,99	2.539,29
It Way	1,374	0,44	1,36	1,382	-19,71	14,64
Italgas	4,72	-0,63	4,72	4,764	-8,31	3.857,72
Italian Exhibition Gr.	6,14	-2,56	6,14	6,42	90,42	-
Italmobiliare	28,15	-2,09	28,15	28,75	10,93	1.215,06
Iveco Group	10,595	-1,67	10,515	10,825	30,02	2.906,49
IVG Gr. A	714	-	714	716	30,82	646,43
J						
Juventus FC	2,2	-0,45	2,176	2,227	-0,37	558,56
K						
K+S	12,495	-2,46	12,415	12,57	-12,72	-
Kering	330,4	2,37	322,7	331,05	-19,60	-
Kion Group	37,96	-	38,15	38,24	2,84	-
KME Group	0,933	0,32	0,889	0,94	2,37	249,23
KME Group r nc	1475	-0,67	1475	1475	26,75	20,71
L						
Landi Renzo	0,273	-1,09	0,272	0,2795	-38,03	62,01
Lazlo	0,734	-0,82	0,726	0,74	-7,13	48,41
Leonardo	21,64	2,92	21,26	21,8	48,70	12.883,43
Lockheed Martin	436,5	-0,86	436,5	441,4	3,90	-
Lottomatica Group	11,14	-0,36	11,03	11,22	14,38	2.820,26
LU-VH	25,75	-1,72	25,75	26,3	15,20	588,43
Lymh	73,5	1,14	73,59	73,72	-1,56	-
M						
Maire	7,285	-0,68	7,22	7,41	46,87	2.319,42
Marr	12,38	-0,32	12,24	12,38	7,77	820,21
Marvell Technology	63,76	-	63,8	63,8	23,11	-
Mastercard	426,4	-0,79	425,65	425,65	13,06	-
Mcdonalds	240,3	-1,13	242,25	243,1	-9,03	-
Mediabanca	13,87	-0,47	13,805	13,97	23,54	11.533,11
Medtronic	74,76	-	75,73	75,73	1,43	-
Merck	156,65	-	150,75	157,7	16,49	-
MetExtra Group	2,56	-0,78	2,48	2,56	29,71	144
Mfe A	3,124	-0,89	3,106	3,168	32,41	1.039,75
Mfe B	3,952	-2,42	3,934	4,05	21,05	938,05
Micron Technology	130,44	0,34	129,2	134,56	70,22	-
Microsoft Corp	483,75	0,12	416	420,9	23,39	-
Mittel	1,5	-1,64	1,5	1,535	0,98	124,05
Moderna	128,74	0,97	125,82	129	40,78	-
Multiply Group	34,4	-0,58	34,15	34,7	8,85	1.384,55
Moncler	58,58	0,55	57,5	58,94	4,01	15.956,87
Mondadori	2,375	-1,04	2,36	2,405	12,17	827,55
Mondo TV	0,1996	-0,94	0,1996	0,203	-33,09	12,98
Monrif	0,037	-	0,0364	0,0386	-26,64	7,85
Monte Paschi Si	4,539	-1,77	4,524	4,66	50,06	5.772,74
Morgan Stanley	90,93	-	91,62	91,62	18,76	-
Motorola Solutions	363,2	-	368,2	374,4	8,95	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,25	-	3,06	3,26	-2,48	45,74
Neste	17,255	-16,66	16,935	16,935	-48,98	-
Netflix	625,3	0,27	621,8	629	44,19	-
Netwek	0,036	-7,89	0,0324	0,0408	-70,10	0,75
Newlat Food	12,4	-0,32	12,14	12,64	51,11	522,01
Newmont	39,385	-1,13	39,745	39,745	2,57	-
Nexi	5,784	-0,62	5,716	5,824	-21,68	7.634,61
Next Re Sitq	3,08	-3,75	3,08	3,42	-0,59	35,25
Nike	89,76	-1,47	89,5	91	-7,94	-
Nokia Corporation	3,501	-0,21	3,476	3,501	13,58	-
Nordea Bank	114,8	-	112	112	-1,23	-
Nvidia Corp	161,2	3,31	106,84	116,16	156,07	-
O						
Occidental Petroleum	58,78	0,34	58,5	58,5	6,40	-
Oldenat	0,609	2,53	0,59	0,624	8,55	67,60
Opengobmetis	16,55	0,30	16,5	16,55	3,50	220,59
Oracle	129,38	-1,45	129	130,48	36,45	-
Orange	9,474	-	9,5	9,544	-7,34	-
Orso	12,32	-1,60	12,24	12,52	-27,18	218,99
OVS	2,594	-4,01	2,582	2,706	19,25	645,32
P						
Palantir Technologies	22,935	2,41	22,465	22,995	39,17	-
Paypal	55,5	-1,23	55,3	55,78	0,55	-
Pepperco	156,76	0,31	157	162,32	-1,58	-
Pfizer	26,326	1,23	26,325	26,56	-0,02	-
Pharmnutra	47,55	0,11	46,9	47,65	-15,97	459,02
Philips	23,8	-3,37	23,8	24,22	16,85	-
Philogen	20,3	2,01	19,8	20,3	9,60	582,85
Piaggio	2,838	-1,46	2,814	2,876	-3,93	1.071,93
Piñinfarina	0,768	-0,26	0,768	0,768	-2,29	60,36
Piovan	11,85	-0,84	11,6	12	12,30	637,17
Piquadro	2,22	0,91	2,15	2,22	-0,28	109,56
Pirelli & C.	5,672	-1,97	5,684	5,794	16,72	5.763,39
PLC	1,58	1,94	1,535	1,58	-8,97	401,09
Plug Power	2,2675	0,93	2,2505	2,369	-46,47	-
Porsche Automobil Holding Pre	42,77	-0,67	42,73	43,06	-6,74	-
Poste Italiane	12,085	0,42	11,93	12,085	16,53	15.649,46
Procter & Gamble	156,52	-0,48	157,1	157,5	19,63	-

Azienda	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min Anno	Max Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
Prosiebensat Media	6,57	-4,99	6,525	6,805	22,77	-
Phrymian	58	-149	57,5	58,78	42,33	16.236,17
Puma	43,76	-	43,03	44,35	-12,61	-
Q						
Qualcomm	188,8	-1,13	183,14	189,92	46,64	-
R						
Rai Way	4,99	-0,60	4,97	5,04	-2,35	1.366,39
Ratti	2,06	0,98	2,06	2,06	-23,88	55,79
RCS Mediagroup	0,75	-1,06	0,746	0,76	2,60	397,53
Recordati	49,4	-140	49,2	50,35	2,15	10.437,88
Redele Corporacion S.A.	17,29	-	17,14	17,2	10,73	-
Regeneron Pharmaceuticals	1004,5	-	994,8	1014,5	21,81	-
Renault	48,27	-0,74	48	48,4	32,45	-
Reply	140,4	-1,27	138,6	142,2	18,46	5.300,33
Revo Insurance	9,14	-0,44	9,06	9,14	9,00	223,28
Rheinmetall	496,4	-0,92	498,1	498	73,99	-
Risanamento	0,0301	-1,63	0,0301	0,031	-16,96	55,30
Robinson Markets	20,45	-	19,862	20,45	73,61	-
Rockwell Automation	249,7	-	240,2	240,2	-10,55	-
Roku	50,94	-	50,66	50,66	-42,16	-
S						
S. Ferragamo	9,135	-0,27	9,075	9,22	-25,79	1.533,39
Sabaf	16,65	1,22	16,25	16,65	-40,6	209,45
Saes G.	28,05	0,36	27,9	28,05	21,36	467,92
Safilo Group	103,6	-0,96	102,8	104,8	14,4	432,23
Saipem	2,237	3,81	2,179	2,244	46,06	4.310,28
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,5	-	25,5	25,55	4,27	1.591,81
Salesforce	226,1	-0,07	226,8	226,8	-5,44	-
Sanlorenzo	40,45	-1,82	40,1	41,25	-3,39	1.440,46
Sanofi	91,05	4,47	90,48	91,15	28,49	-
Sap	181,54	-1,44	177,72	181,3	-39,30	-
Saras	1,6175	-	1,6105	1,623	-0,12	1.539,35
Schaeffler - Pref	5,315	-	5,39	5,39	10,05	-
Seco	3,05	-2,24	3,05	3,15	-9,21	417,79
Seri Industrial	4,09	0,62	4	4,13	16,45	217,57
Servizi Italia	1,83	-1,61	1,83	1,83	8,56	57,57
Sesa	16,2	-2,84	15,6	16,7	-3,68	1.856,77
Siemens	169,44	-1,06	169	170,04	2,65	-
Siemens Energy	24,45	0,45	24,41	24,7	105,74	-
SIT	1,76	-	1,76	1,86	-47,91	44,21
Snam	4,164	0,80	4,13	4,185	-11,04	13.925,98
Snowflake	116,42	-0,90	116,26	117,44	-35,19	-
Snotele Generale	22,23	-1,72	22,2	22,55	-5,37	-
Softlab	1,25	-1,57	1,23	1,25	-15,83	6,21
Sogefi	3,215	-3,31	3,185	3,315	63,16	399,84
Sol	32,6	-0,31	32,2	32,7	16,82	2.970,96
Sole 24 Ore	0,72	-1,64	0,708	0,728	5,42	403,30
Somec	16,3	2,19	15,8	16,3	-44,22	108,65
Spotify Technology	296,15	0,44	292,2	295,85	70,37	-
Starbucks Corp	74,15	-0,07	74,13	74,59	-14,51	-
Stellantis	18,37	-0,08	18,24	18,54	-8,58	61.321,71
STMicroelect.	37,23	-1,44	35,245	37,39	-16,35	34.581,67
T						
Tamburini Inv.	9,4	-	9,35	9,43	1,15	1.734,05
Technogym	9,545	-1,39	9,53	9,68	6,40	1.945,01
Technoprobe	9,43	-0,21	9,24	9,47	8,73	6.173,37
Telecom. I. r. nc	0,2451	-1,76	0,2446	0,2519	-19,00	1.490,01
Telecom Italia	0,225	-2,84	0,225	0,2333	-22,48	3.506,46
Telefonica	4,019	-	4,088	4,088	13,84	-
Tenaris	14,405	-0,66	14,37	14,62	-8,32	17.011,98
Terna	7,406	-0,38	7,392	7,47	-1,60	14.837,74
Tesla	173,66	0,84	170,04	174,82	-24,04	-
Tesmec	0,0871	-0,46	0,0856	0,088	-26,40	52,54
Tessellis	0,652	-1,95	0,643	0,664	-3,88	151,61
The Coca-Cola Company	59,43	-0,07	59,43	59,74	10,77	-
The Italian Sea Group	9,45	0,32	9,28	9,53	16,50	506,56
The Walt Disney	95,69	0,13	95,5	95,5	16,82	-
Thyssenkrupp	4,115	-2,44	3,983	4,2	-31,28	-
Tinexta	16,69	-2,74	16,69	17,14	-15,82	809,13
T-Mobile Us	168,12	-	164,54	164,54	16,57	-
Toscana Aeroporti	11,6	0,87	11,4	11,6	-5,51	210,75
Trevi	0,3475	-1,42	0,3455	0,355	-8,60	108,78
Tribuo	0,742	-3,13	0,742	0,764	-1,85	21,63
Triadvisor	16,575	0,24	16,535	16,535	-17,08	-
Txt e-solutions	24,55	-	23,85	24,55	24,85	319,23
U						
Unicredit	34,915	-1,27	34,835	35,565	42,98	80.374,78
Unidata	3,69	1,10	3,65	3,76	-7,28	113,02
Unieuro	8,3	-1,07	8,24	8,49	-17,37	177,84
Unipol	9,385	0,05	9,335	9,43	80,64	6.698,99
UnipolSai	2,53	-0,08	2,526	2,53	11,58	7.149,39
V						
Valsolia	9,82	-1,21	9,66	9,86	6,15	106,56
Varia	9,07	-2,42	8,835	8,89	-55,49	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	17,29	-0,23	17,4	17,4	-38,41	-
Vianini	0,86	-	0,86	0,86	-0,19	90,62
Viatrix Inc	9,594	-	10,045	10,045	-0,45	-
Visa - Classe A	256,9	-140	258	258	9,34	-
Volkswagen	107,5	0,37	106,1	107,5	-4,28	-
Vonovia	26,24	-	26,29	26,29	-4,21	-
W						
Walmart	62,84	-2,63	62,7	64,26	34,29	-
Warner Bros Discovery	6,688	-	6,775	6,775	-37,35	-
Webuild	2,048	-1,06	2,02	2,068	-11,61	2.086,47
Webuild r nc	9,85	-1,50	9,85	9,9	83,10	16,27
WIT	21,15	0,95	20,7	21,65	5,94	580,59
Z						
Zalando	22,01	1,24	21,66	22,11	0,53	-
Zest	0,213	-2,42	0,213	0,22	-22,42	34,20
Zignago Vetro	11,9	-1,16	11,84	12	-16,20	1.073,41
Zucchi	2,09	6,36	1,94	-2,1	-13,94	7,07

BORSE ESTERE

HERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	926.64	0.03
Cac 40	7662.30	-0.58
Dax (Xetra)	18177.62	-0.81
FTSE 100	8247.79	-0.41
Ibex 35	11118.90	-0.48
Indice Gen	57136.30	-0.15
Nikkei 500	3379.36	0.70
Swiss Market In.	12086.31	-0.58

EURIBOR 24-6-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,616	3,666
1 Mese	3,642	3,693
3 Mesi	3,698	3,749
6 Mesi	3,671	3,722
1 Anno	3,578	3,628

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 25/6/2024	\$ x Oz	€ x g
Oro fino (per gr.)	66.75	69.75
Argento (per kg.)	827.93	885.34
Platino p.m.	1000.50	0.0000
Palladio p.m.	1009.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1.0774	-0.15	-3.04
Giappone	170.84	-0.19	9.28
G. Bretagna	0.84465	-0.31	-2.81
Svizzera	0.9575	-0.12	3.40
Australia	1.6109	-0.30	-0.95
Brasile	5.8015	-0.45	8.20
Bulgaria	1.9558	0.00	0.00
Canada	1.465	-0.22	0.05
Danimarca	7.4594	0.00	0.09
Filippine	62.966	-0.16	2.75
Hong Kong	8.3652	-0.14	-3.08
India	89.3855	-0.22	-2.74
Indonesia	17559.71	-0.21	2.81
Islanda	149.1	0.00	-0.93
Israele	3.9968	-0.09	-0.06
Malaysia	5.0404	-0.30	-0.73
Messico	19.3338	-0.28	3.26
N. Zelanda	1.7498	-0.26	-0.03
Norvegia	11.3265	-0.20	0.77
Polonia	4.2895	-0.02	0.92
Rep. Ceca	24.989	-0.30	0.38
Rep.Pop.Cina	7.7811	-0.10	-0.89
Romania	4.977	-0.01	0.03
Russia	1E-05	0.00	0.00
Singapore	1.4499	-0.15	-0.63
Sud Corea	1491.03	0.10	4.00
Sudafrica	19.4537	-0.30	-4.39
Svezia	11.2255	-0.27	1.17
Thailandia	39.272	-0.19	3.42
Turchia	35.316	0.06	8.16
Ungheria	396	0.42	3.45

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	GIORNI	PREZZO	REND. LORDO
12.07.24	9306	99,86	0,0
31.07.24	5496	99,65	3,2
14.08.24	5853	99,52	3,1
13.09.24	2834	99,26	3,0
30.09.24	1614	99,07	3,1
14.10.24	3855	98,95	3,0
14.11.24	2434	98,61	3,1
29.11.24	4254	98,46	3,2
13.12.24	7607	98,34	3,2
14.01.25	5392	98,05	3,1
14.02.25	2237	97,76	3,1
14.03.25	3356	97,52	3,1
14.04.25	935	97,27	3,0
14.05.25	7226	97,02	3,0
13.06.25	22938	96,73	3,0

MONETE AUREE

QUOTE AL 25/6/2024	Domanda	Offerta
Marengo	397,6	421,95
Sterlina	501,37	532,07
4 Ducati	943,01	1.000,75
20 \$ Liberty	2.082,2	2.208,39
Krugerrand	2.130,34	2.260,77
50 Pesos	2.568,49	2.725,75

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo		Ultima asta	Asta Preced.
BOT						
12.07.24	99,856	99,845	0,00	14.12.26	94,34	
31.07.24	99,653	99,69	3,27	15.4.2026	100,71	
14.08.24	99,524	99,517	3,17	16.2.026	96,78	
13.09.24	99,257	99,246	3,02	15.7.2026	97,61	
30.09.24	99,07	99,054	3,13	18.2.026	93,36	
14.10.24	98,946	98,935	3,08	15.9.2026	101,05	
14.11.24	98,809	98,802	3,19	1.11.2026	108,87	
29.11.24	98,463	98,456	3,21	1.12.2026	95,27	
13.12.24	98,34	98,34	3,20	15.12.2027	94,09	
14.01.25	98,05	98,043	3,17	15.2.2027	99,04	
14.02.25	97,761	98	3,15	14.7.2027	94,24	
14.03.25	97,52	97,516	3,12	18.2.2027	97,04	
14.04.25	97,272	97,251	3,06	13.6.2027	100,42	
14.05.25	97,024	96,996	3,03	15.7.2027	100,34	
13.06.25	96,728	96,691	3,05	18.8.2027	96,45	
				15.9.2027	92,91	
BTP				1.11.2027	110,13	
1.7.2024	99,988	99,763	0,00	1.12.2027	97,86	
1.8.2024	99,552	99,551	3,29	12.2.2028	95,59	
1.9.2024	100,016	100,024	3,09	15.3.2028	89,39	
15.11.2024	99,175	99,184	3,41	14.2.028	100,24	
1.12.2024	99,523	99,529	3,28	15.7.2028	89,35	
15.12.2024	98,411	98,393	3,43	18.2.028	101,63	
1.2.2025	98,146	98,139	3,43	14.2.028	105,35	
1.3.2025	100,91	100,959	3,00	10.10.2028	102,46	
28.3.2025	99,86	99,865	3,15	1.7.2028	97,79	
15.5.2025	98,265	98,273	3,28	19.2.029	102,95	
1.6.2025	98,21	98,209	3,30	15.2.2029	87,59	
1.7.2025	98,43	98,42	3,23	15.6.2029	97,17	
15.8.2025	97,49	97,48	3,31	0.17.2029	99,58	
29.9.2025	100,14	100,16	3,04	1.8.2.029	98,06	
15.11.2025	98,89	98,85	3,01	1.11.2029	108,91	
1.12.2025	98,16	98,14	3,10	15.12.2029	101,88	
15.12.2026	100,13	100,12	2,99	13.2.30	100,28	
28.12.2026	99,64	99,73	3,03	5.3.2030	100,02	
1.2.2026	95,58	95,54	3,31	14.2.30	89,92	
1.3.2026	101,84	101,79	2,83	14.5.2030	100,01	

	Rendim. lordo		Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
31	3.35	15.6.2030	100.83	100.81	3.08
84	2.94	18.2030	85.98	85.97	3.42
99	3.16	15.11.2030	102.4	102.51	3.09
31	3.07	112.2030	89.14	89.09	3.35
36	3.32	15.02.2031	99.41	99.66	3.18
09	2.89	14.2031	84.15	84.13	3.46
82	2.44	15.2031	114.74	114.86	2.88
32	3.15	15.7.2031	98.88	98.85	3.22
07	3.19	18.2031	81.44	81.4	3.53
04	2.97	30.10.2031	102.55	102.58	3.13
18	3.18	112.2031	82.84	82.75	3.50
01	3.00	13.2032	86.89	86.85	3.42
48	3.15	18.2032	81.58	81.52	3.53
36	2.92	112.2032	98.36	98.3	3.38
38	3.01	12.2033	114.4	114.41	3.13
29	3.19	15.2033	104.81	104.78	3.24
05	2.52	18.2033	89.99	89.9	3.45
87	2.87	111.2033	104.12	104.1	3.37
5.6	3.07	13.2034	102.74	102.78	3.37
37	3.29	12.2034	99.66	99.75	3.43
16	2.91	18.2034	109.3	109.27	3.31
32	3.27	13.2035	95	94.99	3.52
69	2.92	30.4.2035	100.8	100.76	3.44
33	2.81	13.2036	76.63	76.51	3.79
47	3.16	18.2036	83.23	83.19	3.72
77	3.00	12.2037	100.19	100.11	3.51
03	2.89	13.2037	69.65	69.71	3.92
56	3.31	30.10.2037	98.7	98.68	3.80
719	3.09	13.2038	90.88	90.83	3.73
53	3.04	18.2038	87.41	87.24	3.76
13.11	3.06	18.2039	108.65	108.7	3.66
88	2.80	10.2039	99.23	99.3	3.73
86	3.01	13.2040	87.43	87.41	3.81
26	3.03	19.2040	108.84	108.7	3.89
01	3.21	13.2041	71.36	71.33	3.97
95	3.33	19.2043	101.89	101.87	3.80
00	3.20	18.2044	105.97	105.99	3.76

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.15
e tramonta alle 21.05
La Luna È sortita ieri e tramonta alle 10.04
Santo San Vigilio
Il Proverbio
Vè la muse come l'as di cope.
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue furlane)optex
L'OTTICA DEI GIOVANICI SIAMO RIFATTI
IL LOOK!Ci trovi qui:
Via del Gelso, 7/A - 33100
UDINE
0432 504910

Cantieri in città

Hanno detto



DAVIDE VILLA

«È un giorno di grande importanza per tutti noi, poiché vede il nostro impegno concretizzarsi. Con orgoglio, quindi, possiamo annunciare l'avvio dei lavori di un'opera significativa per l'intero territorio»



FRANCO COLLAVINO

«Siamo fieri di un progetto di così grande rilievo. L'installazione del parco solare è un ulteriore passo in avanti e stabilisce nuovi standard di sostenibilità. Continueremo a impegnarci per i valori in cui crediamo e che condividiamo con Bluenergy»



ALESSANDRO VENANZI

«Sono lieto che questa possibilità, di cui parlavamo da tempo, si stia concretizzando. Udinese Calcio e Bluenergy si confermano capofila in Italia per la sostenibilità. Ci auguriamo tante altre soddisfazioni in futuro»



FABIO SCOCCIMARRO

«Non vogliamo sottrarre superfici all'agricoltura. Possibilmente utilizziamo, come in questo caso, gli impianti sportivi che possono ospitare, sui tetti, gli impianti, e per sostenere questa iniziativa ci sono contributi dedicati»



Da sinistra Alessandro Venanzi, Franco Collavino, Fabio Scoccimarro e Davide Villa per il via ufficiale al cantiere

Parco fotovoltaico sul Bluenergy Stadium Sono iniziati i lavori

Un investimento da 1,35 milioni di euro destinato a essere implementato
Complessivamente l'impianto occuperà i tre-quarti del tetto della struttura

Elena Del Giudice

Va in rete l'obiettivo sostenibilità di Udinese Calcio. Metafora calcistica per un investimento da 1,35 milioni di euro, e potrebbe crescere, per un impianto fotovoltaico sul tetto del Bluenergy Stadium, e che ha l'ambizione di rendere parzialmente autonoma la struttura sportiva, ma anche di essere il "cuore" di una Cer, una Comunità energetica rinnovabile.

IL VIA

Appuntamento davanti alla curva Nord dello stadio ieri mattina per il direttore generale di Udinese Calcio Franco Collavino, il dg di Bluenergy Group Davide Villa, il vicesindaco del Comune di Udine Alessandro Venanzi e l'assessore regionale all'Ambiente, energia e sviluppo sostenibile Fabio Scoccimarro, per il via ufficiale al cantiere per la realizzazione dell'impianto. Come detto, è un investimento da 1,35 milioni dell'Udinese Calcio, a realizzarlo sarà Bluenergy Group. Con il cantiere al debutto oggi, la piena

operatività è prevista per l'autunno. La posa dei pannelli avverrà per step, prima una curva, poi l'altra quindi sarà la volta della parte di tetto sovrastante i distinti. Complessivamente l'impianto occuperà i tre-quarti del tetto della struttura

per una superficie impegnata dai pannelli che è quasi equivalente a quella del campo di calcio. I lavori in quota e a terra saranno pianificati in modo che non ci siano interferenze con gli eventi, e ovviamente nel massimo rispetto

della sicurezza. Il progetto, nella fase attuale, si completa così. Ma è allo studio la possibilità di integrare la produzione di energia solare con un sistema di accumulo, una decisione in proposito deve essere ancora presa, ma è attesa a

breve. «Al momento - confera Collavino - il progetto prevede il solo impianto di produzione di energia solare, non è escluso si possa integrare con un sistema di accumulo».

L'IMPIANTO

Il cantiere che è stato avviato «è un cantiere - ha detto il dg di Bluenergy Villa - in quello che possiamo considerare un gioiello di questa città, che andremo ad arricchire con questi "diamanti" che verranno installati sul tetto, e rappresenta un importante passo in avanti sul cammino della sostenibilità». Al termine dei lavori, che si stima si concluderanno in ottobre, l'edificio sarà parzialmente autosufficiente (circa il 50% dei consumi saranno forniti dall'energia solare) grazie agli oltre 2 mila pannelli solari che verranno installati, la potenza sarà di 0,996 MWatt per una produzione annua di 1,2/1,3 GWatt, pari a circa 3 mila kWh/giorno. La quota di autosufficienza potrebbe aumentare sensibilmente con il sistema di accumulo «consentendoci - ha aggiunto il dg di Udinese Calcio Collavino - di essere ancora più "green" nel disputare partite nelle ore notturne». L'impianto sarà collegato alla rete e si presta, per dimensioni e potenza, ad essere il "cuore" di una Cer, ovvero una Comunità energetica rinnovabile.

UN PRIMATO

«Con questo investimento - ha spiegato il dg dell'Udinese Collavino - rendiamo questo stadio il più importante impianto sportivo in Italia e tra i primi in Europa. E questo va nella direzione della sostenibilità, un aspetto su cui ci stiamo impegnando molto cercando di declinare la sostenibilità in tutti i suoi diversi aspetti, compreso quello am-



COLUTTA ANTONIO DELLA DR. ELISABETTA COLUTTA S.A.S.
Via C. Battisti, 14 UDINE
INFO@AMARODUDINE.IT

VENERDÌ AL CAFC
Riutilizzo
delle acque

“La transizione energetica e l’economia circolare nel Servizio Idrico Integrato - Nuove prospettive per gli operatori”. Se ne parlerà venerdì dalle 10.30 nella sala convegni del Cafc Spa in viale Palmanova. Un focus sul riuso delle acque depurate in ambito agricolo e industriale e sui proget-

ti di efficientamento energetico e il conseguimento Certificati bianchi. Il Cafc promuove il riutilizzo delle acque depurate in ambito agricolo e industriale. Nel contesto attuale dei cambiamenti climatici e delle crescenti pressioni sulla disponibilità delle risorse idriche, il riuso delle ac-

que reflue si presenta come una soluzione fondamentale per garantire una gestione sostenibile dell’acqua. Ad intervenire, tra gli altri, Nicola Dell’Acqua, commissario straordinario nazionale per l’adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica. —



bientale, oltre che sociale e di governance. Siamo davvero orgogliosi di dare il via al cantiere - ha concluso Collavino - e ricordo che tutto il lavoro che stiamo portando avanti rafforza sempre di più l’immagine di “stadio-modello” che abbiamo immaginato nel momento in cui abbiamo realizzato il Bluenergy Stadium», destinato ad accogliere anche eventi diversi da quelli sportivi, «e sempre più importanti». Il riferimento del dg era rivolto ai concerti, alcuni già avvenuti, che si affiancano agli appuntamenti più “tradizionali” per lo stadio, che in agenda per ottobre ha anche l’arrivo della Nazionale di calcio. E a novembre...

DAL CALCIO AL RUGBY

La suspense di Collavino è svanita nel pomeriggio, quando è arrivata l’ufficializzazione della novità d’autunno da parte di Chiara Dazzan, assessore comunale allo Sport, alla quale è andato il compito di annunciare l’arrivo di un’altra Nazionale, quella di rugby, attesa allo Stadio Friuli che ospiterà Italia-Argentina. «Udine è una città in cui il rugby è in netta crescita, sia dal punto di vista dei risultati con la recente promozione della Rugby Udine in serie B dal campionato interregionale, sia da quello sociale, con sempre più persone e giovani che si avvicinano e iniziano a praticarlo» ha spiegato Chiara Dazzan.

UN SOGNO CHE ARRIVA DA LONTANO

«È un altro momento importante per lo stadio - ha puntualizzato l’assessore Venanzi - che arriva da lontano, quando alcuni anni fa avevamo iniziato a immaginare qualcosa di diverso per questo impianto e per questa città, puntando a renderlo un modello per il Paese. E oggi siamo ancora



CHIARA DAZZAN
ASSESSORE ALLO SPORT HA ANNUNCIATO
IL RITORNO DEL GRANDE RUGBY

Saranno installati oltre 2 mila pannelli. La potenza sarà di 0,996 MWatt per una produzione annua di 1,2/1,3 GWatt

«La quota di autosufficienza potrebbe aumentare sensibilmente con il sistema di accumulo»

«La Regione sta investendo risorse importanti per le rinnovabili a disposizione di privati e imprese»

capofila su un tema straordinariamente importante qual è quello dell’efficientamento energetico, dell’autonomia e del risparmio energetico. Lo stadio è diventato qualcosa di più di una struttura sportiva, è un luogo in cui si tengono concerti, in cui le imprese possono incontrarsi, un luogo poliedrico in cui si è dato corpo ad una partnership pubblico-privata vincente».

LA REGIONE

Pur senza un coinvolgimento diretto, la Regione è anch’essa un partner, se non altro per le politiche di incentivazione rivolte alle energie rinnovabili. «Con la speranza di poter assistere ad un derby Udinese-Triestina - è stato l’auspicio dell’assessore Scoccimarro, nell’immaginare in serie A entrambe le storiche squadre di calcio del Fvg - esprimo apprezzamento per questo progetto che punta a portare ancora più in alto questa struttura di eccellenza». L’esponente della giunta Fedriga ha quindi ricordato le scelte che la Regione ha compiuto proprio sul tema energia, «investendo risorse importanti per le rinnovabili» a disposizione sia dei privati che delle imprese, comprese quelle agricole «ma non per impianti che occupino suolo riservato all’agricoltura», ha chiarito Scoccimarro. «Non vogliamo sottrarre superfici all’agricoltura - ha aggiunto -, e possibilmente utilizziamo, come nel caso del Bluenergy Stadium, gli impianti sportivi che possono ospitare, sui tetti, gli impianti, e per sostenere questa iniziativa ci sono contributi dedicati messi a disposizione dalla Regione. Anche le aree militari dismesse - ha concluso Scoccimarro - possono accogliere impianti per la produzione di energia solare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Battisti riaperta alle auto La posa del porfido dopo Friuli Doc

Oggi sarà realizzata la segnaletica orizzontale
A luglio un nuovo incontro tra Comune ed esercenti

Dalle 17 di ieri pomeriggio via Battisti è di nuovo aperta al traffico. La scorsa settimana era stata resa fruibile ai pedoni.

«Nel corso dei lavori appena ultimati - spiegano a palazzo D’Aronco -, è stata posata la superficie drenante che ospiterà prossimamente il porfido definitivo. Sulla via, una volta ridipinta la segnaletica a terra, saranno riposizionati anche i dehors. Il cantiere si sposta, a inizio luglio, su via Palladio e piazzetta Petracco, dove saranno effettuati degli interventi sul condotto fognario e si provvederà al rifacimento del porfido e della carreggiata, che ad oggi risulta in entrambi i casi piuttosto dissestata. Entro Natale - si legge ancora nella nota del Comune -, si interverrà su via Canciani, in modo da dare a queste aree di accesso al centro storico una conformazione rispettosa della bellezza del cuore della città e in sicurezza per tutte le tipologie di utenti della strada». Oggi, dunque, sarà realizzata anche la segnaletica orizzontale.

Le abbondanti piogge che hanno caratterizzato il periodo primaverili hanno inciso sui tempi del cantiere che si sarebbe dovuto chiudere il 31 maggio. L’intervento di posa del porfido, come si diceva, sarà comunque completato dopo Friuli Doc. L’ingente pioggia caduta a maggio un vantaggio l’ha garantito: ha consentito che la copertura degli scavi si stabilizzasse prima dei tempi previsti e consentisse in questo modo la posa del massetto definitivo. Su questa superficie sarà poi posato il porfido. I vantaggi di questo nuovo piano sono diversi: lo strato drenante definitivo darà alla via un aspetto migliore di quanto previsto in precedenza, e allo stesso tempo la strada sarà più praticabile, con una superficie stradale più omogenea e sicura.

Anche i tempi di cantiere complessivi saranno inferiori, dal momento che non è più previsto lo smantella-



Via le transenne: da ieri via Battisti è di nuovo percorribile



quello di compiere i lavori a partire dalla terza settimana di settembre. «La maggior parte delle persone che sono intervenute al tavolo - ha detto nei giorni scorsi l’assessore ai Lavori pubblici Ivano Marchiol - hanno concordato con l’idea di completare il cantiere dopo Friuli Doc, ma in ogni caso a luglio convocheremo nuovamente i portatori di interesse per gli ultimi aggiornamenti sul cronoprogramma definitivo». Il costo dell’opera è di 435 mila euro.

Cantiere ancora fermo, invece, in via Cortazzis. Come abbiamo anticipato alcuni giorni fa l’amministrazione deve definire con la Soprintendenza il colore dei bulloni delle grate di scarico. A pagarne le conseguenze, però, sono i negozi che si affacciano su quella strada: chiusi fra due gabbie di acciaio. —

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Morì nell'ultimo giorno di stage L'azienda chiede di patteggiare

L'istanza formulata dal legale della ditta: si decide a ottobre. Tutor e collega verso il rito abbreviato

Christian Seu

L'azienda Burimec e il suo legale rappresentante Pietro Schneider hanno chiesto ieri mattina il patteggiamento nel corso dell'udienza preliminare che li vede imputati, per omicidio colposo, violazione delle norme antinfortunistiche e omissione di controllo, per la morte di Lorenzo Parelli, lo studente di diciotto anni morto il 21 gennaio del 2022 in un incidente all'interno dello stabilimento di Lauzacco nel suo ultimo giorno di stage nell'ambito di un progetto scuola-lavoro. L'avvocato Stefano Buonocore, che assiste l'azienda e lo stesso Schneider, ha proposto una pena di tre anni: toccherà al giudice per le udienze preliminari Carlotta Silva valutare se accogliere l'istanza, che come da norma deve essere concordata con la pubblica accusa, rappresentata dal sostituto procuratore Lucia Terzariol, che da titolare del fascicolo d'indagine ha condotto l'inchiesta. «La scelta di richiedere il patte-

giamento è motivata sia da ragioni personali del signor Schneider, settantaquattrenne, sia di responsabilità nei confronti della società, in questo modo mettendo in sicurezza la Burimec presso la quale sono impiegate decine di lavoratori: vi è la volontà di Schneider e della società di definire questa dolorosa vicenda sotto ogni profilo», il commento dell'avvocato Buonocore. La decisione è prevista per la prossima udienza, fissata per il 15 ottobre.

Quel giorno il gup deciderà anche sulla richiesta formulata dai difensori di Claudio Morandini, il dipendente con cui Parelli lavorava quando venne schiacciato da una putrella d'acciaio di un quintale e mezzo, ed Emanuele De Cillia, il tutor aziendale che era stato affiancato al diciottenne studente dell'istituto Bearzi. Gli avvocati Daniele Pezzetta e Alessandro Ventura (per Morandini) e Rossana De Agostini (per De Cillia) hanno richiesto il rito abbreviato per i loro assistiti. La fa-



L'arrivo degli inquirenti all'esterno della Burimec il 21 gennaio 2022

miglia di Lorenzo non si è costituita parte civile nel procedimento penale: una conseguenza legata all'esito della causa civile, che si è conclusa tre mesi fa con il risar-

cimento riconosciuto dall'azienda di Pavia di Udine ai familiari del ragazzo. «Non c'è nulla che potremmo chiedere in sede penale che non abbiamo già chiesto in sede



LORENZO PARELLI
FREQUENTAVA LA QUARTA
ALL'ISTITUTO SALESIANO BEARZI

Il difensore: «Il titolare intende definire la vicenda sotto ogni profilo»

civile», si era limitato a indicare alla vigilia dell'avvio dell'udienza preliminare l'avvocato dei Parelli, Stefano Fruttarolo. La morte di Lorenzo Parelli aveva scos-

so l'opinione pubblica e acceso con ancor più forza i riflettori sulle ataviche problematiche connesse alla sicurezza sui posti di lavoro. L'impegno dei genitori del diciottenne di Morsano di Strada, Maria Elena Dentesano e Dino Parelli, e il coinvolgimento delle istituzioni, ha portato al varo della «Carta di Lorenzo», una piattaforma che ha l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza sul lavoro, «con particolare riferimento ai giovani e al loro coinvolgimento nei percorsi formativi in azienda previsti dal sistema educativo, come i percorsi per le competenze Trasversali e l'orientamento (Pcto) e i tirocini curriculari dell'istruzione e formazione professionale».

Il documento è stato sottoscritto nel 2023 dalla famiglia di Lorenzo e dalla Regione, insieme a scuole, imprese, sindacati e altre istituzioni, per sottolineare l'impegno comune alla creazione di una rete di formazione e lavoro più sicura e alla promozione di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro diffusa, partecipata e consapevole. «Le iniziative promosse dalla Carta di Lorenzo – spiegano i promotori – integrano e si affiancano alle azioni messe in atto dai soggetti e dalle istituzioni preposte in applicazione della normativa nazionale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 1° LUGLIO

Una maratona oratoria sulla situazione del carcere

Il Garante delle persone private della libertà personale del Comune di Udine, l'avvocato Andrea Sandra, insieme alla Camera Penale Friulana di Udine e all'Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione di Udine ha indetto per il 1° luglio dalle 9.30 alle 12.30 davanti al Comune di Udine, in via Lionello, una maratona oratoria in cui le persone che vorranno intervenire, secondo la propria sensibilità, per un tempo che può andare dai 5 ai 10 minuti potranno prenotarsi attraverso un apposito calendario, indicando il presumibile orario per il proprio intervento, o inviare una mail al presidente della Camera Penale (info@conteraffaele.it) o all'Ufficio del Garante di Udine (garante.detenuiti@comune.udine.it).

«Lo scopo – si legge in una nota – è quello di non restringere la discussione sul carcere solo a coloro che se ne interessano ma di cercare di far comprendere ai cittadini l'assoluta drammaticità della situazione affinché ne siano consci e se ne possano fare un'idea corretta e propria astraendosi dagli stupidi slogan e luoghi comuni che la parte più retriva della politica e della stessa società «civile» diffonde a piene mani».

IN BREVE

Carabinieri
Rubano magliette
Denunciati due minori

Due minorenni di nazionalità egiziana ospiti di una struttura per minori non accompagnati sono stati denunciati dai carabinieri della stazione di Martignacco per un furto messo a segno, nel pomeriggio di ieri, in un negozio di piazzale Levi Montalcini. I ragazzini hanno tolto le placche antitaccheggio da alcune magliette e poi hanno cercato di allontanarsi ma sono stati intercettati e fermati dai militari dell'Arma. Tutta la refurtiva è stata restituita. Come detto sono stati entrambi denunciati per furto aggravato.

La 50&Più
Domani il libro
di Enzo Comelli

La 50&Più del Friuli Venezia Giulia organizza domani dalle 17, nell'atelier dell'artista Giorgio Celiberti in via Fabio di Maniago, un incontro per la presentazione del libro «L'Ispirazione (angosce di uno scrittore)» di Enzo Comelli, presidente della 50&Più di Gorizia. Comelli, anticipa Guido De Michielis, presidente regionale dell'associazione degli over 50 inserita nel sistema Concommercio. Per informazioni segreteria via Duodo 5, 0432/1850037.

L'assessore Gea Arcella risponde alle critiche di Laudicina (Lega) «La normativa è stata totalmente rivista da due sentenze»

Bando di gestione del Contarena «Non è una semplice concessione»

IL CASO

«N

ulla contro gli imprenditori, anzi. La posizione di questa amministrazione è esattamente il contrario di quello che sostiene la capogruppo della Lega, Francesca Laudicina».

Così l'assessore al Patrimonio, Gea Arcella, criticata, lunedì sera, in consiglio comunale sul caso-Contarena. Dopo la decisione dell'amministrazione di non affidare la gestione del Contarena alla Fast Eat Italy srl di Monfalcone, Laudicina aveva chiesto conto sull'iter seguito e sulle future intenzioni del Comune, ma la risposta non l'ha soddisfatta: «Arcella per difendere l'operato della giunta da la colpa agli imprenditori udinesi della loro mancata partecipazione a bando».

«Non è così – spiega Arcella –. Probabilmente non è stato capito il contesto in cui ci muoviamo. Ho spiegato a Laudicina che non si tratta di una semplice concessione di servizi. Ci sono due sentenze, del Tar e del Consiglio di Stato, che qualificano il rapporto tra Comune ed il privato concessionario che assume obblighi che travalicano la mera ge-



L'assessore Gea Arcella

stione del bene pubblico, ma si impegna a svolgere l'attività (servizio bar-caffetteria) secondo standard di efficienza, continuità e qualità. Quindi è stata riconosciuta una compresenza di profili relativi al servizio insieme con quelli riferibili alla valorizzazione e conservazione dell'immobile, tipici di un bene soggetto a vincolo storico artistico».

«Pertanto – aggiunge l'assessore – lo strumento utilizzato per il suo affidamento non solo è uno strumento nuovo, individuato come obbligatorio da ben due sentenze una del Tar e l'altra del Consiglio

di Stato, ma la normativa di riferimento a metà 2023 è stata totalmente rivista con il nuovo codice dei contratti pubblici».

«La concessione di servizi è ovviamente diversa da una semplice concessione di beni e presenta delle complessità come ad esempio la necessità di utilizzare strumenti informatici (la piattaforma pubblica e-appalti, certamente usuale per chi si occupa di lavori pubblici meno conosciuta da chi si occupa di gestire bar/enoteche e/o ristoranti) e la produzione di documenti di gara non solo riguardanti l'offerta economica, ma anche quella tecnica e il piano economico finanziario. Questo strumento però, come spesso accade, non ha solo «complessità» ma ha anche delle opportunità».

«In generale – conclude Gea Arcella – rilevo che le difficoltà di incontro tra l'offerta pubblica e la domanda privata non riguardano solo ed esclusivamente questa gara. Allargano lo sguardo al resto del Friuli questa difficoltà ha riguardato per esempio anche il Comune di Cividale con l'affidamento del bar San Marco e un ente regionale all'interno di Villa Manin di Passariano l'affidamento del ristorante al Doge».

PROMOS ITALIA

Da Pozzo incontra la ministra argentina

Il presidente di Promos Italia e Camera di Commercio Pordenone-Udine Giovanni Da Pozzo ha organizzato ieri, alla Cciao di Milano, un incontro dedicato all'Argentina e alle nuove opportunità del settore energetico e della transizione produttiva. L'incontro, organizzato da Promos Italia, la società del sistema camerale specializzata nel supporto all'internazionalizzazione delle imprese italiane, in collaborazione con il Ministero degli Esteri e Ice Agenzia, ha visto l'intervento, oltre che del presidente dell'ente camerale di Milano Carlo Sangalli, anche di Diana Mondino, ministra degli esteri della Repubblica Argentina. In diretta video è intervenuto anche il ministro degli esteri italiano Antonio Tajani.

L'iniziativa ha fatto seguito alla missione diplomatica in Italia del presidente argentino Javier Milei e della ministra Mondino, con l'obiettivo di promuovere e consolidare ulteriormente i legami economici tra i due Paesi, con un focus sull'energia in qualità di settore di estremo interesse condiviso.

Un milione dalla Regione A Trieste quasi il triplo

Ok ai nuovi fondi destinati ai Comuni Pordenone ottiene 678 mila euro

Mattia Pertoldi

La giunta regionale ha definito la suddivisione degli ulteriori 20 milioni per l'anno in corso (e saranno altrettanti anche per il 2025 e il 2026) che andranno a integrare la quota ordinaria del fondo unico comunale. Volgarmente si tratta dei trasferimenti diretti effettuati, appunto, dalla Regione ai Comuni – che lo ricordiamo ha potestà primaria in materia di finanza locale in virtù dello Statuto di Autonomia – per garantire non soltanto il pagamento del personale (o almeno di parte di esso), ma anche l'erogazione dei servizi.

Con quest'ultima manovra, non a caso inserita all'interno dell'assestamento di Bilancio estivo che approderà in Consiglio regionale a metà luglio, il totale sale a 481 milioni. Tanti, senza dubbio, ma con ogni probabilità non sufficienti a placare le polemiche sull'asse palazzo D'Aronco-piazza Unità, cioè tra Comune di Udine e Regione, sull'assegnazione dei fondi. Numeri alla mano, infatti, a Udine andrà 1 milione 233 mila 630,43 euro contro i 3 milioni 36 mila 366,16 destinati a Trieste: quasi il triplo della somma. Restando sempre nell'ambito delle città capoluogo, inoltre, Pordenone otterrà 678 mila 814,46 euro, mentre Gorizia 484 mila 804,45 euro.

Non c'è stata, dunque, nessuna modifica a quanto illustrato al Consiglio delle autonomie

locali un paio di settimane fa dall'assessore regionale Pierpaolo Roberti. In quell'occasione, nel dettaglio, il vicesindaco di Udine, Alessandro Venanzi, si era astenuto sulla bozza di assestamento di Bilancio presentata ai Comuni prima del definitivo via libera della giunta Fedriga. «Il nostro auspicio è che si possa arrivare a una risoluzione definitiva delle sperequazioni che penalizzano alcune città a scapito di altre, piccoli comuni compresi – aveva detto Venanzi –. Il Comune di Udine ottiene trasferimenti del Fondo pari a circa il 20% in meno rispetto a Trieste e Gorizia e paga dazio anche con Pordenone».

Dura, sia nei toni, sia nei contenuti era stata la replica di Roberti che aveva parlato di «attacco politico» contro la Regione. L'assessore alle Autonomie locali aveva poi spiegato come i criteri per l'assegnazione dei fondi fossero stati «ereditati dai tempi di Debora Serracchiani, quando in Comune a Udine governava Furio Honsell, non Pietro Fontanini» e che il numero di abitanti contasse poco perché «altrimenti, se dividessimo il fondo soltanto in proporzione ai residenti, Drenchia riceverebbe 40 mila euro, non potendo nemmeno permettersi un dipendente». Quanto a Trieste, «il plus è legato al fatto che alcune funzioni di norma gestite dallo Stato, come i servizi educativi, sono in capo al Comune». —



L'assessore Roberti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I COMUNI

TALBELLA X - RIPARTO INCREMENTO QUOTA ORDINARIA FUC

COMUNI	IMPORTO	COMUNI	IMPORTO	COMUNI	IMPORTO
AIELLO DEL FRIULI	26.219,66	LIGNANO SABBIAORO	187.267,98	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	16.797,91
AMARO	14.673,09	LUSEVERA	17.761,47	SAN PIER D'ISONZO	21.038,27
AMPEZZO	21.481,10	MAGNANO IN RIVIERA	26.503,03	SAN PIETRO AL NATISONE	25.422,76
ANDREIS	8.963,04	MAJANO	114.349,32	SAN QUIRINO	46.865,15
AQUILEIA	38.020,98	MALBORGHETTO VALBRUNA	25.286,83	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	260.749,22
ARBA	16.308,09	MANIAGO	202.691,83	SAN VITO AL TORRE	15.251,46
ARTA TERME	26.884,20	MANZANO	142.801,62	SAN VITO DI FAGAGNA	17.540,30
ARTEGNA	31.930,15	MARANO LAGUNARE	27.798,84	SANTA MARIA LA LONGA	24.608,33
ATTIMIS	21.523,27	MARIANO DEL FRIULI	18.014,61	SAPPADA	19.894,48
AVIANO	211.750,90	MARTIGNACCO	119.567,54	SAURIS	12.762,88
AZZANO DECIMO	282.071,29	MEDEA	12.036,74	SAVOGNA	12.537,08
BAGNARIA ARSA	37.290,03	MEDUNO	21.100,18	SAVOGNA D'ISONZO	22.138,26
BARCIS	16.867,38	MERETO DI TOMBA	29.103,60	SEDEGLIANO	39.801,59
BASILIANO	98.940,51	MOGGIO UDINESE	40.816,19	SEQUALS	27.025,88
BERTIOLO	24.986,91	MOIMACCO	17.704,04	SESTO AL REGHENA	109.940,96
BICINICCO	19.945,46	MONFALCONE	320.684,79	SGONICO	32.762,33
BORDANO	13.902,05	MONRUPINO	15.771,32	SOCCHIEVE	19.715,75
BRUGNERA	176.195,49	MONTENARS	12.637,37	SPIILIMBERGO	244.119,14
BUDOIA	31.969,10	MONTEREALE VALCELLINA	57.183,71	STARANZANO	155.626,26
BUJA	125.135,69	MORARO	9.433,10	STREGNA	9.343,62
BUTTRIO	43.335,41	MORSANO AL TAGLIAMENTO	28.819,03	SUTRIO	17.168,19
CAMINO AL TAGLIAMENTO	18.153,22	MORTEGLIANO	50.868,52	TAIPANA	18.928,73
CAMPOFORMIDO	156.197,83	MORUZZO	26.464,29	TALMASSONS	43.782,36
CAMPOLONGO TAOGLIANO	14.395,34	MOSSA	17.570,98	TARCENTO	172.396,07
CANEVA	127.166,84	MUGGIA	326.015,19	TARVISIO	76.320,74
CAPRIVA DEL FRIULI	19.471,79	MUZZANA DEL TURGNANO	29.981,26	TAVAGNACCO	242.787,53
CARLINO	34.063,69	NIMIS	34.921,64	TERZO D'AQUILEIA	29.907,14
CASARSA DELLA DELIZIA	155.467,38	OSOPPO	30.115,67	TOLMEZZO	200.034,13
CASSACCO	32.290,05	QVARO	29.464,41	TORREANO	29.180,75
CASTELNOVO DEL FRIULI	16.090,33	PAGNACCO	103.058,95	TORVISCOSA	37.491,96
CASTIONS DI STRADA	38.954,21	PALAZZOLO DELLO STELLA	35.359,88	TRAMONTI DI SOPRA	19.788,13
CAVASSO NUOVO	19.179,82	PALMANOVA	115.818,86	TRAMONTI DI SOTTO	15.549,54
CAVAZZO CARNICO	17.294,75	PALUZZA	36.125,19	TRASAGHIS	37.839,88
CERCIVENTO	12.419,55	PASIAN DI PRATO	169.023,08	TRAVESIO	23.435,48
CERVIGNANO DEL FRIULI	298.086,08	PASIANO DI PORDENONE	161.954,16	TREPPA GRANDE	19.469,60
CHIONS	98.709,86	PAULARO	43.212,76	TREPPA LIGOSULLO	17.432,31
CHIOPRIS-VISCONE	8.046,86	PAVIA DI UDINE	111.617,28	TRICESIMO	147.946,71
CHIUSAFORTE	23.778,34	PINZANO AL TAGLIAMENTO	18.703,15	TRIESTE	3.036.366,16
CIMOLAIS	17.230,84	POCENIA	27.556,62	TRIVIGNANO UDINESE	18.336,24
CIVIDALE DEL FRIULI	252.787,01	POLCENIGO	41.703,38	TURRIACO	29.598,44
CLAUT	32.668,01	PONTEBBA	29.875,79	UDINE	1.233.630,43
CLAUZETTO	10.536,38	PORCIA	333.092,61	VAJONT	18.131,94
CODROIPO	288.614,05	PORDENONE	678.814,46	VALVASONE ARZENE	40.431,99
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	24.400,89	PORPETTO	28.934,49	VARMO	30.360,32
COMeglians	11.564,82	POVOLETTO	111.454,48	VENZONE	30.500,22
CORDENONS	340.393,82	POZZUOLO DEL FRIULI	127.823,46	VERZEGNIS	16.509,84
CORDOVADO	29.599,74	PRADAMANO	36.476,31	VILLA SANTINA	27.399,21
CORMONS	182.891,81	PRATA DI PORDENONE	159.703,12	VILLESSE	16.094,10
CORNO DI ROSAZZO	37.726,60	PRATO CARNICO	24.294,62	VISCO	9.488,03
COSEANO	23.690,93	PRAVISDOMINI	36.546,14	VITTO D'ASIO	19.449,04
DIGNANO	25.271,42	PRECENICCO	19.277,90	VIVARO	20.207,22
DOBERDO' DEL LAGO	21.490,21	PREMARIACCO	43.900,19	ZOPPOLA	161.655,18
DOGNA	12.471,22	PREONE	7.795,82	ZUGLIO	11.238,49
DOLEGNA DEL COLLIO	10.307,68	PREPOTTO	16.721,71		
DRENCHIA	5.875,68	PULFERO	20.685,72		
DUINO-AURISINA	209.229,11	RAGOGNA	30.326,18		
ENEMONZO	16.480,75	RAVASCLETTO	11.741,20		
ERTO E CASSO	14.395,21	RAVEO	8.458,86		
FAEDIS	37.185,69	REANA DEL ROIALE	47.295,04		
FAGAGNA	120.017,78	REMANZACCO	111.925,87		
FANNA	18.414,12	RESIA	28.288,97		
FARRA D'ISONZO	20.239,18	RESIUTTA	10.065,49		
FIUME VENETO	210.132,35	RIGOLATO	12.045,33		
FIUMICELLO VILLA VICENTINA	142.110,59	RIVE D'ARCANO	26.660,68		
FLAIBANO	14.878,12	RIVIGNANO TEOR	135.024,30		
FOGLIANO REDIPUGLIA	36.328,55	ROMANS D'ISONZO	36.751,18		
FONTANAFREDDA	225.991,52	RONCHI DEI LEGIONARI	241.545,08		
FORGARIA NEL FRIULI	22.530,71	RONCHIS	21.183,17		
FORNI AVOLTRI	18.456,82	ROVEREDO IN PIANO	122.163,56		
FORNI DI SOPRA	20.882,10	RUDA	32.976,58		
FORNI DI SOTTO	20.851,84	SACILE	389.900,97		
FRISANCO	15.047,75	SAGRADO	27.880,94		
GEMONA DEL FRIULI	225.125,03	SAN CANZIAN D'ISONZO	142.201,91		
GONARS	45.939,55	SAN DANIELE DEL FRIULI	156.507,02		
GORIZIA	484.804,85	SAN DORLIGO DELLA VALLE	133.584,97		
GRADISCA D'ISONZO	148.415,77	SAN FLORIANO DEL COLLIO	12.497,56		
GRADO	241.894,18	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	43.749,96		
GRIMACCO	8.855,92	SAN GIORGIO DI NOGARO	143.420,01		
LATISANA	287.720,29	SAN GIOVANNI AL NATISONE	136.542,38		
LAUCO	15.723,12	SAN LEONARDO	16.260,57		
LESTIZZA	39.438,22	SAN LORENZO ISONTINO	19.169,29		



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

WITHUB



Porte in legno dal 1972

Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

Fapla srl

Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)
info@fapla-porte.com | www.fapla-porte.com

Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055

UNIVERSITÀ



La squadra composta da una cinquantina di studenti, Luca Casarsa, Roberto Pinton e Alessandro Gasparetto

Serena II, la nuova monoposto elettrica creata dagli studenti

È più leggera, aerodinamica, sicura e affidabile
Il progetto è nato nel 2021 e ha sede all'Uniud Lab Village

Il progetto è nato tre anni fa. L'esordio in gara, invece, risale allo scorso anno, quando Serena I ha partecipato per la prima volta al campionato Formula Student, superando l'asticella dei 22 chilometri di percorrenza. Quest'anno l'Università di Udine torna in pista con obiettivi più ambiziosi, affidati a Serena II, la seconda monoposto elettrica progettata e costruita dagli studenti del team Uniud E-Racing. Il prototipo raggiunge i 120 chilometri orari, la massima velocità consentita in questo tipo di gare, ed è dotata di un motore che sviluppa 80 kilowatt di potenza, come la sua sorella più anziana. A cambiare è il peso, 310 chilogrammi, 35 in meno rispetto a Serena I, nonostante l'aggiunta dell'allettone anteriore, che dovrebbe darle più stabilità.

LA PRESENTAZIONE

Presentata ieri dal responsabile del progetto, Luca Casarsa, a fianco del rettore Roberto Pinton e di Alessandro Gasparetto, direttore del Dipartimento

Politecnico di ingegneria e architettura dell'ateneo, Serena II sarà in gara dal 12 al 18 agosto sul circuito tedesco di Hockenheim e dal 4 all'8 settembre all'autodromo Riccardo Paretto di Varano de' Melegari (Parma), dove debuttò lo scorso anno Serena I, piazzandosi ventesima tra i 32 team in gara. Questi i due appuntamenti 2024 del campionato Formula Student, riservato alle monoposto a propulsione elettrica o tradizionale ideate e realizzate dagli studenti universitari di tutta Europa. Per partecipare l'ateneo friulano ha impegnato un investimento di circa 100 mila euro, coperto in parte dalle 32 aziende che collaborano e lo sostengono con finanziamenti diretti e in componentistica.

IL TEAM

La squadra di Uniud-E-Racing è composta da una cinquantina di studenti, coordinati dal "capogruppo" Enrico Dal Bò, ed è suddivisa in sei reparti: aerodinamica, business, dinami-

Investimento di circa 100 mila euro, coperto dall'ateneo e dalle 32 aziende

ca, elettronica&powertrain, marketing e telaio. Un approccio a 360 gradi che coinvolge diversi dipartimenti e corsi di studio tra cui informatica; ingegneria elettronica, gestionale e meccanica, scienze e tecnologie multimediali. La sede si trova nel Lab Village, nel comprensorio tra via Cotonificio e via Sondrio, ed è il Laboratorio Turbomachinery and Energy Systems, che fa riferimento al Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura.

STUDENTI PILOTI

Studenti sono anche i piloti che affronteranno le celebri curve del Motordrome di Hockenheim e del circuito italiano di Varano: si tratta di Alessandro Traverso, Marco Zuliani, Marco Larcher e di un quarto

driver che deve ancora essere individuato. Ma la gara è solo la punta dell'iceberg di una competizione, la Formula Student, lanciata con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e la ricerca in campo automobilistico e fornire agli studenti un'esperienza pratica per acquisire competenze ingegneristiche e imprenditoriali. Deriva dall'americana Formula Saf, ideata negli Usa nel 1981 dall'Università di Austin e coinvolge circa cento atenei, una ventina dei quali italiani.

OBIETTIVO INNOVAZIONE

«I nostri studenti – ha affermato il rettore Roberto Pinton – stanno compiendo un percorso appassionato ed entusiasmante di studio, ricerca e applicazione pratica di quanto appreso in aula, in un continuo lavoro di squadra volto a trovare soluzioni innovative per migliorare i lusinghieri risultati già raggiunti. A loro e ai docenti che li affiancano, in primis il responsabile Luca Casarsa, vanno i nostri complimenti per l'impegno, l'esempio e i risultati che stanno ottenendo, portando alto il nome del nostro ateneo. Il lavoro svolto è la dimostrazione di ciò che vuol essere il Lab Village: un incubatore dell'innovazione dell'università e delle aziende che valorizza le capacità dei nostri studenti e ricercatori in ogni settore disciplinare». Sulla stessa linea il direttore del Dipartimento politecnico Alessandro Gasparetto, che rimarca il valore del progetto «in termini di didattica innovativa» e la possibilità offerta agli studenti di «acquisire elevate competenze tecniche, sicuramente spendibili per un più rapido ed efficace inserimento nel mondo del lavoro».

COMPLETAMENTE RINNOVATA

Il responsabile del team Luca Casarsa, da parte sua, ha sottolineato i passi avanti fatti sulla strada della progettazione: «Presentiamo una macchina completamente nuova – ha spiegato –, realizzata dagli studenti partecipanti in soli otto mesi. Ciò conferma quanto questo approccio innovativo alla didattica sia apprezzato dai nostri studenti ed è per noi uno stimolo a fare in modo che diventi un'offerta formativa stabilmente presente all'interno del nostro Dipartimento. La presenza di moltissime aziende sponsor, inoltre, conferma quanto il mondo industriale apprezzi questo tipo di approccio alla didattica e alla ricerca applicata».

R. D. T.

GIARDINO "LORIS FORTUNA"

Aspettando l'estate il cinema all'aperto si sposta al Visionario

Aspettando l'estate, il programma cinematografico del Giardino "Loris Fortuna", si sposta al chiuso.

Se date e titoli restano gli stessi, le prime quattro serate non potranno purtroppo svolgersi all'aperto. Domani, l'inaugurazione della stagione estiva si svolgerà dunque al Visionario, sotto il segno del film-fenomeno "Povere creature!" di Yorgos Lanthimos, e così sarà per i tre giorni successivi: 28, 29 e 30 giugno.

L'attività del Giardino "Lo-

ris Fortuna" prenderà ufficialmente il via lunedì 1° luglio con "Un mondo a parte", la commedia di Riccardo Milani che vede brillare la coppia Antonio Albanese-Virginia Raffaele, e proseguirà fino all'inizio di settembre: un film al giorno tra campioni d'incassi, anteprime, eventi speciali e primissime visioni. Le proiezioni avranno inizio alle 21.30 circa (appena fa buio) e la biglietteria aprirà alle 21. Prevedite solo sul sito www.visionario.movie. —

DOMENICA AL PALAMOSTRE

La Fvg Orchestra e la "Vedova Allegra"

La Fvg Orchestra porta in scena la "Vedova Allegra", l'operetta più famosa al mondo, nella forma di un concerto scenico per un'emozionante serata d'estate al Teatro Palamostre.

Appuntamento domenica, alle 21.30 con "Vi racconto... la Vedova Allegra!". Sul palco la Fvg Orchestra diretta dal maestro Romolo Gessi con le voci di Selma Pasternak, Andrea Bi-

netti, Gualtiero Giorgini, Ilaria Zanetti, Filippo Pina Castiglioni, Alessio Colautti e Marzia Postogna, e con le ballerine Noemi Gaggi e Lara Cozzolino. La regia è di Andrea Binetti.

Il concerto è organizzato dalla Fondazione Bon all'interno della rassegna Armonie in Città. Biglietti acquistabili su circuito Vivaticket o presso la biglietteria del teatro. —

DOMANI ALL'IREs

Due premi di laurea in memoria di Tranquilli

Domani, alle 11, saranno consegnati i premi di laurea, del valore di 500 euro ciascuno, che l'Ires Fvg ha intitolato al ricercatore Domenico Tranquilli, fondatore dell'Istituto che ha diretto fino al 2003.

La cerimonia si terrà nella sede Ires di Udine in via Manzini 41 alla presenza dei premiati e della moglie di Domenico Tranquilli, Cristina Barazzutti. «Attraverso il

premio ci proponiamo di continuare a tramandare i valori e il metodo che hanno caratterizzato il lavoro di Domenico Tranquilli – spiega Maurizio Canciani presidente dell'Ires Fvg – assegnando ogni anno un riconoscimento a lavori di approfondimento e ricerca sui temi dell'economia, dello sviluppo della montagna e del mercato del lavoro del Fvg». —

UNIVERSITÀ DELLE LIBERETÀ

Don Lorenzo Milani oggi in via Napoli una conferenza

«Don Lorenzo Milani - Un profeta dell'educazione popolare a cento anni dalla sua nascita» è il titolo della conferenza a cura di Francesco Milanese, in programma oggi, alle 17.30, nella sala convegni di via Napoli 4. L'incontro è organizzato dall'Università delle LiberEtà del Fvg ed è a ingresso libero. Don Milani fu pioniere dell'educazione popolare come strumento di eguaglianza sociale. —

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 25/6/2024

3-18-49-63-68-82

Jolly 78

Superstar 51

JACKPOT 40.500.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 3	5	58.382,75 €
Ai 4/63	4	465,79 €
Ai 19.743	3	29,08 €
Ai 321.720	2	5,18 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	46.579,00 €
Ai 110	3	2.908,00 €
Ai 1.604	2	100,00 €
Ai 10.656	1	10,00 €
Ai 23.403	0	5,00 €

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

3	13	14	16	22
23	26	30	47	50
57	60	62	63	65
66	67	72	77	82

Numero Oro 67

Doppio Oro 67-26

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Degrassi

Via Monte Grappa, 79

Tel. 0432480885

Aperte a pranzo

Alla Salute

Via Mercatovecchio, 22

Tel. 0432504194

Aurora

Viale Forze Armate, 4/10

Tel. 0432580492

Beltrame

Piazza Libertà, 9

Tel. 0432502877

Pasini

Viale Palmanova, 93

Tel. 0432602670

Pelizzo

Via Cividale, 294

Tel. 0432282891

Sartogo

Via Cavour, 15

Tel. 0432501969

Zambotto

Via Gemona, 78

Tel. 0432502528

PROVINCIA 24H

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Alla Madonna

Via Gramsci, 55

Tel. 0431968738

PRECENICCO

Caccia

Piazza Roma, 1

Tel. 0431589364

CARLINO

Charalambopoulos

Piazza San Rocco, 11

Tel. 043168039

MARTIGNACCO

Colussi

Via Lungolavia, 7/2

Tel. 0432677118

LIGNANO SABBIA D'ORO

Comunale

Via Raggio dell'Ostro, 12

Tel. 0431422396

GEMONA DEL FRIULI

Cons

Via Divisione Julia, 15

Tel. 0432981204

BUJA

Da Re

Via Santo Stefano, 30

Tel. 0432960241

VISCO

Flebus

Via Montello, 13

Tel. 0432997583

RIVE D'ARCANO - Micoli

Piazza Italia, 15

Tel. 0432807005

CIVIDALE DEL FRIULI - Minisini

Largo Bojani, 11

Tel. 0432731175

FAEDIS - Pagnucco

Piazza I Maggio, 19

Tel. 0432728036

SEDEGLIANO - Sant'Antonio

Piazza Roma, 36

Tel. 0432916017

MANZANO

Sbuelz

Via della Stazione, 60

Tel. 0432740526

OVARO

Soravito

Via Caduti Il Maggio, 121

Tel. 043367035

TARVISIO

Spaliviero

Via Roma, 18

Tel. 04282046

MORTEGLIANO

Stival Manuele

Piazza Verdi, 18

Tel. 0432760044

SUTRIO

Visini

Piazza XXII Luglio, 11

Tel. 0433778003

BORDANO

Zanin Cristian

Via Roma, 43

Tel. 0432988355

TARVISIO

Riapre la strada per il Lussari Discesa per i pedoni e non in bici

Gestione al Consorzio Vicinia di Camporosso. Si tornerà a valle con la telecabina
La scorsa stagione in 22 mila sul percorso che ha consacrato il ciclista Roglič

Alessandro Cesare / TARVISIO

Riapre sabato la strada che da Valbruna sale al santuario del monte Lussari. Nella mente degli appassionati di ciclismo ancora riecheggia l'impresa dello sloveno Primož Roglič al Giro d'Italia del 2023 e la voglia di ripercorrere i 7 chilometri della cronoscalata, già diventati emblema delle salite della Corsa Rosa, non si è ancora sopita.

Nella scorsa stagione, tra

giugno e ottobre, oltre 22 mila persone si sono cimentate sul percorso e l'obiettivo del Consorzio Agrario Vicinia di Camporosso, ente che anche quest'anno si farà carico della gestione dell'arteria, punta a far crescere le presenze del 30%.

«Abbiamo ricevuto il via libera qualche giorno fa da parte del raggruppamento carabinieri biodiversità di Tarvisio, che amministra la strada per conto del Fec, il Fondo edifici per il culto – ha



Uno dei cartelli con le regole della salita collocato a Valbruna

spiegato il presidente del Consorzio viciniale, Maurizio Lattisi – e quindi, dopo aver posizionato i cartelli con le regole di utilizzo della salita, sabato 29 giugno sarà ufficialmente aperta al pubblico. Ringrazio il tenente colonnello Cristiano Manni, il Comune di Tarvisio, Promoturismo Fvg e la Regione con il suo rappresentante locale Stefano Mazzolini, per la disponibilità e il supporto che ci hanno fornito».

Confermate le regole già in vigore durante la scorsa stagione: a piedi si potrà salire senza limitazioni, in bicicletta solo in determinate fasce orarie. Per la discesa, i ciclisti dovranno sempre utilizzare la telecabina.

Dalle 6 alle 9 la strada sarà utilizzabile dai mezzi per il rifornimento dei locali sul Lussari, dalle 9 alle 15 sarà dato spazio ai ciclisti, ma solo per la salita. In caso di necessità sarà concesso invertire la marcia e scendere, però portando la bici a mano. Dalle 16.30 alle 19 nuova "finestra" per i mezzi degli opera-

tori turistici, e dalle 19 alle 20 riapertura alle biciclette che vorranno pernottare sul borgo. Divieto di transito totale dalle 20 alle 6 del mattino successivo.

«La strada ha brillantemente superato l'inverno – ha assicurato Lattisi – a dimostrazione della bontà dei lavori di messa in sicurezza effettuati dalla Protezione civile. Ora ci auguriamo che questa salita possa essere presa nuovamente in considerazione per il Giro d'Italia. A beneficiarne non sarebbe solo il territorio a valle, ma soprattutto gli operatori a monte, sia in termini economici sia di visibilità».

A controllare il rispetto delle regole ci saranno i volontari della Vicinia, che presiederanno il percorso spiegando a ciclisti e pedoni le modalità di fruizione della salita.

Un tracciato che oltre agli appassionati italiani attira anche molti ciclisti austriaci e soprattutto sloveni. Un entusiasmo, il loro, che da sabato riempirà nuovamente le pendici del Lussari. —

TOLMEZZO



Sabato il "Family Picnic" nel cortile del Museo Carnico di Tolmezzo

Picnic delle famiglie Sabato l'evento di GustoCarnia

TOLMEZZO

GustoCarnia apre la sua nuova edizione con il "Family Picnic" sabato dalle 11.30 con un evento adatto a tutta la famiglia nel grande cortile del Museo Carnico di Tolmezzo. In programma tanto buon cibo da gustare, ma pure visite guidate, laboratori e giochi per bambini.

Tornano i colorati picnic in famiglia e gli sfiziosi apericena di gustoCarnia, rassegna

promossa da Confcommercio Udine col sostegno della Camera di Commercio Ud-Pn e la collaborazione della Comunità di Montagna della Carnia. Il calendario di eventi da giugno a ottobre unirà la tradizione gastronomica delle vallate con la modernità proposta dai ristoratori aderenti. Quest'anno, grazie alla collaborazione con il Museo Carnico, al centro del progetto ci saranno anche gli splendidi luoghi di cultura della

Carnia. Ed è nel suo cortile che sabato parte GustoCarnia: alle 11.30 sorseggiando un rinfrescante aperitivo in giardino, preparato dal cocktail bar "Il Gatto e la Volpe". Alle 12 per i più grandi visita guidata al Museo, mentre i piccoli si divertiranno al laboratorio didattico "Erbe, fiori e stampe". Il picnic comincerà alle 13 con deliziosi piatti coi prodotti locali grazie al Gardel (Arta Terme), al Riglarhaus (Sauris), Al Belvedere (Tolmezzo), Al Sole (Forni Avoltri) e al Cogo Catering di Daniele Cortiula (Tolmezzo). Un menù ampio e organizzato a "isole di degustazione". Oltre alle erbe (filo rosso di tutti gli appuntamenti in Museo), saranno presenti ortaggi e frutta di stagione. Sarà possibile provare la classica frittata alle erbe, lo sfizioso mini burger di trota, maionese ai peperoni rossi e lampogni, la battuta di purcit con crema di fave e khreis, zucchine alla "carnipece" e geranio profumato, piatti a base di frutta, antipasti del territorio e golosi dolci. I bimbi dalle 14.30 potranno sperimentare "I giochi di una volta". Per partecipare bisogna prenotarsi sulla piattaforma EventBrite. In caso di pioggia l'evento diverrà un picnic diffuso tra le stanze nel Museo. —

T.A.

TOLMEZZO

Torre Picotta in degrado Il Comune corre ai ripari

L'area invasa dalla vegetazione e a rischio incendio
L'amministrazione chiederà contributi alla Regione

Tanja Ariis / TOLMEZZO

L'area verde della Torre Picotta, proprio sopra il centro storico di Tolmezzo, è invasa dalla vegetazione. Il Comune sta presentando una domanda di contributo regionale per intervenire creando fasce di protezione antincendio, perché vi è anche questa preoccupazione.

Lo ha spiegato in consiglio comunale ieri l'assessore alle manutenzioni Valentino Del Fabbro, rispondendo a un'interrogazione del consigliere di opposizione Gabriele Moser, il quale ricordava il valore storico, paesaggistico e ambientale della medievale Torre Picotta per Tolmezzo, al punto che il suo emblema figura nello stemma ufficiale della città. Moser si rammaricava dello «stato di abbandono e parziale degrado della struttura e dell'area prospiciente che ben meriterebbero una forte ed efficace azione di cura, sistemazione e valorizzazione da attuarsi in tempi brevi. La vegetazione circostante alla Torre – ha segnalato – non consente più il suo avvistamento e riconoscimento dalla città». Per questo Moser ha chiesto puntuali e tempestivi interventi di esbosco e sistemazione. Del Fabbro si è detto ben consapevole dell'alto valore storico e paesaggistico della Torre Picotta, dell'ambito ambientale che la circonda e ha spiegato di essersi mosso con l'assessore Zamolo per risolvere la situazione: l'amministrazione comunale sta predispo-



Torre Picotta; sopra, l'intervento dell'assessore Del Fabbro

nendo la documentazione necessaria (con un tecnico specializzato) alla presentazione di una domanda di contributo regionale (bando che scade il 30 giugno) per interventi finalizzati alla prevenzione incendi.

«Nel contributo – ha illustrato – rientrano sia la manutenzione della viabilità agrosilvopastorale con taglio della vegetazione arborea e arbustiva presente sul sedime e nella fascia di pertinenza che il taglio selettivo della vegetazione arborea e arbustiva per la realizzazione di fasce di protezione antincendio. Questi interventi

ci consentiranno di sistemare tutta l'area circostante la torre Picotta nonché strade e sentieri che la collegano col centro abitato. Per la concreta realizzazione degli interventi rimaniamo in attesa della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per definire poi con una progettualità modalità ed entità dei lavori da eseguire». Per Moser frattanto andrebbe fatta intervenire la struttura comunale manutentiva. Del Fabbro ha fatto presente che è chiamata a operare su parecchi km di sentieri. —

OVARO

La Timaucleulis vince il 36° Cross di Lorêt

OVARO

Corsa in montagna: a Muina di Ovaro la Polisportiva Timaucleulis si è aggiudicata il 36° Cross di Lorêt. Dopo undici anni il sodalizio ha conquistato il cross di Lorêt, giunto alla 36ª edizione, ricevendo dalle mani di Moreno Bassi, presidente dell'Arma aeronautica di Manzano, il trofeo dedicato a Timo Venturini. Vittoria che conferma al vertice dell'albo d'oro con sei vit-

torie la formazione di Luciano Bulliano davanti a Gruppo Maratona città del vino e Aldo Moro Paluzza. La gara, valida quale prova giovanile del campionato di corsa in montagna del Csi, 56° trofeo senatore Michele Gortani, ha convogliato a Muina di Ovaro ben 88 concorrenti, undici in più rispetto allo scorso anno, appartenenti a 19 società sportive ed è stata arricchita dal nuovo record della paularina esordiente Giorgia Cacit-

ti. Molto apprezzate l'organizzazione curata dall'Unione Sportiva Ovaro e l'ospitalità offerta dall'Associazione Chei da Muina e Pro Ovaro. Senza necessità di intervento del medico di gara dott. Pietro De Antoni e inoperosa l'ambulanza della Sogit di Rigolato. L'ottima gestione tecnica curata dalla giuria del Csi diretta da Gianluigi Di Giusto ha permesso il rispetto dei tempi organizzativi che hanno permesso la puntuale premiazione a cui hanno partecipato, oltre agli organizzatori, il vicesindaco di Ovaro Alvisio Stefani e Moreno Bassi che hanno espresso tutto il loro compiacimento per l'ottima riuscita della manifestazione. —

T.A.

Addio ad Agostino Moroso Fondò l'azienda di arredamento

L'imprenditore di Tricesimo è morto tre mesi dopo la moglie Diana, con cui aveva condiviso 70 di lavoro

Laura Pigani / TRICESIMO

Si era fatto da sé, lasciando la propria, importante impronta nel settore dell'arredamento e del design, firmando con la consorte un marchio conosciuto in tutto il mondo. Lunedì sera Agostino Moroso è mancato al Policlinico Città di Udine, dove era ricoverato, tre mesi dopo la perdita della moglie Diana Mansutti, con la quale ha condiviso vita familiare e professionale. Due capitani d'industria che hanno contribuito a sostenere l'economia del territorio.

Agostino Moroso, nato a Tricesimo, il 28 agosto avrebbe compiuto 94 anni. A febbraio aveva tagliato il traguardo delle nozze di titanio con Diana (unione dalla quale sono nati i figli Roberto e Patrizia) e, due anni prima, i settant'anni dell'azienda, con sede prima a Tricesimo e poi dagli anni Sessanta a Tavagnacco. Una coppia che aveva sempre portato avanti insieme famiglia e impresa. «È stato uno dei protagonisti dell'economia friula-

na - sottolinea Giorgio Baiutti, sindaco di Tricesimo, comune nel quale i coniugi risiedevano - che in anni non recenti ha avuto l'intuizione di lanciare un'azienda e i suoi prodotti su scala internazionale grazie alla sua intraprendenza e al sostegno della moglie. Lui si occupava della produzione e lei di amministrazione e contabilità. Agostino era un imprenditore energico, determinato, con tanto amore per il suo lavoro e con un profondo rispetto per i suoi collaboratori».

I funerali saranno celebrati domani, giovedì, alle 15, nel duomo di Tricesimo. Durante la giornata l'azienda resterà chiusa per lutto.

Ultimo di cinque figli, Agostino aveva iniziato a lavorare giovanissimo, come tappezziere, alla Walcher di Tricesimo, passando poi alla Tullio, dove aveva incontrato Diana, di quattro anni più giovane, che sposerà il 24 febbraio 1954. A soli 22 anni, nel 1952, Agostino Moroso aveva quindi aperto un laboratorio di imbottiti, coin-



Agostino Moroso con la moglie Diana Mansutti

volgendo anche la sua compagna di vita, comprendendo come, all'indomani della guerra, ci fosse bisogno di mobili di qualità. Grazie agli studi serali in disegno indu-

striale, disegnavano divani e poltrone che poi producevano, utilizzando manodopera locale.

L'azienda Moroso era diventata fin da subito un ate-



AGOSTINO MOROSO
FONDÒ L'AZIENDA CON LA MOGLIE
AVEVA 93 ANNI

Nel 1952 fondò l'impresa, poi trasferita in via Nazionale a Tavagnacco

lier energico, caratterizzato dall'alta qualità dei rivestimenti usati e dalla sperimentazione di nuove tecniche produttive. Da piccola bottega artigianale, nel corso de-

gli anni la Moroso si è trasformata nella attuale realtà industriale - la cui sede negli anni Sessanta da Tricesimo è stata portata in via Nazionale, a Tavagnacco, dove si trova oggi - consolidata sul territorio e conosciuta, oltre che in Italia, in tutto il mondo grazie anche a collaborazioni avviate con designer di fama.

In tutto il loro percorso, Agostino e Diana hanno mantenuto un profondo legame con Tricesimo e il Friuli, anche quando l'azienda era diventata nota a livello internazionale. Con lo spirito imprenditoriale che lo contraddistingueva, Agostino si era speso senza risparmiarsi per la sua azienda, accompagnandola lungo un cammino segnato dalla costante ricerca dell'eccellenza secondo i principi etici del rispetto, dell'onestà e della trasparenza. Un'eredità raccolta ora dai figli Roberto e Patrizia che oggi, davanti alle sfide dei grandi cambiamenti globali, rappresenta un faro per le future generazioni.

Nel 2021, per i suoi meriti, la città di Tavagnacco aveva conferito ad Agostino Moroso la cittadinanza onoraria riconoscendo il valore di una storia di dedizione e amore per la propria terra. All'imprenditore era stato dato merito di aver sostenuto l'economia del territorio con il suo lavoro quotidiano e di aver fatto conoscere a livello internazionale Tavagnacco e il Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Forgaria Sostenere il Comune tramite il 5 per mille

Il Comune di Forgaria invita i cittadini a sostenerlo tramite il 5 per mille, strumento che consentirà all'ente locale di disporre di maggiori risorse da destinare alle attività sociali. «A te non costa nulla - lo slogan del volantino diffuso dall'amministrazione per incoraggiare l'iniziativa -, ma questo tuo gesto per la comunità è molto importante». Può farlo anche chi non deve presentare la dichiarazione dei redditi, firmando e inviando gratuitamente da qualsiasi ufficio postale l'apposita scheda allegata al Cud.

Majano Picnic teatrale nel parco a scopo benefico

«Picnic teatrale sotto le stelle», il 28 giugno e poi il 5 luglio, a Farla di Majano, nell'ambito della ricca programmazione estiva curata dal Circolo culturale ricreativo Daniele Farlatti Odv: il ricavato delle serate sarà devoluto in beneficenza, a favore dell'associazione Due Pistoni di San Daniele, che da anni sostiene con le proprie iniziative l'ospedale della cittadina collinare. L'evento si svolgerà nel Parco Luca Menis, in via Mondovì; lo spettacolo sarà a cura dell'associazione Attoroni, sempre di San Daniele.

Forgaria Escursione domani nella frazione di Cornino

Nuova tappa dell'apprezzato ciclo Camminiamo Insieme, domani, giovedì 27 giugno, a Forgaria: punto di partenza dell'escursione, che stavolta si svolgerà in fascia serale (il ritrovo è fissato alle 18.30), sarà il parcheggio dell'albergo Ai Glicini, nella borgata di Somp Cornino. La passeggiata si svilupperà nell'area della frazione di Cornino: obiettivo della serie di appuntamenti, promossi dall'assessorato alle politiche sociali, è stimolare uno stile di vita attivo e salutare, favorendo nel contempo l'aggregazione.

SAN DANIELE

Servizio di chemioterapia «Servono rassicurazioni»

SAN DANIELE

Dopo le perplessità esternate dalla consigliera regionale del Pd Manuela Celotti anche il consigliere di minoranza di San Daniele Fabio Spitaleri (San Daniele Bene Comune) si esprime sulle prospettive del servizio di chemioterapia erogato dal nosocomio della cittadina collinare, sulla cui regolare continuità sono peraltro giunte rassicurazioni

tanto dall'assessore Fvg alla salute Riccardo Riccardi quanto dal dirigente medico del nosocomio, dottor Alessandro Conte.

«La somministrazione delle cure chemioterapiche - dichiara Spitaleri - è un'essenziale funzione di prossimità, che dev'essere garantita dagli ospedali di rete per rispondere in maniera appropriata alle esigenze di persone fragili residenti in un'area ampia,

che spazia dalla Collinare al Codroipese. Chiediamo all'Azienda sanitaria che quando vengono prospettate ipotesi di riorganizzazione destinate a toccare servizi di fondamentale importanza per i cittadini si avvii sempre, preventivamente, un confronto con gli amministratori del territorio, nelle sedi opportune. Da parte nostra assicuriamo disponibilità al dialogo, ma anche la massima attenzione per far sì che l'ospedale continui a fornire risposte adeguate». Già in passato, conclude Spitaleri, la minoranza era riuscita a evitare sospensioni e chiusura di servizi: «Continueremo a vigilare - promette - su ogni ipotesi di depotenziamento della struttura». —

L. A.

GEMONA

In 250 alla camminata in memoria di Matteo Pittana

Sara Palluello / GEMONA

Una camminata in ricordo di Matteo Pittana (il ventenne gemonese che ha perso la vita in un incidente stradale, lo scorso febbraio a Gemona) in occasione dei festeggiamenti della sagra di San Pietro, nella quale il giovane era solito lavorare. All'iniziativa, che si è tenuta la scorsa domenica, hanno partecipato oltre 250 persone tra le quali il sindaco Roberto Revelant, l'assessore al Bilancio Valentina Contessi, famiglie e associazioni del territorio. A testimonianza di quale ricordo indelebile sia rimasto di Matteo nel cuore e nella mente della comunità gemonese. Il percorso (lungo otto chilometri) si snodava dalla sede dei festeggiamenti nella borgata al lago Minisini, al monte Ercole fino al ritorno al punto di partenza.

«Per noi del Comitato San Pietro, Matteo è stato un amico speciale, una presenza instancabile, appassionata e trascinatrice - ha dichiarato la presidente Annamaria Foschiatti -: lui era il primo ad arrivare e l'ultimo ad andare via. Al di là del suo importante contributo pratico, dispensava sempre allegria e leggerezza e chiunque gli si trovasse accanto ne veniva piacevolmente affascinato. Siamo abituati a



La camminata in ricordo di Matteo Pittana durante la sagra di San Pietro

sentire discorsi e lamentele sui giovani di oggi, sul loro scarso impegno e sulla fatica che noi adulti dobbiamo spendere per renderli partecipi della vita della nostra comunità. Ecco, Matteo era l'eccezione a questo luogo comune. Faceva sentire ogni impegno, dal più semplice al più ambizioso, alla portata di chiunque. Il vuoto che ha lasciato è tangibile, si percepisce nell'assenza del suo argento vivo, ma il suo esempio è presente e ci sprona a voler dare sempre di più».

Alla fine della camminata

ha suonato un gruppo musicale dell'associazione Musicologi di Gemona dove Pittana ha militato. Presente anche la famiglia del ragazzo: papà Luca, mamma Rosita e il fratello Thomas; molto commossi dal vedere come tutti i partecipanti si siano voluti raccogliere attorno a loro per trasmettere il proprio sincero e struggente affetto. L'incasso dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza. Anche il gruppo micologico gemonese ha partecipato e donato una somma contribuendo alla causa benefica. —

SECONDO CONSIGLIO COMUNALE

Scintille a Buttrio per il cambio di Statuto sul vicesindaco esterno

I consiglieri Peruzzi e Lollo contrari: si svislisce il nostro ruolo
Il documento passa con i voti del resto della maggioranza

Timothy Dissegna / BUTTRIO

Era il punto all'ordine del giorno più atteso e, non a caso, quello che ha fatto più discutere. Lunedì sera, il neo-eletto consiglio comunale di Buttrio ha approvato a maggioranza la revisione dello Statuto, voluta dal rieleto sindaco Eliano Bassi alla luce dell'inedita composizione dell'Aula. Ad essere oggetto di modifica sono stati gli articoli 22 e 34, che riguardano rispettivamente il numero di assessori e la scelta del vicesindaco.

Nel primo punto, la formula è stata cambiata affinché si possano nominare «fino a cinque assessori», mentre precedentemente si indicava che la giunta «è composta dal sindaco che la presiede e da n. 5 assessori». Nel secondo, invece, è stato rimosso il vincolo che solo un assessore-consigliere può assumere la carica di vice, aprendo così alla possibilità di nomina anche per un esterno. Questo, infatti, è l'obiettivo del primo cittadino come spiegato dallo stesso in Aula: «Lo si propone per la giovane età e l'inesperienza dei consiglieri e assessori. Può essere una condizione transitoria, per tutto il corso della campagna elettorale ho detto che i ragazzi devono crescere e poi avranno le loro occasioni».

La questione, però, ha diviso gli animi del gruppo GioviniBuri: «È stato un argomento molto dibattuto – ha spiegato il capogruppo Simone Specogna – con varie opinioni al nostro interno, ma è stato individuato quello che per noi è il miglior compromesso».

Anticipando il voto favorevole, ha quindi chiesto «di continuare ad avere fi-



Alessio Lollo



Giuditta Peruzzi

Il sindaco: «Chi non ha mai fatto una riunione di giunta non ha l'esperienza per diventare il mio vice»

«Avrei preferito una discussione prima dell'assemblea. Temo in certi casi la presunzione»

ducia nelle nostre valutazioni».

Negativo, invece, il parere espresso da Giuditta Peruzzi, votando contraria insieme al collega Alessio Lollo: «Da quando sono stata eletta, alcune cose sono cambiate. Non sono qui per fare lo yesman». Ha quindi sollevato alcuni interrogativi, a partire dal perché non siano stati nominati subito cinque assessori ma solo quattro, di cui due esterni, né il vicesindaco.

«In campagna elettorale – ha incalzato Peruzzi – è stato chiesto di dare piena fiducia a noi giovani, dicendo che saremmo stati affiancati dai più esperti. Ma l'affiancamento non è sostituzione. Quanto durerà tutto ciò? Mesi o anni? Con la modifica allo Statuto, si svislisce il ruolo dei consiglieri eletti».

Una posizione che ha trovato anche l'applauso di diversi presenti, in una platea gremita come se ne vedono poche volte per un'assise civica.

Confermando quanto sostenuto prima del voto, Bassi ha quindi replicato che «in questo momento non credo che dei ragazzi che non hanno fatto nemmeno una riunione di giunta possano essere dei vicesindaco. Sono contento che all'interno del gruppo ci siano delle idee diverse. Avrei preferito che una discussione di questo tipo si facesse prima dell'incontro, ma non per far cambiare idea a qualcuno. In una dinamica di gruppo ci si deve confrontare e capire le scelte, temo in certi casi la presunzione. Per tanti ragazzi questa è un'occasione che non devono perdere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOIMACCO

Vini pregiati protagonisti di un evento a Bottenicco

MOIMACCO

Vini regionali e internazionali incontreranno la gastronomia del Cividalese in un inedito evento enogastronomico in programma per venerdì 28 a villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco di Moimacco: frutto della collaborazione tra l'enoteca Tabogan e l'associazione «Invito a pranzo nelle Valli», che riunisce i principali ristoranti delle vallate del Natisone, la manifestazione («Sapori e vini del mondo in villa») abbinerà alle specialità locali della tavola prestigiosi vini del Fvg, dell'Italia e di numerosi Stati esteri. Importanti i numeri della kermesse, che registrerà la partecipazione di dieci fra ristoranti e trattorie, sei produttori di prelibatezze valligiane, 32 aziende vinicole regionali (cui si affiancherà la Rete del Pinot Bianco nel Collio), 7 italiane, in rappresentanza di altrettante regioni della penisola, e 10 prestigiose case vinicole di tutto il mondo, tre delle quali dall'area dello Champagne. Un'attenta programmazione e un grande sforzo organizzativo hanno permesso di costruire una proposta a che saprà incontrare i gusti di tutti. Le degustazioni inizieranno alle 18 e proseguiranno fino alla mezzanotte: prenotazioni tramite mail, all'indirizzo spataroandrea74@gmail.com. La serata offrirà anche un accompagnamento musicale, affidato al Sara Simondi 4tet, che proporrà un repertorio dinamico, elegante e ricercato, con un'alternanza di stili e generi sapientemente riarrangiati. —

L.A.

MANZANO

Squadra a 5 per Furlani La vice sarà Parmiani entrano Bassi e Chiappo



Silvia Parmiani



Cristina Zamparo



Lorenzo Alessio

Deleghe anche al consigliere De Sabbata



Matteo Bassi



Annamaria Chiappo

MANZANO

Il sindaco rieleto Piero Furlani scioglie le riserve sulla sua nuova giunta, passate ormai poco più di due settimane dal voto amministrativo. Così come le trattative per ricompattare il centrodestra nei mesi scorsi, sono state serrate anche quelle per definire nomi e deleghe tra le quattro compagnie che hanno sostenuto la sua corsa: Progetto, Ricostruiamo, Lega e Fratelli d'Italia. Alla fine, gli assessori saranno cinque, tutti scelti tra gli eletti e con due novità rispetto al primo mandato: Matteo Bassi e Annamaria Chiappo, rappresentando rispettivamente Lega e Fratelli d'Italia. Bassi, che è anche il volto più giovane della squadra con 29 anni, è stato l'unico della sua lista a entrare in Consiglio comunale e si occuperà di Associazioni, Viabilità, Polizia locale e Sicurezza. A Chiappo, che ha guidato il proprio gruppo negli ultimi cinque anni all'opposizione, sono state invece assegnate Agricoltura, Turismo, Attività produttive e Commercio.

Ulteriore novità nella squadra è il nome del vicesindaco, carica che passa da Lorenzo Alessio (comunque riconfermato in giunta) a Silvia Parmiani, che ritrova la delega alla Cultura ma si occuperà anche di Urbanistica ed Edilizia privata. Il già citato Alessio, invece, sarà responsabile per Bilancio, Programmazione, Affari generali, Progetti europei e Ambiente. Infine, riconfermata anche Cristina Zamparo con le sue pre-



Piero Furlani

cedenti deleghe a Politiche giovanili, Sociale e Istruzione. Ci sarà anche un consigliere delegato, Alessio De Sabbata, con competenza su Sport e rapporti con borghi e frazioni. Infine, il primo cittadino manterrà per sé Protezione civile, Società partecipate, Personale, Patrimonio, Lavori pubblici e Pari opportunità.

«La composizione della giunta – spiega lo stesso Furlani – è stata decisa in base ai voti dei cittadini. Ho scelto un assessore per ogni lista che mi supportava, più colui che è stato il più votato» ossia Alessio, che ha raccolto 203 preferenze. La scelta del vice, poi, è caduta sull'esponente con più consensi della lista che ha fatto il risultato migliore. Da qui è uscito il profilo di Parmiani, che ha collezionato 146 preferenze a fronte del 26,2% raccolto da Ricostruiamo Manzano. Domani alle 19 si terrà quindi il primo consiglio comunale a Palazzo Torriani, con i primi atti di rito post-elezione ma anche l'approvazione della Tari 2024. —

T.D.

LE NOMINE A POVOLETTO

Continuità per Castenetto quattro conferme in giunta

Lucia Aviani / POVOLETTO

Si insedierà ufficialmente questa sera, alle 19, la nuova amministrazione comunale di Povoletto, guidata dal sindaco uscente Giuliano Castenetto, che alla vigilia della seduta ha divulgato la composizione della giunta e l'attribuzione delle deleghe. Cinque (con quattro conferme) gli assessori che affiancheranno il primo cittadino: l'incarico di vicesindaco è

stato riassegnato a Paolo Marchina, che si occuperà di Cultura, Pubblica Istruzione, Associazionismo e eventi; Alessandro Sara seguirà i comparti Attività produttive, Turismo e promozione del territorio, Sport e impianti sportivi, Rudi Macor sarà assessore a Lavori pubblici e manutenzioni, arredo urbano, Gestione del territorio, Edilizia privata e Protezione civile. Cristina Galbiati, unica new entry, curerà Bilan-

cio, Tributi, Personale e Pari opportunità, mentre Mara Tarnold ha ottenuto le deleghe a Urbanistica, Ambiente, Energia e green economy, Patrimonio, Contrattualistica e Politiche comunitarie. Il consigliere Giovanni Antares (capogruppo, come nel mandato precedente, di Insieme per Fare, che riunisce gli eletti delle civiche Impegno Comune Povoletto e Intesa per Povoletto) è delegato a Politiche giovani



Giuliano Castenetto

li e Rapporti sovracomunali, Corinna Candusso a Comunicazione, Innovazione digitale e Bandi. Le competenze residue, a cominciare da Politiche sociali, Sanità, Polizia lo-



Paolo Marchina



Alessandro Sara



Rudi Macor

È già previsto l'ampliamento a 6 componenti



Cristina Galbiati



Mara Tarnold

cale e Società partecipate, restano in capo al sindaco. «Nel corso del quinquennio, per allargare la partecipazione e favorire il rinnovamento – anticipa Castenetto – si procederà

sia all'ampliamento della giunta con un sesto assessore, sia all'ingresso in assemblea dei giovani risultati primi fra i non eletti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tragedia del Natisone

Il telefonino di Patrizia reso ai familiari Nelle foto gli istanti prima del dramma

Il dispositivo nelle mani dei genitori della giovane: nella memoria video, selfie e la traccia delle chiamate

Christian Seu / CIVIDALE

Le ultime chiamate: quattro, in meno di mezz'ora, al numero unico per l'emergenza. Ma anche le foto scattate poco prima che il Natisone portasse via la sua vita e quella dei suoi amici: scatti della Premariacco beach, selfie e video per immortalare momenti che erano di gioia. Prima della tragedia. Il cellulare di Patrizia Cormos è stato restituito sabato alla famiglia, una volta completati agli accertamenti tecnici disposti dal pm titolare dell'inchiesta sulla morte della ventunenne e degli amici Bianca Doros e Cristian Molnar, inghiottiti dalle acque del fiume il 31 maggio scorso.

LA COPIA FORENSE E LE FOTO

La mamma e il papà di Patrizia possono rigirarsi tra le mani il telefonino della figlia, riconsegnato dalla Procura. I tecnici del laboratorio hanno provveduto a effettuare quella che in

gergo si chiama copia forense ovvero la copia di ogni bit dei dati digitali immagazzinati in un dispositivo. I genitori della giovane hanno così potuto provare a ricostruire gli ultimi momenti di vita della figlia, a partire dalle quattro richieste di soccorso al 112, fatte partire da Patrizia. Ma non solo: nella galleria dell'iPhone di Patri ci sono le foto scattate poco prima della piena. Selfie, foto che immortalano il paesaggio visto dal greto, video con Cristian e Bianca. «Si vede chiaramente – indica l'avvocato Maurizio Stefanizzi, che assiste la famiglia Cormos – che nei momenti in cui sono state scattate le foto l'isolotto è ancora all'asciutto». E a proposito delle chiamate, il legale avanza una richiesta: «Ci piacerebbe sentire quelle telefonate, vorremmo ascoltare il contenuto», è l'auspicio.

LA RELAZIONE AL MINISTERO

L'attività della Procura proseg



I tre giovani romeni a Premariacco pochi minuti prima di essere travolti dalla corrente del Natisone

Il legale dei Cormos: «Ci piacerebbe sentire le quattro telefonate indirizzate al 112»

gue senza sosta nel tentativo di ricostruire con precisione l'attivazione della catena dei soccorsi, a cominciare proprio dalle chiamate di soccorso partite dal cellulare di Patrizia. Parallelamente la Prefettura di Udine sta lavorando alla relazione

«sulle primissime attività di soccorso svolte da strutture pubbliche a favore dei tre giovani travolti dalle acque del Natisone», richiesta con una lettera indirizzata al prefetto Domenico Lione dal ministro per la Protezione civile, Nello

Musumeci. Una procedura di raccolta delle informazioni, quella attivata dal Palazzo del governo udinese, che dovrà gioco forza intersecarsi con il lavoro degli inquirenti: ottenuti i primi risultati dell'inchiesta la relazione sarà trasmessa al dicastero presieduto dall'ex governatore della Sicilia.

L'INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO A TRIESTE

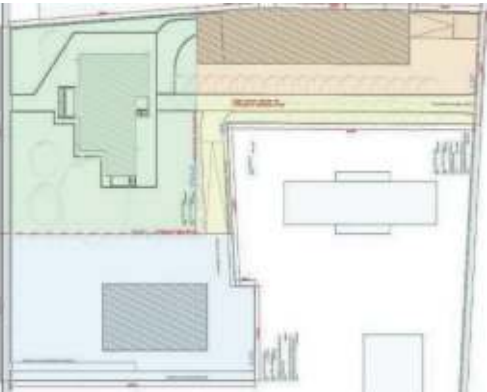
La vicenda intanto approda in Consiglio regionale: Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) ha presentato un'interrogazione, evidenziando come «nessuno metta in dubbio che gli operatori abbiano seguito i protocolli, come nessuno dubita della professionalità e generosità dimostrata dai soccorritori sul campo, fino all'eroismo dei pompieri che ha sfidato il fiume per cercare di salvare i ragazzi. Ma dopo quanto accaduto sembra doverosa una riflessione sui protocolli, per capire se devono essere modificati o incrementati, così da cercare di impedire il ripetersi di simili tragedie». Honsell ha sottolineato in particolare «l'esigenza di creare procedure operative condivise tra le centrali Nue 112-Sores di Palmanova e quelle dei Vigili del fuoco, anche per meglio regolamentare il soccorso tecnico urgente, che è sì di competenza dei Vigili del fuoco, ma è anche compreso tra le attività dell'elisoccorso regionale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLA LIBERTY, BARCHESSA E TERRENO EDIFICABILE, VIALE VENEZIA



Proponiamo importante villa liberty con barchessa e lotto edificabile di mq. 1.250, tre soluzioni anche scorporabili. Infos riservate.



RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In prossimità del centro nuovo moderno condominio in classe "A4" certificato NZEB (alta efficienza energetica) e dall'architettura accattivante ... bi/tricamere con cantina e garage, comodi giardini o generose terrazze/pranzo. Spazi interni e finiture personalizzabili, servizio di progettazione arred. Visione progetto e informazioni in agenzia.

IMMOBILIARE
IN
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

ATTICO, UDINE - ZONA "PORTA VILLALTA"



A due passi dal centro proponiamo in esclusiva un attico di rara bellezza!! Tricamere su livello unico, biservizi finestrate, cabina armadio, lavanderia/ripostiglio, zona giorno open space con terrazza vista parco!
Appartamento mq. 165 + terrazzo mq. 50 + garage mq. 65
Palazzina di design del 2022, classe "A3" con le più moderne tecnologie, appartamento luminoso con finiture di altissima qualità. UN SOGNO!! Ulteriori infos in agenzia.

TRICAMERE, UDINE CENTRO



In piccola palazzina degli anni 2000 appartamento **tricamere** su due livelli con travi a vista, due bagni, soppalco, terrazzo. Climatizzato, termoa autonomo, cantina e garage.
€ 495.000

VILLA A SCHIERA DI TESTA, UDINE EST



In zona residenziale negli interni di Via Bariglaria, adiacente ad un'area verde, interessante villa a schiera di testa con giardino fronte/retro ... spazi comodi per nucleo familiare, ottima esposizione, buone condizioni di manutenzione, occasione ad € 195.000!

MANSARDA BICAMERE, UDINE - VIA CODROIPO



Che carina e che atmosfera... viene davvero voglia di rientrare a casa quando abiti in una mansarda come questa!
Splendido living, **due camere**, due bagni, terrazza e garage. Pavimenti in legno, travi bianche, termoa autonomo. € 298.000

BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



Bicamere con giardino in palazzina trifamiliare, completamente ristrutturato a nuovo in classe "A4". Interni ampi e luminosi, comoda zona giorno, cucina abitabile, camere spaziose e accoglienti, due bagni finestrate, posto auto. Dotato di tutti i comfort moderni, condizionatore e riscaldamento autonomo a pavimento. € 320.000

IL MESSAGGIO È ARRIVATO ALLA PRIMA CITTADINA DI REMANZACCO

Tentata truffa via sms, appello di due sindaci

Briz e la collega di Cividale Bernardi si sono attivate con l'Ambito del Natisone per informare i cittadini del rischio raggiro

Lucia Aviani / CIVIDALE

Un messaggio sul telefonino ricevuto nella giornata di lunedì dal sindaco di Remanzacco, Daniela Briz (ma verosimilmente pure da altri cittadini), ha messo in allarme truffa tutto l'Ambito territoriale del Natisone, che corre ai ripari informando la popolazione del rischio. A farlo, invitando alla massima attenzione, è la presidente Daniela Bernardi, sindaco della città ducale, che non appena informata dell'accaduto dalla collega si è attivata con gli uffici dell'Ambito per sincerarsi della situazione.

«Senza dubbio – comuni-

ca – si tratta di un tentativo di truffa, anche se con modalità e conseguenze che non abbiamo ancora appurato, perché l'Ambito non raggiunge mai i propri utenti in questa forma, ovvero con un sms. Il testo è il seguente: “Si prega di contattare i nostri uffici socio assistenziali per una comunicazione che la riguarda”, a un numero indicato nel messaggio, che non è affatto riconducibile, ripeto, all'Ambito del Natisone».

Briz, infatti, si è subito insospettita, e senza utilizzare il numero in questione ha chiamato l'Ambito – tramite i canali ufficiali, quelli cioè indicati sul sito inter-

net – per chiedere spiegazioni. «Ho ricevuto la conferma – spiega – che un messaggio come quello pervenuto a me non ha nulla a che vedere con la struttura, che appunto non procede in tal modo per alcuna comunicazione».

Oltre ad avvisare il Comune capofila la prima cittadina ha immediatamente informato del fatto il comandante della stazione di Remanzacco, dove ieri si è recata per formalizzare la segnalazione, consentendo così l'avvio delle indagini sul caso. Ancora non è stato chiarito, come detto, cosa comporti l'eventuale telefonata al numero indicato via

sms, ma «l'importante – ammoniscono Briz e Bernardi – è che se qualcuno lo riceve non lo utilizzi per una chiamata». «Ora – conclude il sindaco di Remanzacco – pubblicheremo sui siti istituzionali dei vari Comuni che fanno parte dell'Ambito territoriale del Natisone un avviso ad hoc, con la speranza di raggiungere quante più persone possibile, perché il timore è che vedendo citati gli uffici socio assistenziali si possa pensare che si tratti di una comunicazione affidabile e, magari, urgente e si sia di conseguenza indotti a telefonare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il messaggio ricevuto dal sindaco di Remanzacco Briz

CAMPOFORMIDO



Il primo consiglio comunale del sindaco Petri a Campoformido

Il debutto di Petri: «Ascolto e dialogo» Minoranza critica

CAMPOFORMIDO

Debutta il mandato del sindaco di Campoformido Massimiliano Petri. Ieri sera, al primo consiglio comunale, ha ribadito la volontà di basare il suo operato «sull'ascolto, sulla comunicazione, sulla concretezza e sulla condivisione con tutti» senza nascondere l'emozione quando ha ringraziato «la squadra e la famiglia per il supporto ricevuto». Una condivisione che per l'ex primo cittadi-

no Erika Furlani «a quindici giorni dal voto è già venuta meno. Qualcosa non torna. Penso alla consegna della Costituzione ai neodiciottenni che è stata annullata, la cancellazione della possibilità di commentare nella pagina social del Comune, l'assenza al 210esimo anniversario dell'arma dei carabinieri a Mereto di Tomba. Si predica bene ma si razzola male anche sull'assessore esterno». Immediata la replica del sindaco: «La prima cosa che ho chie-

sto è stato proprio come procedere ma visto che non erano stati convocati i diciottenni ne comprate le copie della Costituzione ho dovuto annullare la cerimonia, per i commenti ho voluto evitare i leoni da tastiera e alla cerimonia c'era un rappresentante della maggioranza». Tra le file di opposizione Christian Romanini (Lega) ha sottolineato come «questa maggioranza non sia proprio svincolata da orientamenti politici come è stato più volte dichiarato alla comunità» invitando Petri a fare chiarezza in merito. Ha fatto il debutto anche Anna Tosolini, la consigliere più giovane, con i suoi 18 anni, dell'amministrazione. A darle il benvenuto in Consiglio dalla minoranza Oscar Olivo che le ha augurato «di imparare in fretta, il tempo del tuo percorso amministrativo è cominciato». Durante la seduta sono state comunicate le deleghe assegnate ai consiglieri: a Gaetano Di Rienzo Sport, Attività sportive e gestione impianti, a Barbara Bacchetti Pari opportunità, a Elena Micelli Innovazione, Controllo di gestione, analisi e riduzione dei costi, ad Alice Vittorio Politiche giovanili, ad Anna Tosolini, i Rapporti con il consiglio comunale dei ragazzi, a Davide Zuliani Progetti europei e Rapporti società partecipate. —

V.Z.

CODROIPO

Il gruppo del Linussio vince il Palio teatrale

CODROIPO

Il gruppo Ncs - Noi ci siamo del Linussio di Codroipo ha vinto il primo premio della 31esima edizione del Palio teatrale studentesco con in scena lo spettacolo “Dove siamo”. Uno spettacolo, questo, come l'ha definito la giuria «altamente coinvolgente, una narrazione di uno spaccato della società vista dagli occhi dei ragazzi secondo un paradigma no



Alcuni componenti del gruppo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

convenzionale, giovane e ironico».

La giuria ha ritenuto di assegnare il premio anche per la buona scrittura drammaturgica nata da una elaborazione originale del gruppo. La giuria ha esortato gli studenti di Ncs - Noi ci siamo, che si è confrontato con i gruppi delle scuole di Udine e Provincia, «a ricercare un controllo sempre maggiore della variazione dei registri vocali e della forza espressiva dei giovani attori».

Lo spettacolo, inoltre, è stato segnalato per l'apertura della stagione di prosa 2024/2025 del teatro comunale Benois-De Cecco di Codroipo. —

IL PROGETTO

VIVIANA ZAMARIAN

Uno spazio pubblico che può essere utilizzato da persone con e senza disabilità, da adulti e ragazzi, da bambini e anziani. È uno spazio per tutti – e dove lo sport diventa un diritto per tutti, senza esclusioni – il nuovo campo di baskin inaugurato a Colloredo di Prato. Uno spazio «dove tutti possono finalmente giocare insieme, dimostrando che la diversità è una risorsa e che anche gli sport di squadra non conoscono barriere» ha riferito il presidente dell'associazione Zio Pino Baskin Udine Alberto Andriola. «Il baskin rappresenta più di un semplice sport – ha aggiunto –, è un esempio concreto di collaborazione e inclusione. Ringrazio tutti gli sponsor che hanno reso possibile questo progetto e Fondazione Friuli per il fondamentale sostegno. Grazie anche agli Amatori Calcio di Colloredo di Prato e al Comune perché grazie all'aiuto di tante persone questo sogno è diventato realtà». «Abbiamo dimostrato – ha riferito – non solo che le cose siamo riusciti a farle, ma che le abbiamo realizzate anche belle e questo ci riempie di gioia». Un intervento realizzato dai privati, dunque, spinti dalla passione per uno sport e dal desiderio di condividerla con tutti.

Al taglio del nastro erano presenti il sindaco di Pesian di Prato Juli Peressini, il consigliere regionale Massimo Moruzzo e Michele Antonutti,



Il campo di baskin e Andriola con, a destra, il sindaco Peressini

brand ambassador ed ex capitano dell'Apu Udine ed Enzo Del Forno, presidente della Polisportiva Libertas di Pesian di Prato. «È stato un onore inaugurare il campo di baskin e basket nell'area del campo sportivo di Colloredo di Prato. È un'area – ha riferito Peressini – con un grande potenziale che grazie a questo investimento dell'associazione Zio Pino Baskin Udine è stata ulteriormente riqualificata e migliorata. Siamo convinti che con questo progetto l'area diventerà ancora più fruibile, sia per i bambini che per i giovani, con e senza disabilità, come lo è stata in occa-

sione dell'inaugurazione. Il tutto è iniziato nel 2021, e ora stiamo già guardando oltre, con ulteriori migliorie dell'area che ha peculiarità sportive e sociali apprezzate dalla comunità. Analoghi ragionamenti verranno allargati ad altre aree della nostra comunità che vorremo rendere più attrattive». «Il nostro proposito – ha concluso – è di coinvolgere la comunità, le famiglie, le associazioni sportive e le realtà del territorio per incentivare l'utilizzo dell'area con progetti di sensibilizzazione affinché lo sport sia un volano di inclusione sociale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

Attrarre investimenti nell'Aussa Corno Stanziati 20 milioni

I fondi della Regione per riqualificare Punta Sud e via Fermi
L'assessore Bini: destineremo altre risorse a quest'area

Francesca Artico
/ SAN GIORGIO DI NOGARO

La Regione Friuli Venezia Giulia con l'asestamento di bilancio stanziava 20 milioni di euro per la riqualificazione a verde dell'area Punta Sud e di tutta via Fermi nella zona industriale Aussa Corno di San Giorgio di Nogaro. Si interverrà anche per lottizzare alcune aree con l'obiettivo di attrarre nuovi in-

vestimenti per la produzione di energia green al servizio dell'area industriale.

La Regione ha inoltre stanziato 300 mila euro per il 2025, preliminari a uno studio per il recupero dell'area ex Montecatini, primo insediamento industriale a San Giorgio di Nogaro del 1800, insediata in prossimità del Porto Vecchio, e sottoposta a tutela da parte della Soprintenden-

Nelle zone lottizzate troveranno posto aziende che producono energia green

Già previsto lo studio per il recupero della zona ex Montecatini



Via Enrico Fermi nella zona industriale Aussa Corno a San Giorgio

za, essendo gli immobili considerati "archeologia industriale".

Come spiega l'assessore alle Attività produttive del Fvg Sergio Emidio Bini, «queste saranno le prime risorse che mettiamo in campo, ne aggiungeremo altre se necessario. La Regione – dice – ha sempre fatto la sua parte per questa area industriale che è troppo importante per essere abbandona-

nata a se stessa».

Bini, nel ricordare che il finanziamento viene concesso al Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli (Cosef), «braccio operativo della Regione», rimarca che l'intervento comprende la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria da attuarsi anche in corrispondenza delle aree interessate dalle marine loca-

lizzate in Punta Sud, dove è prevista anche la rinaturalizzazione (con piantumazione di alberi e arbusti) dell'ambito prospiciente il bacino lagunare, «che diventerà un polmone verde per la zona industriale. Una rinaturalizzazione – afferma – dal punto di vista sia paesaggistico che ambientale. Andremo inoltre a creare progetti per nuovi insediamenti, lottizzando alcune aree, in cui potranno trovare posto aziende per la produzione di energia green da utilizzare nella Ziuc e di infrastrutture locali e tecnologiche a servizio delle imprese insediate».

Una importante riqualificazione interesserà anche la viabilità, ponendo mano alla principale strada di accesso (via Fermi) che sarà ristrutturata con rotonde e altro altri interventi. L'assessore alle Attività produttive ricorda anche l'intervento anche sulla ex banchina Pittini e sul recupero e riqualificazione della ex Montecatini, «sulla quale sarà effettuato uno studio di fattibilità e le analisi necessarie al recupero del sito». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARANO LAGUNARE

La minoranza alza la voce Girardello: «Il Comune fa soltanto promesse»

MARANO LAGUNARE

Il consiglio comunale si è appena insediato, ma la «vivacità» della minoranza renderà interessante il prossimo quinquennio a Marano, dopo che quello passato non aveva opposizione consiliare. A dire la sua adesso è la consigliera Maria Rosa Girardello che a nome della lista «Marano per tutti» che candidava Eros Milocco parte all'attacco della maggioranza. «Hanno deriso la nostra lista per le poche idee, pochi progetti, poche proposte, ma indagando sulle loro 93 azioni vediamo che: molte sono attività ordinarie, che gli uffici comunali in autonomia sanno portare avanti senza scomodare alte strategie. Altre – afferma – si trascinano da anni con un nulla di fatto: numerose sono arie fritte e riguardano temi in cui il Comune non ha formali competenze: molte sono promesse elettorali, dato che non vi è riferimento a co-

sti e al budget a disposizione. Non siamo favorevoli a lavori faraonici e fatti solo perché qualcuno elargisce i soldi: perché ogni nuova opera genera nuovi costi di gestione e in ultima analisi, aggravati per le tasche dei cittadini».

Girardello conclude affermando che «rimaniamo convinti che ogni investimento debba essere preso in considerazione solo se migliora la qualità di vita della collettività: 15 opere inutili sono un sacrilegio. Il programma – dice – della maggioranza è un mero elenco di cose da fare, poco significativo e privo di nuovi slanci e di priorità: qui sta la diversità della nostra visione per il paese e cioè attenzione sulla persona e perseguimento del bene comune». Rispondendo a chi li definisce isolati politicamente ribadisce che non si sono voluti apparentamenti «perché siamo una vera lista civica al servizio dei cittadini». —

F.A.

MUZZANA DEL TURGNANO

L'identità rurale come eredità tra generazioni

MUZZANA DEL TURGNANO

Sabato e domenica prossimi saranno i giorni del Festival della ruralità 2024. L'evento si pone l'obiettivo del mantenimento della «nostra identità rurale», visto che il territorio di cui fa parte Muzzana è ancora profondamente legato a questa identità geograficamente, sia culturalmente che socialmente.

A organizzarlo è Orus aps che propone il Festival della ruralità come un'esperienza unica nel panorama del basso Friuli, incentrato completamente sul concetto di ruralità. L'evento festival, sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, è una manifestazione che guarda al futuro con speranza, attuando una serie di iniziative volte alla conoscenza di pratiche ambientali sosteni-

bili.

Il programma si divide in due parti nelle distinte giornate: quella di sabato è dedicata alle identità rurali, con appuntamenti (laboratorio multimediale su archivio digitale di comunità, festa del libro rurale, presentazioni di libri) volti alla salvaguardia dell'eredità culturale e delle tradizioni locali attraverso collaborazioni tra le generazioni.

Una giornata di riflessione per la comunità, volta a far conoscere e riscoprire determinate dinamiche storico-culturali e tradizionali.

La giornata di domenica è invece dedicata ai beni comuni, ovvero i beni accessibili a una specifica comunità: proprietà collettiva e uso civico. Una giornata esperienziale, dedicata alla scoperta del territorio con visite guidate, pranzo di comu-



Uno dei laboratori organizzati durante la scorsa edizione

nità (menù con prodotti del territorio come la «Farine di Muzane»), laboratori, eventi didattici per i più piccoli.

«Orus aps vuole che il Festival della ruralità '24 rappresenti un'occasione per ribadire l'importanza delle nuove generazioni all'interno della nostra comunità – spiega Cristian Sedran, presidente di Orus –, non soltanto attraverso gli eventi ma anche e soprattutto attraverso

so il volontariato, proprio per questo motivo è nato all'interno del Festival della ruralità '24 il progetto Giovani ambasciatori rurali. Esso permetterà ai giovani non soltanto di ricevere un kit con maglietta, cappellino e agenda ma anche di partecipare attivamente all'interno del Festival della ruralità 2024». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INSEDIAMENTO IN AULA

Boemo si insedia a Gonars e apre subito alla minoranza

GONARS

Con il pubblico della grandi occasioni ha preso il via ieri sera l'Ivan Boemo bis, consiglio comunale in cui si è insediata quella maggioranza che lo accompagnerà in questi cinque anni al governo del paese. È stata anche l'occasione per l'ingresso nell'Aula della minoranza capitanata da Alex Cittadella, new entry della politica amministrativa. Dopo la convali-

da degli eletti, il giuramento del sindaco Boemo: augurando buon lavoro a tutti, ha rimarcato come «con emozione inizio per la seconda volta il ruolo di sindaco».

Parlando della campagna elettorale ha ribadito che è stata vissuta con «grande intensità» dai cittadini di Gonars, e la partecipazione alle urne «è stata significativa». Ha quindi affermato che tre sono state le motivazioni per le quali è stata

riconfermata questa maggioranza, «il riconoscimento del nostro impegno nei cinque anni passati; l'aver messo i cittadini al centro; e la forza, la determinazione e la convinzione a voler proseguire quanto iniziato. Abbiamo messo in campo la nostra capacità di relazionarci – ha detto –. Auspico che in questi anni possa esserci un confronto con la minoranza: siamo disponibili all'ascolto».

Si è poi proceduto alla nomi-



L'insediamento del sindaco Boemo ieri in consiglio comunale

na degli assessori: Davide Savorgnan che sarà anche vice-sindaco, Maria Cristina Stradolini, Daniela Savolet, Caterina Panni, Paolo Petinnà, Ivan Aiza. Si sono poi eletti i capigruppo: per la maggioranza saran-

no Irene Martellosi e Stefania Di Barbora; per l'opposizione Alex Cittadella, Francesca Fava e Isabella Tondon.

Si è quindi passati alla nomina, come da prassi, della commissione elettorale comunale,

e alla designazione dei componenti la commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari. L'ordine del giorno è quindi proseguito poi con la nomina per il triennio '24-'27 del revisore dei conti, riconfermando all'unanimità l'uscente Andrea Zampar. Il sindaco ha quindi comunicato che sono stati prelevati 12.100 euro dal fondo di riserva, in due tranches, a causa di una improvvisa assenza del personale addetto al trasporto scolastico che è stato affidato a una coop. A fine consiglio Cittadella, congratulandosi con il sindaco, ha ribadito che nonostante il risultato elettorale, «il progetto che abbiamo messo in piedi è importante e intendiamo portarlo avanti». —

F.A.

LIGNANO

I sindacati sul caso concessioni «Famiglie senza un futuro»

All'indomani dell'incontro in Regione sulle linee guida, parlano i rappresentanti
Il caso degli investimenti su beni innovativi che alla fine andrebbero allo Stato

Sara Del Sal / LIGNANO

Per la maggior parte dei casi i titolari delle concessioni demaniali balneari sono rappresentati da famiglie che in questo momento non sono in grado di prevedere il loro futuro e quello del turismo balneare in generale. Non possono fare investimenti perché il Codice della navigazione è rimasto uguale da 82 anni, senza essere mai aggiornato, e quindi, qualora innovassero i loro stabilimenti con opere importan-

ti, sarebbero a rischio di doverle cedere allo Stato senza un indennizzo, che non sarebbe dovuto loro nemmeno dal nuovo titolare della concessione, qualora venissero fatte le gare.

All'indomani dell'incontro in cui sono state presentate le linee guida per i bandi sull'affidamento delle concessioni balneari, sono i sindacati Federbaleari Italia e Sindacato italiano balneari a dire la loro, insieme al presidente di Lisagest, che ha in gestione ben



Un tratto di spiaggia a Sabbiadoro, non lontano dalla Terrazza a mare

11 uffici spiaggia a Sabbiadoro, tutti con concessioni scadute e in proroga e appare chiaro che per tutti il colpevole di questa situazione, sia il governo. «Non soltanto quest'ultimo, ma anche tutti i precedenti, che dal 2006 a oggi non hanno provveduto a stilare i decreti che stiano alla base delle gare – spiega Emanuele Rodeano, presidente di Lisagest – e ora siamo oltre il tempo massimo».

In linea anche Salvatore Sapienza, consigliere nazionale per il Sindacato italiano balneari che ringrazia «lo staff dell'assessore regionale per avere fatto la fotografia dello stato dell'arte, delle concessioni di tutti i tipi, comprese quelle turistico-ricreative. Capiamo l'esigenza di porre in atto le linee guida per i Comuni – dice Sapienza –, è chiaro che la Regione non poteva legiferare in merito, purtroppo, per l'assenza totale di una posizione da parte del Governo. Quando si è insediato, quasi due anni fa, questo governo aveva creato grandi aspettative pensando di risolvere una

volta per tutti il problema dei balneari con una legge quadro che prendesse in carico la parte delle concessioni turistiche ricreative ma in questo momento non c'è ancora nulla, ed è chiaro che i comuni sono preoccupati e la Regione si è data da fare. All'incontro abbiamo rimarcato inoltre che pensavamo di essere coinvolti prima dell'approvazione delle linee guida e non una volta che sono state presentate. Abbiamo ricevuto delle rassicurazioni che i nostri suggerimenti verranno tenuti in debita considerazione, ci prendiamo con le altre associazioni di categoria, i giorni necessari per produrre il documento».

Anche il presidente di Federbaleari Fvg, Giorgio Ardito, ha rimarcato che, vista l'esperienza maturata, avrebbe avuto piacere di offrire un contributo per le linee guida, ma anche che, a suo parere, sarebbe preferibile fare uscire i bandi al 20 settembre e non al 20 agosto, con i concessionari che sono presi dal lavoro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA



Il gruppo della società Skate academy con l'allenatrice Federica Poli

Alle finali nazionali pattini d'oro a rotelle per la Skate academy

LATISANA

Con la vittoria delle finali nazionali della Don Bosco cup 2024 a Massa la società Skate academy ha raggiunto tutti i suoi obiettivi per questa stagione, con dei risultati che sono andati oltre le più rosee aspettative. Inoltre ha partecipato al campionato provinciale, regionale FISR e al trofeo Marsetti con l'atleta Ilaria Bottacin che ha conquistato il titolo di vicecampiones-

sa nel primo e aggiudicandosi la vittoria del secondo. «Sono una cinquantina gli iscritti all'associazione – spiega Robert Cinello, vicepresidente della società – e hanno un'età compresa tra i 4 e i 17 anni. Il pattinaggio artistico con i pattini a rotelle è una disciplina che attrae principalmente le atlete, ma quest'anno, dopo tanti anni, siamo riusciti ad avere tra i nostri iscritti anche un maschietto di 10 anni, che si è appassionato a

questo tipo di sport e che ha deciso di mettersi in gioco».

L'associazione, che si allena al palazzetto di Latisana, è presieduta da Claudia Doglia e conta sulla preparazione atletica curata dal tecnico federale di 3° livello Federica Poli, una pattinatrice che, nella sua carriera, ha ottenuto risultati importanti e che ora dedica la sua esperienza alle nuove generazioni. Sue le creazioni per le esibizioni singole, con coreografie e musiche sempre più avvincenti e suggestive.

«Finché le ragazze sono piccole la scelta della musica è spesso abbinata a quella delle sigle dei cartoni animati che sono più amati in quel momento – spiega il vicepresidente Cinello –. Poi, quando crescono, la scelta delle musiche avviene tenendo conto delle figure che andranno a eseguire e anche al costume che indosseranno».

L'assessore allo sport Carlo Tria, anche a nome di tutta l'amministrazione, ha dichiarato di «sentirsi emozionato e fiero di fronte ad atleti così talentuosi che dimostrano un impegno e una dedizione ragguardevole. Continuiamo a fare il tifo per loro affinché anche la prossima sia una stagione da record». —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STAVANO VENENDO DAL GOLFO DI TRIESTE

La bora sventa l'arrivo delle mucillagini

Del Negro (dg dell'Ogs): «È improbabile che si riformino»
Non creano pericoli per l'uomo: sono ammassi di zuccheri

LIGNANO

La bora, con il suo potere vivifico, ha disgregato gli ammassi mucilluginosi, pulendo il golfo. Il vento ha rimescolato le acque e, in superficie, non si vedono più le mucillagini che hanno invaso il mare di Trieste, ma che avevano iniziato a vedersi, fortunatamente in quantitativo molto ridotto, anche a Lignano. «È improbabile che si riformino – spiega il direttore generale dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale di Trieste, Paola Del Negro – ma noi stiamo monitorando la situazione».

La presenza delle mucillagini in acqua «non crea alcun tipo di pericolo per l'uomo – rassicura il dg di Ogs-. Sono ammassi di sostanza organica prevalentemente polisaccaridica, quindi zuccheri. L'unica cosa che possono generare, qualora si facesse il bagno in mezzo a loro, è una sensazione paragonabile a quella del cospargere il corpo di zucchero filato: ci si sentirebbe appiccicosi all'uscita dall'acqua. Basterebbe a quel punto una doccia per eliminare tutto. Non ci sono altri effetti, perché non hanno nulla di irritante o dannoso».

Qualora qualcuno vedesse questi ammassi sarebbe importante che li segnalasse, per allertare sul fenomeno. «Generalmente si formano nelle acque più al largo e poi con il moto ondoso arrivano sotto costa per cui è importante segnalare, anche se a Lignano, a parte qualche fenomeno che si è visto sabato, l'acqua era bella». Il fenomeno, co-



Le mucillagini presenti nei giorni scorsi nel golfo di Trieste

munque non è affatto nuovo. «Erano tanti anni che non si vedeva ma io ho costruito la mia carriera scientifica su questo argomento – spiega Del Negro –. Fino al 2002-2003 era un fenomeno molto frequente. Dal 1994-95 c'è stata una presenza di mucillagini molto estesa e abbondante per molti anni. Poi per qualche evento non ancora noto non si sono più viste. Le formazioni mucilluginose al largo si formano sempre lungo la colonna d'acqua, è come se fossero nuvole che fluttuano, però sono fenomeni abbastanza contenuti. Quest'anno il fenomeno è stato

molto abbondante e gli ammassi di sostanza organica, spinti dalle correnti, sono arrivati sotto costa e con i processi metabolici che avvengono a opera dei batteri marini che vivono adesi a esse arrivano in superficie. La causa scatenante – conclude il direttore – non riusciamo a definirla, ma c'è un concorso di cause che va dalla stratificazione della colonna d'acqua all'apporto di acque dolci, a particolari condizioni di irraggiamento e riscaldamento rapido e improvviso, che fanno sì che questa sostanza si aggregi in modo così massiccio». —

S.D.S.

IL CASO TARI A PALMANOVA

Confcommercio dispiaciuta «Mancato coinvolgimento»

PALMANOVA

«Nella sua impostazione originaria, la tassa di soggiorno avrebbe dovuto costituire un'entrata per le casse comunali da reinvestire per iniziative utili a sviluppare e sostenere il turismo, come promozione, eventi e opere legate al settore. Dispiace che il Comune di Palmanova ne abbia usato una parte per tamponare un altro fronte tributario senza nemmeno informarci».

Enrico Guerin, presidente regionale di Confcommercio Federalberghi, interviene sul via libera alla riduzione della Tari consentito dall'utilizzo di fondi provenienti appunto dalla tassa di soggiorno. Un via libera reso possibile da quest'anno da una specifica norma statale. «Vero è che, visto l'importo utilizzato, il Comune non aveva l'obbligo di una concertazione con le associazioni di categoria e dunque l'operazione è all'interno del-

le regole – osserva ancora Guerin –. Ma riteniamo che un passaggio di confronto sarebbe stato un atto di cortesia istituzionale e ci avrebbe permesso di rimarcare come le risorse per il turismo – come dimostra proprio a Palmanova il progetto per un ascensore virtuale ideato con il contributo della Cciaa Pn-Ud – sono il miglior modo per generare presenze sul territorio. E a quel punto, forse, ci sarebbero pure i soldi per ridurre la Tari».

«Pur comprendendo che il Comune non era tenuto a farlo, il mancato coinvolgimento della categoria – aggiunge Fabiana Bon, consigliera provinciale di Confcommercio Federalberghi e titolare di un'attività – è purtroppo un'occasione di confronto persa». —

Dopo una lunga ed appassionata vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, ci ha lasciato



AGOSTINO MOROSO
di 93 anni

Imprenditore intelligente e coraggioso, marito di Diana, padre di Patrizia e Roberto, nonno di Massimo, Khadim, Omar, Caterina, Margherita e Amina, bisnonno di Mattia e Tommaso.

Addolorati lo annunciano i figli, la nuora, il genero, i nipoti, i cognati.

Mancherà a tutti quelli che lo hanno conosciuto, ma ora è insieme per sempre alla sua adorata Diana.

I funerali avranno luogo giovedì 27 giugno alle ore 15 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Un Santo Rosario sarà recitato oggi mercoledì alle ore 18,30 in Duomo.

Un ringraziamento particolare a zia Lella, Claudio, Piera, al Dott. Governatori, a Dimitri e Anna, a Claudia e Vania per la cura e la gentilezza con cui hanno seguito Agostino e Diana nei loro ultimi anni.

Ringraziamo infine con tutto il cuore il personale medico e infermieristico del reparto Medicina del Policlinico Città di Udine per l'umanità e la professionalità delle cure prestate.

Tricesimo, 26 giugno 2024

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it*

Partecipano al lutto:

- Famiglia Piutti Gianpaolo, Paola, Massimo e Cristian.
- Paolo e famiglia Marchetti

La Falegnameria Moroso Franco e Stefano con le rispettive famiglie sono vicine al dolore dei familiari per la perdita del caro

AGOSTINO

Tricesimo, 26 giugno 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

I dipendenti tutti della Moroso si stringono nel dolore a Patrizia e Roberto e alle loro famiglie per la scomparsa del loro caro

AGOSTINO

Padre e Fondatore dell'Azienda

Cavalicco, 26 giugno 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

La famiglia Veneroso partecipa al dolore dei cugini Roberto e Patrizia per la perdita dell'amato

ZIO AGOSTINO

Udine, 26 giugno 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

La famiglia Giacomini Massimiliano con Artemio partecipa al lutto di Patrizia e Roberto per la scomparsa del caro

AGOSTINO MOROSO

Tavagnacco, 26 giugno 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

Paolo, Amelia, Giulia e Giorgia Marzocco, unitamente a dipendenti e collaboratori di Marzocco Assicurazioni, sono vicini a Patrizia e Roberto e alle loro famiglie per la perdita di

AGOSTINO MOROSO

uomo retto e imprenditore lungimirante.

Udine, 26 giugno 2024

Patricia, Alberto, la loro famiglia e tutto lo Studio Urquiola partecipano con affetto al grande dolore di Patrizia, Roberto, di tutta la famiglia e dell'Azienda Moroso, per la scomparsa di

AGOSTINO MOROSO

autorevole e visionario imprenditore del design italiano. Insieme a sua moglie Diana hanno formato una coppia pioniera e inseparabile.

Milano, 26 giugno 2024

Mandi

AGOSTINO

ti ricorderemo sempre con affetto e nostalgia.

Un forte abbraccio a Patrizia, Roberto e famiglie per questa dolorosa perdita.

Alberto, Ennio, Graziella, Laura, Loris, Marco.

Udine, 26 giugno 2024

La famiglia Rigo Walcher è profondamente addolorata per la scomparsa del signor

AGOSTINO

uomo di straordinaria dedizione e cortesia. Desideriamo esprimere le nostre più sentite condoglianze ai suoi figli, agli amati nipoti e a tutti i collaboratori dell'Azienda.

Tricesimo, 26 giugno 2024

La Ditta Termoidraulica Seretti partecipa all'immenso dolore di Roberto e Patrizia per la scomparsa del caro

AGOSTINO

Lestizza, 26 giugno 2024

È mancata all'affetto dei suoi cari



MARIA BENACCHIO Ved. SEPULCRI

Di 87 anni

Ne dà il triste annuncio il figlio Paolo con Jessica, Michele, Andrea e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato giovedì 27 giugno alle ore 10:30 nella Chiesa del Bearzi, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Udine, 26 giugno 2024

*O.F. ARDENS, Udine via Colugna 109
0432-471227*

Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriardens.com

Ci ha lasciati



STEFANIO DEL ROSSO

di 72 anni

Ne danno l'annuncio i figli Marco e Giovanni con le nuore, Diana, il fratello, i cognati, l'adorata nipotina e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati giovedì 27 giugno, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Osoppo, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.

Osoppo, 26 giugno 2024

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - tel. 0432 980973
www.benedetto.com*

Ci ha lasciati



GIANCARLO DEMERGAZZI

Lo annunciano la moglie Ornella, i figli Fabio e Lorella con le rispettive famiglie e gli amati nipoti Matteo, Luisa, Nicolò, Jacopo e Leonardo.

I funerali avranno luogo giovedì 27 giugno, alle ore 17, nel Duomo di Cividale del Friuli.

Un grazie riconoscente a tutto il personale medico e infermieristico della RSA di Cividale del Friuli per le amorevoli cure prestategli.

Cividale del Friuli, 26 giugno 2024

*of Angel tel.0432 726443
www.onoranzeangel.it*

Ha raggiunto il suo amato Carlo



MONICA SILVIA PIGGIOTTO Ved. GALLIUSSI

di 57 anni

Ad esequie avvenute, addolorati lo annunciano i parenti tutti.

Sanguarzo, 26 giugno 2024

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Serenamente ci ha lasciati



GALLIANO CELOTTI

di 94 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Edi, la nuora Alida, i nipoti Daniele e Luca, il pronipote e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo oggi mercoledì 26 giugno alle ore 15.30 nella chiesa di Comerzo partendo dalla cella mortuaria del cimitero di Majano.

Seguirà la cremazione.

Un grazie particolare agli operatori del 118.

Tiveriaccio di Majano, 26 giugno 2024

Rugo tel. 0432/957029

Quante risate e quanto affetto in tanti anni di amicizia.

Mandi Copari

GALLIANO

Abbracciamo forte Edi e familiari tutti. Enea con Katia e Marina

Tiveriaccio, 26 giugno 2024

I familiari annunciano la perdita della cara



LIDIA DECORTE in ZAMARO

di 84 anni

Il funerale sarà celebrato mercoledì 26 giugno, alle ore 15.30, presso la Chiesa di Strassoldo.

Strassoldo, 26 giugno 2024

*O.f. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420*

*"Sei stata e rimarrai una moglie,
una mamma e una nonna UNICA....
abbracciaci Vania."*

Ci ha lasciati



MALVINA DI TOMASO in DE SABBATA

di 76 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la figlia, gli adorati nipoti Aida e Matteo, il fratello, la cognata e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 27 giugno alle ore 15.30 nella sala del Ricreatorio di Gris - Cuccana, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

Questa sera alle ore 19.30 reciteremo il Santo Rosario in Ricreatorio. Si ringraziano quanti vorranno onorare la cara memoria.

Cuccana, 26 giugno 2024

*Of. Mucelli & Camponi, Mortegliano-Palmanova-Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

Ci ha lasciati



MARIA FABBRO Ved. NADALUTTI

di 94 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 27 giugno, alle ore 10, nella chiesa di Povoletto, giungendo dall'Opera Pia Coianiz a Tarcento.

Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Zamolo, a tutto il personale dell'Opera Pia Coianiz e a Matilde per le amorevoli cure prestatele.

Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Seguirà cremazione.

Povoletto, 26 giugno 2024

*of Angel tel.0432 726443
www.onoranzeangel.it*

È mancata



MARGHERITA SPANGARO Ved. POLENTARUTTI

di anni 97

Lo annunciano i figli Silva ed Edi uniti a familiari e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 10,00 nel Duomo di Tolmezzo partendo dalla locale casa funeraria.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Tolmezzo, 26 giugno 2024

OF PIAZZA

La Scuola di Alpinismo e Sci Alpinismo "Val Montanaia" del CAI Pordenone ricorda con affetto e gratitudine il proprio fondatore

FABIO MASCIADRI

grande alpinista di livello internazionale che ci ha lasciati il 21 giugno 2024.

Pordenone, 26 giugno 2024

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord/est multimedia

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

Cosa serve per accedere all'indennità di discontinuità

L'Inps ha messo a disposizione dei lavoratori autonomi, compresi quelli con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, dei lavoratori subordinati a tempo determinato, nonché dei lavoratori intermittenti a tempo indeterminato del settore dello spettacolo, che non siano titolari della indennità di disponibilità, una procedura automatizzata che consente di verificare lo status delle domande di

indennità di discontinuità relativa all'anno 2022. Pur considerando che l'Inps non ha ancora ultimato la definizione di queste domande (data ultima presentazione 15 dicembre 2023) è, tuttavia, ora possibile verificarne l'esito e, nel caso di domanda respinta, verificandone la motivazione, presentare eventualmente istanza di riesame. Questa prestazione è stata prevista dal decreto legislativo 30 novembre 2023, n. 175, al fine di sostenere

economicamente tale categoria di lavoratori, tenuto conto della specificità delle prestazioni di lavoro e del loro carattere strutturalmente discontinuo. Per accedere all'indennità, l'interessato deve avere prodotto – nell'anno che precede la presentazione della domanda – un reddito ai fini Irpef, determinato in sede di dichiarazione quale reddito di riferimento per le agevolazioni fiscali, non superiore a euro 25.000. È necessario, altre-

sì, avere maturato nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, almeno sessanta giornate di contribuzione accreditata al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo. In presenza di questi requisiti l'indennità viene erogata in un'unica soluzione ed è riconosciuta per un numero di giornate pari a un terzo di quelle accreditate al Fondo nell'anno civile precedente la presentazione della domanda, detratte le giornate coperte da altri contribu-

ti obbligatori o indennizzate ad altro titolo, per un massimo totale annuo di 312 giornate. Ai fini della durata non sono computati i periodi contributivi utilizzati per altra prestazione di disoccupazione percepita (Naspi o Alas). In quanto all'importo cui si ha diritto si deve prendere come riferimento la retribuzione imponibile dell'anno civile precedente alla presentazione della domanda e si divide la stessa per il numero delle giornate coperte da contri-

buzione derivanti dall'attività lavorativa svolta nel settore. Una volta calcolata la retribuzione media giornaliera, si determina l'importo dell'indennità nella misura del 60 per cento della predetta retribuzione media. Gli esiti delle domande sono disponibili con Spid nella sezione "Le mie ultime domande", mentre il relativo provvedimento con l'esito e le eventuali motivazioni di reiezione sono presenti nella sezione "Ricevute e provvedimenti". L'Inps precisa che il termine per i riesami è fissato al 16 luglio 2024. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Per non dimenticare
Cenni storici
sulla X Mas

Egregio direttore, in questo periodo molti politici sono tornati a citare, spesso a sproposito, la Xª Flottiglia Mas della Repubblica Sociale Italiana. In merito suggerisco a tutti di ascoltare quanto ha spiegato in un programma della Rai del 19 novembre 2022 il professor Roberto Vecchioni, già docente di lettere italiane, storia ed educazione fisica nei Licei, il video può essere ascoltato gratuitamente su YouTube (Decima MAS - Roberto Vecchioni - Le Parole - 19 novembre 2022). Coloro che volessero approfondire la presenza della X Mas al confine orientale suggerisco la lettura del saggio pubblicato nel 2019 dal professor Luciano Patat intitolato "La X Mas al Confine Orientale". La presenza della X Mas al confine orientale è stata ricostruita dal professor Patat attraverso i documenti delle autorità della Repubblica Sociale Italiana conservati negli Archivi di Stato e in quelli militari della Marina e dell'Esercito. Secondo il Patat, indisciplinati e arroganti ma ben pagati, gli uomini del principe Borghese si conquistarono la fama di nemici spietati dei partigiani e si macchiarono di ogni genere di crimini contro i combattenti per la libertà e la popolazione civile. Nel Litorale Adriatico entrarono in conflitto con i tedeschi, con le autorità italiane e con i collaborazionisti sloveni. Nella lotta contro le formazioni partigiane evidenziarono la propria insufficiente preparazione militare e sul campo di battaglia vennero duramente sconfitti.

Alessandro Rasman

L'appello
Migliorare l'audio
in Sala Ajace

Egregio direttore, per la prima volta e, se le cose non cambiano, anche l'ultima, giovedì 13 giugno ho avuto modo, nella Sala Ajace del Comune di Udine, di assistere a un incontro pubblico tra l'assessore regionale Cristina Amirante e la Commissione per la dismissione pas-

saggi a livello, a cui poteva partecipare chiunque. Il dibattito è durato circa 90 minuti, ma dire che sono rimasto scandalizzato è poco! Un'acustica assurda non ha permesso a me e ad alcuno (che interpellavo continuamente) di sentire qualcosa, per cui uno alla volta se ne sono andati tutti nel giro di 30-40 minuti. A conclusione sono venuto a sapere che, a richiesta, avremmo potuto intervenire con delle domande. Mi chiedo: replicare e chiedere cosa, non riuscendo a percepire alcunché? La Commissione ci riusciva grazie ad un sistema studiato appositamente. A mio giudizio diventa prioritaria una modifica dell'audio esistente oppure tanto varrebbe escludere tale presenza. Ma il pubblico? Dislocato in modo marginale lateralmente nel salone, con una grande quantità di sedie accatastate l'una sull'altra, come un argine, fra la Commissione e lo stesso pubblico, che avrebbe diritto ad un maggior rispetto!

Marcello Ziani. Udine

Processi mentali
Di esistenza
e consapevolezza

Egregio direttore, siamo di fronte ad un paesaggio. Osserviamo con attenzione anche i minimi dettagli. Esso è rischiarato dalla luce del sole. È proprio la luce riflessa su ogni cosa che ci consente di ammirare quell'albero, il prato e tutto ciò che esiste. Essa viene percepita dalla mente attraverso gli occhi che la lasciano passare. Poi viene captata dalla retina e gli impulsi vengono colti dai recettori collegati direttamente al cervello il quale, attraverso un procedimento molto complesso, ricostruisce in frazioni di secondo ogni particolare che osserviamo. Se ci soffermiamo su qualche dettaglio cominciamo a prendere coscienza che siamo sollecitati da un insieme di percezioni spontanee, ma complesse dovute alle diverse vibrazioni della luce che viene riflessa da quel dettaglio su cui ci siamo concentrati. Più ci addentriamo nella ricerca della comprensione di quel dinamismo, più prendiamo consapevolezza dell' esserci

LE FOTO DEI LETTORI



La squadra della "Pizzeria da Alfio" al Torneo dei bar del 1975

Nella foto è ritratta la squadra della "Pizzeria da Alfio" di Variano, che partecipò al torneo dei Bar del Comune di Basigliano nel 1975. In piedi, da sinistra: Persinio Zuccato, Beppino Riva (allenatore), Enzo Pagotto, Augusto Clocchiatti, Renzo Mattiussi, Remigio Stella (che ha inviato la foto), Germano Picilli, Andrea Pascolo, Beppino Pascolo, Ennio Furlan (sponsor). Accosciati, da sinistra: Eno Quarognolo, Mauro Venturini, Guido Mattiussi, Andrea Angeli, Denis Pontoni, Silvano Venturini e Flavio Chiarandini.



L'incontro degli "Sbronzì FC" con l'ex bianconero Masina

Il club di calcetto "Sbronzì FC" ha incontrato al Tennis Garden di Piasan di Prato l'ex giocatore dell'Udinese Adam Masina (attualmente a Torino), il quale, con grande gentilezza, si è reso disponibile a uno scatto con i tifosi. Foto inviata da Emiliano Foramiti, di Udine.

in un determinato orizzonte spazio-temporale. Procedendo nella consapevolezza sorgono spontanee delle domande che vanno oltre il fenomenico e inducono al dubbio esistenziale. Quell'albero, per esempio, continuerebbe ad esistere davvero se la mente non lo captasse? Anche se siamo convinti che oggettivamente esiste in sé indipendentemente dalla nostra percezione, siamo proprio sicuri della sua esistenza

senza la nostra mente? Ci sono degli stadi tra il semplice vedere, il guardare, l'osservare e il prenderne coscienza. Questi possono portare alla piena consapevolezza sul significato che diamo all'esistenza. Se ci limitiamo a "vedere" quasi di sfuggita ci accontentiamo di esistere alla superficie di noi stessi. Ma quando avanziamo negli stadi verso la consapevolezza ci rendiamo conto che l'esistenza più autentica è intimamen-

te legata a questa consapevolezza. Esistere, quindi, è coscientizzarci sul piano dell'Essere. Noi percepiamo questo panorama oggettivamente, ma dal momento che prendiamo coscienza della nostra soggettività diamo più consistenza ontologica a ciò che percepiamo. Il paesaggio non ha coscienza che noi esistiamo, ma noi ne abbiamo della sua esistenza. Per esso non ci siamo, per noi c'è.

La vera esistenza, quindi, rafforza il suo dinamismo ontologico nel più profondo stadio di consapevolezza. Più siamo consapevoli e più esistiamo autenticamente. Tutto questo processo mentale è supportato da quello spirituale, per cui in questa dimensione noi ci stiamo allenando ad entrare gradualmente in quella che diciamo la dimensione della trascendenza.

Pier Angelo Piai. Cividale

CULTURA & SOCIETÀ

Letteratura

D'Olivio L'architetto contadino

Esce il libro di Luppi e Nicoloso, edito da Gaspari, con la storia del genio udinese. L'opera è frutto di ricerche d'archivio che ne documentano la vita e la carriera

LA BIOGRAFIA

ALESSANDRA CESCHIA

La sua è stata una figura da protagonista irregolare nella storia dell'architettura del secolo scorso. "Architetto contadino", che dal primitivismo e dalla rustichezza nelle quali era scolpito ha acquisito spontaneità e carattere, Marcello D'Olivio a 17 anni – era il 1938 – faceva il garzone nel negozio di un salumiere. Apparteneva a una famiglia povera e, a quel tempo, possedeva solo la licenza elementare.

La sua parabola esistenziale e professionale, dagli esordi alla sua morte a fine agosto 1991 a Udine, scorre fra le pagine del libro scritto a quattro mani da Ferruccio Luppi e Paolo Nicoloso "Marcello D'Olivio fra storia e mito" per Gaspari editore, che venerdì 28 esce nelle librerie.

Un lavoro certosino, frutto di una lunga fase di ricerche e discussioni, del sapiente vaglio del corposo materiale d'archivio messo a disposizione dal figlio Antonio D'Olivio e dalla madre Paola. Quanto basta a proporre sotto molteplici angolazioni la figura di un architetto di talento definito da un imprinting antiaccademico che ne ha caratterizzato gli esordi. Un avvio da pittore, con il pallino della matematica, che fa di lui un ottimo calcolatore delle strutture in calcestruzzo armato. Nel 1940 supera da privatista l'esame di idoneità al secondo anno del liceo artistico. Sei anni dopo – con la guerra di mezzo – nel 1946, consegue la laurea.

Il suo vero esordio come architetto risale al 1949, quando progetta il Villaggio del fanciullo a Opicina definendo la mensa con forme taglienti ed esplosive. Due anni più tardi, a Milano, l'incontro più importante della sua

Talentuoso innovatore, la sua è una figura che sfiora il mito. Seppe anticipare importanti tematiche ambientali

vita: quello con Leonardo Sinisgalli che lo presenta al grande pubblico come un fenomeno che colloca fra Wright e Nervi. Brucia i tempi e diventa famoso mietendo successi. Arriva Lignano Pineta, con il suo piano urbanistico a spirale e le case avveniristiche: villa Mainardis e villa Spezzotti. Seguono Manacore sul Gargano e lo Zipster a Grado.

Si distingue anche nei con-

corsi per il mercato coperto a Trieste, per il ponte Vespucci a Firenze, la colonia Olivetti in Valle d'Aosta. Si fa notare con il progetto per l'autostazione a Udine. Innovatore, talentuoso e capace di vedere le architetture proiettate ben oltre il presente, sul finire degli anni Cinquanta, la sua è una figura che sfiora il mito.

Un architetto emergente che si scontra sempre più spesso con una realtà burocratica fatta di norme che imbrigliano la sua inventiva.

Negli anni Sessanta matura la scelta di cercare fuori dall'Italia le condizioni che gli avevano permesso di realizzare Lignano Pineta. Una scelta che lo porta in Medio Oriente, in Giordania, in Arabia Saudita e poi in Senegal, dove progetta la Cité des Arts, quindi in Libia e nel Gabon, a seguire Libreville dove nel 1967 disegna uno schema di sviluppo urbano sull'estuario del fiume Komo. Poi



arrivano gli anni della D'Olivio spa con la partecipazione della Salini costruzioni e l'attività improntata alla logica del massimo profitto. Lavori in grande quantità non sempre inquadrabili nei parametri architettonici. Camerun, Liberia, Congo, Sierra Leone, Algeria, Togo, Egitto, Nigeria, Guinea, Costa d'Avorio, Zambia: 117 progetti in 15 anni, ma non ci sarà una nuova Lignano d'Africa.

«Non sono un intellettuale, ma un costruttore. Io vo-

glio fare» scrive nel "Discorso per un'altra architettura" nel 1972. A 50 anni il suo percorso professionale è in salita e costruisce sempre di meno. Fatta eccezione per il monumento al milite ignoto a Bagdad, concluso nel 1982, che lo riporta agli onori delle cronache con un'opera dal forte simbolismo, prosegue la fase discendente della sua parabola professionale. Fase in cui D'Olivio continuerà a proporre architetture proiettate nel futuro, facendosi por-

I CONCERTI

Repertori musicali del Medioevo L'armonia cortese in otto tappe

Otto eventi in sei località: Gorizia, Aquileia, Cormons, Cividale, Gradisca e Farra. Si va da giovedì 4 luglio a domenica 28 settembre e, secondo tradizione, l'intento è di proporre i repertori musicali medievali coniugati con la fruizione di spazi storici.

Organizzata dal Dramsam, la 21ª edizione di Musica cortese ha per titolo "Bella Petra", citazione dantesca che richiama

la pietra. Dopo il prologo al duomo di Gorizia con la European Union Baroque Orchestra, si comincia giovedì 4 luglio, alle 21, al museo paleocristiano di monastero di Aquileia con "Habibi, Ahava", Amor, l'amor profano nella lirica in musica del medioevo islamico, ebraico e cristiano. Si prosegue giovedì 11, alla tenuta Villanova di Farra con "Infiniti riflessi" che, alle 21, vedrà impegnato l'Ensemble

Aquilegia. Musica Cortese non trascura le antiche tradizioni e l'evento inizierà già alle 19 con "Vini petrosi", percorso storico-naturalistico a cura di Daniela Marcovich.

Il giorno seguente ci si sposterà al Palazzo Torriani di Gradisca, dove, alle 21, ci sarà "Sirventes", critica in musica alla corruzione presente all'interno della chiesa e dello stato nell'Europa medievale con, sul palco, l'ensemble Dram-



L'ensemble Drasam alla rassegna Musica cortese

sam introdotto da Riccardo Drusi, docente a Ca' Foscari.

Sempre in luglio, venerdì 19, alle 21, a palazzo Strassoldo toccherà a "Re", con l'ensemble Gamut (Finlandia), mentre giovedì, alle 20, l'evento avrà per titolo "Fin'amor" e per tema l'amor cortese dai

poeti provenzali ai compositori dell'Ars Nova, proposto nella suggestiva chiesa "scoperchiata" di San Quirino, vicino Cormons con ospite ci sarà l'ensemble I Trobadores di Assisi.

Domenica 28, alle 21, nella sala Settecento della chiesa di S. Ignazio, a Gorizia, è atteso

"Stella splendens" con il Collegium Pro musica di Genova. Dopo la pausa di agosto, Musica cortese si chiuderà in settembre.

Giovedì 26, alle 21, sempre nella sala Settecento della chiesa di S. Ignazio, si svolgerà "Le parfait danser", musica da danza dell'Europa medievale dal XIII al XVI secolo con l'ensemble di Alta Cappella Into the wind (Francia) in coproduzione con il Festival sloveno "Flores Musicae" e il Kulturni Dom di Nova Gorica.

Infine, sabato 28 il gran finale è alle 21, al Museo Archeologico di Cividale, con "Decameron-Il suono del Decamerone", esibizione dell'ensemble Pampinea, formato da musicisti sloveni, svizzeri e di Hong Kong. —



BORGHI SWING 2024

MARANO LAGUNARE 27-30/6

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

ore 20:00 • P.ta Aquileia
FEDERICO MISSIO new 4et

ore 21:30 • Piazza Frangipane
TINISSIMA 4et
ZORRO

SABATO 29 GIUGNO

ore 19:00 • Piazza Aquileia
BRUNOD/GALLO/BARBIERO
GULLIVER

ore 20:30 • Piazza Frangipane
QUINTETTO GHIRARDINI
LENTOANDARE

ore 22:00 • Piazza C. Colombo
ROBERTO GATTO 5et TIME AND LIFE

VENERDÌ 28 GIUGNO

ore 20:00 • Piazza Aquileia
JIMI BARBIANI trio

ore 21:30 • Piazza Frangipane
EMANUELE FILIPPI trio
feat. FLAVIO BOLTRO

DOMENICA 30 GIUGNO

ore 5:30 • Riserva Naturale Canal Novo *Concerto all'alba*
BELLA GHAZARYAN voce e pianoforte

ore 19:00 • Piazza Aquileia
MATTEO SACILOTTO NINO ROTA PROJECT

ore 20:30 • Piazza Frangipane
DREAMSVILLE BAND PLAYS MANCINI

ore 22:00 • Piazza C. Colombo
FUNKIMAGE



specialità
enogastronomiche
della laguna
e del territorio



Comune di Marano Lagonare

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIUL VENEZIA GIULIA

con la collaborazione di

BRIGATA STELLAMARIS
SALUTE E PREVENZIONE

ARKHOTIPI

Organizzazione

euritmica
Associazione Culturale

info www.euritmica.it

BUTTRIO

Tributo agli alberi Patrizio Roversi ospite al TreeArt Festival



Il conduttore televisivo Patrizio Roversi in Mozambico

Divulgazione scientifica, cultura, arte, spettacolo dal vivo, danza, musica e cinema in dialogo a Buttrio, a villa di Toppo Florio e nel suo parco secolare, per la quinta edizione di TreeArt Festival, che tra giovedì 11 e domenica 14 luglio riunirà artisti, scienziati e divulgatori attorno a un ricco cartellone di dibattiti, incontri e performance. Presentato nella sede della Fondazione Friuli, TreeArt è promosso dal Comune di Buttrio con il contributo della Regione, presente la direttrice artistica del Festival Patrizia Minen con il sindaco di Buttrio Eliano Bassi, Fabrizio Pitton e Alberto Bevilacqua, presidente e direttore dell'Ente regionale teatrale, Pietro Maroè e Fabio Salbitano per il Comitato scientifico, Elena Cantori di Start Cultura per illustrare l'opera che andrà a implementare la collezione di arte contemporanea a cielo aperto del Parco della villa. Al centro della manifestazione il suolo, che dà il titolo all'edizione.

Una risorsa fondamentale e un forte alleato per la regolazione del clima e del sistema socio-ecologico urbano: tutte le discipline in dialogo al festival contribuiranno a portare una diversa spigolatura sulla tematica dell'edizione.

In apertura, giovedì 11 luglio, in programma i tavoli

di lavoro partecipati a cura del Comitato scientifico: a tirare le fila degli incontri, venerdì 12 luglio - in occasione dell'inaugurazione - uno degli ospiti di punta, il "turista per caso" Patrizio Roversi. Il giornalista, autore e conduttore televisivo salirà sul palco alle 18 per illustrare gli esiti dei tavoli di lavoro e dare avvio agli eventi artistici della giornata inaugurale: la performance di danza della compagnia AreaArea, Queen's Jam - ideato dalla coreografa e danzatrice Anna Savanelli - e l'opera permanente site specific "Così in cielo così in terra", firmata dall'artista Lello Ronca, che installerà nel suolo una serie di nuvole specchianti. Roversi sarà anche protagonista, sabato, dello spettacolo "Oltre il petrolio", sul tema dello sfruttamento del suolo nel pianeta con la regia di Mietta Corli. Attesi al festival una ricca serie di incontri pubblici con ospiti di caratura nazionale, tra gli altri, Stefania Gasperini, European Arboricultural Council, Stefano Ferretti e Pierluigi Paris. L'espresso in propedeutica musicale e geologo Michele Pucci farà ascoltare la voce delle piante attraverso le note musicali, mentre a suggello dell'edizione, domenica 14 luglio alle 20, l'emozionante concerto con sei pianoforti del progetto "Piano hexagon" firmato da Ferdinando Mussutto. —

LIGNANO

Libri e vino, Bussola al PalaPineta



Proseguono gli Incontri con l'autore e con il vino, promossi dall'Associazione Lignano Nel Terzo Millennio presieduta da Giorgio Ardito. Domani, giovedì, alle 18.30 al PalaPineta, Matteo Bussola presenta "La neve in fondo al mare" (Einaudi). L'autore sarà in dialogo con la giornalista e scrittrice Fabiana Dalla Valle. Matteo Bussola racconta un nodo del nostro tempo: la fragilità adolescenziale. Scrive una storia toccante, piena di grazia, sul tradimento che implica diventare sé stessi. E ci mostra, con onestà e delicatezza, quel che si prova davanti al dolore di un figlio, ma anche la luce dell'essere genitori, che pure nel buio continua a brillare. Con la voce calda, intima, di un padre smarrito, Matteo Bussola fotografa l'istante spaventoso in cui genitori e figli smettono di riconoscersi, e parlarsi diventa impossibile. Attraverso un pugno di personaggi strazianti e bellissimi, ci ricorda che ogni essere umano è un mistero, anche quando siamo noi ad averlo generato. Completa l'incontro, la degustazione del Müller Thurgau Frizzante della Tenuta Ca' Bolani di Cervignano. Ha un profumo fresco con sentori fruttati, floreali e una nota delicata di menta. Si contraddistingue per il fine perlage. La presenza dell'effervescenza lo rende avvolgente al palato.

UDINE

Lezioni di storia in musica: Vivaldi



Si avvicina a grandi passi Teatro Estate 2024, la rassegna estiva che porterà sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, tra fine giugno e fine luglio, concerti, musical, spettacoli di teatro-danza, Lezioni di storia in musica e storytelling d'autore, pensati per un pubblico di tutte le età. A inaugurare la serie sarà, domani, giovedì, alle 21 il prestigioso gruppo cameristico L'Astrée, Premio Abbiati nel 2005, la cui attività, documentata da numerose incisioni, sta contribuendo alla diffusione del repertorio barocco italiano su strumenti d'epoca. Per il suo debutto al Giovanni da Udine, l'ensemble eseguirà alcune fra le più celebri composizioni di Antonio Vivaldi: le Quattro stagioni. Nel ruolo di violino solista potremo apprezzare Francesco D'Orazio, Premio Abbiati quale "Miglior Solista", interprete e guida d'eccezione in questo concerto che illustrerà le ricchezze musicali del capolavoro di Vivaldi. Completa il programma della serata una preziosa rarità: il concerto per violino e orchestra di Fritz Kreisler (1875-1962), ispirato allo stile del compositore veneziano. Fra i più grandi violinisti del XX secolo, dopo una brillante formazione intrapresa una carriera solistica che lo portò ad esibirsi nei più importanti teatri europei e americani.



LA RASSEGNA

Le acrobazie fra corpo e psiche Torna il Festival Maravee Circus

*L'avvio domani all'ex centrale di Malnisio
Dalla danza aerea alla commedia al canto*

FABIANA DALLAVALLE

Un sottile filo ironico e poetico che intreccia acrobazie fisiche, ginniche, mentali e verbali in dialogo fra linguaggi diversi: dalla danza aerea alla commedia dell'arte, dal canto lirico al canto gregoriano, dalla danza verticale alla parola in free style, dall'arte visiva al cinema.

Con un'edizione speciale, ricca di novità, ritorna il Festival Maravee Circus. Cuore generativo del festival è la figura e la metafora dell'acrobata, che sta in equilibrio precario, ma senza mai cadere. La novità di quest'anno è infatti il filo teso fra corpo e psiche. Domani, giovedì 27, alle 21, al

Museo ex centrale idroelettrica "A. Pitter" di Malnisio, prima data dell'edizione 2024, intitolata Acrobati del corpo e della psiche, ideata e diretta da Sabrina Zannier, prodotta da Maravee Projects-Associazione culturale Maravee con il sostegno della Regione Fvg, il contributo e il partenariato dei Comuni di Montereale Valcellina e Gemona, il partenariato di Ortoteatro, Comunità Collinare del Friuli, Teatro Club Udine, la sponsorizzazione della Gervasoni e il media partner Teleantenna. L'evento di apertura a Malnisio è un ricco appuntamento che affianca lo spettacolo itinerante e su palco intitolato AcrobaticaMente, con Claudia Contin Arlecchi-

CINEMA

UDINE

CENTRALE Via Poscolle, 8 Chiuso per lavori	0432/504240
CINEMA VISIONARIO Via Asquini, 33	0432/227798
Inside Out 2	16.15-17.30-19.30
The Animal Kingdom	20.30
Fuga in Normandia	15.30-21.10
Inside Out 2 V.O.	21.30
La treccia	18.15-21.00
The Bikeriders V.O.	21.20
The Bikeriders	15.50
Kinds of Kindness VM14	18.00
L'arte della gioia - Parte 2	16.10
L'amante dell'astronauta V.O.	16.55-19.10
Lupin III - La pietra della saggezza	
Versione restaurata in 4K	19.05

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI Piazza Indipendenza, 34 Riposo	0431/370216
--	-------------

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE Via 20 Settembre, 1	0432/970520
Seven Winters in Tehran	20.45

LIGNANO SABBIA D'ORO

CINECITY Via Arcobaleno, 12	0431/71120
---------------------------------------	------------

RIPOSO

PONTEBBA

ITALIA Via Giovanni Grillo, 2	0428/91065
---	------------

RIPOSO

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO SS. 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6	
Garfield: una missione gustosa	16.00
Inside Out 2	16.00-16.25-16.45-17.05
	17.25-17.50-18.25-18.45-19.05-19.25-20.00
	20.30-21.00-21.25-21.40-22.00-22.20-22.45
Lupin III - La pietra della saggezza - Versione restaurata in 4K	20.10
Me Contro te il Film - Operazione Spie	16.05

The Bikeriders	17.00-19.10-21.20
IF - Gli amici immaginari	16.15
Inside Out 2 V.O.	19.00
The Animal Kingdom	21.50
Bad Boys - Ride or Die	16.15-18.45-21.35
Kinds of Kindness VM14	21.40
Inside Out 2 3D	18.00

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR Via Ippolito Nievo, 8	
Riposo	

TOLMEZZO

DAVID Piazza Centa, 1	0433/44553
Riposo	

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA Via Antonio Bardelli, 4	199198991
Bad Boys - Ride or Die	15.00-17.30-20.00-21.00
Inside Out 2	15.00-16.00-17.30-18.30-19.00-20.00-21.00
L'arte della gioia - Parte 2	17.30

Lupin III - La pietra della saggezza - Versione restaurata in 4K	15.15-17.45-20.30
---	-------------------

Me Contro te il Film - Operazione Spie

The Animal Kingdom	17.45-20.45
The Bikeriders	15.30-18.30-21.00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	21.00
Viaggio al Polo Sud	15.30
Fuga in Normandia	15.30-18.00-20.30
IF - Gli amici immaginari	16.30
Furiosa - A Mad Max Saga	20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX Piazza Vittoria, 41	0481/530263
Fuga in Normandia	18.00-20.40
Inside Out 2	16.45-17.30-18.30-20.30
Arrivederci Berlinguer!	19.15
L'arte della gioia - Parte 2	20.20

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX Via Grado, 50	0481/712020
Inside Out 2	17.00-18.00-18.45-20.15-21.15

The Bikeriders	18.15-21.30
Fuga in Normandia	17.30-20.45
The Animal Kingdom	19.10
Bad Boys - Ride or Die	18.15-21.20

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE Tiare Shopping, Località Maranz, 2	
Me Contro te il Film - Operazione Spie	18.20

Inside Out 2 V.O.	20.30
Bad Boys - Ride or Die	21.00
Kinds of Kindness VM14	17.00
Inside Out 2	17.30-18.10-20.10-21.00
Lupin III - La pietra della saggezza - Versione restaurata in 4K	18.00-20.50
The Animal Kingdom	17.20
The Bikeriders	20.40

PORDENONE

CINEMA SOTTOLESTELLE Piazza Calderari	
C'è ancora domani	21.30

DON BOSCO

V.le Grigoletti, 3	0434/383411
---------------------------	-------------

RIPOSO

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO Via Maestri del lavoro 51	
Inside Out 2	14.45-15.10-15.30-16.00-16.15
	16.30-17.00-17.45-18.00-18.30-19.15
	19.30-20.00-20.20-21.00-21.30-21.45-22.20
The Bikeriders	19.20
Bad Boys - Ride or Die	22.35
Kinds of Kindness VM14	16.00
The Animal Kingdom	22.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.40
Lupin III - La pietra della saggezza - Versione restaurata in 4K	18.30-20.45
The Watchers - Loro ti guardano VM14	22.50

MANIAGO

MANZONI Via Regina Elena, 20	0427/701388
Riposo	

SACILE

ZANCANARO Viale Zancanaro, 26	0434/780623
Riposo	



Claudia Contin nell'Arlecchino al Festival Maravee Circus

no, Ensemble Armonia, Laura Menegon ed Elisa Grillo (acrobate di Tumbleart) alla mostra di scultura, pittura, video e cortometraggio intitolata "In bilico".

Aperta fino al 29 settembre, presenta le opere di Willy Verginer, Christian Verginer, Mauro Fornasier, Debora Vrizzi e Cabiaria Lizzi. Il 4 luglio alle 21.30, Corpo & Psiche in pista al Castello di Susans, con drammaturgia e regia di Sabrina Zannier. Protagoniste le attrici Serena Di Blasio, Nicoletta Oscuro, la Compagnia Lineadaria, la Compagnia Tumblerart, Pietro Macdonald, Andrea Piazza e del rapper Dj Tubet. L'11 luglio alle 20.30, nel castello di Gemona, (in replica alle 22), lo spettacolo Circus park, di e con Domenico Lannutti e gli acrobati Gaby Corbo, Alessandra Ricci e Alessandro Zanutto. Il 18 luglio alle ore 21.30 lo spettacolo "Scarapone della pace", di e con Claudia Contin Arlecchino, chiude il Festival al Castello di Colloredo. I quattro appuntamenti di "Maravee Projects" intersecano anche l'evento Anima Unesco — sempre ideato e diretto da Sabrina Zannier, prodotto da Maravee Projects / Associazione culturale Maravee con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Regione, la collaborazione e il contributo di

Fondazione Aquileia, la collaborazione del Museo archeologico nazionale e del Comune di Aquileia. "Anima Unesco per CreAttivo e il Festival Maravee Circus, spiega Zannier, sono diversi ma hanno un filo conduttore unico: occuparsi della stretta contemporaneità e portare l'arte dentro ai siti con valenza storico-artistica della nostra regione, con forme e linguaggi espressivi diversi". Anima Unesco in scena sabato 29 alle 17, nel giardino del museo archeologico, ad Aquileia vede il reading teatrale di Massimo Somaglino e lo spettacolo coreutico di e con Erica Modotti, Luca Marchi, Stefania Pisapia, Luka Vodopivec, Giulia Sonogo, con il coordinamento artistico di Elisabetta Ceron, Adeb — Associazione Danza e Balletto e il Concerto 4 Homo di e con Mauro Bon, Katinka Dimkaroska, Boris Dimkaroski, Martin O'Loughlin. «Percorsi, conclude Zannier, che quest'anno raddoppiano l'operato annunciando — con il Cammino sensoriale — la continuità e il potenziamento della precedente edizione attraverso ulteriori pannelli ludici; e con il Cammino per l'Unesco potenziando invece l'estensione culturale ai siti Unesco Fvg e sloveni, che saranno rappresentati su tavoli da gioco e su una mappa interattiva». —

SACILE

A tavola con la Duse tra teatro e cucina



Domani, giovedì, a Sacile il secondo appuntamento di "A Tavola con... Eleonora Duse", dove si parlerà di teatro, cucina e curiosità intorno alla "divina", anche nei suoi rapporti con la città e i teatri di Trieste (Palazzo Ragazzoni, alle 18). Il progetto intende esplorare il mondo professionale e personale dell'attrice, nell'anno che segna il centenario della sua morte, grazie alla presenza di esperti, studiosi e maestri del gusto. L'evento si aprirà con una conversazione teatrale tenuta da Paolo Quazzolo, docente di Storia del Teatro all'Università di Trieste, che condurrà gli spettatori dentro la vita, le relazioni, le trionfali tournée della Duse, raccontando anche del suo speciale rapporto con Trieste. Qui la Duse, decise di mettere in scena alcuni tra i suoi spettacoli più innovativi, specie quelli della drammaturgia contemporanea, come i drammi di Ibsen, da lei prediletti. Seguirà la degustazione curata dal maestro pasticcere Flavio Bressan, del Laboratorio artigianale "Quintessenza Friuli", che presenterà e farà assaggiare al pubblico il "Parozzo d'Abruzzo", dolce prediletto da Gabriele D'Annunzio. Al termine un brindisi con "La Sartoria Vini" di Piera Martellozzo, in abbinamento ai temi culinari proposti. Info:366 3214668. P.D.M.

PASIANO DI PORDENONE

Storia di Hirayama nel film di Wenders



Grandi suggestioni con il film "Perfect days" diretto da Wim Wenders che sarà proiettato domani, giovedì 27, alle 21, nel Parco ai Molini a Pasiano di Pordenone anche in caso di maltempo (in caso di forti piogge Teatro Gozzi). Il film racconta la storia di Hirayama (Koji Yakusho), un uomo che parla poco, umile ma sereno, che lavora come addetto alle pulizie dei bagni pubblici di Tokyo. Hirayama vive in una piccola casa, circondato da piante, e segue un'assidua e tranquilla routine, che gli permette di coltivare le sue passioni: la musica, i libri, la fotografia e gli alberi. Il suo quartiere è pieno di piccoli caffè, frequentati sempre dalle stesse persone ogni giorno, di librerie, che vendono principalmente opere di Patricia Highsmith o romanzi di giovani scrittori giapponesi contemporanei. Hirayama preferisce recarsi a lavoro con il suo minivan, perfettamente equipaggiato di ogni attrezzo per pulire, mentre nelle sue orecchie risuonano i testi dei Rolling Stones, di Patti Smith o di Lou Reed. Attraverso quello che ascolta o legge e le foto che scatta, vengono rivelati la sua storia e il suo passato. Un'iniziativa del Comune di Pasiano di Pordenone, Cinemazero, Ortoteatro. <https://www.ortoteatro.it/evento/a-pasiano-perfect-days/>.

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Cinema all'aperto
Valerio Mastandrea
inaugura la stagione



Valerio Mastandrea inaugura Cinema sotto le stelle

PAOLA DALLE MOLLE

Uno dei più amati attori italiani, Valerio Mastandrea inaugura oggi la nuova stagione di Cinema sotto le stelle organizzata da Cinemazero (alle 21.30, in Arena Largo San Giorgio) con *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi. L'attore protagonista racconterà in esclusiva retroscena e curiosità dell'autentico caso cinematografico dell'anno, vincitore di 6 premi ai David di Donatello 2024.

Nel film, ambientato nella Roma della seconda metà degli anni Quaranta, Delia riveste i ruoli di moglie e madre, mentre il marito Ivano è il capofamiglia. Il fidanzamento della primogenita, con un ragazzo proveniente dal ceto borghese, crea fermento in famiglia. Quando Delia riceve una misteriosa lettera, la donna è determinata a rovesciare i ruoli pre stabiliti e riesce a immaginare un futuro migliore. «Si tratta di un film dove gli equilibri erano veramente sottili — spiega Valerio Mastandrea — e Paola sicuramente è stata un po' incosciente, fortemente coraggiosa e sicura di sé nel portare un film così, che è un film dalla tematica immensa, enorme, eterna. Direi però che lo ha fatto usando il cinema nella maniera più utile possibile. Quello che ti permette di fare il cinema è sicu-

ramente meno forte della realtà, che è sempre più forte di un film. Ma ti racconta la realtà in una maniera poetica e devastante nella sua poesia». Info: www.cinemazero.it.

A proposito di incontri, da segnalare *It's girl power*, in programma alle 17.30, nello spazio Hub 381 (Piazzetta Ado Furlan), workshop di orientamento per ragazze e famiglie, per facilitare le scelte di studio e carriera nelle discipline tecniche e scientifiche. Per la rassegna "Di mercoledì..." nell'oasi di via Selvatico 26, della Scuola sperimentale dell'attore, alle 19, "Nudo e confuso" concerto con Donata Lelleri e Stefano Carbone. Info: tel.3518392425.

Infine, a Porcia, per i più piccoli, nella Loggia "Ex Stalla" di Villa Correr Dolfin (alle 21) il Comune e Ortoteatro presentano "Girotondo intorno al mondo", racconti, canzoni e storie dal mondo, un appuntamento con tante storie raccontate e cantate con Fabio Scaramucci e Giorgio Rizzi (musiche). Le storie si raccontano dove c'è gente, perché nascono dalla gente; ed è proprio per questo che lasciano tracce di emozioni, tracce di affetti e sentimenti. "Girotondo intorno al mondo" nasce con l'intento di creare occasioni di "conoscenza reciproca", di aprire uno sguardo sugli altri e su noi stessi. Fabio Scaramucci dà vita. —

EVENTI IN ALTO FRIULI

Astronomia protagonista in Carnia
Incontri ravvicinati con le stelle

Prosegue il primo Festival divulgativo di astronomia in Carnia con una settimana intensa di appuntamenti per tutte le età fino a sabato 29. Si va dalla conferenza sulle stelle con Fabrizio Fiore, direttore Inaf di Trieste, alle installazioni scenografiche a Valle e Rivalpo di Arta Terme, dalle visite al museo e al foro romano di Zuglio agli interventi teatrali del Collettivo L'Amalgama a partire dai miti antichi

che popolano il cielo. Protagonisti ancora una volta i territori di Arta Terme e Zuglio. Riferiscono il sindaco di Arta Terme Andrea Facchin e l'Assessore Valentina Cozzi, ente capofila del festival Luci celesti radici terrestri: «Abbiamo creduto a questo progetto sin dall'inizio, riteniamo che l'approccio multidisciplinare permetterà di avvicinare all'evento un pubblico eterogeneo che avrà la possibilità di vedere come dei

professionisti di diversi settori e formazione riusciranno a lavorare assieme in un progetto innovativo». Il festival, lo ricordiamo, ha obiettivi educativi, inclusivi attraverso il coinvolgimento di diverse fasce di popolazione, comprese persone con disabilità visive.

Alla promozione dei paesaggi naturalistici, della storia ed enogastronomia locale, si allacciano temi scientifici supportati dal progetto Stelutis Alpinis gestito dal Diparti-



Una suggestiva immagine di Astro trekking (Foto Solerti di Silent Alps)

mento di Fisica dell'Università di Trieste.

Oggi, 26 giugno alle 17 e il 28 giugno alle 17.30 appuntamento a Zuglio per due visite

guidate al museo e al foro romano che si prenotano con la App silentalps. Il 27 giugno alle 17.30 apertura dell'installazione luminosa GialloVedo-

Giallo: una suggestiva immersione nella luce gialla all'interno degli stavoli della frazione di Rivalpo (Arta Terme), a cura di A. Biasutti e L. Bomben. Ogni giorno il Collettivo L'Amalgama, che ha la direzione artistica del progetto, stupirà i partecipanti con interventi teatrali e incursioni artistiche fino a giungere sabato 29 giugno con uno spettacolo teatrale site specific intitolato Incontri ravvicinati col Secondo tipo, alle 17.30.

A seguire osservazione astronomica tra i prati di Rivalpo a cura de La Polse di Cògnès.

Per gli orari e il programma completo: <https://bit.ly/4bE-Xvf8>. L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito ed è consigliata la prenotazione. —

LE IDEE

GLI INTERVENTI NECESSARI
PER RIDURRE LE LISTE D'ATTESA

MORENO LIRUTTI

Il tema delle "Liste di attesa", condiviso da tutti i paesi d'Europa e in particolare da quelli che hanno un sistema simile al nostro, è una questione che tocca la salute e la sensibilità dei cittadini specie quando, contattato il Cup, si sentono dire che i tempi sono ben oltre quelli previsti dalla priorità stabilita dal curante o che le liste sono "chiuse" (Questione già vietata dall'art.1, comma 282 della L. 23/12/2005 n. 266) o, ancora di più, quando la data dell'appuntamento istituzionale è tra mesi o più, comunque in tempi inaccettabili, "ma a pagamento" si può, invece, ottenere la stessa prestazione in pochi giorni, se non subito.

Quindi, chi può paga e ottiene, chi non può aspetta (sarebbe interessante verificare se sono attuati i controlli previsti dall'art. 15-quinquies, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992 n. 502 che vieta "che l'attività libero professionale possa comportare per ciascun dipendente un volume di prestazioni superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali"). L'Istat, nel suo ultimo Rapporto annuale, segnala come nel 2023 circa 4,5 milioni di italiani abbiano rinunciato a visite o accertamenti medici per problemi economici.

LE SOLUZIONI

Si può fare qualcosa di più? Sono convinto che le misure "straordinarie" (piani, ecc.) e la stessa insistenza sul "privato accreditato" siano rimedi importanti ma assolutamente insufficienti e che si debba mettere mano al problema considerando i nodi i "strutturali", che poi sono le questioni che mettono a rischio la tenuta del Ssn. Ecco dunque, a mio parere, alcune strade da perseguire:

a) Aumentare il finanziamento del Ssn: nel 2022 abbiamo speso per la sanità, a livello nazionale, il 6,9 del Pil, (il 6,7 nel 2023) rispetto al 10,4 della Germania, al 10,3 della Francia e a una media EU del 7,1.

b) Rilanciare il capitale umano (formazione, remunerazione, condizioni di lavoro). L'Università deve migliorare la programmazione del fabbisogno di personale (abbiamo attraversato, negli anni scorsi, tempi di abbondanza e tempi di scarsità, segno che i sistemi di definizione del fabbisogno non hanno funzionato). Bisogna aumentare la produzione formativa e ulteriormente qualificarla mettendo mano anche alle scuole di specializzazione (siamo l'unico paese nel quale gli specializzandi non sono assunti e inseriti direttamente nella realtà lavorativa). Restano i temi della remunerazione, considerato che i nostri professionisti sanitari sono pagati molto meno rispetto ai paesi simili al nostro, e delle con-

dizioni di lavoro che devono essere attrattive (dove le condizioni di lavoro sono ottimali i medici non mancano). Ma, soprattutto, dobbiamo riuscire ad indirizzare i professionisti verso i settori dove c'è più carenza (a cominciare dai reparti di PS/Medicina d'urgenza-Terapia Intensiva).

c) Aumentare l'appropriatezza delle prestazioni: considerato che si stima che circa il 40% delle prestazioni effettuate siano inappropriate, è necessario che il sistema sanitario, in collaborazione con le società scientifiche, aumenti il livello di appropriatezza in modo da evitare prestazioni inutili se non dannose e assicurare solo quelle che hanno una dimostrata evidenza scientifica di utilità. Lo studio delle buone pratiche (anche con l'aiuto dell'AI), l'educazione del paziente, l'aumento del rapporto di fiducia medico - paziente, la personalizzazione delle cure, il contrasto alla "medicina difensiva", sono tutti ottimi mezzi per garantire alla persona tutti e

solo i trattamenti necessari a mantenere, in modo ottimale, il suo stato di salute e liberare il sistema da tutte le prestazioni inutili. Anche il potenziamento della telemedicina potrebbe giovare.

d) Regolare il rapporto tra attività "istituzionale" e "attività libero professionale".

e) Gestire responsabilmente il privato accreditato: il privato accreditato (cioè il privato che opera in convenzione con il Ssn e quindi con prestazioni a carico dello stesso e gratuite per il cittadino) è una risorsa importante per il Ssn che, tuttavia, deve essere gestita nella consapevolezza dei rischi e delle opportunità che esso offre. Le opportunità sono chiare ma devono essere altrettanto chiari anche i rischi: fare solo ciò che conviene o è più remunerativo, sottrarre risorse professionali al sistema pubblico, indirizzare i pazienti in strutture alternative al servizio pubblico o ad altri servizi convenzionati garantiti in regione. Se il Ssn/Ssr non è solido e strutturato, il

privato tenderà ad erodere il servizio pubblico reclutando personale già formato nel pubblico e quindi contribuendo ad indebolirlo. Di questo dobbiamo essere consapevoli.

f) Potenziare l'informatizzazione dei processi: la nostra Regione Fvg, anche rispetto a quanto previsto dal recente e citato DM. n.74, è già molto avanti. Ma ancora non basta: bisogna lavorare ancora sui sistemi della disponibilità, prenotazione, disdetta, archiviazione e monitoraggio delle prestazioni includendo cittadini, Ssr e privato accreditato. Credo sia fondamentale anche la possibilità di rendicontare periodicamente (accountability) l'attività dei punti di erogazione pubblici e privati accreditati (iniziando almeno da quelli più critiche) con i rispettivi volumi (istituzionali e di intramoenia) e per codice di priorità.

g) Ripensare la "presa in carico delle persone": è necessario evitare alle persone i "pellegrinaggi" attraverso le varie strutture del territorio per effettuare esami diagnostici prenotati in luoghi diversi per averli in tempo (fondamentale a questo proposito anche la possibilità di riversare i referti nel fascicolo sanitario personale). Una proposta interessante e di sicuro impatto pratico potrebbe essere quella di "potenziare" i Day hospital diagnostici come luoghi dove si possa coordinare l'effettuazione degli esami diagnostici e far confluire tutte le informazioni ed i referti relativi ai percorsi complessi a cui vengono sottoposti i pazienti che presentano difficoltà diagnostiche.

h) Favorire l'avvio delle Case della Comunità: queste realtà dovrebbero sostenere una maggiore autonomia diagnostica dei medici e potenziare le capacità di risposta in termini di qualità e continuità delle cure. A che punto siamo?

Per quanto detto è evidente che il problema si potrà sicuramente "alleviare", ma non "risolvere" e non certamente in poco tempo. Data la carenza significativa di specialisti, per formare i quali servono anni, mettere più risorse rischia di non produrre grandi risultati. Bisogna, dunque, intervenire su più fronti e non solo sull'incremento della quantità delle prestazioni.

In generale e in conclusione dobbiamo impegnarci tutti a garantire sostenibilità e futuro a quel bene prezioso che è il nostro Servizio sanitario pubblico e a ripensare le aziende sanitarie (forse è tempo di modificare anche la definizione di "azienda" per l'ente che tutela la salute pubblica) trasformandole da "gestori di prestazioni" a "strumenti per la presa in carico della salute della comunità", elemento essenziale e irrinunciabile della nostra democrazia e della qualità del vivere. —



LA TRADIZIONE

La riunione
del 2 giugno
dei militari
pordenonesi

È una lunga tradizione quella che vede riuniti nella giornata del 2 giugno ufficiali, sottufficiali e familiari del Pordenonese. Anche quest'anno c'è stato l'incontro, organizzato in un ristorante della pedemontana. Organizzatore l'instancabile generale Vezio Vicini, coadiuvato da alcuni sottufficiali, tutti in quiescenza. Foto inviata da Mario Pinto, di Pordenone.



SPECIALE AUTO

Sicurezza ed efficienza per i veicoli

Gli pneumatici: tecnologia, innovazione e sostenibilità

Gli pneumatici auto rappresentano uno degli elementi più critici per garantire la sicurezza, le prestazioni e l'efficienza di un veicolo. Nonostante spesso vengano trascurati nella manutenzione quotidiana, gli pneumatici sono il punto di contatto tra l'auto e la strada, determinando la qualità della guida, l'aderenza in condizioni avverse e persino il consumo di carburante. La scelta degli pneumatici giusti può migliorare notevolmente l'esperienza di guida, mentre una manutenzione adeguata può prolungare la loro durata e prevenire incidenti. L'industria degli pneumatici ha visto una continua evoluzione nel corso degli anni, con innovazioni che vanno dalle mescole di gomma avanzate ai design sofisticati dei battistrada. Oggi, il mercato offre una vasta gamma di pneumatici progettati per soddisfare esigenze specifiche: pneumatici estivi, invernali, all-season, run-flat e ad alte prestazioni, ognuno con caratteristiche uniche che li rendono adatti a diverse condizioni stradali e climatiche. Inoltre, l'attenzione alla sostenibilità è diventata una priorità per i produttori di pneumatici. Aziende leader del settore stanno investendo in materiali riciclati e tecnologie di produzione ecologiche per ridurre l'impatto ambientale. Il riciclaggio degli pneumatici usati e lo sviluppo di pneumatici biodegradabili sono solo alcune delle iniziative che stanno trasformando il settore in un modello di economia circolare.

TIPOLOGIE DI PNEUMATICI

Gli pneumatici non sono tutti uguali. Ecco una panoramica delle principali tipologie disponibili sul mercato e le loro caratteristiche distintive.

Pneumatici estivi

Caratteristiche: Ottimizzati per temperature superiori a 7°C, offrono buona aderenza su strade asciutte e bagnate.

Vantaggi: Prestazioni eccellenti in condizioni di caldo, minor resistenza al rotolamento, miglior consumo di carburante. Svantaggi: Prestazioni ridotte in condizioni di freddo, neve e ghiaccio.

Pneumatici invernali

Caratteristiche: Progettati per temperature inferiori a 7°C, con una mescola di gomma più morbida che rimane flessibile al freddo.

Vantaggi: Migliore trazione su neve, ghiaccio e strade fredde. Svantaggi: Usura più rapida su strade calde, maggiore resistenza al rotolamento.

Pneumatici all-season

Caratteristiche: Compromesso tra pneumatici estivi e invernali, utilizzabili tutto l'anno.

Vantaggi: Convenienza di non dover cambiare pneumatici stagionalmente, buone prestazioni in una varietà di condizioni climatiche.

Svantaggi: Non eccellono né in condizioni estreme di caldo né di freddo.

Pneumatici run-flat

Caratteristiche: Progettati per continuare a funzionare per una certa distanza dopo una foratura.

Vantaggi: Sicurezza aumentata, possibilità di guidare fino a un

CONSIDERA IL TIPO DI VEICOLO, LE CONDIZIONI CLIMATICHE LOCALI E IL TUO STILE DI GUIDA. VALUTA PNEUMATICI AD ALTE PRESTAZIONI PER GUIDA SPORTIVA E ALL-SEASON PER VERSATILITÀ. INVESTI IN QUALITÀ PER MAGGIORE DURATA E SICUREZZA. INVESTI IN QUALITÀ PER MAGGIORE DURATA, EFFICIENZA E SICUREZZA COMPLESSIVA



luogo sicuro per la sostituzione. Svantaggi: Comfort di guida ridotto, costo superiore.

Pneumatici ad alte prestazioni
Caratteristiche: Destinati a veicoli sportivi, offrono maggiore aderenza e maneggevolezza a velocità elevate.

Vantaggi: Prestazioni ottimali su strade asciutte e bagnate. Svantaggi: Durata inferiore, maggior costo.

MANUTENZIONE DEGLI PNEUMATICI

La manutenzione degli pneumatici è fondamentale per garantire la sicurezza e l'efficienza del veicolo. Prendersi cura dei propri pneumatici non solo pro-

lunga la loro vita, ma migliora anche le prestazioni complessive dell'auto. Ecco alcuni consigli pratici e discorsivi per mantenere gli pneumatici in ottime condizioni.

Innanzitutto, controllare regolarmente la pressione degli pneumatici è essenziale. Una pressione corretta aiuta a evitare un'usura irregolare e migliora l'efficienza del carburante. Si consiglia di verificare la pressione almeno una volta al mese e sempre prima di affrontare lunghi viaggi. Molti automobilisti trascurano questo aspetto, ma pneumatici sgonfi possono portare a un aumento del consumo di carburante e a un maggiore

rischio di forature.

Un altro punto chiave è il controllo del battistrada. Il battistrada degli pneumatici deve avere una profondità adeguata per garantire una buona aderenza, soprattutto su strade bagnate. Un metodo semplice per verificare il battistrada è il "test della moneta": inserendo una moneta da un euro nelle scanalature del battistrada, se il bordo dorato è visibile, è il momento di sostituire gli pneumatici. La profondità minima legale del battistrada è di 1,6 mm, ma è consigliabile cambiarli prima di raggiungere questo limite per garantire una sicurezza ottimale. La rotazione degli pneumatici è un'altra pratica importante. Ruotare gli pneumatici ogni 8.000-10.000 km aiuta a garantire un'usura uniforme. Questo semplice accorgimento può prolungare significativamente la vita degli pneumatici, poiché ognuno di essi tende a usurarsi in modo diverso a seconda della posizione sul veicolo. Infine, bilanciare e allineare gli pneumatici è cruciale. Se notate vibrazioni durante la guida o se avete appena sostituito gli pneumatici, è consigliabile farli bilanciare. L'allineamento delle ruote, invece, è necessario quando il veicolo tende a tirare da un lato o quando si nota un'usura irregolare del battistrada. Un buon bilanciamento e allineamento miglioreranno il comfort di guida e ridurranno l'usura degli pneumatici.

Come scegliere gli pneumatici giusti

Scegliere gli pneumatici giusti per la tua auto può sembrare complicato, ma concentrarsi su alcuni aspetti chiave rende tutto più semplice. Prima di tutto, considera il tipo di veicolo che possiedi: le auto compatte, i SUV e le auto sportive hanno esigenze diverse in termini di pneumatici. Per esempio, i SUV potrebbero necessitare di pneumatici con una maggiore capacità di carico.

Le condizioni climatiche sono altrettanto importanti. Se vivi in una zona con inverni rigidi, gli pneumatici invernali sono essenziali per garantire la sicurezza su strade ghiacciate o innevate. Al contrario, se il clima è mite tutto l'anno, gli pneumatici all-season potrebbero

essere una scelta pratica ed economica. Anche il tuo stile di guida gioca un ruolo cruciale. Se ami la guida sportiva, opta per pneumatici ad alte prestazioni che offrono una migliore aderenza e maneggevolezza a velocità elevate. Per chi percorre molti chilometri, pneumatici che garantiscono un buon equilibrio tra durata e comfort sono ideali. Infine, il bilancio è un fattore da non trascurare. Pneumatici di alta qualità possono avere un costo iniziale maggiore, ma spesso durano più a lungo e offrono migliori prestazioni, risultando un investimento migliore nel lungo periodo.

SPECIALE USATI TOYOTA

LA TUA RAV4 HYBRID USATA DA CARINI FINO A 1500€* DI VANTAGGI



2.5 HSD ACTIVE 2WD
Anno: 04/04/2019 Km 41.481

€ 27.500*
-€1.500

2.5 HSD 2WD STYLE
Anno: 13/03/2019 Km 67.033

€ 27.900*
-€1.500

2.5 HSD ACTIVE 2WD
Anno: 28/09/2019 Km 49.485

€ 28.500*
-€1.500

2.5 HSD 2WD STYLE
Anno: 12/04/2019 Km 42.600

€ 28.500*
-€1.500

2.5 HSD STYLE 4x4
Anno: 31/01/2020 Km 77.385

€ 30.900*
-€1.500

2.5 HSD 4x4 LOUNGE
Anno: 09/06/2020 Km 46.999

€ 32.500*
-€1.500

2.5 HSD PLUG IN DYNAMIC AWD
Anno: 29/09/2021 Km 81.670

€ 34.500*
-€1.500



Fino a 10 anni di garanzia con il programma Toyota Approved

www.carini-toyota.it

*Offerta valida con finanziamento TCM Toyota. Escluso passaggio di proprietà. Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock.

VASTA DISPONIBILITÀ DI ANNI E MODELLI

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133



carini-toyota.it



di Sandro Fortunato e Stefano Bosco

- Officina multi-marca auto e moto
- Preparazioni e restauri auto e moto moderne/storiche
- Servizio pneumatici ed elettrauto
- Diagnosi elettronica centraline
- Revisione cambi automatici

Via Tombe Romane, 16 - 33040 MOIMACCO (UD) **Tel. 338.9507002**
338.7000057 - www.fbmotortech.it — seguici su



GARANZIA
DA 12 A 60 MESI

AUDI A4	V AVANT 2.0 TDI 120 CV BUSINESS, 08/2014, BIANCO, DIESEL, 199.000 KM	€ 10.900
AUDI A6	V AVANT 40 2.0 TDI S-TRONIC BUSINESS SPORT, 01/2019, NERO, ELETTRICA/DIESEL, 97.053 KM	€ 31.800
CITROEN C3	I 1.1 ELEGANCE, 07/2002, ARANCIONE, BENZINA, 155.520 KM	€ 2.300
FIAT 500	1.0 HYBRID NUOVO, , ARANCIONE, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM	€ 10.950
FIAT 500	BERLINA 23,65 KWH NUOVO, , BIANCO, ELETTRICA, 0 KM	€ 17.200
FIAT 500	II 1.0 HYBRID DOLCEVITA KM ZERO, 12/2023, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM	€ 15.400
FIAT 500	II 1.3 MULTIJET 16V 75 CV LOUNGE NEOPATENTATI, 11/2010, PERLA, DIESEL, 175.500 KM	€ 7.300
FIAT 500	II 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE, 08/2016, BLU, DIESEL, 79.464 KM	€ 10.500
FIAT 500L	1.6 MULTIJET 120 CV POP STAR, 12/2015, BIANCO, DIESEL, 178.877 KM	€ 8.800
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV CITY CROSS, 01/2021, GRIGIO SCURO, BENZINA, 44.575 KM	€ 18.800
FIAT 500X	1.3 MULTIJET 95 CV NUOVO, , BLU, DIESEL, 0 KM	€ 16.950
FIAT 600	HYBRID DCT MHEV NUOVO, , ROSSO, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM	€ 20.450
FIAT DUCATO	IV 35 2.3 MJT 130CV 17Q PM-TM L2-H2 FURGONE, 11/2019, BIANCO, DIESEL, 78.623 KM	€ 19.000

FIAT GRANDE PUNTO	1.3 MJT 75 CV 5 PORTE NEOPATENTATI, 01/2008, GRIGIO, DIESEL, 189.000 KM	€ 4.400
FIAT PANDA	1.0 FIREFLY S&S HYBRID NUOVO, , NERO, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM	€ 9.700
FIAT PANDA	II 1.1 ACTIVE ECO NEOPATENTATI, 04/2010, BLU, BENZINA, 139.637 KM	€ 4.900
FIAT PANDA	III 1.0 FIREFLY S&S HYBRID, 02/2022, ARANCIONE, ELETTRICA/BENZINA, 24.157 KM	€ 11.800
FIAT PUNTO	IV 1.3 MJT II S&S 95 CV 5 PORTE STREET, 03/2017, GRIGIO, DIESEL, 97.820 KM	€ 9.500
FIAT SCUDDO	2.0 JTD/109 16V COMBI LUSO 5 PTI, 02/2006, BLU, DIESEL, 237.300 KM	€ 4.900
FIAT TALENTO	1.6 MJT 120CV PL-TN FURGONE 12Q, 11/2017, BIANCO, DIESEL, 111.588 KM	€ 16.700
FIAT TIPO	1.6 MJT S&S 5 PORTE NUOVO, , ARANCIONE, DIESEL, 0 KM	€ 15.950
MAZDA CX-3	1.5L 105CV SKYACTIV-D EVOLVE, 05/2016, BIANCO, DIESEL, 144.951 KM	€ 12.900
NISSAN QASHQAI	I 1.5 DCI ACENTA, 04/2008, ORO, DIESEL, 219.400 KM	€ 5.900
OPEL CORSA	1.2 EDITION, 07/2022, GRIGIO/NERO, BENZINA, 7.000 KM	€ 15.900
RENAULT SCENIC	III 1.6 DCI 130CV S&S BOSE, 02/2013, GRIGIO, DIESEL, 120.347 KM	€ 9.500
SMART FORTWO	II 1.0 52 KW MHD COUPÉ URBANRUNNER, 06/2014, GRIGIO/NERO, BENZINA, 133.000 KM	€ 6.900
VOLKSWAGEN GOLF	VII 1.4 TSI DSG 5P:SPORT EDITION BLUEMOTION, 08/2017, NERO, BENZINA, 82.850 KM	€ 18.500

3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • www.autodelfrate.com



VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)



0432 996363



WWW.AUTOBAGNOLI.IT



BMW I3 120AH ADVANTAGE
75KW/170CV 09/2019 BIANCO/TETTO
NERO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL
LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

79.000 KM IVA C. € 18.600



CITROEN C5 AIRCROSS 1.6 HYBRID SHINE 225CV E-EAT8 05/2021 STEEL
GREY CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL
LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

11.000 KM € 27.800



CITROEN E-C4 ELETTRICA FEEL 136CV 5P. 05/2021 ICELAND BLUE CAMBIO
AUTO CLIMA AUTO FARI FULL LED
CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

43.000 KM € 20.200



FORD FIESTA ACTIVE 1.0 ECOBOOST HYBRID 125CV 5P. 09/2023 MAGNETIC
GREY CLIMA AUTO BLUETOOTH FARI
FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.
PARK

0 KM € 21.500



FORD KUGA 2.5 FHEV ST-LINE 190CV 2WD CVT 02/2022 SOLAR SILVER
CAMBIO AUTO BLUETOOTH NAVY
CERCHI LEGA R18" SENS.PARK

7.000 KM IVA C. € 29.500



HYUNDAI KONA 1.66DI HEV XLINE 141CV 2WD DCT 05/2022 CYBER GREY
CAMBIO AUTO BLUETOOTH FARI FULL
LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

27.000 KM € 24.300



LAND ROVER RR EVOQUE 1.5 I3 PHEV S 300CV AWD 12/2020 EIGER GREY
CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI
FULL LED CERCHI LEGA 18" TETTO
PANORAMICO SENS.PARK

25.000 KM € 44.400



LEXUS UX250H 2.0 HYBRID EXECUTIVE 152CV 4WD 02/2020 SONIC TITANIUM
CAMBIO AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA
18" TELECAMERA

95.000 KM € 23.600



MAZDA MX-30 30 35,5KWH EXCEED 08C 7,4KW 06/2021 CERAMIC MET. CAMBIO
AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI
LEGA 18" SENS.PARK

10.000 KM € 21.900



PEUGEOT E-2008 ELETTRICA GT 100KW 07/2021 BLU VERTIGO CAMBIO AUTO
NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17"
SENS.PARK

33.000 KM IVA C. € 23.500



PEUGEOT 3008 1.6 HYBRID ALLURE PACK 225CV E-EAT8 08/2022 GRIGIO
PLATINUM/TETTO NERO CAMBIO AUTO
NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA
18" SENS.PARK

10.000 KM € 31.500



SUZUKI S-CROSS 1.4 HYBRID TOP PLUS 129CV 2WD 05/2022 BLU CAPRI CLIMA
AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI
LEGA 17" SENS.PARK

51.000 KM € 20.600



TESLA MODEL S PERFORMANCE DUAL MOTOR AWD 02/2020 BIANCO PERLA
CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI
FULL LED CERCHI LEGA 19" TETTO
PANORAMICO

95.000 KM IVA C. € 55.900



TOYOTA RAV4 2.5 HV ACTIVE 218CV E-CVT 02/2020 NERO CAMBIO AUTO
BLUETOOTH FARI FULL LED CERCHI
LEGA 17" SENS.PARK

65.000 KM € 26.400



**ALFA ROMEO
MITO 1.6 MJT
120CV DISTINTIVE**



**MAZDA CX-5
2.2 EXCEED
4WD AUTOM.**



**BMW X5
3.0D FUTURA**



**TOYOTA RAV4
2.0 D-4D 5P SOL**



**FIAT QUBO
1.3 MJT 16V 95CV
TREKKING**



**VOLKSWAGEN
POLO 1.2 5P
TRENDLINE**
NEOPATENTATI

AUTOVETTURE

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDm Distintive	nero met.	2015
ALFA ROMEO MITO 1.6 MJT 120CV Distintive	bianco	2009
ALFA ROMEO MITO 1.6 MJT 120CV Progression	rosso	2008
BMW X5 3.0d Futura	grigio met.	2005
CITROEN C3 1.2 puretech 82CV Seduction NEOP.	bianco	2016
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	blu met.	2009
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV Dynamic NEOPAT.	argento	2007
FIAT GRANDE PUNTO 1.9 MJT 130CV 3p Sport	nero met.	2006
FIAT IDEA 1.3 MJT 90CV Dynamic	blu met.	2006
FIAT IDEA 1.4 16V Emotion	argento	2005
FIAT PANDA 1.2 69CV Easy NEOPATENTATI	bianco	2015
FIAT PANDA 1.2 Dynamic NEOPATENTATI	giallo	2008
FIAT PUNTO EVO 1.4 77CV 5p Dynamic NEOPAT.	quarz met.	2011
FIAT QUBO 1.3 MJT 16V 95CV Trekking	nero met.	2015
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	argento	2011
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	quarz met.	2010
FORD KA 1.3 Collection NEOPATENTATI	argento	2008
HYUNDAI SANTAFE 2.0 crdi GL Plus	argento	2003
JAGUAR XF 3.0d V6 Luxury autom.	argento	2011
KIA RIO 1.4 16V LX Easy	nero met.	2007
MAZDA 3 1.6 109CV Energy	quarz met.	2009
MAZDA CX-5 2.2 Exceed 4WD autom.	rosso met.	2014
MINI ONE 1.6 De Luxe	argento	2004
NISSAN QASHQAI 1.5 dCi Acenta	bianco	2010
OPEL MERIVA 1.3 CDTi Ecoflex Cosmo NEOPAT.	argento	2009
OPEL MERIVA 1.4 16V Enjoy NEOPATENTATI	argento	2007
RENAULT MEGANE SPORTOUR 1.5 dCi Dynam.	argento	2010
TOYOTA RAV4 2.0 D-4D 5p Sol	grigio antrac.	2005
VOLKSWAGEN GOLF PLUS 1.9 TDI Comfortline	quarz met.	2007
VOLKSWAGEN POLO 1.2 5p Trendline NEOPAT.	grigio met.	2013
TOYOTA YARIS 1.3 3p Sol	nero met.	2008

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT OM40 cassone con gru	verde	1976
FIAT STRADA 1.9 JTD	bianco	2004
FORD FIESTA VAN 1.4 TDCi 2posti	bianco	2008
IVECO DAILY 35/8 2.4d cassone ribaltabile trilater.	rosso	1985

F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2**

**TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316**

**CARROZZERIA
OFFICINA
DIAGNOSI
COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E
SANIFICAZIONE
INTERNI**



Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



**installatore
specializzato
EN ISO 9001**



Miglioriamo l'ascolto della tua auto...



Amplificatore



Speakers anteriori e posteriori



Amplificatore 4CH bluetooth



Subwoofer
reflex

**Vieni a scoprire tutte le soluzioni che possiamo offrirti
anche senza far decadere la garanzia dell'auto!**



**Auto
Scout24**

Attestato di
Eccellenza
2022
assegnato a
Zorgniotti Automobili s.r.l.
★★★★★
valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione Dicembre 2021
Patrizia Parigola
Michela Mango
www.autoscout24.it

Via Vino della pace, 18 - CORMONS
Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com —

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

**COMPRIAMO LA
TUA AUTO USATA
PAGAMENTO
IMMEDIATO**



**PEUGEOT 208 1.2
ANNO 2022 KM 27.000**
€ 15.500 + PASSAGGIO



**FIAT DUCATO 9 POSTI
05/2016 KM 145.000**
€ 21.000 + IVA + PASSAGGIO



**FIAT PANDA 4X4
ANNO 2019 KM 54.000**
€ 15.900 + PASSAGGIO



**VOLKSWAGEN MAGGIOLINO
CABRIO 1.2 TSI ANNO 07/2013
KM 145.000**
€ 15.200 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 208
PURETECH 100CV
ALLURE KMO 05/2024**
€ 23.800 + PASSAGGIO



**CITROEN C3 1.2 SHINE
04/2017 KM 90.000**
€ 10.300 + PASSAGGIO



**FIAT DOBLO 1.6 MJET
2022 KM 76.000**
€ 15.500 + IVA + PASSAGGIO



**PEUGEOT 208 ALLURE 100CV
01/2020 KM 75.000**
€ 15.500 + PASSAGGIO



**PEUGEOT NUOVA 208
KMO 01/2024**
€ 16.999 + PASSAGGIO



**HYUNDAI i10 CONNECT LINE
11/2023 KM 0**
€ 15.999 + PASSAGGIO



**TOYOTA CHR 1.8 HYBRID
05/2020 KM 60.000**
€ 18.200 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 208 PURETECH
100CV KMO 03/2024**
€ 21.900 + PASSAGGIO



**SUZUKI IGNIS HYBRID
12/2021 KM 54.000**
€ 14.900 + PASSAGGIO

Lexus e arte digitale

Un incontro straordinario per il lancio del nuovo LBX

Lexus ha annunciato una collaborazione straordinaria con alcuni dei più talentuosi artisti digitali europei per celebrare il lancio del nuovo modello LBX. Il progetto, ispirato al tema "Everyday Extraordinary", vede coinvolti lo svedese Andreas Wannerstedt, lo spagnolo Ricardo Orts (conosciuto come "Ulises") e la britannica Charlotte Taylor. Questi artisti hanno creato opere d'arte digitali uniche, apportando ciascuno il proprio tocco distintivo alla campagna di lancio.

UNIONE DI ARTE E TECNOLOGIA

Le opere svelate oggi dagli artisti e da Lexus, sono il risultato di un'innovativa fusione tra arte digitale e il design sofisticato di LBX. Ogni artista ha interpretato la vita quotidiana in città attraverso il proprio stile creativo, trasformando l'architettura urbana e i paesaggi stradali in visioni straordinarie. Questo progetto riflette l'impegno continuo di Lexus verso l'innovazione e il pensiero creativo, dimostrando come l'arte contemporanea possa amplificare l'impatto visivo di una campagna di marketing.

GLI ARTISTI E LE LORO OPERE

Andreas Wannerstedt, direttore artistico e artista 3D svedese, è famoso per le sue sculture e animazioni in loop. La sua opera per Lexus si ispira al design pulito e ai colori vivaci del LBX. Wannerstedt ha commentato: "LBX



porta un approccio fresco e straordinario alla vita di tutti i giorni. Sono stato ispirato da questo per creare un'opera d'arte che esprima una nuova prospettiva sulla vita cittadina."

Ricardo Orts, conosciuto come "Ulises", è un artista 3D spagnolo che lavora a Berlino. Il suo lavoro si distingue per la capacità di oscillare tra il reale e il surreale. Nell'animazione creata per Lexus, LBX attraversa una città monocromatica che gradualmente si trasforma in un paesaggio urbano colorato, evocando un viaggio dalla monotonia quotidiana alla straordinarietà. Charlotte Taylor, artista digitale britannica, è la fondatrice dello

Studio Charlotte Taylor e di Maison du Sable. Specializzata in architettura e interior design, Taylor ha portato la sua esperienza nella direzione artistica per creare un'opera che riflette la sofisticazione e il lusso informale del LBX.

LA CAMPAGNA "EVERYDAY EXTRAORDINARY"

La campagna "Everyday Extraordinary" di Lexus LBX mira a trasformare l'esperienza di guida quotidiana in qualcosa di lussuoso e coinvolgente. Questo concetto è stato precedentemente rappresentato in una serie di quattro eventi pop-up a Milano, Londra, Madrid e

LEXUS LBX E ARTISTI DIGITALI TRASFORMANO L'ORDINARIO IN STRAORDINARIO

Parigi.

Durante questi eventi, ambienti familiari come un autolavaggio, un parcheggio multipiano, una street gallery e una boulangerie francese sono stati trasformati in esperienze straordinarie, dimostrando come il LBX possa rendere eccezionale ogni aspetto della vita quotidiana.

IL NUOVO VOLTO DI LEXUS

Il nuovo LBX Full hybrid è il modello più compatto mai realizzato da Lexus, ma non per questo meno prestigioso. Concepito per rompere la tradizionale gerarchia del lusso, il LBX è progettato per attrarre un pubblico più giovane e quei clienti che non avevano mai considerato Lexus in precedenza. Il design del LBX unisce la qualità artigianale tipica di Lexus con un'esperienza di guida dinamica e piacevole.

PERSONALIZZAZIONE E STILE

Il LBX offre una gamma di opzioni che permettono ai clienti di esprimere il proprio gusto

personale e senso dello stile. Ogni versione del LBX può essere personalizzata con diverse "Atmosfere", che variano tra temi raffinati, dinamici e sportivi attraverso combinazioni di dettagli di stile, colori, texture e finiture. La collaborazione tra Lexus e questi tre talentuosi artisti digitali non solo ha arricchito la campagna di lancio del LBX, ma ha anche dimostrato come l'arte e il design possano creare esperienze straordinarie nella vita quotidiana. Con il LBX, Lexus non si limita a offrire un veicolo, ma propone un nuovo modo di vivere la città, elevando ogni giorno a un livello di straordinarietà.



Vuoi rottamare la tua auto gratis?
Ti serve un ricambio usato o nuovo?
CONTATTACI



**CONVENZIONATO
CON LE MAGGIORI CASE
AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI
USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO
RITIRI DELL'AUTO
DA ROTTAMARE
A DOMICILIO**

SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE

Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it



Innovazione e sostenibilità nel mercato della mobilità elettrica

I principali produttori di auto elettriche

Negli ultimi anni, il mercato delle auto elettriche ha visto una crescita esponenziale, guidata da

un crescente interesse per la sostenibilità e da innovazioni tecnologiche che hanno reso le auto elettriche più accessi-

bili e performanti. Diversi produttori automobilistici si sono distinti in questo settore, alcuni emergendo

come leader globali. Vediamo i principali produttori di auto elettriche.

TESLA
Tesla è senza dubbio il nome più associato alle auto elettriche. Fondata da Elon Musk, Tesla ha rivoluzionato il mercato automobilistico con modelli come la Model S, Model 3, Model X e Model Y. Tesla ha puntato su prestazioni elevate, autonomia eccezionale e un design futuristico, guadagnando una base di clienti leale e crescente. La rete di Super-

TESLA, NISSAN, BMW, VOLKSWAGEN, GM, HYUNDAI, BYD, E RIVIAN DOMINANO IL MERCATO GLOBALE DELLE AUTO ELETTRICHE

charger di Tesla è un altro fattore che ha contribuito al suo successo, offrendo ai proprietari la possibilità di ricaricare rapidamente i loro veicoli durante i lunghi viaggi.

NISSAN
Nissan è un altro attore chiave nel mercato delle auto elettriche, soprattutto grazie alla Nissan Leaf. La Leaf è una delle auto elettriche più vendute al mondo, apprezzata per la sua affidabilità, prezzo accessibile e innovazioni tecniche. Nissan ha continuato a investire in ricerca e sviluppo per migliorare l'autonomia e le prestazioni delle sue auto elettriche, mantenendo un forte impegno verso un futuro più sostenibile.

BMW
BMW ha fatto significativi progressi nel campo delle auto elettriche con la sua serie "i", che include la BMW i3 e la sportiva i8. La BMW i3, in particolare, è stata ben accolta per il suo design innovativo, la costruzione leggera e l'efficienza energetica. BMW ha anche ampliato la sua gamma elettrica con modelli come la iX3 e la i4, dimostrando un chiaro impegno verso l'elettrificazione della sua flotta.

VOLKSWAGEN
Volkswagen, uno dei più grandi produttori automobilistici al mondo, ha lanciato la sua linea ID per competere nel mercato delle auto elettriche. La ID.3 e la ID.4 sono modelli chiave in questa nuova linea, progettati per essere accessibili e pratici per il consumatore medio. Volkswagen ha dichiarato un impegno significativo verso l'elettrificazione, con piani per diventare uno dei principali produttori di auto elettriche entro il prossimo decennio.

GENERAL MOTORS
General Motors (GM) ha anche fatto passi da gigante nel settore delle auto elettriche, con la Chevrolet Bolt che è diventata uno dei modelli più popolari negli Stati Uniti. GM ha annunciato ambiziosi piani per il futuro, con l'obiettivo di lanciare una vasta gamma di veicoli elettrici nei prossimi anni, sfruttando la nuova piattaforma Ultium per migliorare l'autonomia e ridurre i costi di produzione.

HYUNDAI E KIA
Hyundai e Kia, entrambi parte del gruppo Hyundai Motor Company, hanno introdotto diversi modelli elettrici di suc-

cesso. La Hyundai Kona Electric e la Kia Soul EV sono esempi di auto elettriche che hanno ottenuto un buon riscontro di mercato grazie alla loro autonomia competitiva e ai prezzi accessibili. Hyundai ha anche lanciato il marchio Ioniq, dedicato esclusivamente ai veicoli elettrici, con modelli come l'Ioniq 5 che stanno attirando molta attenzione.

BYD
BYD (Build Your Dreams) è un importante produttore cinese di veicoli elettrici che sta rapidamente guadagnando terreno a livello globale. Con una vasta gamma di auto elettriche e ibride plug-in, BYD si distingue per la sua capacità di produzione interna di batterie, che le consente di controllare meglio i costi e l'approvvigionamento. Modelli come la BYD Tang e la Han EV sono esempi di veicoli che combinano lusso e prestazioni elevate.

RIVIAN
Rivian è una startup americana che ha attirato molta attenzione con i suoi veicoli elettrici rivoluzionari, come il pick-up R1T e il SUV R1S. Rivian si concentra su veicoli elettrici per il mercato dell'outdoor, con una forte enfasi su autonomia, prestazioni off-road e sostenibilità. Il panorama delle auto elettriche è ricco e diversificato, con molte aziende che competono per innovare e conquistare una fetta di mercato in rapida crescita. La competizione tra questi produttori sta accelerando i progressi tecnologici e rendendo le auto elettriche una scelta sempre più pratica e attraente per i consumatori di tutto il mondo.

oltre duecento occasioni su

www.vida-auto.it

MASERATI GHIBLI 3.0 DIESEL, PELLE, FARI LED, NAVI SAT, RETROCAM, CRUISE, KM 75.000, € 37.900

BMW 320 D XDRIVE TOURING, 2013, NAVI, BLUETOOTH, PARK SENS, CRUISE, KM CERT., € 11.800

NISSAN LEAF VISIA PLUS 122CV 2019, CARPLAY, BLUETOOTH, NAVI, RETROCAM, KM 12.602, € 14.900

OPEL CROSSLAND 1.2 12V GS LINE, 2021, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, CRUISE, KM 46.716, € 14.800

JEEP RENEGADE 1.3 T4 DCT & 1.6/2.0 MJT DCT 2019>22, CARPLAY, NAVI SAT, RETROCAM, DA € 20.700

FIAT TIPO 1.0 T3 & 1.3/1.6 MJT DCT S.W 2018/19, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM CERT., DA € 12.900

FIAT 500X 1.3 T4 1.3/1.6 MJT & DCT, 2019/22, NAVI SAT, CARPLAY, RETROCAM, KM CERT., DA € 16.400

A.R. STELVIO 2.0 T 280CV & 2.2 TD AT8 Q4, 2018>21, PELLE, NAVI, RETROCAM, KM CERT., DA € 28.900

JEEP COMPASS 1.6/2.0 MJT & 1.3 T4 150 2019>21, NAVI, RETROCAM, CRUISE, CARPLAY, DA € 23.500

FIAT 500L 1.3/1.6 MJT 2017/20/21, CARPLAY, NAVI SAT, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERT., DA € 16.900

FIAT PANDA 1.0/1.2 EASY, 2013>21, CLIMA, RADIO, VETRI EL, CHIUSURA CENTR., KM CERT., DA € 10.200

LANCIA YPSILON 1.0 HYBRID 5 P, 2021, RADIO TOUCH, PARK SENS, FENDI, KM CERT., DA € 12.900

M-BENZ C 220 D S.W. 4MATIC, 2019, NAVI, CRUISE, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 88.850, € 26.800

VOLVO V60 D3 1.9 D 150CV G.TRONIC BS., 2020, CARPLAY, NAVI, BLUETOOTH, KM 126.500, € 20.900

A. R. TONALE 1.6 D. 130CV TCT6 TI, 2023, PELLE, NAVI, BLUETOOTH, RETROCAM, KM 20.00, € 34.900

e molte ancora...

RENAULT SCÉNIC DCI 110 CV LIMITED, 2015, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, FARI LED, KM 134.000 € 9.500

PEUGEOT 3008 BLUEHDI 130 EAT8 ACT, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, FARI LED, KM 43.978 € 24.850

M-BENZ GLA 200 D AUT. 4MATIC, 2019, CRUISE, NAVI, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 80.197 € 23.900

AUDI Q3 2.0 TDI 150 CV QUATTRO SPORT, 2015, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 142.000 € 17.400

V.W. GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P, 2020, NAVI, CRUISE, RADIO TOUCH, PARK SENS, KM 86.747 € 19.450

FORD FOCUS 1.5 TDCI SW ST, 2018, CAMBIO AUT., NAVI, CARPLAY, RETROCAM, KM 153.000 € 12.950

MERCEDES-BENZ CLA 180 D AUT. 2016, XENO, CRUISE, NAVI, BLUETOOTH, KM 149.000 € 17.400

M-BENZ GLC 350 4MATIC PLUG-IN HYB (PHEV) 2018, PELLE, NAVI, RETROCAM, KM 53.091 € 39.500

CITROEN C3 1.2 83CV FEEL PACK, 2020, RADIO TOUCH, CRUISE, BLUETOOTH, KM 38.211 € 13.700

DACIA DOKKER 1.5 DCI 8V 75CV COMFORT, 2019, NAVI, CRUISE, PARK SENS, USB, KM 69.895 € 13.800

FIAT 500 ICON BERLINA 42 KWH, 2022, CARPLAY, PARK SENS, CRUISE, LUCI LED, KM 23.867 € 19.700

FIAT 500C 1.0 HYB LOUNGE, 2020, RADIO, VETRI EL, BLUETOOTH, CERCHI LEGA, KM 82.000 € 14.250

FIAT DOBLÒ 1.4 METANO & 1.6 MJT, 3 POSTI, PC-TN, CLIMA, BLUETOOTH, KM CERTIF. € 11.900 + IVA

FIAT TALENTO 1.6 MJT 120CV PC-TN 12Q, 2018, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 79.759 € 17.900 + IVA

RENAULT MASTER T35 2.3 DCI, L2 H2 & PM-TA, 2020, RADIO, CLIMA, BLUETOOTH DA € 19.900 + IVA

Responsabile usato

338 8584314

LATISANA

0431 510050 0431 50141

CODROIPO

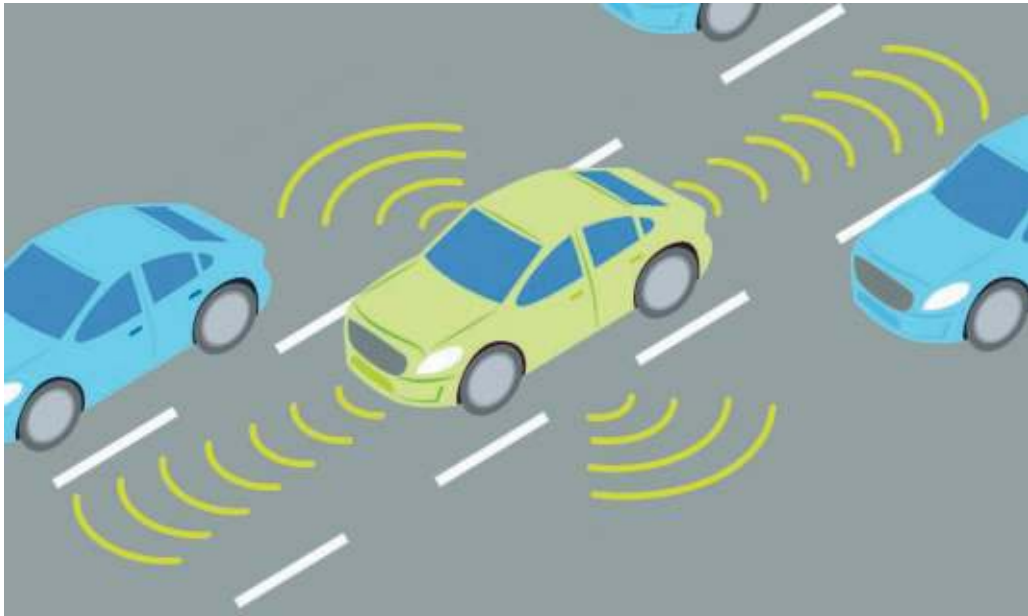
0432 908252

PORTOGRUARO

0421 74126

Tecnologie per la sicurezza stradale

Frenata automatica, mantenimento della corsia e rilevamento dei pedoni



La sicurezza stradale è una priorità fondamentale per ridurre gli incidenti e salvare vite umane. Le recenti innovazioni tecnologiche hanno reso i veicoli moderni più sicuri che mai, grazie a sistemi avanzati di assistenza alla guida. Esaminiamo alcune delle tecnologie più efficaci che stanno rivoluzionando la sicurezza sulle strade.

TECNOLOGIE AVANZATE MIGLIORANO LA SICUREZZA STRADALE: FRENATA AUTOMATICA, MANTENIMENTO CORSIA, RILEVAMENTO PEDONI

FRENATA AUTOMATICA DI EMERGENZA (AEB)

La frenata automatica di emergenza (AEB) è una delle tecnologie più rivoluzionarie in ambito di sicurezza stradale. Questo sistema utilizza sensori e radar per monitorare la strada e rilevare potenziali collisioni. Quando il sistema identifica un rischio imminente di collisione, avvisa

il conducente e, se necessario, attiva i freni automaticamente per prevenire l'impatto o ridurre la sua gravità. Studi hanno dimostrato che l'AEB può ridurre significativamente il numero di incidenti, soprattutto quelli a bassa velocità nelle aree urbane.

MANTENIMENTO DELLA CORSIA

Il sistema di mantenimento della corsia (Lane Keeping Assist) è progettato per aiutare i conducenti a rimanere all'interno della propria corsia di marcia. Utilizzando telecamere montate sul veicolo, il sistema individua le linee di demarcazione della corsia e avvisa il conducente quando rileva deviazioni non intenzionali. In alcuni modelli avanzati, il sistema può anche intervenire leggermente sullo sterzo per riportare il veicolo nella corsia corretta.

Questo è particolarmente utile su lunghe tratte autostradali, dove la fatica può ridurre l'attenzione del conducente.

RILEVAMENTO DEI PEDONI

Il rilevamento dei pedoni è una tecnologia progettata per aumentare la sicurezza dei pedoni, specialmente in aree urbane ad alta densità di traffico. Utilizzando una combinazione di telecamere, radar e sensori a infrarossi, il sistema può identificare la presenza di pedoni sulla strada o nelle vicinanze del veicolo.

Se viene rilevata una potenziale collisione, il sistema avvisa il conducente e, in situazioni critiche, può attivare la frenata automatica per evitare l'impatto. Questa tecnologia è particolarmente utile in condizioni di scarsa visibilità e di notte.

➔ L'Impatto del 5G sulle automobili connesse

La tecnologia 5G sta emergendo come un elemento fondamentale nel settore delle automobili connesse, promettendo di rivoluzionare il modo in cui i veicoli interagiscono tra loro e con l'infrastruttura stradale. Grazie alla sua velocità elevata e latenza ridotta, il 5G offre miglioramenti significativi in termini di sicurezza, efficienza del traffico e comfort per i passeggeri.

Uno dei vantaggi più rilevanti del 5G è il potenziamento della sicurezza stradale. La comunicazione Vehicle-to-Everything (V2X) permette ai veicoli di scambiare dati in tempo reale con altri veicoli, pedoni e infrastrutture. Questo scambio di informazioni consente ai sistemi di assistenza alla guida e ai veicoli autonomi di rilevare e rispondere tempestivamente a situazioni di pericolo. Ad esempio, se un'auto rileva un ostacolo improvviso o una frenata brusca da parte di un altro veicolo, può avvisare il conducente o addirittura frenare autonomamente per evitare una collisione.

Il 5G gioca un ruolo essenziale anche nell'ottimizzazione del traffico. Le automobili connesse possono comunicare con i semafori intelligenti e i sistemi di gestione del traffico per coordinare i flussi di veicoli e ridurre i tempi di attesa. Questo porta a una riduzione dei congestionamenti e a una migliore fluidità del traffico. Inoltre, la capacità del 5G di gestire grandi volumi di dati consente di integrare diverse modalità di trasporto, favorendo una mobilità urbana più sostenibile e coordinata. Ad esempio, i veicoli possono ricevere informazioni in tempo reale su parcheggi disponibili, riducendo il tempo speso nella ricerca di un posto e diminuendo l'inquinamento atmosferico.

Il 5G migliora significativamente l'esperienza di guida e il comfort dei passeggeri. I servizi di infotainment diventano più reattivi e interattivi, permettendo lo streaming di contenuti ad alta definizione e l'utilizzo di applicazioni in tempo reale senza interruzioni. La connessione ultraveloce consente anche l'aggiornamento over-the-air (OTA) dei software di bordo, mantenendo i veicoli sempre aggiornati con le ultime funzionalità e miglioramenti di sicurezza. Inoltre, il 5G facilita l'integrazione di assistenti vocali avanzati e di applicazioni di realtà aumentata, migliorando l'interazione uomo-macchina e rendendo il viaggio più piacevole e sicuro.

La tecnologia 5G apre la strada a innovazioni future nel settore delle automobili connesse.

La capacità di elaborare e trasmettere dati in tempo reale supporta lo sviluppo di veicoli autonomi di livello superiore, capaci di navigare in ambienti complessi senza intervento umano. Inoltre, il 5G può facilitare la creazione di ecosistemi di trasporto intelligenti, dove veicoli, infrastrutture e utenti della strada collaborano per creare un sistema di mobilità più efficiente e sicuro.

RENAULT AUSTRAL

EVOLUTION MILD HYBRID ADVANCED 130



da 189€/rata mese

TAN 2,90% - TAEG 3,78%

anticipo 4.930 € - 36 rate - rata finale 19.430 € o sei libero di restituirlo in caso di permuta con valutazione su [renault.it](https://www.renault.it) info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 01/07/2024.

Renault Austral mild hybrid. Emissioni di CO₂ da 118 a 125 g/km. Consumi ciclo misto da 5,2 a 5,5 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

*esempio di finanziamento riferito ad Austral evolution mild hybrid advanced 130 MY24 a € 29.200 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) solo in caso di permuta: anticipo € 4.930, importo totale del credito € 24.270,00 (che include finanziamento veicolo € 24.270), spese istruttoria pratica € 360 + imposta di bollo € 60,68 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.964,74, valore futuro garantito € 19.430,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 26.224,74 in 36 rate da € 188,74 oltre la rata finale. TAN 2,9% (tasso fisso), TAEG 3,78%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 01/07/2024.

Renault raccomanda 

[renault.it](https://www.renault.it)



Dacia rinnova Duster: un'icona del brand

Dacia Duster è un riferimento nei SUV

Dacia aggiorna il suo celebre modello Duster, un'auto che si è affermata come simbolo del brand e un punto di riferimento tra i SUV dal suo lancio nel 2010. La nuova generazione del Du-

ster non solo continua a incarnare i valori di robustezza, essenzialità e sostenibilità del marchio, ma si spinge oltre nella ricerca di prestazioni e design eco-compatibili, utilizzando la piattaforma CMF-

B come base della strategia industriale di Dacia. Lanciato nel 2010 e rinnovato nel 2017, il Duster ha attraversato un decennio di successi, accumulando oltre 40 premi e vendendo più di 2,2

milioni di unità, di cui oltre 320.000 solo in Italia. Il suo fascino è cresciuto costantemente, diventando il SUV più venduto a clienti privati in Europa nel 2022. Quotidianamente, quasi 1.000 unità escono dallo stabilimento Dacia di Pitesti, in Romania, con una frequenza di circa un veicolo al minuto, dimostrando un'efficienza produttiva impressionante. L'adozione della piat-

DACIA RINNOVA IL DUSTER, UN SUV ICONICO, MIGLIORANDO DESIGN, PERFORMANCE, SOSTENIBILITÀ E TECNOLOGIA, CON MOTORIZZAZIONI IBRIDE E MATERIALI RICICLATI

taforma CMF-B ha permesso a Dacia di portare il Duster a nuovi livelli di qualità e performance. Questa base tecnologica, già utilizzata in modelli recenti come Sandero e Logan, è stata fondamentale per lo sviluppo di motorizzazioni elettrificate, con miglioramenti significativi sia in termini di efficienza che di dinamica di guida. Il nuovo Duster ha visto un miglioramento del 21% della rigidità delle barre antirollio nella versione 4x2 e del 17% nella versione 4x4, garantendo maggiore stabilità e riducendo il rumore di rotolamento di circa 2 dB, offrendo così un'esperienza più piacevole ai passeggeri. Il design del nuovo Duster è stato completamente rivisitato

per riflettere l'attuale immagine del marchio. Dacia ha puntato su proporzioni equilibrate e volumi ben definiti senza ricorrere a artifici stilistici. Questa filosofia ha portato a un SUV con un aspetto più deciso, mantenendo la robustezza iconica ma con una maggiore attenzione all'estetica e alla funzionalità. Il design esterno robusto si abbina a innovazioni come il materiale Starkle®, utilizzato per le protezioni, che include fino al 20% di materiali riciclati, visibili attraverso una texture maculata che evita l'uso di vernici supplementari. All'interno, il Duster continua a offrire un ambiente ingegnoso e pratico. Il design teso e robusto dell'abitacolo trasmette un senso di protezione, mentre l'ergonomia è stata migliorata con l'introduzione di un display centrale da 10,1" orientato verso il conducente e un nuovo comando del cambio automatico. La coerenza estetica è mantenuta con elementi come le bocchette dell'aria e i pannelli delle porte che riflettono il design esterno. Il nuovo Duster non solo è più bello da vedere, ma è anche più capace su strada, specialmente nelle versioni 4x4. Con un'altezza da terra di 217 mm e angoli di attacco e di uscita migliorati, il Duster è pronto per ogni avventura. Le nuove modalità di guida Terrain Control offrono versatilità e sicurezza in vari ambienti, dalla neve alla sabbia. Le motorizzazioni ibride, come la HYBRID 140, permettono un'esperienza quasi completamente elettrica in città, riducendo i consumi e le emissioni.

Approccio sostenibile con Duster

Dacia continua a promuovere un approccio sostenibile all'automobile con il nuovo Duster, puntando fortemente sull'uso di materiali riciclati e motorizzazioni ibride che rendono la tecnologia verde accessibile a tutti. Questa filosofia ecologica si riflette anche nella possibilità di configurazioni dual-fuel, che permettono di utilizzare sia benzina che GPL, riducendo ulteriormente le emissioni inquinanti. Inoltre, Dacia pone grande attenzione alle piccole pratiche quotidiane, come la facilità di rifornimento e manutenzione, rendendo il Duster un compagno ideale non solo per le avventure off-road, ma anche per l'uso cittadino. Questo impegno verso la sostenibilità e la versatilità fa del Duster una scelta intelligente per chi cerca un veicolo robusto, efficiente e rispettoso dell'ambiente. Il design del nuovo Duster è stato rinnovato per essere ancora più aerodinamico e moderno, migliorando non solo l'estetica ma anche l'efficienza del veicolo. La sicurezza è un'altra priorità per Dacia, con l'integrazione di tecnologie avanzate di assistenza alla guida.

NUOVA CORSA /
FAI IL PIENO
DI INCENTIVI
DA 99€*AL MESE



IN PRONTA
CONSEGNA



FAI IL PIENO DI INCENTIVI!

DA 99€ AL MESE
Anticipo 0€.
35 rate mensili/15000 km.
Rata finale 11.551 €.
Tan (fisso) 7,99% - Taeg 11,19%.
Fino al 30 Giugno 2024.

CON INCENTIVI STATALI E ROTTAMAZIONE

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Nuova Corsa S porte 1.2 75 cv MT3. Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, klt, sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 12.400 € con 3000€ di incentivi statali con rottamazione veicolo omologato EURO 0,12 di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. L'acbonus 2024 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO2 WLTP. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedere (Contributo statale DPCM del 20 Maggio 2024 - GU n.121 del 25-05-2024 subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024). Oppure 11.400 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel. Anticipo 0 € - Importo Totale del Credito 11.671 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 15.045,72 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 2.823,55 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 30,17 €. Tale importo è da restituire in 35 rate come segue: n° 35 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 11.550,95 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € l'anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,19%. Solo in caso di restituzione o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 30 Giugno 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,8 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

GIRONE C				GIRONE D			
Squadre	Pt.	Giornata 3		Squadre	Pt.	Giornata 3	
INGHILTERRA	5		0	AUSTRIA	6		1
DANIMARCA	3		0	FRANCIA	5		1
SLOVENIA	3		0	OLANDA	4		2
SERBIA	2		0	POLONIA	1		3

Euro 2024

Viracconto Zaccagni

Parla Andrea Mandorlini che a Verona lo fece esordire in A
«Rapido e veloce, accettava i rimproveri per migliorarsi»

L'INTERVISTA

STEFANO EDEL

L'eroe azzurro di Lipsia, Mattia Zaccagni, è un prodotto, calcisticamente parlando, veneto, con trascorsi molto positivi a Verona, Venezia e Cittadella. Romagnolo di Cesena, dove è nato il 16 giugno 1995, e tirati i primi calci nel settore giovanile del Bellaria Igea Marina, deve gran parte della sua fortuna all'incontro con un altro romagnolo tosto, Andrea Mandorlini, l'allenatore che lo fece esordire con gli scaligeri in Serie A il 23 settembre 2015, al Meazza di Milano contro l'Inter. L'anno precedente era stato ceduto in prestito al Venezia, in Serie B, e a gennaio 2016 il Verona lo avrebbe mandato, sempre in prestito, al Cittadella per sei mesi. Trasferimento azzeccato, perché Mattia contribuì al ritorno in B dei granata di Roberto Venturato, dopo un solo anno dalla retrocessione in C. **Mandorlini, ha visto? Il suo pupillo Zaccagni è stato determinante per qualificare l'Italia agli ottavi di finale degli Europei.**



Andrea Mandorlini

«Dal punto di vista emozionale questo 1-1 porterà soltanto cose buone all'Italia»

mento che avevo comprato a Verona, e quindi sono ancora più legato a lui. Ha sempre dimostrato grandi qualità, poi ci siamo sentiti nel corso degli anni e penso che alla Lazio sia esploso completamente. Sono molto contento di quanto ha fatto contro la Croazia, dobbiamo dirgli grazie». **Ma come lo scopri?**
«Fu Ivone De Franceschi (ex giocatore di Padova e Venezia e poi dirigente biancoscudato e della Spal, ora collaboratore del dg Marchetti al Cittadella, ndr) a segnalarmelo. Me ne par-

LA STORIA

Del Piero telefona al bagnino che ha salvato l'Italia

Un bagnino ha salvato l'Italia: Mattia Zaccagni, l'autore del gol che, a tempo scaduto, ha regalato alla Nazionale di Spalletti la qualificazione agli ottavi di finale con un gol alla Del Piero contro la Croazia, non solo è legatissimo alle sue origini sulla Riviera Romagnola, ma ha anche deciso di investire nel settore turistico: da pochi giorni, dall'inizio di questa stagione, con la sua famiglia gestisce infatti l'Esotica, uno stabilimento balneare a Bellaria, a pochi chilometri da Rimini. Lui, Mattia, dopo il gol di Lipsia, è in un turbine di emozioni: «Non so quanti messaggi ho ricevuto ancora devo rispondere a molti - ha detto -. Ne scelgo uno: quello di mia moglie con il video che ha poi postato, in cui mio si sente mio figlio dire Ba Ba Bè. Ma me ne sono arrivati da amici, vecchi compagni, vecchi allenatori». E nella notte una telefonata speciale, quella di Alex Del Piero, che a Dortmund segnò quasi nello stesso modo.

lò in modo incredibile, perché al Venezia giocavano con un 4-3-1-2 e lui faceva la mezzala. Non sapevo se avesse la gamba per ricoprire il ruolo di esterno con me, però lo schierai nel 4-3-3, e si rivelò come uno dei più forti in quella posizione». **Cosa la colpì in modo particolare?**
«La sua bravura nell'uno contro uno, la capacità di creare superiorità numerica. Ha uno spunto ragguardevole e negli ultimi anni è riuscito anche a trovare i gol con continuità, belli come quello dell'altra sera, a giro. È rapido e veloce nell'accentrarsi, e ha resistenza». **Sul piano umano?**
«Ragazzo fantastico, solare anche in allenamento. Apprendeva con facilità, prendeva i rimproveri come uno stimolo per migliorarsi. E così è stato». **Preferito ad Orsolini, rimasto a casa, e gettato in campo per salvare la Nazionale dalla beffa. Rappresenta il bisogno di volti nuovi per questa Italia, che Spalletti cerca di plasmare con grande fatica?**
«Adesso si può dire tutto e il contrario di tutto. L'importante è che Mattia sia stato deciso, facendosi trovare pronto in un momento delicatissimo. Questa dev'essere la forza del gruppo, indipendentemente se utilizzi tizio o caio». **Cosa può cambiare nel percorso da affrontare dagli ottavi in poi?**
«Molto, anzi moltissimo. Sul piano emozionale e della convinzione questo risultato, ottenuto così, può portare solo cose positive». **Come vede la sfida alla Svizzera?**
«Hanno giocatori che partecipano a tutti o quasi i campionati del Vecchio Continente. Sono tutte partite difficili, lo sarà anche quella di sabato a Berlino. Sarà fondamentale ritrovare un po' più di convinzione e, come sottolineava pure il Ct, più autorità nel provare alcune soluzioni, che credo l'Italia abbia nelle corde». —

IL CT FURIOSO

Spalletti litiga con i giornalisti, poi nella notte arrivano le scuse

ISERLOHN

Il Luciano Spalletti furioso, capace di passare in un attimo dalla gioia di una qualificazione conquistata all'ultimo respiro a uno sfogo veemente contro i giornalisti nel corso della conferenza stampa nella pancia della Leipzig Arena. Subito dopo il pari dell'Italia con la Croazia il Ct azzurro ha messo in scena una reazione ad alta tensione e inaspettata, tra allusioni, parole dure, patti e veleni, che aveva visto un primo affondo già in tv a Sky per la definizione di «squadra troppo timida». Poi in conferenza stampa Spalletti ha puntato il dito contro le «spie» che fanno trapelare le notizie riservate. Alla prima domanda relativa a una sorta di patto tra lui e la squadra sulla formazione da schierare contro la Croazia, il ct è andato giù duro: «Mi traduca meglio la parola patto - è esploso Spalletti -. Ecco, questo secondo me glielo hanno detto e fa bene a ridirlo. Perché è così. Quanti anni ha lei? (51, la risposta del giornalista). Ha ancora 14 anni di pippe per arrivare a 65, per arrivare alla mia età... Io parlo con i giocatori. Qual è il problema? Patto di cosa? Patto per gli altri? È un patto per noi... Glielo hanno detto e fa bene a ridirlo. Non si prenda delle licenze che non sono sue. Se qualcuno racconta le cose interne, fa il male della Nazionale». Il seguito in piena notte, con la telefonata di scuse del Ct ai giornalisti poco prima del volo che riportava la Nazionale a Dortmund non senza aver concluso la conferenza stampa così: «Io reagisco perché me lo inietto da solo il veleno». —



AL CINEMA

VISIONARIO DI UDINE
ANCHE IN DOLBY ATMOS

FAI SPAZIO
A NUOVE EMOZIONI.

Disney Pixar
INSIDE OUT 2

CINEMA SOTTO
LE STELLE
ARENA LARGO SAN GIORGIO
PORDENONE.
29 LUGLIO ORE 21.30

AL CINEMA

VISIONARIO DI UDINE
CINEMAZERO DI PORDENONE

MICHAEL CAINE
GLENDA JACKSON

★★★★
"Questa storia vera
vi scalderà il cuore."
The Guardian

★★★★
"Michael Caine e Glenda
Jackson sono superbli."
Empire Magazine

★★★★
"Un'emozionante
storia d'amore."
Daily Express

UN FILM DI
OLIVER PARKER

**FUGA IN
NORMANDIA.**

GIRONE E				GIRONE F			
Squadre		Pt.		Squadre		Pt.	
ROMANIA		3		PORTOGALLO		6	
BELGIO		3		TURCHIA		3	
SLOVACCHIA		3		CECHIA		1	
UCRAINA		3		GEORGIA		1	
Giornata 3				Giornata 3			
SLOVACCHIA			OGGI ORE 18.00	GEORGIA			OGGI ORE 21.00
ROMANIA				PORTOGALLO			OGGI ORE 21.00
UCRAINA			OGGI ORE 18.00	CECHIA			OGGI ORE 21.00
BELGIO				TURCHIA			OGGI ORE 21.00

Euro 2024



Zaccagni esulta dopo il gol rincorso dal portiere Vicario. Qui sopra, Luciano Spalletti mentre canta l'inno di Mameli

LE GARE DI OGGI

Nel girone E volata a quattro
Alla Turchia basta il pari

Si completerà oggi il quadro degli ottavi di finale di Euro 2024. Situazione intricatissima nel girone E con tutte e quattro le squadre (Romania, Belgio, Slovacchia e Ucraina) a quota 3 punti. Oggi sfide incrociate Slovacchia-Romania e Ucraina-Belgio che scenderanno in campo alle 18.

Alle 21 gli ultimi verdetti con le gare del girone F nel quale il Portogallo, grazie al-

le vittorie conquistate nelle prime due partite, si è già qualificato come primo. I lusitani affronteranno la Georgia, ferma a quota 1, e probabilmente il ct Roberto Martinez farà turnover, mentre si prospetta come un vero e proprio spareggio per il secondo posto la gara tra la Repubblica Ceca e la Turchia. Alla squadra di Montella basta il pari in virtù della migliore differenza reti. —

IL COMMENTO

IL MERITO
QUESTO
SCONOSCIUTO



GIANCARLO PADOVAN

Chi ironizza sulla mia convinzione che la Svizzera sia più forte dell'Italia, ricordo che i rossocrociati ci hanno messo alle loro spalle nel girone di qualificazione al Mondiale del Qatar (al quale non partecipammo nemmeno attraverso gli spareggi) e che, solo domenica sera, hanno costretto la Germania ad una rincorsa angosciosa culminata con un pareggio al 92'.

Ora pensare che il calcio svizzero sia, in assoluto o nello specifico, superiore a quello italiano sembra quasi un'eresia. Ma se Spalletti e i suoi ragazzi pensano di essere meglio del loro prossimo avversario, si sbagliano di grosso. Intanto perché delle nazionali qualificate o che si qualificheranno da seconde, l'Italia è di gran lunga la peggiore per deficit di gioco e di qualità tecniche. In secondo luogo, perché la Svizzera, pur essendo in girone complicato quanto il nostro, non ha mai perso e avrebbe meritato di precedere la Germania in classifica.

Quella del merito sembra una questione che gli italiani o non affrontano o dalla quale sono infastiditi. In fondo la pensiamo tutti come Vincent Lombardi, leggendario coach del football americano, al quale Giampiero Boniperti rubò la battuta: «Vincere non è importante, ma è l'unica cosa che conta». E, siccome vinciamo di rado, per noi l'importante è anche pareggiare, basta che questo ci permetta di esultare. Al contrario, con la Croazia, né la prestazione, né l'atteggiamento sono stati quelli di una squadra che avrebbe meritato il pareggio.

Quanto alla modalità dell'1-1, mi sarebbe piaciuto leggere ed ascoltare i commenti indigeni, nel caso in cui avessimo subito noi, il gol all'ottavo minuto di un recupero ingiustificabile. Avremmo fatto la rivoluzione, dimenticando il gioco. Esattamente come è accaduto qualificandoci. —

I VERDETTI DI IERI

Inglesì primi, Germania con i danesi
Francia seconda, girone all'Austria

Massimo Meroi

Alla Francia non basta il primo gol di Mbappé a una fase finale del campionato d'Europa per vincere il suo girone. I transalpini, bloccati sul pari dalla Polonia, vengono sorpassati dall'Austria che vince il girone superandoli l'Olanda che comunque con 4 punti passerà come una delle quattro migliori terze. La squadra di Deschamps, che come Germania, Spagna e Portogallo sarà nell'altra parte del tabellone rispetto all'Italia) pescherà la seconda classificata del girone E (una tra Romania, Belgio, Slovacchia e Ucraina). L'Austria troverà la seconda del girone F (Turchia, Slovacchia o Georgia). Ai vice campioni d'Europa dell'Inghilterra, invece, basta lo 0-0 con la Slovenia per conquistare il primo posto. Gli inglesi conosceranno stasera il loro avversario. Sa già che affronterà la Germania la Danimarca che con la Serbia conquista il terzo pareggio in altrettante gare. Eriksen e compagni chiudono al secondo posto davanti alla Slovenia in virtù del miglior ranking (erano pari in tutto: scontro diretto, differenza reti e gol segnati). La Slovenia, terza, sarà una delle quattro ripescate.

GRUPPO C

Ha dominato l'equilibrio in Inghilterra-Slovenia e in Danimarca-Serbia entrambe finite senza reti. In campo anche due protagonisti del Nord-Est, gli uinesi Bijol con la Slovenia e Samardžić nella Serbia (quest'ultimo sostituito a inizio ripresa da Tadić). Kane e compagni hanno aspettato un tempo prima di mettersi a giocare e chiudere gli sloveni nella loro metà campo ma senza creare grandi palle-gol. A Monaco rarissime le occasioni da rete. A inizio ripresa il gol lo ha trovato la Serbia con il milanista Jović, pescato però in posizione di fuorigioco. Negli ultimi venti minuti il ct serbo Stoiković ha gettato nella mischia tutti i suoi attaccanti, compreso lo juventino Vlahović, ma lo 0-0 non si è schiodato.

GRUPPO D

La Francia riesce a non vincere il suo girone. I vice campioni del mondo si fanno imporre il pareggio da una Polonia già eliminata, ma molto orgogliosa. In tre partite i transalpini hanno segnato due reti: una su autogol con l'Austria, e una ieri su rigore con Mbappé. Il guaio è che la Polonia,

FRANCIA	1
POLONIA	1

FRANCIA (4-3-3) Maignan 6; Koundé 6.5, Upamecano 5, Saliba 6, Hernandez 6; Tchouameni 5.5 (36' st Fofana sv), Kanté 6 (16' st Griezmann 5.5), Rabiot 6 (16' st Camavinga 6); Dembélé 7 (41' st Kolo Muani sv), Mbappé 7, Barcola 6.5 (16' st Giroud 6), Ct Deschamps.

POLONIA (3-4-2-1) Skorupski 7.5; Bednarek 6, Dawidowicz 5, Kiwior 4.5; Frankowski 6, Moder 6, Zielinski 6.5, Zalewski 5.5 (23' st Skoras 6); S. Szysmanski 5.5 (23' st Swiderski 6.5), Urbanski 6.5; Lewandowski 6.5. Ct Probiez.

Arbitro Guida (Italia) 5.5.

Marcatori Nella ripresa, all'11' Mbappé (rig.), al 34' Lewandowski (rig.).

DANIMARCA	0
SERBIA	0

DANIMARCA (3-4-1-2) Schmeichel 6; Andersen 6, Vestergaard 6.5, Christensen 6; Bah 6 (32' st Kristiansen 6), Hjulmand 6 (32' st Delaney 6), Højbjerg 6.5, Maeløe 6.5; Eriksen 6 (43' st Poulsen sv); Wind 6 (1' st Skov Olsen 5.5), Højlund 5.5 (14' st Dolberg 5.5). Ct. Hjulmand.

SERBIA (3-4-2-1) Rajković 6.5; Veljković 6, Milenković 6.5, Pavlović 6; Mijatović 5.5 (28' st Mladenović 6), Ilić 6 (22' st Vlahović 6), Gudelj 5.5 (1' st Jović 5.5), Živković 6; Samardžić 5 (1' st Tadić 6), Lukić 5.5 (42' st Sergej Milinković-Savić sv); Mitrović 5.5. Ct. Stojković.

Arbitro Letexier (Francia) 6.

OLANDA	2
AUSTRIA	3

OLANDA (4-3-3) Verbruggen 5.5; Geertruida 6.5, De Vrij 5.5, Van Dijk 5.5, Aké 6 (21' st van de Ven 6); Schouten 6, Veerman 5.5 (35' pt Simons 6.5), Reijnders 6.5 (21' Wijnaldum 6); Malen 5 (27' st Weghorst 6.5), Depay 7, Gakpo 6.5. Ct Koeman.

AUSTRIA (4-2-3-1) Pentz 6; Posch 6.5, Lienhart 6.5 (17' st Querfeld 6), Wober 5.5, Prass 6.5; Seiwald 6.5, Grillitsch 6 (19' st Laimer 6); Wimmer 6 (17' st Baumgartner 6.5), Sabitzer 7.5, Schmid 7 (47' st Weimann sv); Arnautović 5.5 (33' st Gregoritsch 6), Ct Rangnick.

Arbitro Kružliak (Slovacchia) 6

Marcatori Al 6' Malen (aut.); nella ripresa, al 2' Gakpo, al 14' Schmid, al 31' Depay, al 35' Sabitzer.

INGHILTERRA	0
SLOVENIA	0

INGHILTERRA (4-3-3) Pickford 6; Walker 5.5, Stones 6.5, Guehi 5.5, Trippier 5.5 (39' st Alexander-Arnold sv); Gallagher 5 (1' st Mainoo 6), Rice 6, Bellingham 5; Saka 5 (26' st Palmer 6), Kane 5.5, Foden 5.5 (44' st Gordon sv). Ct Southgate.

SLOVENIA (4-4-2) Oblak 6; Karničnik 6, Drkšič 6.5, Bijol 6.5, Janža 6 (45' +1' st Balkovec sv); Stojanović 5.5, Elsnič 6.5, Cerin 6, Mlakar 6 (41' st Stanković sv); Sporar 5.5 (41' st Celar sv), Sesko 5.5 (30' st Ilčić sv), Ct Kek.

Arbitro Turpin (Francia) 6.



Mbappé esulta dopo l'1-0



La lista si allunga

Dopo Inter e Atalanta anche il Napoli si fa avanti per Bijol
La valutazione dello sloveno data dall'Udinese è di 16 milioni

Stefano Martorano / UDINE

Euro 2024 sta facendo la sua parte sul mercato dell'Udinese con lo stesso effetto di un esaltatore di sapidità, un additivo che in casa bianconera ha decisamente arricchito il "gusto", leggasi i prezzi dei talenti bianconeri più richiesti. È questa la premessa che porta dritti alle numerose richieste che la società bianconera sta ricevendo per il trequartista serbo Lazar Samardžić e il centrale difensivo sloveno Jaka Bijol, sempre più nel mirino di chi se li vorrebbe portare via da Udine per garantirgli uno step di carriera e di ingaggio.

La Lazio ci sta provando con Samardžić, anch'esse la prima offerta avanzata lunedì dai capitolini è stata inferiore di 10 milioni alle richieste dei Pozzo (25 milioni) che nei prossimi giorni avranno altre pretendenti da ascoltare, mentre è di ieri il forte interesse manifestato dal Napoli per Bijol, il centrale sloveno che sembra avere tutte le caratteristiche richieste dal nuovo allenatore dei partenopei Antonio Conte. Lo si è capito anche ieri sera a Euro '24, con Bijol che ha toccato quota 51 presenze in nazionale, sfoderando un'altra prova di carattere contro l'Inghilterra, ricalcando così le prestazioni coriacee



Il difensore sloveno Jaka Bijol è arrivato a Udine nel 2022. FOTOLAPRESSE

già sfoderate contro Danimarca e Serbia. A Napoli il suo nome è spuntato accanto a quello di Mario Hermoso, lo svincolato dell'Atletico di Madrid dalle pretese economiche altisonanti, con i 5.5 milioni a stagione richiesti dal suo agente, due e mezzo in più di quelli proposti dal club azzurro che se volesse arrivare a Bijol dovrebbe, tuttavia, metterne in preventivo molti di più. Sì,

perché il 25enne di Vuzenica ha un contratto fino al 2027 con l'Udinese, e la sua quotazione sta aumentando di giorno in giorno attraverso l'Europeo, al punto che a casa Pozzo non pensano di privarsi del centrale sloveno per una cifra non inferiore ai 16 milioni, che sarebbero 12 in più rispetto ai 4 pagati due anni fa al Cska Mosca.

Dopo 58 partite all'Udinese,



Antonio Conte, tecnico del Napoli

se, condite da 3 gol e 2 assist, ma soprattutto da tanta abnegazione e spirito di squadra, come dimostrato anche nell'arroventato finale di stagione in cui Bijol è stato un baluardo nell'Udinese disperatamente alla ricerca della salvezza, lo sloveno ha dimostrato di avere i gradi per reggere la pressione della Serie A, e il segnale è stato colto anche a Bergamo e Milano. Già, perché il nome di Bijol era stato accostato all'Inter da fine campionato, mentre Gasperini lo ha inserito proprio di recente nella lista della spesa in cui vorrebbe metterci anche Nehuen Perez. Napoli, Atalanta e Inter, dunque. Eccole qui, tutte in fila, le pretendenti al centrale difensivo di un'Udinese che tra oggi e domani potrebbe definitivamente salutare Wallace. Come anticipato nei giorni scorsi, il centrocampista di Salvador ha raggiunto un accordo di massima col Cruzeiro, con cui sono in programma le visite mediche proprio in questi giorni. Se tutto andrà bene, Wallace apporrà la firma sul contratto che lo porterà in Brasile in cambio di 8 milioni di euro, più 2 di bonus, da girare nelle casse dell'Udinese con cui l'ex Hannover ha giocato le ultime cinque stagioni per un totale di 165 partite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO

Niente Calhanoglu: il Bayern su Palhinha De Rossi-Roma 2027

MILANO

Non sarà Calhanoglu il centrocampista che acquisterà il Bayern Monaco. Il vero obiettivo del club bavarese è Joao Palhinha del Fulham, trattato a lungo già nella scorsa sessione di calciomercato ma poi era rimasto a Londra. Intanto l'Inter si avvicina di molto a Martinez: la trattativa con il Genoa per il portiere spagnolo è in dirittura d'arrivo grazie a un'offerta di 15 milioni di euro, di cui 13 di base fissa e 2 di bonus. Così Oristanò non andrà al Genoa, e nel frattempo su questo giocatore si è inserito il Venezia, che gli garantirebbe più minutaggio. E a proposito di Venezia, con l'Inter è in stand by la trattativa per Tessmann, per il quale hanno bussato alla porta degli arancionoverdi il Como e il Parma. Il club della Laguna per rinforzare l'attacco pensa a Yeboah, tornato a Genova dopo la stagione vissuta in prestito tra Montpellier e Standard Liegi.

Il Manchester United, che non commenta le voci su un presunto interessamento per Dybala, è alla ricerca di un attaccante e ha messo nel mirino Noslin, sul quale c'è il pressing della Lazio. Ma lo United potrebbe anticipare i biancocelesti accettando la valutazione di 20 milioni di euro più una percentuale sulla futura rivendita che l'Hellas chiede per l'olandese. Un altro olandese, che però ha scelto la Spagna, lo juventino Huijsen, è stato richiesto dal Borussia Dortmund, ma Giuntoli ha replicato chie-



Daniele De Rossi

dendo 30 milioni. Secondo quanto riportato dal portale turco Fanatik, il Fenerbahçe sarebbe interessato a Edoardo Bove, per esplicita richiesta di José Mourinho. Sul centrocampista giallorosso da segnalare anche l'interessamento del Bournemouth. L'altro tecnico portoghese Paulo Fonseca ha invece messo gli occhi su Abraham per l'attacco del suo Milan, visto che per Zirkzee è tutto fermo.

Il ds del Torino Davide Vagnati ha messo gli occhi su Wellington, esterno mancino di proprietà del San Paolo mentre il Monza insiste con il Milan per far tornare al Brianteo Daniel Maldini. L'Atalanta vuole invece chiudere per Zaniolo: oggi appuntamento fra la Dea, il Galatasaray e l'entourage del calciatore per provare a trovare una quadra che possa soddisfare tutti. Per l'attacco della Fiorentina spunta il nome di Kean che piace a Palladino. Da registrare, infine, il rinnovo del contratto di Daniele De Rossi con la Roma: il tecnico ha firmato fino al 2027. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO

Dopo Pizarro, Gino Pozzo ha messo nel mirino un altro U19: Iker Bravo

UDINE

Dopo Damian Pizarro può arrivare dalla Spagna un altro attaccante di prospettiva per il futuro dell'Udinese. Il suo nome è Iker Bravo, ha 19 anni e l'Udinese sembra stia per metterci le mani dopo averci messo sopra gli occhi. Ne sono certi in Spagna, là dove As ha approfondito la trattativa in essere che il web ha rilanciato nel cuore del pomeriggio di ieri, trovando più conferme. Un'indiscrezione con tanto di trattativa aggiornata tra i bianconeri e il Bayer Leverkusen, il club tedesco a cui è rimasto il cartellino del giocatore sul quale il Real Madrid non ha esercitato l'opzione di acquisto facoltativa a 10 milioni, dopo il presti-



Iker Bravo. FOTOTRANFERTMARKT

to alla U19 della "Casablanca" in cui Bravo si è messo in luce segnando anche 3 gol nei 534' giocati in Youth League.

Prima punta di piede destro, lo spagnolo nato a Sant Cugat del Valles il 13 gennaio 2005 conta anche 10 presenze nella Spagna U19, prossima a disputare l'Europeo di categoria che comincerà il 15 luglio in Irlanda del Nord. L'Udinese sta trattando su cifre nettamente inferiori ai 10 milioni, come scrivono in Spagna, puntando a convincere il giocatore col progetto sportivo che piace anche alla famiglia. Non è un particolare secondario visto che a febbraio erano stati proprio i genitori a opporsi al passaggio alla Salernitana. Sull'attaccante ci sarebbero anche l'Union Berlino, le francesi Rennes e Monaco, due squadre spagnole e il Torino.

Passando alle altre trattative, il nome di Jari Vandeputte resta accostato all'Udinese. L'esterno belga, classe '96, è reduce dal buon campionato disputato a Catanzaro. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT E SOLIDARIETÀ

"Insieme con Ilaria" Successo ai calci di rigore per lo Schalke 0 fiato



La squadra dello Schalke 0 fiato vincitrice del torneo di calcio

Simone Narduzzi / UDINE

Due giorni di sport e solidarietà, "Insieme con Ilaria". Il successo garantito dall'impegno di addetti e lavoratori e partecipanti ai tornei

consumatosi lo scorso weekend presso l'impianto di Magnano in Riviera, sotto l'egida dell'Associazione Udinese Club e del sodalizio bianconero ospitante, "I amis dal Udines" di Tar-

cento. Tre le competizioni, con l'atto finale del torneo Auc pulcini misti ad aprire, sabato, i giochi, la vittoria andata alla Reanese. Domenica, spazio al torneo di calcio amatoriale a 7 e a quello dedicato al green volley. Nel ricordo, indelebile, di Ilaria, mamma strappata fin troppo presto dall'affetto dei propri cari.

Dodici le squadre coinvolte per ciascuna delle due manifestazioni, entrambe aventi il nobile scopo di raccogliere fondi da poter dare in beneficenza alle onlus "Volare Insieme" e "La Casa di Joy". Nel calcio, successo ai rigori per lo Schalke 0 Fiato, alla seconda imposizione consecutiva in questa kermesse. Sotto rete, vincitrice nella categoria "Piccoli" il team Gu-fette; nell'ambito "Grandi", primo posto per i Saltati in padella. La coppa chiosco? È finita nelle mani, pardon, nei calici dei padroni di casa de "I amis dal Udines". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo



È il 26 giugno scorso: all'ombra del Colosseo Tadej Pogacar viene premiato dalla premier Giorgia Meloni, uno dei grande sponsor della partenza albanese

Il sorpasso dell'Albania

Trieste e il Friuli Venezia Giulia superati per la partenza del Giro d'Italia 2025
Decisivi un'offerta da oltre 15 milioni e una vecchia promessa del premier Meloni

Antonio Simeoli / UDINE

Il sorpasso, celebre pellicola del 1962, regia di Dino Risi. La scena è un cult: Gassmann viaggia con l'auto scoperta verso la Versilia con Jan Luis-Trentiniant, vede un gruppo di lavoratori. Poi sanno tutti com'è andata.

Il sorpasso, parafrasando il film, è quello che l'Albania nelle ultime settimane sta operando nei confronti di Trieste e la Regione Friuli Venezia Giulia per accaparrarsi il prossimo 10 maggio la partenza del Giro d'Italia. Nulla è stato deciso, intendiamoci, ma stavolta davvero il dado sembra tratto e l'auto guidata dal premier albanese Edi Rama, operato il

sorpasso, non ha nessuna intenzione di fermarsi.

Sotto traccia fino a qualche settimana fa, la candidatura albanese si è rafforzata, come vi avevamo anticipato, anche per quella promessa fatta dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni proprio all'Albania: il Giro d'Italia, una delle carte migliori da giocare da parte del Belpaese nel mondo, per questo nominato in primavera ambasciatore dell'italianità, partirà presto dal paese balcanico. Il tutto per rafforzare il legame tra le due Nazioni, peraltro impegnate in questi mesi in un innovativo progetto di accoglienza e controllo dei flussi migratori, che porterà in un paio di mesi alla creazione

di due hotspot per migranti da tremila persone oltre a 500 funzionari italiani presenti sul campo. In questo contesto alla promessa del premier è seguita un'offerta economica da parte dell'Albania a Rcs, la società che organizza il Giro d'Italia, bella pesante. Si parla di quasi tre volte i sei milioni di euro messi sul piatto dal Fvg per ospitare la partenza del Giro 2025, il 10 maggio, da Trieste, la successiva tappa transfrontaliera di Gorizia e la partenza di una terza frazione verso il Veneto. Un progetto per cui si è speso in prima persona il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, con il portavoce Edoardo Pertizol oltre al project manager delle tappe

VERSO IL TOUR DE FRANCE

Vingegaard perde già un pretoriano: Sepp Kuss

Che la stagione non sia delle migliori lo si era capito per il Team Vismagià dalle cadute di Jonas Vingegaard e Wout Van Aert in primavera. Ieri il team olandese, tirato un sospiro di sollievo per il recupero del danese vincitore delle ultime due edizioni (ma le sue condizioni andranno verificate), ha dovuto incassare un'altra tegola: Sepp Kuss, uno dei pretoriani di Vingegaard e re della Vuelta 2023, non ci sarà. Colpa delle conseguenze del Covid preso al delfinato. Sabato da Firenze partirà al suo posto l'olandese Lemmen.

vostre ambizioni e di crederci sempre, io ne sono la prova», sono le parole di Jacobs, «Per quanto riguarda la strada verso Parigi, a malincuore quest'anno non prenderò parte agli Assoluti di atletica di La Spezia. Il mio avvicinamento alle Olimpiadi sarà diverso. Non sono mai mancato e per me non è facile doverci rinunciare. Ricordo bene il 2020 a Padova, allo stadio Colbachini. Quando c'è da gareggiare non mi tiro mai indietro, ma la voglia di difendere il titolo di Tokyo è forte. In termini di programmazione, qualsiasi cosa possa permettermi di arrivare a Parigi ancora più pronto devo farla. Ci arrivo da campione olimpico, voglio lottare fino all'ultimo centimetro e voglio arri-

ATLETICA LEGGERA

L'agenda di Jacobs verso i Giochi di Parigi «Stavolta non farò gli Assoluti a La Spezia Ho troppa voglia di difendere gli ori di Tokyo»

Marta Violatto / PADOVA

«Quando sono entrato nelle Fiamme Oro avevo 19 anni. Fin da piccolo sognavo le Olimpiadi e ora che sono riuscito a raggiungere il mio sogno posso affermare che tutto comincia da qui». È l'incipit del messaggio lanciato ieri a Palazzo Moroni, a Padova, da Marcell Jacobs, il due volte campione olimpico del-



Marcell Jacobs agli Europei

le Fiamme Oro e vincitore di due ori (100 e 4x100) agli ultimi Europei di Roma, intervenuto per lanciare il progetto «Scintille Oro», lanciato dalla squadra sportiva della Polizia di Stato, una serie di iniziative che hanno come filo conduttore la crescita sociale e civica delle nuove generazioni, paladine di un futuro più sostenibile.

«Ricordatevi di coltivare le

varci nelle migliori condizioni possibili».

Jacobs potrà assistere, seppur a distanza, agli eventi programmati per «Scintille Oro». Un programma ricco di appuntamenti che partirà il 1° luglio con il «Fiamme Oro Kids Camp» a Jesolo, e proseguirà poi con altri tre appuntamenti sempre nello jessolano per arrivare poi il 22 settembre a Padova con il «SportCity Day» e il 29 settembre con «Una giornata di Sport Insieme». Ogni evento avrà un testimonial d'eccezione scelto tra i big delle Fiamme Oro - ieri a Padova c'erano anche l'astista Elisa Molinarolo e l'ottocentista Catalin Tecuceanu, pronto a condividere la propria esperienza. —

BASKET

Spagna battuta Buone notizie alla vigilia del Preolimpico



La grinta degli azzurri

Simone Narduzzi

Battuta la Georgia, l'Italia concede il bis. Nella seconda amichevole con vista sul torneo pre-olimpico, i ragazzi di Pozzecco superano pure la Spagna. A Madrid, dopo un tempo supplementare; 87-84 lo score di una sfida che ha visto gli Azzurri imporsi con personalità sui campioni d'Europa in carica. Corale la prestazione italiana, segnata però dagli acuti dell'ormai solito Gallinari, 16 punti per lui, ma anche di Spissu (14) e di un Tonut in versione killer (12). Inizia col tributo a Marc Gasol, fratello di Paul, la serata dello WiZink Center. Per lui carriera ricca di soddisfazioni, anche un titolo Nba coi Raptors, nel 2019, quindi gli applausi dell'impianto iberico. Pronti via e capitano Melli si sblocca dall'arco. Allungo Petrucelli sul momentaneo +6 azzurro prima del nuovo arcobaleno by Melli: 10-1. Il ritorno spagnolo arriva al termine del primo quarto, con Hernangomez per il -4, poi con Garuba, in schiacciata, per il -2. Tiene botta la banda del «Poz», Gallinari bravo a infliggere una nuova spallata ai padroni di casa (22-18). La Spagna però resterà, a portata di un sorpasso che si materializza a pochi passi dall'intervallo. Alex Abrines dal perimetro fa +1; poi, dalla linea della carità, ferma il cronometro sul 28-33. Al rientro dagli spogliatoi, è l'Italia a inseguire. Spissu e Petrucelli bombardano, Hernangomez risponde, colpo su colpo. Nunez gli dà manforte: 39-48, -9. Da qui Polonara, con fallo, a suonare la carica. Mannion coglie il messaggio e ricuce sul -4, al 30'. Ancora il «red mamba», -1. Con Tonut e Spissu l'Italia rimette il muso davanti: 73-70. Ma non basta: Llull impatta, si va all'overtime. Strattone Spissu, folata Tonut, l'Italia che tiene. E adesso? Si fa sul serio: oggi il gruppo azzurro volerà a Miami, sabato a San Juan. Il 2 luglio, il via al pre-olimpico col il Bahrain. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ACCORDO

Torna il grande rugby a Udine, arrivano i Pumas

L'Udinese calcio va in meta: accordo triennale con la federazione. Si parte il 9 novembre, c'è il test match con l'Argentina

Davide Macor / UDINE

Il grande rugby internazionale torna in Fvg e, più precisamente, ad Udine: la Feder rugby e l'Udinese Calcio, infatti, hanno siglato un accordo di collaborazione che li vedrà insieme fino al 2026, il Bluenergy Stadium quindi ospiterà i test autunnali degli azzurri. Primo appuntamento il 9 novembre per Italia-Argentina che apre così le Autumn Nations Series 2024. Quindici anni dopo aver sfidato gli Springboks, campioni del Mondo in carica del Sudafrica sul prato dell'allora Stadio Friuli la Nazionale tornerà a Udine una volta all'anno sino al 2026 dopo l'accordo triennale sottoscritto tra la Federazione e l'Udinese, e annunciato ie-

ri dai vertici federali e del Club bianconero. L'Italia di Gonzalo Quesada inaugurerà la finestra internazionale di novembre 2024 proprio in Friuli ospitando l'Argentina nella prima giornata delle Autumn Nations Series 2024 il 9 novembre alle 18.40.

«Portare il nostro sport e la maglia azzurra negli impianti più all'avanguardia del nostro Paese testimonia la crescita del nostro sport in Italia e l'impegno della Federazione a innovare, uscire dagli schemi, esplorare nuove opportunità di sviluppo economico fondamentali per sostenere la crescita del rugby italiano dalla base al vertice - commenta Marzio Innocenti, presidente della FIR - Udine e il suo stadio ri-

spondono perfettamente a quanto chiediamo. L'Argentina è un avversario di prestigio, un derby latino che il nostro pubblico attende con crescente entusiasmo e, per il nostro città Quesada, la prima volta contro la Nazionale la cui maglia ha indossato così tante volte. Sarà una magnifica serata di rugby, per la quale ringrazio i vertici di Udinese Calcio, il presidente Soldati e il direttore generale Collavino, con cui non vediamo l'ora di collaborare con successo nel triennio che ci attende».

Sulla stessa linea anche il presidente del Comitato Rugby Fvg, Emanuele Stefanelli, uno dei fautori di questa importante collaborazione che permetterà alla regione di riceve-



Torna il grande rugby dopo il mitico match Italia-Sudafrica del 2010

re la nazionale italiana e alcune delle squadre di rugby più importanti del mondo: «Grande è la soddisfazione per questa intesa. Penso che questo ritorno dell'Italia in regione non

possa far altro che bene al movimento rugbistico che è in fase di rilancio. Siamo ben consapevoli di essere all'inizio di un lungo percorso, ma faremo in modo di farci trovare pronti

per l'evento sportivo di novembre». Siamo onorati di ospitare la Nazionale di rugby, che conosciamo bene anche grazie al nostro partner Macron, che nel rugby è leader. L'appuntamento al Bluenergy Stadium darà grande impatto e ricaduta positiva alla città di Udine e all'intero Friuli Venezia Giulia. Questo grazie ad uno stadio modello di innovazione e polifunzionale che sta diventando, sempre più, ciò che volevamo: Davide Macor».

«In Fvg, competizioni di tale livello rappresentano una significativa cassa di risonanza per il movimento rugbistico sia regionale che nazionale», ha detto il vicepresidente del Fvg, Mario Anzil. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RADUNO

Gli azzurrini Under 20 con Ferrari e Marangon allo stadio con i tifosi



Foto di gruppo per l'Under 20 con gli azzurrini Ferrari e Marangon

UDINE

Bagno di folla oggi per gli azzurrini della Nazionale under 20. Dalle 18.30 alle 19.30 i 24 giocatori convocati da coach Paolo Galbiati per il ritiro udinese saranno protagonisti di un "meet and greet" in cui incontreranno appassionati e giornalisti al Macron Sports Hub, situato all'interno del Bluenergy Stadium di Udine.

Gli atleti saranno a disposizione dei presenti per foto di rito, autografi e per scambiare due chiacchiere: gli azzurri arriveranno alle 18 allo stadio Friuli e avranno l'occasione per visitare l'impianto dei Rizzi, uno dei più moderni d'Italia.

Nel gruppo della Nazionale under 20 maschile ci sono due giocatori in forza alla Gesteco Cividale: Leonardo Marangon e il nuovo arrivo Francesco Ferrari, gasatissimi per un'esperienza con i colori azzurri importante prima delle meritate vacanze.

In particolare Marangon, reduce da una bella stagione con le Aquile del presidente Micalich, lunedì con la prova orale ha concluso l'esame di maturità al Liceo

Scientifico Paolo Diacono e potrà quindi giocare a mente certamente più libera.

Tre, invece, i coreografi: i triestini Matteo Visintin, Mauro Zacchigna e Filippo Gallo.

Quest'ultimo è stato premiato di recente come under 20 dell'anno ed è già un uomo mercato dopo la bella stagione disputata con la divisa dell'Assigeco Piacenza: è imminente la firma con Reggio Emilia. Gli azzurrini si stanno preparando per gli Europei under 20, e nel fine settimana disputeranno due amichevoli contro la Croazia: sabato appuntamento alle 20 al palasport Carnera, domenica alle 18.30 il bis. In agenda c'è anche un classico dell'estate, ovvero il Torneo Internazionale "Memorial Vigilio De Silvestro-Trofeo Bepi Meneghin" di Domegge di Cadore dal 5 al 7 luglio con Slovenia, Spagna e Grecia. Agli Europei in programma a Gdynia in Polonia dal 13 al 21 luglio l'Italia è inserita nel girone C con Israele, Germania e Repubblica Ceca, poi incrocerà il girone A di cui fanno parte Francia, Serbia, Grecia e Polonia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE A2



I tifosi dell'Apu devono avere pazienza: il mercato quest'anno ha tempi più lunghi anche a causa delle cifre pazzesche girano dopo il ciclone Trapani

Trapani è salita in serie A ma con le sue spese pazzesche lascia un mercato terremotato

Giuseppe Pisano / UDINE

Momento di stallo in serie A2, e in particolare in casa Apu Old Wild West, per quanto riguarda il mercato. È una situazione piuttosto strana, figlia di almeno un paio di complicazioni rispetto alle passate stagioni. Una è di carattere economico, l'altra riguarda il nuovo format del campionato.

SPESE PAZZE

Fino a un paio d'anni fa i contratti a sei cifre riguardavano gli americani e i giocatori italiani top della categoria. A far lievitare, e di molto, gli ingaggi dei giocatori sono arrivati diversi presidenti di manica decisa-

te larga, su tutti Valerio Antonini, il vulcanico patron di Trapani Shark. Che non si è limitato a offrire ingaggi faraonici, ma si è anche avventato su giocatori già contrattualizzati pagando onerose clausole d'uscita. Un modo di agire che di fatto ha contribuito a "drogare" il mercato, perché quest'estate i contratti a sei cifre sono all'ordine del giorno, anche per giocatori italiani che non fanno di certo la differenza. In una sessione di mercato in cui i playmaker italiani sono contesissimi, tanto in serie A quanto in A2, c'è davvero da sgomitare: nelle scorse settimane abbiamo riferito dell'offerta da 120 mila eu-

ro dell'Apu per Matteo Fantinelli, una cifra elevata ma non esagerata: altrettanto dovrebbe percepire Diego Mondali a Rieti, molto di più ha percepito Matteo Imbrò a Trapani nella stagione ai titoli di coda. Imbrò, così come Pierpaolo Marini e Fabio Mian, dovrebbe lasciare la Sicilia, ma ci si chiede quanto sono disposti a rinunciare rispetto all'ingaggio strappato alla nuova realtà allestita da "Paperone" Antonini. Un'altra questione da considerare, specie ora che si avvicina il 30 giugno, è quella delle clausole d'uscita, altrimenti dette "escape". Con una penale da pagare per uscire, si assistono a vere proprie partite

a scacchi fra giocatori e società, in cui si attende che sia l'altro a fare la prima mossa. Si spiega anche così il silenzio sullo stallo (solo apparente) fra Udine e Raphael Gaspardo.

CONCORRENZA

A rendere ulteriormente difficile il mercato, in serie A2, è il continuo innalzamento del livello. Con il format a girone unico, su 20 squadre ce ne sono una decina che possono ambire ad arrivare lontano. Le due retrocesse Pesaro e Brindisi vogliono subito tornare al piano di sopra e hanno budget notevoli per la categoria. In più mettiamoci una Cantù stanca di delusioni, le ambiziose Forlì, Rimini e Rieti, le immanicabili Fortitudo e Verona, per Udine, come vedete, c'è da sgomitare, e per i giocatori migliori si scatenano delle vere e proprie aste, come nel caso di Giovanni Vildera, tanto per fare un esempio. È la serie A2, sempre più competitiva e sempre più cara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOTO

Le lacrime di Restivo: «Parigi conquistata Torno alle Olimpiadi»

Dopo il Sette Colli il nuotatore udinese è stato convocato «A quasi 30 anni ho tenuto dietro tanti giovani emergenti»



Matteo Restivo ritorna alle Olimpiadi dopo l'esperienza di tre anni fa a Tokyo: sarà in gara nei 200 dorso

Monica Tortul / UDINE

Finalmente è ufficiale: Matteo Restivo farà parte della squadra nazionale che prenderà parte alle Olimpiadi in programma a Parigi da sabato 27 luglio a domenica 4 agosto. Le convocazioni sono state rese note solo ieri, ma già domenica sera, al ter-

mine del Sette Colli di Roma, il nuotatore friulano aveva compreso di essere del gruppo. Al termine della gara dei 200 dorso, che ha vinto in 1'57"42 (crono superiore al tempo limite previsto dalla federazione), il ventinovenne udinese ha incrociato lo sguardo del suo tecnico, Paolo Palchetti, che in quel mo-

mento stava parlando con il direttore tecnico della nazionale, Cesare Butini. «L'emozione dopo la gara – ci spiega Restivo – è stata tanta. Ho incrociato lo sguardo del mio allenatore, lui ha annuito e ho capito che quanto fatto era sufficiente. In quel momento mi sono commosso: è uscito tutto lo stress

di questi mesi, ma anche tanta gioia. Ci sono tanti giovani che stanno sbocciando ed è stato una liberazione aver terminato davanti a loro, a quasi 30 anni. Sono felicissimo».

La tensione per la posta in palio si è acuita nei giorni precedenti la gara a causa di un malessere. «Sono stati giorni molto tesi – racconta ancora – L'avvicinamento al Sette Colli è stato positivo e tranquillo, ma in partenza per Roma ho iniziato ad avere mal di gola e tosse secca. Il primo pensiero al mattino era quello di misurare la temperatura. Alla tensione per la qualifica olimpica, si è sommato il timore di svegliarmi con la febbre. Insomma, non ero nel miglior stato d'animo, ma l'esperienza mi ha aiutato moltissimo. Sono riuscito a tenere i nervi saldi e poi, in acqua, a giocarmela alla meglio. Il tempo non mi ha soddisfatto, ma ci sono

Il medico sarà l'unico atleta del Friuli Venezia Giulia in gara nel nuoto

delle gare in cui devi fare il tempo giusto ed anche in cui devi vincere. E io ho vinto».

Gli amici e compagni di allenamento Lorenzo Zezzeri e Filippo Megli, entrambi già qualificati, hanno avuto un ruolo fondamentale; si sono adattati alle esigenze di Matteo e gli sono stati molto vicini.

Il dt Butini ha convocato 36 atleti (20 uomini e 16 donne). Matteo Restivo è l'unico atleta del Friuli Venezia Giulia. A Parigi gareggerà appunto nei 200 dorso. Per il medico friulano si tratta della seconda Olimpiade della carriera, dopo quella di Tokyo. Dall'inizio del 2024 Matteo Restivo si è congedato dai Carabinieri. Attualmente è tesserato con la Florentia Nuoto; si divide tra allenamento e professione medica (è medico estetico e lavora in libera professione).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTORI

Rally delle Alpi Orientali: aperte le iscrizioni per l'evento clou dell'estate

Alberto Bertolotto / CIVIDALE

È iniziata la marcia di avvicinamento che conduce al 28° atto del Rally Alpi Orientali Historic e alla 59ª edizione del Rally del Friuli Venezia Giulia. Il doppio appuntamento, che vede in regia la Scuderia Friuli Acu, si terrà sabato 13 e domenica 14 luglio: per la seconda volta di fila la manifestazione si tiene così nel cuore dell'estate e non più a fine agosto. L'Alpi Orientali sarà valido come sesta prova del Campionato Italiano Rally Auto Storico Storico (Ciras), mentre il Rally Fvg rappresenterà il round di apertura della Coppa Rally di Zona 5 (auto moderne). Le iscrizioni si sono aperte pochi giorni fa: chi vorrà far parte della sfida avrà tempo sino a mercoledì 3 luglio. Dopodiché si penserà soltanto a salire in abitacolo e a puntare il mirino verso Cividale del Friuli, cittadina scelta nuovamente dall'organizzazione come base della gara.

Il percorso si svilupperà in seguito come da tradizione lungo le Valli del Torre e del Natisone, fetta di Friuli che abbraccia da sempre il rally con grande entusiasmo. A riguardo la popolazione delle valli si sta già preparando per accogliere gli equipaggi. Le due competizioni si svilupperanno su un percorso diverso: la sfida storica si articolerà su otto prove speciali, mentre quella moderna vedrà la svolgimento di sei tratti cronometrati. Il tracciato ricalcherà quello delle precedenti edizioni. Ci sarà qualche variazione, ma la base richiama quella che ha fatto la storia dell'evento. Si parte perciò da Cividale alle 14.20 di sabato 13 luglio, quindi i piloti effettueranno due passaggi sulla mitica "Tri-vio-Stregna" da 13,05 km.



Rally, che spettacolo in Fvg

Domenica 14 luglio invece sei "ps" per le storiche e quattro per le moderne: i tratti previsti sono "Valle di Soffumbergo" da 7,48 km e "Canebola-Masarolis" da 14,16 km, da ripetere tre volte per le vetture "old" e due per quelle contemporanee. L'arrivo degli equipaggi iscritti alla gara moderna è previsto a Cividale alle 14.31, mentre le coppie della gara tricolore storica arriveranno alle 16.40. I vincitori della precedente edizione sono stati per quanto riguarda il Rally Alpi Orientali Historic il driver pavese Matteo Musti affiancato dalla navigatrice friulana di Ragogna Marsha Zanet (Porsche Carrera Rs). I due avevano preceduto per soli 7"3 Lucio Da Zanche e Paolo Lizzi su Porsche Carrera Rs. In relazione al Rally del Friuli Venezia Giulia i più veloci sono risultati invece i trevigiani Marco Signor e Patrick Bernardi su Skoda Fabia R5. Alle loro spalle il primo equipaggio friulano arrivato al traguardo, formato da Filippo Bravi e da Enrico Bertoldi su Hyundai i20 Rally 2 di Friulmotor. In terza posizione un altro friulano, Edoardo De Antoni, navigato da Marco Del Torre su Skoda Fabia R5. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

Montagner super in Toscana vince tra gli juniores Zanutta 2° nelle Marche

Francesco Tonizzo / UDINE

L'ottimo Andrea Montagner, azzurrino pinzanese della Borgo Molino Vigna Fiorita, ha conquistato nell'ultimo weekend la classifica generale del Giro ciclistico della Valdara, in Toscana, al termine di tre tappe tirate. Il friulano, classe 2006 e dunque di categoria juniores, si è piazzato al secondo e al primo posto nelle prime due tappe, gestendo il vantaggio accumulato nella terza ed ultima frazione.

Tra gli juniores, il Team Tiepolo Udine era impegnato al 7° trofeo Giovani Promesse, a Bottega di Vallefoglia, nelle Marche. David Zanutta, atleta muzzanese dei "pittori" del Dg Marco Floreani, si è



Andrea Montagner trionfa

piazzato secondo, in volata, dietro al vincitore Luca Spezzani (Team Paletti). Decimo l'altro friulano del team Tiepolo, Christian Pighin. Tra le juniores, secondo posto di

Chantal Pegolo (Conscio), alla Coppa Giodicarie Centrali, alle Tre Ville di Trento. A livello allievi, è andata in scena domenica la prima edizione del trofeo Ricordando Bottecchia, scattata in prossimità del cippo commemorativo del due volte vincitore del Tour de France, cent'anni fa. Dopo la salita al monte Festa, sul traguardo di Gemona del Friuli è arrivato solitario Leonardo Zanandrea, atleta della Borgo Molino. Il vincitore ha accumulato 52 secondi di margine su Alessandro Conton (La Termopiave) e il compagno di squadra Lorenzo Campagnolo, abile a tenersi dietro Nicola Padovan (Gottardo Giochi Caneva) nella volatina per il terzo posto. In top10 è finito anche il transalpino Jules Catil portacolori della squadra francese Cycliste Drome: una presenza significativa considerando che Ottavio Bottecchia si affermò proprio al Tour de France, conquistato dal corridore di Colle Umberto nel 1924 e nel 1925. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANISSIMI

Al Meeting a Tarvisio è festa per 1200 atleti Ok Bujese e Team Bandiziol

TARVISIO

La carica dei 1200 mini ciclisti, che hanno invaso Tarvisio e la ValCanale nell'ultimo fine settimana, si è conclusa domenica con un'indimenticabile momento di allegria e di condivisione, che manda in archivio il 36° Meeting nazionale di società per Giovanissimi con il sorriso. L'evento, organizzato da Mauro Bandiziol, Michele Bevilacqua e il Bandiziol Cycling Team, con il supporto della Federciclismo e delle amministrazioni regionale e locale, ha visto la vittoria dell'Unione Ciclistica Costamasnaga. Per il team lombardo si è trattato della terza vittoria consecutiva, dopo Conegliano 2022 e Monte-



La carica dei 1.200 FOTOBOLGAN

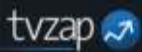
silvano 2023. Costamasnaga ha sbaragliato la concorrenza delle 151 rappresentative partecipanti, trionfando con 403 punti di vantaggio sul Gs Mosole; terza l'Asd Sprint Vidor

La Vallata, che si è aggiudicata il Memorial Morelli e il trofeo Franco Ballerini, per la migliore coreografia nella cerimonia d'apertura, sul tema della foresta millenaria tarvisiana. Prima delle squadre friulane si è piazzato proprio il Bandiziol CT, quinto a quota 700 punti, sfruttando soprattutto l'ottima prova fuoristrada, su Mtb, dove i giovani del ragazzi del patron Mauro hanno chiuso al secondo posto di specialità, dietro al solito Costamasnaga. In top20 anche la Jam's Bike Buja. Nel complesso, a Tarvisio e nei campi gara di Camporosso, sono stati quattro giorni di grande festa, dedicata totalmente allo sport e soprattutto ai bambini partecipanti, che hanno regalato alla cittadina all'ombra del monte Lussari una ventata di competizione, freschezza e tanta allegria. Dalla sfilata inaugurale alle ultime batterie, i piccoli atleti hanno dato il massimo, rendendo queste giornate entusiasmanti e memorabili. —

F.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Georgia - Portogallo
RAI 1, 20.30
Ultima giornata della fase a gironi dei Campionati Europei di Calcio 2024. In diretta dalla Veltins-Arena la Georgia di Willy Sagno incontra il Portogallo allenato da Roberto Martínez. Dal 29 giugno gli Europei proseguono con gli Ottavi di finale.



Detective a passo di danza
RAI 2, 21.20
Constance Bailey (**Lacey Chabert**) è una detective concreta e determinata che preferisce lavorare da sola. Quando l'amministratore delegato di un'azienda viene ucciso Constance dovrà indagare sotto copertura.



Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.20
Giusy Ventimiglia, 35 anni, una domenica si allontana dalla sua casa di Bagheria (Palermo) e sparisce. Dopo sette anni, la Procura chiede l'archiviazione, ma i familiari vogliono che si continui ad indagare.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



Davos
CANALE 5, 21.25
La contessa Ilse è in realtà una ex cameriera reclutata dai servizi segreti, ma la sua vera identità per ora è al sicuro. I tedeschi vogliono incontrare Lenin e finanziare la rivoluzione russa.



ESERCITO, PATTUGLIE E STRETTA SULL'ALCOL

telefriuli

ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgnotte Estate Attualità	
8.50 Rai Parlamento	
Telegiornale Attualità	
8.55 TG1 L.I.S. Attualità	
9.00 Unomattina Estate Attualità	
9.40 Linea Verde Meteo	
Verde Attualità	
11.30 Camper in viaggio Lifestyle	
12.00 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 Un passo dal cielo Fiction	
16.05 Estate in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Georgia - Portogallo Calcio	
23.10 Notti Europee Attualità	
23.55 Tg1 Sera Attualità	

RAI 2	Rai 2
8.45 Radio2 Happy Family	
10.10 Tg2 Dossier Attualità	
11.05 Tg2 - Flash Attualità	
11.10 Tg Sport Attualità	
11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze nell'Isola di Jersey Film Commedia (12)	
13.00 Tg2 Giorno Attualità	
13.30 Dribbling Europei Calcio	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.25 Il commissario Voss	
16.35 Tg2 Attualità	
16.55 Rai Parlamento	
Telegiornale Attualità	
17.05 Tg2 - L.I.S. Attualità	
17.10 Ucraina - Belgio Calcio	
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Detective a passo di danza (1ª Tv) Film Poliziesco (23)	
22.50 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
23.35 Piloti Caccia - International Flight	

RAI 3	Rai 3
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.45 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Ouestion Time" Attualità	
16.10 Piazza Affari Attualità	
16.20 TG3 - L.I.S. Attualità	
16.25 Rai Parlamento	
Telegiornale Attualità	
16.30 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
17.30 Overland 17 - L'estremo Sud-est asiatico	
18.20 Geo Magazine Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Viaggio in Italia	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 - Linea Notte	
1.00 Meteo 3 Attualità	

RETE 4	
6.05 Come Eravamo	
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina	
6.45 4 di Sera Attualità	
7.45 Un altro domani Soap	
8.45 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela	
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
10.55 Mattino 4 Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 La signora in giallo	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.25 Retequattro - Anteprima	
Diario Del Giorno	
15.30 Diario Del Giorno	
16.40 Venti chili di guai... e una tonnellata di gioia Film Commedia (62)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 Terra Amara Serie Tv	
20.30 4 di Sera Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.50 Confessione reporter Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino Cinque News	
10.55 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Meteo.it Attualità	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Endless Love (1ª Tv)	
14.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv	
15.45 La promessa (1ª Tv)	
16.55 Pomeriggio Cinque	
News Attualità	
18.45 Caduta libera	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.25 Davos (1ª Tv) Serie Tv	
22.40 Davos (1ª Tv) Serie Tv	
24.00 Tg5 Notte Attualità	
0.35 Crazy, Stupid, Love Film Commedia (11)	
2.55 Paperissima Sprint Spettacolo	

ITALIA 1	
6.50 Una mamma per amica	
8.35 Station 19 Serie Tv	
10.30 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.55 The Simpson Cartoni Animati	
14.20 I Simpson Serie Tv	
14.50 The Simpson Cartoni Animati	
15.20 Lethal Weapon Serie Tv	
17.10 The mentalist Serie Tv	
18.10 Camera Café Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Giuseppe Giacobazzi: Gran Varietà Spettacolo	
0.10 Le Iene Presentano: Vite Sperate Spettacolo	
0.55 Candidato a sorpresa Film Commedia (12)	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 The Royals Lifestyle	
18.55 Padre Brown Serie Tv	
20.00 N.C.I.S. Serie Tv	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 La Torre di Babele Attualità	
22.45 Fascisti su Marte - Una vittoria negata Film Comico (06)	
0.40 Tg La7 Attualità	
0.50 Otto e mezzo Attualità	
1.30 Like - Tutto ciò che piace Attualità	

TV8	
19.10 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle	
19.20 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle	
20.25 Tris Per Vincere - Anteprima Spettacolo	
20.35 Tris per Vincere Spettacolo	
21.40 Pechino Express Spettacolo	
24.00 Quattro matrimoni Spettacolo	
NOVE	NOVE
17.30 Little Big Italy Lifestyle	
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.25 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo	
21.25 The Peacemaker Film Azione (97)	
0.05 Michael Jackson - L'uomo allo specchio Documentari	

20	20
14.05 Blindspot Serie Tv	
15.50 Walker Serie Tv	
17.35 The Flash Serie Tv	
19.15 Chicago Fire Serie Tv	
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Inception Film Fantascienza (10)	
24.00 Blade: Trinity Film Horror (04)	
2.15 The Sinner Serie Tv	
3.35 I zombie Serie Tv	
4.55 Show Reel Serie Rete Attualità	
TV2000	TV2000
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
19.30 TG 2000 Attualità	
19.30 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
20.50 Di Bella sul 28 Attualità	
21.30 Zona d'ombra Film Drammatico (15)	
23.45 L'amore che resta Film Drammatico (11)	

RAI 4	21 Rai 4
14.25 Kidnap Film Azione (17)	
16.00 LOL - Serie Tv	
16.10 Elementary Serie Tv	
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.05 Bones Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Il Signore del Disordine Film Horror (23)	
23.05 The Conjuring - Per ordine del diavolo Film Horror (21)	
1.00 Criminal Minds Serie Tv	
1.50 Supernatural Serie Tv	
3.10 Senza traccia Serie Tv	
LA7 D	29 7d
14.30 Desperate Housewives	
16.20 Ally McBeal Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Modern Family Serie Tv	
19.00 In Cucina con Sonia	
20.05 Lingo. Parole in Gioco	
21.15 Grey's Anatomy Serie Tv	
22.05 Grey's Anatomy Serie Tv	
23.45 Le regole del delitto perfetto Serie Tv	
1.25 In Cucina con Sonia Lifestyle	

IRIS	22 IRIS
11.30 Ternoesecco Film Commedia (87)	
13.55 La notte dell'agguato Film Western (68)	
16.10 Il Grande Gatsby Film Drammatico (13)	
19.40 CHIPs Serie Tv	
20.30 Walker Texas Ranger	
21.10 Un incontro per la vita Film Commedia (17)	
23.35 La legge del crimine Film Thriller (09)	
1.30 Il Grande Gatsby Film Drammatico (13)	
LA 5	30 5
15.45 Elisa Di Rivombrosa Teleromanzo	
18.00 My Home My Destiny Telenovela	
19.05 Endless Love Telenovela	
21.10 Matrimonio Con L'Ex Film Commedia (17)	
23.00 5 anni di fidanzamento Film Commedia (12)	
1.15 Elisa Di Rivombrosa Teleromanzo	
2.55 L'onore e il rispetto Serie Tv	

RAI 5	23 Rai 5
14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
15.50 Un mese in campagna	
17.50 Note oltre i confini	
18.50 Rai 5 Classic Spettacolo	
19.20 Rai News - Giorno	
19.25 'O museo Documentari	
20.20 Ghost Town Documentari	
21.15 Art Night Documentari	
22.10 Franco Battiato in tournée Spettacolo	
23.20 James Cameron, Viaggio nella	
REAL TIME	31 Real Time
6.00 Vite al limite	
9.50 Quattro matrimoni USA	
11.45 Cortesie per gli ospiti	
13.55 Casa a prima vista	
16.05 Abito da sposa cercasi	
18.05 Primo appuntamento	
19.25 Casa a prima vista	
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv)	
21.30 Spose in affari (1ª Tv) Lifestyle	
22.35 Spose in affari Lifestyle	
23.40 La clinica del pus (1ª Tv) Lifestyle	

RAI MOVIE	24 Rai
14.00 Jonathan degli orsi Film Western (93)	
16.05 Ercole sfida Sansone Film Avventura (63)	
17.40 Sansone e il tesoro degli Incas Film Avventura (64)	
19.30 Orazi e Curiazi Film Storico (61)	
21.10 Il portiere di notte Film Drammatico (74)	
23.20 Al di là del bene e del male Film Drammatico (77)	
GIALLO	38 Giallo
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
13.10 L'ispettore Barnaby	
15.10 I misteri di Murdoch	
17.10 I misteri di Brokenwood	
19.10 L'ispettore Barnaby	
21.10 Vera Serie Tv	
23.10 L'ispettore Gently Serie Tv	
1.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
3.00 Nightmare Next Door Spettacolo	

RAI PREMIUM	25 Rai
14.35 Un ciclone in convento Serie Tv	
15.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.25 Sei Sorelle Soap	
17.20 Un medico in famiglia Fiction	
19.25 I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv	
21.20 L'isola del vero amore Film Commedia (20)	
22.55 Dream Hotel - India Film Commedia (06)	
0.40 La squadra Fiction	
TOP CRIME	39 TOP CRIME
14.45 Major Crimes Serie Tv	
15.40 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.15 Major Crimes Serie Tv	
21.00 Agatha Christie: caccia al delitto Film Giallo (85)	
22.50 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
0.35 Fbi: Most Wanted Serie Tv	
3.20 C.S.I. New York Serie Tv	

CIELO	26 cielo
15.00 MasterChef Italia	
16.30 Fratelli in affari	
17.30 Buying & Selling	
18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare	
19.55 Affari al buio	
20.30 Affari di famiglia Spettacolo	
21.20 Il giardino del diavolo Film Fantascienza (11)	
23.05 Due maschi per Alexa Film Drammatico (71)	
DMAX	52 DMAX
14.50 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo	
15.45 I pionieri dell'oro	
17.40 La febbre dell'oro: SOS miniere Serie Tv	
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
21.25 La fattoria Clarkson (1ª Tv) Spettacolo	
22.20 La fattoria Clarkson Spettacolo	
23.20 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling	

TWENTYSEVEN	27
14.20 Detective in corsia Serie Tv	
16.15 La casa nella prateria Serie Tv	
19.15 A-Team Serie Tv	
21.15 Cattivi Vicini Film Commedia (14)	
23.10 Poliziotto in prova Film Azione (14)	
1.05 La signora del West Serie Tv	
3.00 Shameless Serie Tv	
4.00 Zanzibar Serie Tv	
RAI SPORT HD	57 Rai
14.45 Basilea: Semifinali e Finali Sciabola femminile e Spada maschile. Campionati Europei Scherma	
18.00 Basilea: Finali a squadre Spada femminile e Fioretto maschile. Campionati Europei Scherma	
21.00 Scudetto: Finale femminile. Campionato Italiano Hockey su pista	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
21.00 Euro 2024 Repubblica Ceca - Turchia / Georgia - Portogallo	15.00 Summer Camp
23.30 Tra poco in edicola	17.00 Pinocchio
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	19.00 Andy e Mike
	20.00 Gazzology
	21.00 Say Waaad?
	22.30 Il Terzo Incomodo
RADIO 2	CAPITAL
17.00 Radio2 Happy Family	12.00 Il mezzogiornale
18.00 Caterpillar	14.00 Capital Records
20.00 Ti Sento	18.00 Tg Zero
21.00 Back2Back	20.00 Vibe
22.00 Radio2 Hits	22.00 B-Side
RADIO 3	M20
19.50 Radio3 Suite - Panorama	12.00 Davide Rizzi
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival	14.00 Ilario
	17.00 Vittoria Hyde
22.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival Traiettorie	19.00 Andrea Mattei
	21.00 Marlen
	23.00 One Two One Two

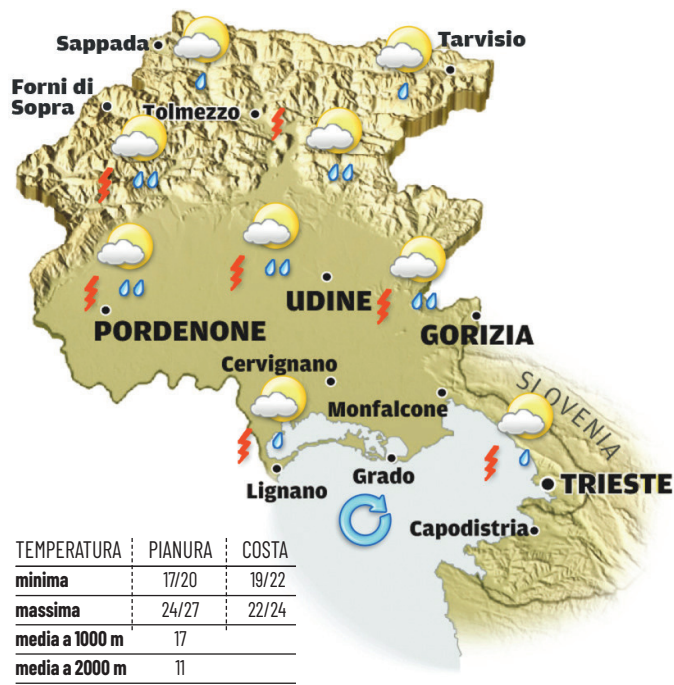
RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEùlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.05 Presentazione programmi	Radio Onde Furlane: 8.30 SCF: Il timp de meditazion 2 ; 9.00 Gjørnål Radio de buinore + Il meteo; 9.15 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.45 Avenål; 11.00 Baste la salut; 11.30 Ce fà?; 12.10 Gjørnål Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazional; 13.00 Avenål; 13.30 Internazionalitari; 14.00 Udin & JazzT1; 15.00 Dret & Ledros; 16.30 Tunnel; 17.30 Avenål; 18.00 Gjørnål Radio di Onde Furlane; 19.00 Lugosi Brothers; 20.00 Musiche cence confins; 20.30 Mainzai; 22.00 Symphony of silence
11.09 Vuè o fevelin di: Lo sport è il tema dell'ultimo congresso dei Fogolàrs furlans tal mont	
11.20 Avolo radente: "L'invecchiamento ringiovanente" promosso dal Comune di Pagnacco	
12.30 Gr FVG	
13.29 Chat FVG: ARPA FVG: tiriamo le somme. Focus sulla skincare con Iris Zalaudek. Lo stage "Curiosi del Territorio". Il magazine InTrieste. La storia di Leandro Olivieri, giovane ingegnere romano	
15.15 Vuè o fevelin di: Il nuovo spazio di arte contemporanea "The Circle", fulcro di "Arte per la città" a Gorizia	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI					
TELEFRIULI					
6.20	Un pinsir par vuè Rubrica	12.45	A voi la linea - diretta Rubrica	17.45	Telefruts Cartoni animati
6.30	News, cappuccino e brioche - diretta Rubrica	13.15	Approfondimenti Rubrica	18.30	Telegiornale FVG - diretta
		13.30	Telegiornale FVG News	19.00	Festa dell'arma dei Carabinieri - diretta
8.20	Un pinsir par vuè Rubrica	13.45	A voi la linea Rubrica		Evento
8.30	News, cappuccino e brioche	14.15	Telegiornale FVG News	21.00	Festa dell'arma dei Carabinieri Evento
9.45	EconoMy FVG Rubrica	14.30	Lo Scignano Rubrica	22.00	Telegiornale FVG News
10.45	Screenshot Rubrica	16.00	Telefruts Cartoni animati	22.30	Un crocifisso da 2,5 euro
11.30	Family Salute e benessere	16.30	Tg Flash - diretta News	23.15	Bekér on tour Rubrica
12.00	Bekér on tour Rubrica	16.45	Effemotori Rubrica	23.45	Telegiornale FVG News
12.30	Telegiornale FVG - diretta	17.15	Rugby Magazine Rubrica		
		17.30	Tg Flash News		
IL13TV		TV 12			
6.00	Il13 Telegiornale	6.05	Tg Udine - R	16.55	Le Stelle Del Friuli
7.00	Il Fuorigioco.	6.35	Tg Regionale	17.30	I grandi portieri bianconeri Rubrica
	Scienza e non solo	7.00	Salute E Benessere		
8.00	Film Classici	7.30	Santa Messa	18.00	Case da Sogno
10.00	I Grandi Film	8.15	Sveglia Friuli	18.30	Tg Regionale
11.45	I Campbells Telefilm	10.00	Tag In Comune	19.00	Tg Udine
12.15	Beker on the tour	11.00	Case Da Sogno In Fvg - stagione 2016	19.30	Post Tg Rubrica
12.45	Forchette stellari	11.30	Cook Accademia	20.00	Tg Regionale
13.15	Tv13 con Voi	12.00	Tg Friuli In Diretta	20.30	Tg Udine - R
14.00	Film Classici	13.45	Stadio News	21.00	Ring
18.00	Tv13 con voi	14.45	Tg Friuli In Diretta - R	23.00	Tg Udine - R
		16.25	I Grandi Pugili Del Fvg	23.30	Tg Regionale

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo in genere variabile con rovesci e temporali sparsi, più probabili nel pomeriggio-sera. Qualche temporale potrebbe essere un po' più forte e portare piogge localmente anche intense. Venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI Nord: La giornata sarà caratterizzata da rovesci e temporali su Alpi, Prealpi e vicine pianure. Cielo poco o irregolarmente nuvoloso altrove.
Centro: Tempo più instabile su Umbria, Marche, Toscana interna e Abruzzo.
Sud: La pressione è piuttosto stabile, cielo sereno o poco nuvoloso dappertutto.
DOMANI Nord: A parte qualche nota instabile sui rilievi del Triveneto, per il resto avremo un ampio soleggiamento.
Centro: La giornata sarà contraddistinta da generali condizioni di bel tempo con cielo sereno dappertutto.
Sud: La giornata sarà contraddistinta dal bel tempo prevalente, il cielo si presenterà prevalentemente sereno dappertutto. Clima estivo.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Oggi potresti sentirti particolarmente determinato a raggiungere i tuoi obiettivi. Approfitta di questa energia per concentrarti sulle tue ambizioni personali e professionali.

LEONE
23/7 - 23/8

Oggi potresti sentirti più socievole del solito. Approfitta di questo periodo per connetterti con gli altri e ampliare la tua rete sociale, potresti fare incontri significativi.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Oggi potresti sentirti più avventuroso del solito. Sfrutta questa voglia di esplorazione per fare viaggi o per intraprendere nuove esperienze che ampliano i tuoi orizzonti.

TORO
21/4 - 20/5

Una giornata favorevole per concentrarti sulle tue relazioni. Sii aperto e sincero nelle tue comunicazioni, potresti trovare nuove prospettive e opportunità di collaborazione.

VERGINE
24/8 - 22/9

Una giornata favorevole per concentrarti sulle tue responsabilità quotidiane. Organizzati bene e affronta le sfide con pazienza e determinazione.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Una giornata favorevole per concentrarti sulle tue finanze e risorse. Valuta i tuoi investimenti e pianifica con attenzione per migliorare la tua sicurezza economica.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Oggi potresti sentirti ispirato a esplorare nuove idee e concetti. Approfitta di questa creatività per seguire nuovi progetti o per migliorare quelli esistenti.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Oggi potresti sentirti incline a esplorare le tue passioni e interessi personali. Segui ciò che ti appassiona e trova tempo per dedicarti alle attività che ti portano gioia.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Oggi potresti sentirti particolarmente empatico verso gli altri. Sii disponibile a sostenere chi ti circonda e a condividere le tue emozioni in modo sincero.

CANCRO
22/6 - 22/7

Una giornata perfetta per dedicarti al benessere personale. Prenditi cura di te stesso sia fisicamente che emotivamente, cercando un equilibrio tra lavoro e relax.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Una giornata ideale per approfondire le tue conoscenze e studi. Sfrutta questa energia per imparare qualcosa di nuovo o per risolvere questioni complesse.

PESCI
20/2 - 20/3

Giornata ideale per rilassarti e dedicarti al tuo benessere emotivo. Fai attività che ti aiutano a ristabilire l'equilibrio interiore e a trovare pace mentale.

DOMANI IN FVG



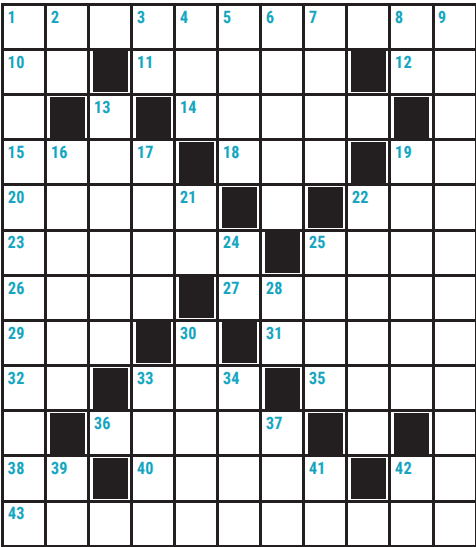
Cielo in genere variabile con più sole su bassa e costa; dal pomeriggio possibili rovesci sulle Alpi e qualche temporale sulle Prealpi che in seguito potranno interessare anche qualche zona di pianura. Venti di brezza.

Tendenza per venerdì
Cielo in genere poco nuvoloso con maggior nuvolosità pomeridiana in montagna. Venti di brezza. Temperature massime in deciso aumento.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Uno dei maggiori poeti italiani del XX secolo - 10 La Gong di *Chinese Box* - 11 Contenitore... caro a Pirandello - 12 Articolo maschile - 14 Scatole ossee - 15 Attrice affermata - 18 Una hit di Jovanotti - 19 Il cobalto (simbolo) - 20 Soffitte - 22 Sotto sotto... è uno sportivo - 23 Affiorato dalle acque - 25 Un deserto asiatico - 26 La sposa di Abramo - 27 Lo scrittore Mann - 29 Si può dire per as-sentire - 31 Laurent, ex Ct dei "galletti" - 32 Mezza rapa - 33 L'attrice Aulin - 35 Sorte, rischio - 36 I "capelli" del cavallo - 38 La risposta dell'indciso - 40 James, pittore belga - 42 Come prima... ma in breve - 43 Il figlio d'arte che ha doppiato Rafiki nel film *Il re leone*.

VERTICALI: 1 Il 18° Presidente degli States - 2 La terza della scala - 3 Il brillante Greggio (iniz.) - 4 Il Flair tra i grandi del wrestling - 5 Viene detratta dal lordo - 6 Un pesce dai bei riflessi - 7 Fa binomio con "salve" - 8 Tra "a" e "ci" - 9 Compianto giornalista sportivo italiano - 13 Una discoteca... alla buona - 16 Si cuce sopra la suola - 17 Non molto diffusa - 19 Isolane de L'Avana - 21 Cuore di Lisa - 22 Uomini di Mogadiscio - 24 Ottimizzato... ma solo in parte - 25 Si arrossa con la tosse - 28 Le cifre del compositore Berlioz - 30 Un pugno e un ballo - 33 Monti della Sicilia - 34 Una curva nel corso fluviale - 37 Istituto Opere di Religione - 39 Uno di noi due - 41 Le gemelle in Terra - 42 Contrario di out.

TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	20	23	9 Km/h
Monfalcone	20	22	7 Km/h
Gorizia	20	22	7 Km/h
Udine	18	23	10 Km/h
Grado	20	24	8 Km/h
Cervignano	20	23	7 Km/h
Pordenone	19	23	12 Km/h
Tarvisio	13	19	18 Km/h
Lignano	19	24	8 Km/h
Gemona	17	22	14 Km/h
Tolmezzo	17	21	11 Km/h
Forni di Sopra	13	17	19 Km/h

IL MARE OGGI			
CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,1m	22,2
Grado	poco mosso	0,2 m	23
Lignano	poco mosso	0,2 m	23,3
Monfalcone	poco mosso	0,1m	22,8

EUROPA			
CITTA'	MIN	MAX	
Amsterdam	17	26	
Atene	24	30	
Belgrado	20	32	
Berlino	17	30	
Bruxelles	16	27	
Budapest	24	30	
Copenaghen	14	21	
Ginevra	18	23	
Lisbona	14	21	
Londra	14	26	
Lubiana	15	22	
Madrid	21	31	
Mosca	13	23	
Parigi	18	29	
Praga	16	28	
Varsavia	17	29	
Vienna	19	26	
Zagabria	16	24	

ITALIA	
CITTA'	MIN MAX
Aosta	14 21
Bari	20 32
Bologna	17 25
Bolzano	17 25
Cagliari	18 27
Firenze	16 25
Genova	17 22
L'Aquila	12 24
Milano	16 25
Napoli	20 27
Palermo	22 27
Reggio C.	21 29
Roma	16 27
Torino	15 23
Venezia	20 24

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

40% CONTRIBUTO FVG

50% DETRAZIONE FISCALE

- INVERTER MONOFASE / TRIFASE
- SISTEMI DI ACCUMULO
- DISPOSITIVI SMART ENERGY
- APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO



0432543202 3533851122

info@airtechservice.it
www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI !

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 25 giugno 2024 è stata di 27.234 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.

PEFC 18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

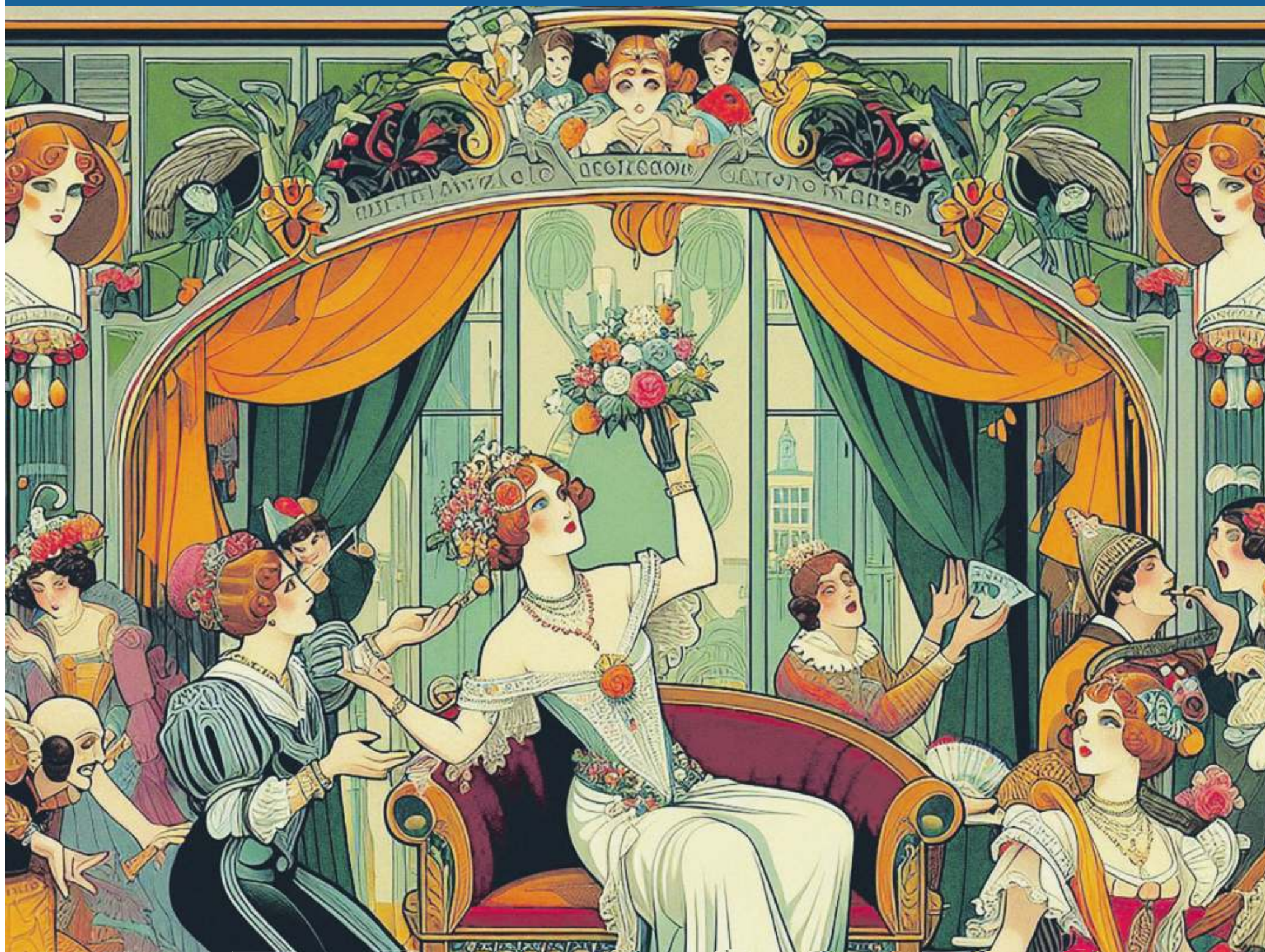
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266
REA TV-441767

DOMENICA 30 GIUGNO
ORE 21:30 – TEATRO PALAMOSTRE

ARMONIE
IN CITTA' 2024

VIRACCONTO... LA VEDOVA ALLEGRA

FVG ORCHESTRA
Direttore
ROMOLO GESSI
Di e con
ANDREA BINETTI
Musiche di
FRANZ LEHÁR
Regia
ANDREA BINETTI

Interpreti
SELMA PASTERNAK
è Hanna Glawary
ANDREA BINETTI
è Conte Dànilo
GUALTIERO GIORGINI
è Barone Zeta
ILARIA ZANETTI
è Valencienne
SERGEY CANYGIN
è Rossillon
ALESSIO COLAUTTI
è Njegus
MARZIA POSTOGNA
è Praskovia

e con i ballerini
NOEMI GAGGI
LARA COZZOLINO
Coreografie di
NOEMI GAGGI
Costumi
FONDAZIONE LIRICA
TEATRO GIUSEPPE VERDI
DI TRIESTE
Direttore di produzione
ROSSANA POLETTI

BIGLIETTI
15€ Prime file
10€ Seconde file
5€ Under18
VENDITA
> online su VIVATICKET
> c/o CSS Teatro Palamostre, Udine
tel 0432 506925
biglietteria@cssudine.it
orario: lun. - sab. h 17.30-19.30
INFORMAZIONI
www.fondazionebon.com



Con il contributo di



20 UDINESTATE 24